

Stampa Sera (prima in Europa) esce domattina con il nuovo formato

# Siamo noi quelli del vestito lungo...

«CN esce in lungo a Torino?», siamo noi, che da domani saremo in lungo. Stampa Sera cambia formato: sarà più larga e soprattutto più lunga, un formato che è

servizi riservati per l'Europa. Un formato comodo per i lettori e per noi che facciamo il giornale, più spazio per le notizie e migliori possibilità per presentare fatti e fotogra-

fi. Più cronaca, più sport, più spettacoli, e tutto questo in un'unica edizione che il posto delle notizie da tutto il mondo aggiornato alle 14 e 45.

Mercoledì 2 Novembre 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



TORINO

### PRIMO INCONTRO PER UNA GIUNTA A CINQUE

• A PAGINA 3

Domani e venerdì, se non si trova un accordo in extremis con il ministro Degan

# SCIOPERANO I MEDICI chiusi 70 mila ambulatori

«S'incalza un'altra guerra per i carichi bianchi? Soltanto questa sera sapremo se i medici generali avranno confermato lo sciopero previsto per domani e dopodomani. La decisione per l'inizio delle «ostilità» dipenderà dall'esito che potrà avere il colloquio fra sindacati e ministro della Sanità che ha convocato, questa mattina alle 11.30, i rappresentanti di Fimmg (medicina generale) e di Sinam (autonomi).

I medici protestano per lo allungamento della convenzione (che scadrà alla fine di dicembre) al giugno dell'85, come prevede la legge finanziaria. Il segretario nazionale della Fimmg, Mario Boni, in un'intervista al nostro giornale ha dichiarato che «lo sciopero non è certamente fatto per colpire gli assistiti, ma per sensibilizzare il governo sui problemi dei medici di famiglia e delle ingenti spese che devono sostenere per la loro attività. Spese che non trovano riscontro negli stipendi attuali. Gli ambulatori interessati alla protesta sono circa 70 mila in tutta Italia.

• A PAGINA 1



IL MINISTRO DELLA SANITÀ DEGAN

### Non aderiscono i medici di Vercelli e provincia

• VERCELLI — Si dissociano dalle dichiarazioni di sciopero i medici generali e pediatri della provincia di Vercelli. «Non aderiamo allo sciopero — ha spiegato il dottor Ferruccio Zanetto, segretario provinciale del sindacato — perché i responsabili della categoria sanitaria sono stati convocati dal ministero della Sanità».

I medici vercellesi, dunque, vedono in questa convocazione un atto di buona volontà da parte del governo per risolvere i problemi della categoria.

Restano, però, in stato di agitazione. «Se le trattative non avranno risultati soddisfacenti — dichiarano —, anche nella nostra zona verranno attuate le più opportune misure sindacali di protesta».

Questa sera a Torino con Paris St. Germain

## JUVE VUOLE VINCERE



• TORINO — Questa sera alle ore 20.30 la Juventus affronta (partita di ritorno, ottavi di finale di Coppa delle Coppe) il Paris Saint Germain. Ai bianconeri (che all'andata pareggiarono al Parco dei Principi per 2 a 2) questa sera basterebbero, oltre alla vittoria, uno 0 a 0 oppure un 1 a 1. Trapattoni teme il controllo dei parigini e chiede ai suoi uomini una vittoria ed una prova di orgoglio che riscatti le ultime sconfitte di campionato.

• ALLE PAGINE 10-17

## Manette al direttore Standa di Aosta Non ha pagato torrone e prosciutto

Il valore della refurtiva è di poche migliaia di lire - Preso all'uscita del grande magazzino

• AOSTA — Guglielmo Fraquelli, 38 anni, sposato, direttore del supermercato alimentare Standa di corso Balmuccione 5 ad Aosta, è stato arrestato lunedì sera, di fronte ai grandi magazzini che dirige, per furto aggravato. Dagli scaffali di vendita avrebbe preso una stecca di torrone e un prosciutto. Il valore totale delle merci si aggira sulle quindicimila lire. Ma alla centrale operativa dei carabinieri di Aosta un dirigente specifica che i furti derivano da parecchie settimane: «Ventimila lire oggi, trentamila domani: e si danno a fine mese una consistente per le casse del supermercato».

L'operazione che ha portato al suo arresto rientra nell'ambito di una serie di indagini, su numerosi furti avvenuti nel supermercato di Aosta, iniziate due mesi fa

da parte dell'ufficio sicurezza della «Standa».

Il responsabile della sicurezza dei grandi magazzini insieme a tre altre guardie giurate ha fermato il Fraquelli all'uscita dalla porta del locale ricevimento merci poco dopo le 19.30, subito dopo la chiusura. I quattro hanno chiesto di controllare il contenuto del sacchetto, con la scritta «Standa», che il direttore teneva in una mano. Nella busta di plastica c'erano il torrone e il prosciutto ma non lo scontrino che ne comprovava l'avvenuto pagamento.

«Il biglietto di vendita è nel mio portafoglio» ha risposto il direttore. Poi, dopo un attimo di incertezza (sempre secondo la denuncia fatta dai sorveglianti ai carabinieri) ha aggiunto: «Non l'ho con me, è

nella mia scrivania». Accompagnato nel suo ufficio di fronte alle insistenze degli addetti alla sorveglianza, Fraquelli ha fornito una terza versione: «La spesa non l'ho fatta io. È stata mia moglie a comprare il prosciutto e il torrone nel pomeriggio. Poi mi ha lasciato il sacchetto in ufficio».

Ma neppure questa spiegazione è stata accettata perché i carabinieri, fatti intervenire dalla guardia giurata, hanno accertato che la moglie del gerontone era andata alla Standa, restando invece nella sua abitazione.

Dopo aver trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di piazza Roncam, Fraquelli è stato trasferito nelle carceri di Aosta dove dovrà essere interrogato dal magistrato.



**PIEMONTE PELLETERIA al  
44° MIPEL**  
Milano 3-7 Novembre 1983

**ALMEDO s.n.c.**

Corno Svizzera, 188 - 10144 TORINO  
Tel. 011/745040  
Borse, cappelli, valigie - Bags, hats, suitcases, trunks  
Stands: P. 92

**A.P.T. di Acutis Piero**

Via Bava, 38 - 10124 TORINO - Tel. 011/832124  
Borse, cappelli, valigie - Bags, hats, suitcases  
Stands: P. 91 B

**BRANDIZIO STABILIMENTI I.M.S. S.p.A.**

Via Santa Lucia, 130 - 10078 MATRI CANAVESE (TO)  
Tel. 011/20024-244-740 - Telex 210118 WUNDER  
Valigeria, borse, contenitori per attrezzi sportivi, calzature,  
zaini, giacconi, sportswear, valigie, sportswear, shoes,  
garments for sports  
SALONE FORTINORI - Stands: 245-246-247

**GARBIERI**

Via Farnet, 21 - 10100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131/33672  
Cinture per uomo, donna, ragazzo  
Watches, shoes, trunks, bags - Stands: A73

**LA BORSETTA S.r.l.**

Via Cavour, 42 - 10142 TORINO  
Tel. 011/722376-72119  
Borse, valigie, sportswear - Handbags, suitcases, bags  
Stands: A48-483-484

**LEXIAPEL s.n.c. di Lanzetti S.C.**

Via D'Amico, 4 - 10040 LEGA (NO) - Tel. 011/72277  
Borse, valigie, sportswear - Handbags, suitcases, bags  
Stands: F13-F15-F17

**MAFFEI**

Via Don Geronzi, 12 - 10010 BRIGA NOVARA (NO)  
Tel. 0322/35533  
Borse, valigie, sportswear - Bags, suitcases, trunks  
Stands: 053-055

**MINIMETAL S.r.l.**

Via F. Testi, 15 - 10100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/46600  
Fiducie, valigie, sportswear - Trunks, suitcases, bags  
Stands: 414-415

**MOIA OMBRELLI S.p.A.**

Via Roma, 41 - 10010 BRIGA NOVARA (NO)  
Tel. 0322/54109  
Ombrelli - Umbrellas - Stands: B113, B115

**OMBRELLI JOLLY S.p.A. di Marco Passarin & C.**

Strada Provinciale per Bardonecchia km. 2,5  
20010 S. PIETRO MOSSEZZO (NO) - Tel. 0321/37518  
Ombrelli - Umbrellas - Stand: B117

**RAGAZZONI S.n.c. di G. Ragazzoni & C.**

Via Garibaldi, 26 - 10100 TORINO - Tel. 011/50634-50637  
Ombrelli, valigie, sportswear - Umbrellas, handbags, suitcases  
Stands: A10-A12-A14-A16

**RAGAZZONI CARLO VALIGERIA**

Via Montebello, 20 - 10154 TORINO - Tel. 011/237005-237012  
Borse, valigie, sportswear, valigie, sportswear  
Borse, valigie, sportswear, trunks and shoes  
Stands: A21-A23-A25-B11-B13-B15

**RAGUSA F.LLI di Ragusa Luigi, Salvatore, Alfredo S.n.c.**

Via Benvenuto, 37 - 10101 TORINO - Tel. 011/726824  
Borse, valigie, sportswear, valigie, sportswear  
Handbags, suitcases, bags, suitcases, bags  
Stands: 025-027

**TRAVEL LICO**

Via Palermo, 9 - 10100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/347967  
Borse, valigie, sportswear, valigie, sportswear  
and wallets - Stands: N20-N22



Servizio promozionale della

PRIMA S.p.A. - Via Italia, 82/84 - 10135 TORINO  
Tel. 011/512542 - Telex 321114 EAND I RI/120 Primat

Sotto il patrocinio dell'Assessorato al  
Commercio e all'Industria della  
Regione Piemonte.



Per le pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA  
**publikompass**

10126 Torino

011/512542

Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 52.55.55/55.55.55  
Corso Mazzini 1 - Tel. (011) 33.341/33.341

**ossola**

**CENTRO PILOTA  
SABA**

Tv color  
Video registratore  
Telecamere  
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021  
Città - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 820.0243

**MUTUI IMMOBILIARI  
in 10 giorni**

PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO  
O PER DISPORRE DI CONTANTI  
Rati mensili sino a 7 anni

Il mutuo viene concesso anche dopo la scelta bancaria

**VILFINA FINANZIAMENTI SpA**  
Via Andrea Doria n. 15

10123 TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

# SULLE TOMBE «DIMENTICATE» FIORI POSATI DAI GIOVANI

Continua anche oggi il pellegrinaggio ai defunti - Volontari di organizzazioni cattoliche hanno abbellito i loculi spogli

Continua anche oggi, giorno dedicato tradizionalmente al ricordo dei defunti, il mesto pellegrinaggio ai cimiteri. Un omaggio ai propri cari che è già iniziato domenica e che ha avuto il suo apice nella giornata di ieri. Anche il sole ha favorito l'ordinato afflusso ai cimiteri di città e provincia.

Ieri, alle 15.30, al cimitero di Torino Sud, il cardinale Anastasio Ballestrero ha presieduto la concelebrazione eucaristica. Già in mattinata, in cattedrale, l'arcivescovo aveva ricordato tutti i defunti nella messa delle 10.30. Altri momenti di preghiera, oggi, al cimitero generale di corso Novara; alle 8.30 meditazione guidata dal vicario generale mons. Franco Peradotto, alla presenza delle autorità civili di Torino; alle 15.30, presso la Croce centrale, ancora una concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo.

Sempre oggi, alle 14.15, il cardinale celebra una messa alla Consolata.

Anche quest'anno, intanto, su iniziativa del Comune, è stata ripetuta l'iniziativa «almeno un fiore su ogni tomba». Un modo per testimoniare, nei giorni dei morti, la preghiera, l'affetto, i ricordi che legano i familiari ai propri defunti. I fiori provengono, per lo più, dalle serre dei campanili; in parte sono stati donati dai chioschi attigui agli ingressi dei cimiteri.

Una novità interessante è da sottolineare. Mentre gli addetti alla pulizia delle lapidi e delle tombe hanno cercato di fare belli gli spazi comuni, un nutrito gruppo di giovani del Bernig, della San Vincenzo e di altre associazioni giovanili soprattutto cattoliche, si sono dedicati alla confezione dei fiori e li hanno depositati sulle tombe, in particolare su quelle spoglie.

Assieme per la giornata del defunto, infine, sono state organizzate le corse dei servizi di trasporto. Al cimitero di Torino Sud la linea 14 può disporre di tredici automezzi straordinari che garantiranno passaggi ogni 2-3 minuti; anche il 14 offre un servizio più frequente. Le linee 58, 73, 77 e verso il Cimitero generale insieme agli sbarrati 2, 5 e 17 sono anch'esse dotate di maggiori automezzi.

Sono state, inoltre, ripristinate le reti di collegamento della vecchia linea 1 e del tram 28 e 29 sbarrato. Per quanto riguarda il Cimitero di Torino Sud è stato istituito un servizio navetta con partenza da piazza Piaggio, lungo il percorso della linea 5.

## echi di cronaca

**Centrato a Candolo**  
Olio al 20-11-83 offerta speciale: canna olio e saggio con canna olio e L. 2.500.000 e olio e saggio al Centrato, S.S. Saggio-Pinerolo, tel. (011) 982.5004.

**Deal-To l'arredabagno**  
In via Maza 41 e alla Città vecchia di Venezia, 14, agosto e 14, ottobre, sono state inaugurate le vetrine della fabbrica della Fornitura per il letto Saggio, Comagno e Saggio e Casa Vetro, Pinerolo, per il prossimo anno, presentando con 5 vetrine, Casa Vetro, tel. 341.355.



UN FIORE SU OGNI TOMBA, OGGI A TORINO

## L'adesivo anti-inflazione a Settimo proprio non va

I commercianti, cui è stato inviato dall'associazione perché lo esponessero in vetrina, lo snobbano in massa

Non trova posto nelle vetrine di Settimo il cartello anti-inflazione. L'Associazione commercianti ha distribuito circa un mese fa un migliaio di petrolianti celesti con sopra stampata questa frase recitante: «In questo esercizio conteniamo i prezzi sotto il tasso d'inflazione».

I cartelli adesivi, che ad un occhio distratto possono sembrare delle carte di credito sprovviste di eleganza grafica, hanno creato molti interrogativi e qualche rara traccia di solidarietà tra i commercianti locali, che se lo sono visto recapitare in negozio, accorgendosi da una lettera esplicita.

In essa, fra l'altro, si dice: «L'iniziativa si propone un ambizioso traguardo: il raffreddamento dell'inflazione, e si realizza con l'istituzione di un osservatore dei prezzi che, oltre a offrire la comprensione dei fattori di inflazione, consentirà l'adozione di comportamenti e di concreti interventi per il contenimento del fenomeno inflattivo».

«Che cosa vuol dire?», dice agitando la stibila lettera applicativa la proprietaria di un negozio di frivolezze femminili di via Italia: «Bare! Le leggende di fare qualcosa per contribuire al superamento di questo periodo difficile, ma voglio almeno capire che cosa mi si propone. Fino ad allora non esporto il cartello. Perché l'Associazione commercianti non spiega le sue iniziative?».

Se la proprietaria della boutique protesta, i suoi clienti si trincerano quasi tutti dietro a delle frasi tipo: «Non l'ho ve-

luta. Vedremo noi. Adesso c'è troppo da fare».

Per i più espliciti il direttore di un negozio di abbigliamento di via Italia: «Quel cartello sarà preso in considerazione quando in centro cominceranno a contenere gli affitti».

Sull'altro versante della strada, un gioielliere guarda sorridente con distacco il car-

tello celestino ed esclama: «Roba da droghieri. I gioielli sono un investimento, e poi risentono più della passione che dell'inflazione».

Per partecipazione, distacco e ironia va a finire che a Settimo per trovare il cartello anti-inflazione affisso bisogna andare davanti ai grandi magazzini.

F.F.

## Ufficiali giudiziari lo sciopero è sospeso

La ripresa degli scioperi degli ufficiali giudiziari annunciata per oggi è sospesa. A seguito di nuovi incontri, avvenuti in sede locale e a Roma al ministero di Grazia e Giustizia, gli ufficiali giudiziari hanno ottenuto le condizioni richieste sull'aumento della pianta organica, rapida espletamento dei concorsi e congrua assegnazione di personale a Torino, nonché alcune garanzie sull'organizzazione e distribuzione del lavoro.

Il sindacato dei lavoratori statali Cgil e Uil di Torino fa presente che, se l'amministrazione giudiziaria ha riconosciuto la validità delle istanze di questi lavoratori, nondimeno la situazione complessiva delle condizioni di lavoro di tutto il personale dell'Amministrazione non è migliorata e non sono perciò da escludersi nuovi momenti di lotta.

Una Riforma, condotta da Camillo Rinaldi, 39 anni, Nichele, via Cacciatori 21/a, proveniente da Carmagnola e diretta a Villastellone, ha sbarcato ieri, poco prima delle 14, finendo sulla corsia opposta e schiantandosi contro l'auto condotta dal carabinieri Nunzio Caci, 34 anni, Carmagnola, via Valfrè 5, in servizio nella stazione di Villastellone.

Angelo Caratida, 35 anni, operaio residente a Cavour, piazza S. Martino 2, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Croce di Cuneo, dopo essere finito fuori strada, mentre era alla guida di un pulmino Fiat. L'uomo stava rientrando a Cavour, poco prima di mezzogiorno di ieri, e su un lungo rettilineo, per causa in corso di accertamento, ha perso il controllo dell'automobile.



# PENTAPARTITO: PRIMO INCONTRO TRA POLEMICHE E INCOMPRENSIONI

La riunione nella sede del pli - Rapporti tesi tra i cinque - Il psi invita a «smetterla con le prediche» - Romita avverte che non farà il sindaco, se non ci sarà un quadro politico certo - I programmi psdi, psi e dc

Le forze di un eventuale pentapartito si riuniscono questa sera alla sede del pli. E' stata una vigilia combattuta. Prima il psi e il psdi hanno tagliato i ponti con il psi, poi hanno reagito alle condizioni poste dal psi per dare un nuovo «governo» Torino. I rapporti tra le diverse componenti sono tutt'altro che distesi.

In difficoltà più dagli altri pare essere l'area socialista. Da una parte ci sono le accuse del psi di aver rotto l'esperienza delle giunte rosse; e ancora le richieste di elezioni anticipate che gli giungono anche da radicali, psdi e demoproletari. Dall'altra c'è il psi che, con il capogruppo in Comune Franco Ferrara, commenta: «I responsabili di questa paralisi non possono porci come leader della nuova maggioranza».

Nel giorno scorsi l'onorevole La Malfa, vicesegretario nazionale del psi, e Valerio Zonone, segretario nazionale del pli, avevano posto il problema dell'omogeneità delle giunte in Comune e in Regione, anche se il responsabile del pli aveva confessato che non si può pretendere di risolvere tutto subito.

Siretti in questa posizione i socialisti e i socialdemocratici contrattaccano. Il capogruppo psi in Comune, Cardetti, invita a parlare delle cose da



FERRARA



BANTON



CARDETTI

fare per Torino. «E ora di smetterla con le prediche e gli atteggiamenti». Il quotidiano socialista l'«Avanti!» avverte: chi spera in elezioni anticipate sappia che «il dopo potrebbe essere ancora più tormentato e difficile».

Il ministro socialdemocratico Romita replica alle dichiarazioni di La Malfa: «Sembra che i repubblicani e i grandi gruppi industriali abbiano una loro nostalgia della giunta di sinistra: ciò la dice l'ampio anche sulla società e

l'intendibilità dell'opporismo del psi nei confronti della passata amministrazione». Romita precisa che non si rende disponibile a fare il sindaco se ciò significa «un rovesciamento generale delle alleanze in Piemonte, con la conseguente rinuncia del ruolo e della funzione determinante dell'area socialista».

Ma in questo acceso confronto non rinuncia a tirare in ballo altri partiti. Ecco quel che dice della Dc: «L'indifferenza dei democristiani ri-

spetto alla soluzione del problema sindaco sembra confermare che si preoccupano solo di rientrare nella maggioranza di governo indipendente dal contesto politico, dai programmi, dalla concretezza e attendibilità di chi verrà candidato al vertice della giunta».

Passerà al cerchio di piacere gli animi. Sarà il primo incontro di una serie. Ma la prima scadenza di lunedì sarà in Consiglio comunale e molto vicina a ha all'ordine del giorno

no l'elezione del sindaco. Da Romita pare esserci l'intenzione di rifiutare la candidatura di chi gliela richiederà se non ci sarà un quadro politico certo in Comune e se non si lascerà serenità di lavoro alla giunta regionale.

Si affronterà la strada del pentapartito discutendo la condizione psi sul cambio di maggioranza anche in Regione. Poi si parlerà di programmi. Il psi lo ha già presentato, oggi lo fanno i socialisti, e la Dc.

Intanto i comunisti seguono da lontano come si evolverà la trattativa organizzando manifestazioni e mobilitando tutti i militanti. Sabato all'Aldieri sarà di scena Diego Novelli; con lui Giancarlo Pajetta. Sull'Unità ogni giorno appaiono appelli e interviste che chiedono di ritirare la parola alla gente. A pensare che sia meglio tornare alle urne sono anche, tra gli altri, Norberto Bobbio, Luigi Firpo, Gianni Vattimo, Valentino Castellani.

L. bor.

«E' che inquilini e condomini devono sapere», incontro di consulenza tecnico-giuridica organizzato dal consiglio di circoscrizione Crocetta: si svolgerà domani sera (ore 21) in via Deigo 6.

«Carlo Del Conte, 41 anni, Moncalieri via Pradolosa 13, è stato arrestato».

## Treni soppressi

La direzione soprapartimentale delle Ferrovie comunica che nei giorni di mercoledì 3 e giovedì 3, per importanti lavori in corso per il quadruplicamento del tratto di linea Trofarello - Torino Lingotto, sarà indispensabile apportare le modifiche alla circolazione di alcuni treni.

**Linea Torino - Trofarello e relative diramazioni:** Diretto 288 delle ore 9.29 da Genova Brignole a Torino Dora sarà instradato a Torino P. Nuova ove terminerà la corsa; locale 3185 delle ore 11.07 da Ceva - Bra limitato a Trofarello (viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse); locale 3144 delle ore 12.35 da Alessandria limitato a Trofarello (viaggiatori per Torino P. Nuova con autocorse); locale 3185 delle ore 12.35 per Bra - Ceva avrà origine da Trofarello (viaggiatori da Torino P. Nuova con autocorse); locale 3005 delle ore 11.47 per Alessandria avrà origine da Trofarello.

## Un «Day Hospital» anche a Caluso?

Il progetto dell'Usi 41, per una struttura destinata alla degenza temporanea, può decollare

Nel futuro dell'Usi 41 di Caluso si fa sempre più concreta la possibilità di creare un «day hospital». «Dapprima la nostra idea ha suscitato qualche perplessità in Regione — dice Giovanni Gioanetti, presidente del comitato di gestione dell'Usi — perché si pensava volentieri in qualche modo riesumare la vecchia struttura ospedaliera, ma poi è stata accettata di buon grado e ora dovrebbe diventare realtà».

Il progetto di fornire Caluso di una struttura per la degenza temporanea è nato un anno e mezzo fa circa, subito dopo cioè l'insediamento del nuovo comitato di gestione. Dopo il normale iter burocratico, la Regione ha finalmente finanziato l'acquisto di un immobile, l'ex casa Ponzetti, adiacente all'attuale poliklinico, che dovrebbe essere la sede del nuovo «day hospital».

«Non solo — precisa Gioanetti — ma nella ex casa Ponzetti potranno trovare spazio anche parte delle strutture dell'attuale ambulatorio stesso, che nato per servire solamente Caluso e i paesi limitrofi si è trovato con la costituzione delle Usi a dover fare fronte a una utenza doppia rispetto a quella per la quale era stato costruito».

I vantaggi che porterà il «day hospital», fermo restando

che per le urgenze o per i casi clinici e medici di una certa gravità gli specialisti della Usi 41 dovranno continuare a far capo agli ospedali di Ivrea o Chivasso, saranno comunque molteplici.

«Il primo scopo sarà quello di fungere da filtro per evitare la grande quantità di ricoveri «impropri» che avvengono oggi e che finiscono per intasare gli ospedali, creando svantaggi sia dal punto di vista economico per la comunità che da quello psicologico per il degente. Ci sarebbe poi la possibilità di una deospedalizzazione per quanti, dopo un intervento chirurgico, non saranno più costretti a lunghe permanenze in reparto, ma potranno fare ritorno a casa, salvo un appuntamento giornaliero in un apposito reparto della nuova struttura».

Diversi i progetti dell'Usi per gli anziani, gli handicappati e coloro che in seguito a gravi infortuni necessitano di un periodo di riabilitazione. «Anche per questa fetta di utenza — continua Gioanetti — ci sarebbe la possibilità di creare lunghe degenze ospedaliere creando una «casa protetta», una struttura insomma, che possa garantire la necessaria assistenza senza condizionarla per forma alla degenza stessa».



**TI INVITO AL CENTRO DI VENDITA IBM.  
POTRAI CONOSCERMI DA VICINO.**

**IL PERSONAL COMPUTER IBM.**

Un'occasione per avere a tua esclusiva disposizione un Personal Computer IBM e uno specialista per toccare con mano quanto possa esserti utile nella tua attività quotidiana.

Dimostrazioni ogni ora dalle 10 alle 18, il 3 e 4 novembre e dalle 9 alle 12 il 5 novembre, presso il Centro di Vendita IBM di Torino, Via Servais 125.

Per informazioni telefonare allo 011/7174369

Diversificate Venco, Tel. 011/545525 Programma, Tel. 011/746421  
Sistemi, Tel. 011/3358676 Softec, Tel. 011/8396444

Concessionari IBM per il Personal Computer IBM



# Un camorrista alla sbarra «lo sono amico di Tortora»

Viene processato oggi per tentato omicidio - Mentre era in carcere, un «pentito» fece intercettare una lettera da lui scritta al popolare presentatore televisivo

Due esponenti della Nuova Camorra, che la capo a Raffaele Cutolo, vengono processati questa mattina dalla Corte d'assise d'appello non l'accusa di tentato omicidio.

Sono Giuseppe Lo Prete, 35 anni, affetto dall'avvocato Auberti, ed Alfredo Guarneri, 23 anni, difeso dagli avvocati Aliberti e Andrea Galasso. Guarneri è il camorrista che ha ucciso nel 1978 Enzo Tortora scrivendogli dal carcere di Frosinone una lettera dal contenuto quantomeno ambiguo.

Lo Prete e Guarneri sono processati per un agguato fatto a quattro anni dal gestore della discoteca «Petit Club», di Grugliasco, locale adiacente al cinema gestito da Domenico Guarneri, fratello di Alfredo, anch'egli arrestato con l'accusa di essere camorrista e, successivamente, prosciolto.

La sera precedente la sparatoria, era scoppiato un diverbio tra Alfredo Guarneri e Giuseppe Lo Prete da una parte e Marco Prete, Giuseppe Angrisani, Filippo Petrucci e Mario Trentino dall'al-



IL PENTITO PANDICO

tra. Questo diverbio è stato presentato agli inquirenti come il solito scontro tra malviventi arroganti, ma appare più probabile che all'origine del diverbio ci fosse l'estorsione o la riscossione compiuta ai danni del titolare della discoteca, attuata da Giuseppe Lo

Prete. In sostanza il titolare del «Petit Club» pagava una «protezione» a Lo Prete e, probabilmente, stufo di pagare al suo rivale ad alcuni amici.

Guarneri e Lo Prete avevano avuto i quattro uomini alle porte di Grugliasco ed avevano espulso una serie di colpi d'arma da fuoco contro la vettura sulla quale si trovavano gli avversari.

Sia a causa del buio sia per la scarsa potenza delle armi impiegate, calibro 7,65, i quattro occupanti dell'auto erano rimasti ilesi ad eccezione di Marco Prete, colpito al petto da uno dei proiettili che, probabilmente, dopo aver attraversato il vetro del finestrino, aveva raggiunto il corpo dell'uomo con una velocità modesta ferendolo leggermente.

Marco Prete, infatti, aveva deciso, addirittura, di curarsi da solo senza presentarsi in ospedale. Ai carabinieri rimasti, quindi, pochi elementi per rintracciare gli autori della sparatoria, ma erano riusciti a intercettare e ricostruire i fatti.

Per questo agguato Guar-

neri è stato condannato a sei anni mentre a Lo Prete la Corte d'assise di Torino ne ha inflitti 16. Durante il processo di primo grado, Guarneri aveva lasciato la cella di Pisanò dove era rinchiuso assieme al grande pentito della camorra, Giovanni Pandico, per essere presente alle udienze.

Durante questa assenza Pandico aveva avvertito i carabinieri che Guarneri aveva scritto una lettera indirizzata ad Enzo Tortora. Perquisita la cella era stata trovata la missiva in cui si diceva: «Caro Tortora, sono due anni che non ci vediamo. Siano tutti figli dello stesso Dio e mettiamo obbligo ai suoi Comandamenti...».

Per gli inquirenti questa lettera costituisce un tassello in più a carico del presentatore, ma potrebbe anche essere stata scritta già con l'intento di farla trovare agli inquirenti. Guarneri è rimasto equidistante, fino ad oggi, dai cutiliani che nei pentiti. Anche l'episodio della lettera non aiuta a chiarire la sua vera posizione.

## Oggi e domani

Un polo industriale europeo per lo sviluppo dei nuovi settori in Italia e nella Cee: su questo tema il palinsesto un convegno che si svolgerà domani e venerdì presso la sala congressi dell'hotel La Serra di Ivrea.

Entro il 12 novembre dovranno pervenire alla segreteria del Centro studi «Anna Kuliscioff» (via Cernaia 47) le adesioni al convegno nazionale «Una poesia per la pace» che premierà i migliori versi sull'argomento.

L'Unione cattolica italiana insegnanti medi organizza per oggi alle 17.30, presso il collegio San Giuseppe di via S. Francesco da Paola 23, un'incontro sul tema: «La legislazione scolastica degli anni 1980-90, nello spirito della Costituzione». Relatore il prof. Giacomo Franco.

Nel quadro delle manifestazioni per il 500° anniversario della nascita di Martin Lutero si svolgono domani (ore 18) al Centro incontri della Chiesa di Risparmio (corso E. Mattei 23), le conferenze dell'Un-

iversità della Croce, della Chiesa valdese di Torino due conferenze del prof. Salvatore Capomonte (Univ. di Firenze) e Giuseppe Alberigo (Univ. di Bologna) che interverranno sui temi della crisi della civiltà europea, da Erasmo a Lutero, e sulla reazione della Chiesa di fronte al caso del riformatore.

Oggi alle 15.30, presso la Grande croce al Cimitero Generale, il cardinale Ballestrero celebrerà una messa in suffragio di tutti i defunti. Corone di alloro del Comune verranno deposte presso le lapidi dei Caduti delle diverse guerre.

Presso l'oratorio del Cimitero della Croce, via Piazza 25, si terrà domani alle 21 un concerto dell'organista Alberto Peirolo. Musiche di Bach e Vivaldi. L'iniziativa è a cura della circoscrizione Crocetta.

Sui rischi dell'inquinamento il consiglio circoscrizionale Lucio Valente ha organizzato un'informazione per argomenti specifici. Nel pomeriggio (ore 16) il dott. Santo, presidente Amr, parlerà sul problema generale dei rifiuti presso la sede di corso Cavour 111.

## Nelle valli valdesi ritorna il francese

Col nuovo anno scolastico avviato l'insegnamento della lingua ai bambini

Con il nuovo anno scolastico, nonostante problemi di man mano e agibilità dei locali, è partito, nel circolo didattico di Luserna San Giovanni in Val Pellice, un interessante progetto, finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione, per l'insegnamento del francese.

È un segnale importante — dice il direttore Marco Armand-Hugon — perché indica, pur in una situazione difficile, la volontà di dare spazio ad iniziative di sperimentazione didattica secondo le esigenze locali. Infatti, il bilingualismo della zona, come in tutte le valli valdesi, ha radici in un lungo percorso storico risalente al 1500.

Al Sinodo di Chanforan, nel 1532, i valdesi si autotassarono per l'edizione di una Bibbia in francese, ed i loro primi storici scrissero in francese. L'esilio (1687), il soggiorno all'estero e la presenza di numerosi pastori svizzeri e francesi alla guida delle comunità valdesi fecero sì che dopo il famoso rimpatrio (1689), questa lingua abbia assunto la supremazia sull'italiano fino quasi alla metà del diciannovesimo secolo.

Conoscere il francese era una strada verso il protestantismo europeo, nel momento in cui ogni apertura intellettuale verso l'Italia era preclusa da severe restrizioni. Ma per la gente delle valli non è stata solo una lingua dotta, usata nei momenti pubblici, bensì, accanto al patois, un ingrediente quotidiano.

Non solo gli atti del Sinodo (massimo organismo periferico della chiesa valdese) erano scritti in francese, ma i diari, le lettere, i conti. Il fascismo naturalmente vietò l'uso di questa lingua «straniera» ed i mass media contribuirono il

processo di italianizzazione, mentre, parallelamente il piemontese la vinse sul patois (la langue d'oc).

Da un'indagine effettuata lo scorso anno a Torre Pellice e Luserna, su 10.46 per cento delle madri degli alunni di scuola elementare ha usato con i figli il francese e solo più il 4 per cento lo parla. Si impone, dunque, la salvaguardia di un patrimonio linguistico-culturale locale. Poiché dai 4 agli 8 anni, come sostengono autorevoli psicopedagogisti, il bambino è in un periodo molto favorevole per l'apprendimento linguistico, si è formulato un progetto di lavoro che prevede l'insegnamento del francese a bambini dai 5 ai 10 anni (compreso l'ultimo anno di scuola materna), in 35 minuti di attività per quattro giorni la settimana, con il distacco di un insegnante specializzato.

La proposta prevede inoltre l'utilizzo di laboratori, scambi e letture con insegnanti francesi, sull'esempio del già funzionante ordinamento scolastico della Valle d'Aosta.

Saranno spesi dal Comune 10 miliardi per la realizzazione di locali e cellette osario. Il programma prevede la costruzione di 2632 loculi e di 1940 cellette osario al cimitero Nord; al cimitero Sud sono previsti 7616 loculi e in quello di Bassi 372.

Dal 1° gennaio scendono numerose concessioni di sepoltura nei settori adulti, infantili, quindicennale, cinquantennale, loculi e cellette nei tre cimiteri: Nord, Sud, Bassi. Gli interessati, per la sistemazione dei resti dei congiunti, devono presentarsi alla segreteria del cimitero entro il 31 dicembre.

tutta nuova  
la nuova  
GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni  
con oltre 6 milioni di Golf  
abbiamo migliorato il meglio

**È migliore nella spaziosità:**  
170cm più lunga, 85cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

**È migliore nel consumo di carburante:**  
La 1300 ha un motore 1300 ha un consumo medio più basso del 16 per cento.

**È migliore nelle prestazioni:**  
La 1300 ha una velocità massima di 151kmh, ossia è 10 per cento in più.

**È migliore nel confort del conducente:**  
La 1300 ha il più grande del 40 per cento, con autonomia da 800 a 1000km per "piena".

**È migliore nell'equipaggiamento:**  
Ha un Co. ossia un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

**È migliore nella tenuta di strada:**  
Con le nuove sospensioni, il passo più largo e le carreggiate più larghe.

**È migliore nella silenziosità:**  
A 120kmh il livello di rumore nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 30 per cento.

**È migliore nell'impulso di spinta:**  
Nuovo nella concezione e nella costruzione, data il doppio di tutti in uso oggi.

**È migliore nella durata:**  
Anche per l'impiego di lubrificanti trattati e per la più efficace manutenzione.

**È migliore nella semplicità di manutenzione:**  
I controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

**È migliore nella semplicità di riparazione:**  
Perché è costruita tenendo conto anche di questa eventualità.

La nuova Golf è migliore perché è tutta nuova, rinnovata con un giro di vite.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

Modelli: 1300 - 1600 - 1800 - 2000 e Turbodiesel. Motori 1600 e Turbo Diesel 1600. Prezzi da L. 8.182.000 franco dogana IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.



## Psi in fermento per il congresso

A Settimo - Come sempre la disputa è fra craxiani e lombardiani

Di nuovo in fermento i socialisti all'avvicinarsi del congresso di sezione. Come sempre la disputa è tra le due anime del socialismo locale, lombardiani in maggioranza nel direttivo e i craxiani di varia estrazione che aspirano al controllo della sezione dopo il massiccio inserimento da loro operato (gli iscritti sono ora 900, quasi tre volte quelli della dc).

Stavolta la polemica tra le due correnti riguarda la decisione della giunta di sinistra, formata da comunisti, socialisti socialdemocratici, di rifiutare l'installazione di armi nucleari sul territorio comunale. La delibera è stata ratificata l'altra sera in Consiglio comunale al termine di un serrato dibattito, cui sono intervenuti in seduta aperta esponenti politici, sindacalisti, rappresentanti della comunità ecclesiale del quartiere di via Milano e del Comitato per la pace.

Quest'ultimo si era fatto promotore della raccolta di 2000 firme in calce alla petizione che chiedeva «l'indisponibilità della Città di Settimo al recepimento nel Comune di insediamenti militari che prevedono l'installazione e l'utilizzo di ordigni nucleari». Impegnando il sindaco e la giunta comunale «a non firmare atti e documenti che contravvengano allo spirito della delibera».

Contrariamente a quanto era avvenuto un mese fa in Consiglio a proposito dell'abbandonamento sud-coreano da parte dei russi e dell'installazione del missile a Comiso, questa volta non ci sono state divisioni tra poi e poi e il documento è stato votato dai due gruppi uniti. Sembra però che i craxiani (Melfari, Pederici e Lisco) lo abbiano approvato solo per disciplina di gruppo non essendo d'accordo con i tre assessori lombardiani.

## IL MEDICO VA DAL MINISTRO NON CI SARA' LO SCIOPERO?

Stamane incontro a Roma con Degan - Domani e dopodomani tutti gli ambulatori paralizzati? - Anche Poggiolini, presidente Fimmg e deputato pri, critico col governo

La medicina concessionaria, ovvero i suoi rappresentanti, ha oggi appuntamento con il ministro Degan. Qualcuno ha già trionfato nella data scelta, la commemorazione dei defunti, per discutere di un altro aspetto di questa sanità, grave ammalata degli ultimi anni. Ma, come a parte, l'incontro fissato per le 11,30 di questa mattina è molto importante per le future decisioni che attendono i sindacati della categoria.

Si parlerà dello sciopero di tutti gli ambulatori italiani, previsto per domani e dopodomani. Si parlerà del netto rifiuto che Fimmg (medici medicina generale) e Snami (stomatologi autonomi), hanno opposto allo ultimatum della loro convenzione di un anno e mezzo, come previsto dalla legge finanziaria.

Dante Poggiolini, presidente della Fimmg e deputato repubblicano, viene a trovarsi nella scomodissima posizione di essere (ed essere stato per tanti anni) alla testa del più forte sindacato del settore e,

nel contempo, rappresentante di un partito di governo. Non per questo esita a criticare l'operato del ministro.

«Dey... ci ha convocati per un colloquio — dice nel suo ufficio all'Ordine dei medici di Torino di cui è presidente —. Avrebbe dovuto farlo per annunciarmi l'inizio delle trattative per il rinnovo della convenzione che scade a dicembre. Mi sembra che abbia, in questi giorni, un atteggiamento incongruente».

Perché?

«Perché ci si deve mettere d'accordo, per fare chiarezza. La legge finanziaria diceva che poteva essere espulso dal servizio sanitario nazionale quel medico che avesse provocato, con le prescrizioni, una spesa troppo alta. Ora questo articolo è stato modificato. S'è stabilito che, al fronte ad un eccessivo costo del medico, funzioni un apposito sistema di controllo, atto a verificare se la spesa è o non è giustificata. Non dimentichiamo che alcuni medici hanno in cura malati cronici, malati gravi,

malati che hanno necessità che, purtroppo, sono costose. Ebbene, non è difficile raggiungere cifre elevate, in certi casi».

«S'è stabilito — continua Poggiolini — di definire i termini e le modalità del controllo, soltanto in sede di convenzione. Vorrei che qualcuno fosse così gentile da dirmi come è possibile esaminare e quindi diminuire la spesa dei medici se non si rinnova la convenzione. Ecco perché ho parlato di atteggiamento incongruente».

La medicina concessionaria è divisa fra 75 mila generali, circa 4500 pediatri, 10 mila convenzionati esterni e 20 mila ambulatoriali. La Fimmg raccoglie circa 20 mila iscritti «paganti».

Come interpreta il sindacato, al di là della posizione del suo presidente, l'odierno invito del ministro?

«Lo interpreta per quello che è, commenta il segretario generale, Mario Boni e aggiunge: «Si tratta di una convocazione personale che s'ini-

zia con le parole "la signoria vostra" ecc... Ma è quindi, certamente, una proposta d'avvio alle trattative».

Il linguaggio ufficiale segue precise regole: «signoria vostra», pertanto, vuol dire: venite pure, parlatemi dei vostri problemi, ma la convenzione non si firma fino alla fine di giugno '85, quando, cioè, scadrà il contratto degli ospedali».

«Esatto — continua Boni —, infatti il nostro sciopero previsto per domani e dopodomani non è un ultimatum. Eppure, durante il congresso della Fimmg, abbiamo recentemente a Torino, avete assicurato che non avrete fatto nulla contro gli ambulatori».

«Non si tratta di un'azione contro gli ambulatori: lo sarebbe se passassimo all'assistenza indiretta. Lo sciopero escluderà, ovviamente, le urgenze. Il governo si deve rendere conto che gestire 70 mila ambulatori, con le spese in continuo aumento, non è così semplice con gli stipendi attuali».

Daniela Daniele

## Prima linea: per tutto novembre parlano i difensori dei terroristi

Cominciate le arringhe al processo contro i 135 - Il pm aveva chiesto 32 ergastoli



SONIA BENEDETTI



ROBERTO SANDALO



MICHELE VISCARETI

Dopo la maratona del pubblico ministero, durata dieci indenni, al processo contro centotrentacinque giovani accusati di appartenere all'organizzazione terroristica Prima Linea, è cominciata quella dei difensori che occuperà tutto il mese di novembre.

Le arringhe, probabilmente, occuperanno un lasso di tempo superiore a quello previsto a causa delle richieste di condanna del pubblico ministero che sono rinate più pesanti di quanto molti si aspettassero.

Sono, infatti, trentadue le condanne al carcere a vita richieste dal pubblico accusatore, alle quali si aggiungono richieste per complessivi 228 anni. Per un solo imputato, Sonia Benedetti, già condannata a tre anni di carcere dalla Corte d'Assise di Firenze, il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione.

La giovane si sarebbe autocaricata di aver preso parte al ferimento della vigiliante delle Nuove, Raffaella Napolitano, ma sarebbe estranea all'attentato. Coimputato di Sonia Benedetti è suo marito Marco Pagano per il quale è stata chiesta una condanna a sette anni.

Richieste estremamente miti per Roberto Sandalo (7 anni e sette mesi) e per Michele Viscareti (5 anni), autori rispettivamente degli omicidi Mona e Ghiglieno, il primo, e di Civitella, Gelli e Alessandri il secondo.

I difensori hanno assunto come ordine di comparsa quello proporzionale alle pene. Hanno cominciato a parlare gli avvocati che assistono gli imputati per i quali sono state chieste le pene minori.

## Suicida il padre del giovane bruciato da Ludwig a Verona

Il professor Folco Angeli (di Lucca) non ha resistito alla morte del figlio, deceduto insieme al ragazzo di Moncalieri suo compagno di scuola

Un tragico destino aveva legato la morte di suo figlio con quella del ragazzo di Moncalieri, bruciato vivo dal fantomatico «Ludwig», nella casa-matta di Verona il 24 maggio 1981. Aurelio Angeli e Luca Martinotti, 18 e 19 anni, frequentavano un collegio per ragazzi di buona famiglia, il «Filippini», in provincia di Treviso. Un sabato, in libera uscita, avevano messo il sacco a pelo sulle spalle e poi, chissà perché, erano fermati a dormire nella città scaligera, sotto il tetto d'un vecchio forte d'artiglieria in Lungadige San Giorgio.

Qui, nella notte, qualcuno aveva gettato benzina e poi applicato il fuoco. Per due dei quattro amici occasionali che

dormivano nella casematte, fu impossibile salvarsi. Orribilmente ustionati, Luca e Aurelio morirono dopo alcune ore di tremenda agonia.

Ad oltre due anni di distanza, il padre di Aurelio (un professore che vive a Lucca) non ha retto alla tragedia che ha colpito la sua famiglia. Ieri, dopo aver terzato un biglietto in cui ha scritto: «Raggiungo Aurelio», si è ucciso sparandosi un colpo alla tempia.

Il professor Folco Angeli, per il suo immenso dolore, era stato particolarmente vicino alla famiglia Martinotti di Moncalieri (il papà di Luca ha una piccola azienda di bonifica a Carpice), così tremendamente accomunata dalla sorte alla loro disgrazia.

Docente, persona sensibile ai bisogni dei giovani, aveva cercato in ogni modo di superare questo difficile momento. Del professor Angeli resta l'appassionata difesa che aveva fatto di suo figlio e dell'amico del cuore di Moncalieri. Con papà Martinotti ha ripetuto spesso a chi si chiedeva perché questi due ragazzi di buona famiglia avessero accettato di passare la notte in un caso solitamente rifugio dei drogati: «Aurelio e Luca non erano degli sbandati dei tossicomani. Erano ragazzi che amavano la libertà».

Anche le perizie necroscopiche sui poveri corpi dei due amici avevano confermato che non c'era traccia di stupefacenti.

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA S. SEVERINO, 11  
CAPITALE SOCIALE LIRE 133.030.442.000 INT. 1070  
ISCRIZIONE REPERTORIO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 517/83 DI SOCIETÀ E N. 274/12/1981  
DI FISCOCODICE - CODICE FISCALE N. 0048430011

## AVVISO AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.

italgas

ESERCIZIO DI TORINO  
C. REGIONE  
MAGGIORATA 52  
TORINO - TEL. 23.95.1

shopping  
W35  
center

ABBIGLIAMENTO  
per uomo - donna - ragazzo

Il modo giusto di vestire,  
per essere alla moda da

SHOPPING CENTER

C.so Vigevano 35 - Torino

Tel. 231.902



# Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

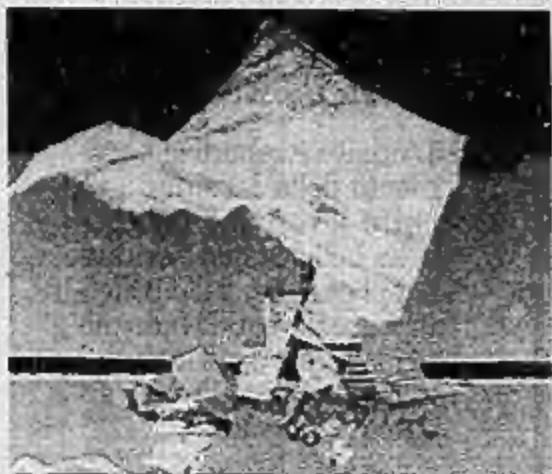
Nella galleria torinese — L'itinerario espositivo si snoda attraverso la personale di De Stefani alla galleria «L'Approdo» (via Bogino 17/h), la mostra di Omar Galliani alla «Weber» (via S. Francesco da Paola 4), le mappe e i segni di Giuseppe Garmoldi all'«Arte Club» (via Brofferio 3) e le splendide fotografie di Jean Pierre Eude alla «D'Alessandro» (c. Moncalieri 3).

Mercoledì 2 novembre inaugurazione della personale di Mario Tansini al Circolo Ufficiali (c. Vinzaglio 6), mentre sabato 5 novembre apertura dell'antologica di Edgardo Corbelli alla Galleria Pirra (c. Cairoli 32), della mostra della ceramista Anna Nencioni Novara alla Galleria Pitta Ceramica (lungo Po Cadorna 1) e della quarta rassegna «Giovani Artisti a Torino» con la presenza di Angelo Pastore, Mirella Sannazzaro, Luigi Stoisa e Roberto Villa (Antichi Chiostri, via Garibaldi 25).

Rosanna Musotto Piazza — Presentata da Franco Caruso si è aperta alla galleria Vicosi (via Viotto 5/c) la mostra personale della pittrice siciliana Rosanna Musotto Piazza. Nelle sue tele si avverte una vitale adesione alla lezione «mista»: un colorismo scintillante, scordato nella luminosità atmosferica che esalta il volto del «Re» e la rievocante narrazione de «L'assedio di Granada». Le nature morte con pesci, la donna nell'intimità della casa, il senso di una pittura dalla «sublime» ingenuità, appartengono al suo mondo ed alla sua sensibilità (fino al 9 novembre).

Rassegne collettive — Galleria della Cassiopea (via Casapara 8) 35 pittori e pittrici per una collettiva che racchiude ritratti e composizioni floreali, paesaggi nei dintorni di Torino e nature morte.

Oggetti e ricordi di Fernando Eandi — Alla galleria Davico (in Gall. Subalpina 25) si rinnova l'incontro con gli oggetti, le spiagge, le scottate emozioni che emergono dalle composizioni di Fernando Eandi. La mostra rappresenta senza dubbio una verifica del suo lavoro, un'occasione per ripercorrere le linee essenziali di una figurazione mai stancamente ripetitiva, mai sempre condotta con intensità, con l'intento di comunicare quel sentimento del vivere che prepotentemente scaturisce dal suo universo espressivo. Eandi definisce così un «Muro pericolante» o «Un giorno di vento», una «Grande nuvola» o «Il mare d'inverno» con



FERNANDO EANDI, «SPIAGGIA D'INVERNO».

I suoi silenzi, il lento ritirarsi delle onde sulla spiaggia, il vento che spazza la costa e restituisce, come d'incanto, annotazioni e ritratti, cabine, racconti di un diario estivo che conferiscono al dipinto una indiscutibile forza.

## Le mostre in Piemonte

Arti — Galleria «La Giostra» (via G. Verdi 34), allestita di Trento Longaretti all'Accademia «Carrara» di Bergamo, il pittore Guido Tuletti espone una scelta di opere nelle quali, ha scritto Franco Sisti in catalogo, si avverte il dramma della condizione umana «che si consuma nella vita e nella morte quotidiana» (fino all'11 novembre).

Galleria «La Fornace» (via Ospedale 16), dopo la personale alla galleria Davico di Torino nel 1982, Walter Jervolino prosegue in questa mostra ad Asti composizioni definite da un realismo legato alla «memoria delle cose», a una quotidianità che esplora con nitida visione d'insieme (fino al 13 novembre).

Moncalieri — Galleria Carour (via Carour 2), il paesaggista torinese Diana Biancardi presenta una rassegna di impressioni tratte dal suo recente viaggio a Venezia. Emergono dal questo itinerario i canali, gli splendidi palazzi, le pittoresche gondole e lo splendido scenario di piazza San Marco. La personale è accompagnata da un catalogo fotografico con testi di V. Botino, A. Spinardi e O. Lodi (fino al 14 novembre).

Savigliano — Galleria «Arte 80» (via Cornaia 19), genuino esponente della scuola paesistica piemontese, Carlo Piroli, che vive a Madonna dell'Olmo, in provincia di Cuneo, rinnova con questa sua mostra l'incontro con un naturalismo ricco di colore, pervaso da una piacevole adesione alla pittura «en plein air» (fino al 13 novembre).

La mostra «Sku-Thang» al Centro Incontri della Cassa di Risparmio

# MISTERIOSO TIBET

nelle pitture degli ultimi cinque secoli



«SITATARA», TEMPERA SU COTONE, XVII-XIX SECOLO. VICTORIA AND ALBERT MUSEUM

Al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), prosegue con crescente successo di pubblico la mostra «Sku-Thang», pitture tibetane dal XV al XX secolo, realizzate dal Casmio (Centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente), con la faticosa collaborazione di Regione Piemonte, Provincia, Città di Torino, Università e Cassa di Risparmio.

Dopo la prima mostra del «Surimono», questa seconda iniziativa espositiva dedicata all'arte orientale è contraddistinta da «una cospicua e organica rassegna di dipinti tibetani di ispirazione buddhista. L'esotismo del loro nome — scrive Oscar Bolto, presidente del Casmio, in catalogo — si accoppia bene con la magia quasi misterica di questi dipinti, anonimi, come un genio alto di fede e di devozione, e ricchi, come un manuale liturgico, di sottili implicanze culturali...».

Dipinte su tela o su cotone applicato a muri, le immagini costituiscono un itinerario che dal XV al XX secolo pone in evidenza l'esperienza del pittore tibetano e «non ci fu mistero» che non fosse «abbellito da opere d'arte prodotte sul posto». Un impegno artistico, un riscontro con la società e la civiltà del tempo, una eccezionale capacità tecnico-espressiva, segnano senza dubbio un'arte raffinatissima, suggestiva nella scelta dei colori, caratterizzata «da forme naive, lavoro arcaico» che nel XVIII secolo sono più legate ad «influenze cinesi, particolarmente nel Tibet orientale».

In ogni caso queste opere, al di là dell'intrinseco valore estetico, devono essere viste ed interpretate secondo le «credenze religiose ed alle concezioni filosofiche che l'hanno generate». Perché la raffigurazione di una divinità è il frutto di una devozione, è il frutto di uno studio attento condotto su testi religiosi dove la sua figura è minutamente descritta oppure l'artista la interpreta attraverso le informazioni tramandate oralmente dai pittori a pittori.

Una tempera su cotone «Sinhavatra», del Victoria and Albert Museum, al «Man-

ifesto» del Museo Nazionale d'Arte Orientale, indica una «bella» comprendente dipinti come «Hevajra» del XVII secolo, una rappresentazione della divinità tutelare tibetica; la tempera «Sitatara» che propone una divinità femminile del regno di Buddha; la tempera «Guru Rin-Po-Che» e la «Divinità Bon» che appartiene a una forma di buddhismo eterodosso noto sotto l'ambiguo

termine di «bon» che «designa certi preti della religione tibetana anteriore alla diffusione del buddhismo».

Le figure, delineate con eleganza, sono realizzate con rara abilità e appartengono a una dimensione in cui ogni fondo oro, ogni colore, ogni linea concorre alla definizione di artisti che sono ancora oggi attivi in tutta la regione himalayana, dal Ladakh al Bhutan.



«JOSHIACARYA», TEMPERA SU SETA, XVII SECOLO. TORINO

## Lo sereno atmosfera dei pittori dell'800

Con l'autunno ritorna alla galleria Fogliato (via Bissolati 9) la rassicurante esperienza dei pittori dell'800 in una rassegna che rappresenta per i collezionisti un vero e proprio appuntamento per scoprire, tra le quasi cento opere esposte, il «pezzo» da tempo desiderato. Pur in un momento di recessione come questo «il collezionista — afferma Gigi Fogliato — cerca ancora l'arte dell'800 italiano: dal piccolo maestro ai Boldini, ai Deleoni, ai Reynders».

Secondo tali considerazioni la mostra offre un ampio panorama di proposte, di robuste composizioni e di più delicati disegni toccati all'acquerello.

Sono impressioni che vanno dall'«Orchestra» di Boldini al nitido impianto dell'«orientalismo» di Pissani, autore di «Giulia Araba», del «Mattino di settembre» presso i monti ceneri, di Reynders al «Pastorello con agnelli e capre» di Palizzi. Nell'insieme la rassegna appare interessante, contraddistinta dall'insolito nudo di Fontana e dal luminoso «Torre al sole in ritirata» di Luigi Deleoni, dall'agreste «Abbeverata» del Pittare e Bistoli, Folli, il pastello di Tavernier, dall'acquaforte «Il fonte» di Rayper e ancora la «Natura morta» di Giacomo Grosso e «Bardonecchia» di Carlo Bossoli e Boccardo, Calderini, Contorno, il disinvolto linguaggio di Cavallotti, Corsi di Bassano, Giani, Quadroni e Rabbaglio.

Immagini, riscontri con la realtà ambientale, genuine impressioni rivelano di questi artisti la piacevole adesione a una natura colta con misurata visione d'insieme, vista nell'incanto del tramonto o nelle luminose giornate di primavera. Un dipingere che in questi ultimi anni appare contrassegnato da un fervore di studi, di ricerche, di pubblicazioni che sottolineano l'impegno, la capacità espressiva.

## Da vedere in Italia e all'estero

Bologna — Pinacoteca Nazionale, in occasione del quinto centenario della nascita di Raffaello è stata allestita la mostra «L'estasi di Santa Cecilia di Raffaello» (via Belli Arti 56, fino al 18 dicembre).

Milano — Circolo della Stampa, rivisti dal 1885 al 1895 di Giuseppe Pellizza da Volpedo presentati da Aurora Scotti (c. Venezia 16), Triennale di Milano (viale Alemagna 6) rassegna «Le case della Triennale: otto progetti di ambienti domestici contemporanei, Padiglione d'Arte Contemporanea (via Palestro 14), «E' Design». Nuove frontiere e strategie del design italiano degli anni Ottanta, Banca Popolare (piazza Meda 4) personale di Graziella Marchi.

Torino — Palazzo Reale, rassegna «La pittura a Napoli da Caravaggio a Lucia Giordano» (fino al 23 novembre), Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», «Castelli e fortezze della Valle di Susa» (via Gaetano Giardino 19).

Parigi — Musée de Montmartre (rue Corvisart 12), retrospettiva di Maurice Blanchard (1903-1969).

La Mandrogore International Galerie d'Art (rue des Coutures Saint-Gervais 18), personale della pittrice Veronique Masset.

Rimini — Galleria La Filina di Giulio Cesare, mostra di Gian Marco Montanaro (piazza Tre Martiri 16).



# Avete scoperto che vostra moglie beve Florio. Cosa fate?



- ☐ Rimanete senza parole.
- ☐ Balbettate "è troppo tempo che noi due non parliamo più".
- ☐ Fissate un appuntamento con il miglior avvocato della città.
- ☐ Pensate che "chi è senza peccato scagli la prima pietra".
- ☐ Vi chiudete in bagno e rimanete a guardarvi allo specchio per tutta la notte.
- ☐ Urlate: "da te potevo aspettarmi di tutto: questo no".
- ☐ La invitate cinque giorni in Sicilia.
- ☐ Pensate che ha, almeno, scelto il marsala giusto.
- ☐ Uscite con il cane e rientrate alle 3 del mattino.
- ☐ Pensate che finalmente si è concluso un lungo e tormentato processo di liberazione.
- ☐ Ricominciate a dirle tutte quelle cose che...
- ☐ Lasciate che cominci a parlare lei.
- ☐ Andate a mettere sul giradischi "Senza fine" di Gino Paoli e vi mettete a piangere.

- ☐ Vi meravigliate: dunque non siete l'unico che ha riscoperto il marsala.
- ☐ Scendete a comprare dei salatini.
- ☐ Finalmente capite perché vi hanno detto che Vincenzo Florio sapeva come prendere le donne.
- ☐ Chiedete cosa c'è da mangiare.
- ☐ La iscrivetevi ad un aerobico center.
- ☐ Pensate che è, decisamente, la donna della vostra vita.
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te".
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te" ridendo come un pazzo.

- ☐ Telefonate a suo padre, ma scoprite che lo beve anche lui.
- ☐ Accendete la TV.
- ☐ Spegnete la TV e versate Florio per due.



**Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.**







## Saluzzo vuole potenziare mostra del mobile

Ampliato il consiglio di gestione dell'ente

**SALUZZO** — Gli artigiani hanno deciso di voltare pagina e di darci una pennellata di smalto e di grinta nuova per difendere e diffondere maggiormente i loro prodotti d'arte: mobili costruiti a restaurati secondo una secolare tradizione che non ha uguali e quindi dev'essere giustamente valorizzata. Così, conclusa all'inizio di ottobre l'ormai ben nota «Mostra nazionale dell'Artigianato artistico e dell'Antiquariato nell'arredamento», il Consiglio comunale ha approvato un nuovo statuto che regola l'attività del «Palazzo d'Arte Arnaldo Bertoni» dove hanno luogo le rassegne artigianali, antiquarie e artistiche.

In pratica, il consiglio di gestione è stato ampliato con l'ingresso di tecnici (gli artigiani Germano Cocolino, Domenico Bovo e Benno Passero) e di persone che hanno già avuto esperienze di organizzazione e promozione: Piero Neberti e Umberto Nardo e di altri consiglieri ancora, mentre alla presidenza dell'ente è riconfermato il dott. Pierino Tesio che ha saputo impostare il Palazzo con un taglio manageriale che ha dato i suoi frutti più vistosi nel crescente successo della «Mostra mercato nazionale dell'Antiquariato», che qui si svolge nel mese di maggio da sette anni a questa parte. Ma perché una nuova gestione per questo ente?

«Diciamo piuttosto che si tratta, finalmente, dell'inizio di una nuova politica per l'ar-

tigianato nella nostra città. Per questo così ci auguriamo tutti — commenta il presidente del consiglio artigianale saluzzese, Domenico Bovo —. Era da molto tempo che chiedevamo che tutte le rassegne fossero gestite da un unico ente e non già da commissioni e sottocommissioni dove non si combinava mai nulla di concreto.

«Il nostro artigianato ha bisogno di essere fatto conoscere per quello che veramente è in mezzo ad una situazione commerciale confusa, resa ancora più precaria da una pubblicità disonestata che spaccia per manufatti mobili prodotti invece in serie e venduti a prezzi più alti dei nostri. A scapito del cliente, certamente, ma anche nostro».

In sostanza, dunque, a Saluzzo si è deciso di muoversi concretamente e al più presto per far conoscere al grande pubblico che cosa sono, nella realtà, le botteghe del legno e del ferro che qui operano da decenni e che offrono manufatti di assoluta garanzia, legati alla tradizione, ma aperti alle esigenze del vivere d'oggi con linee ardite e commissioni di design d'avanguardia e imprevedibilmente d'epoca.

Forse la pubblicità, il marketing, non potrà risolvere tutti gli annosi problemi dell'artigianato, ma è comunque certo che Saluzzo non può vivere di rendita sulla sua fama di culla del mobile d'arte. La concorrenza ormai è ogni giorno più agguerrita.

Alberto Gedda

## In Corte d'appello a Genova il delitto di San Valentino

Duplici omicidio di tre anni fa - Il marito geloso uccise moglie e amante in trattoria

**GENOVA** — Un dramma della peloria, concluso con due omicidi, ritorno davanti ai giudici per il giudizio di appello quasi tre anni dopo. Il duplice delitto è avvenuto il 14 febbraio, giorno di San Valentino, 1980. L'assassino, Aldo Costante, 39 anni, genovese, nel giudizio di primo grado venne condannato a 15 anni di carcere. Le due vittime, sono la moglie, Carmela Squillante, 29 anni, abitante ad Aoste, dalla quale visse separato, e l'amante Elio Taula, di 28, agente di polizia in servizio nel capoluogo ligure. Teatro del dramma, una trattoria di Sampierdarena (Genova) dove i due amanti si erano incon-

trati. Il processo inizierà il 7 del prossimo mese.

L'omicida si era separato da poco dalla moglie: una decisione che era stata voluta dalla donna. La figlia della coppia, Tiziana, di 9 anni, era stata affidata ai suoceri.

Fra i due coniugi vi era un accordo per cui ogni domenica il padre poteva telefonare alla bimba alle 13. Proprio pochi giorni prima, la donna aveva preteso che la telefonata fosse spostata alle 19. Nella mente di Aldo Costante sorsero i primi sospetti che la moglie non si era ancora rassegnata alla separazione: aveva un amante.

Il 14 febbraio, l'omicida te-

lefonò alla figlia. La bimba rispose che nel pomeriggio sarebbe andata ad una festa ma «senza la mamma» perché era partita per Genova.

L'uomo, nel primo pomeriggio, si diresse a Sampierdarena ed entrò nella trattoria che, qualche volta, aveva frequentato con la moglie. La fattura lo fece incontrare con la donna e l'amante. Stavano per uscire, dopo avere pranzato. L'omicida si diresse al loro tavolo, infilò Carmela Squillante e ritornò con lei. Ne ottenne un rifiuto.

Elio Taula preferì che la discussione avvenisse fuori del locale. I tre uscirono insieme. Quello che accadde non è

mai stato possibile ricostruirlo esattamente. «Quasi giorno — disse ai giudici di primo grado Aldo Costante — avevo la mente annebbiata dal tranquillante di cui facevo uso da tempo».

Pochi minuti dopo, gli assistenti della trattoria sentirono distintamente sei detonazioni. Accorsero e trovarono i corpi dei due amanti in una pozza di sangue. Tre colpi di pistola esplosi dal duplice omicidio avevano spaccato il cuore e il torace della donna, altri tre avevano ucciso Elio Taula. Poi, la cattura dell'omicida e la sua confessione, ritenuta dai periti semiinferma di mente.

b.b.

## Detenuto tenta di bruciarsi vivo

Era in ospedale - Ha incendiato il suo letto

**NOVARA** — Drammatico tentativo di un detenuto di bruciarsi vivo in un'aula di un carcere di Novara, che si trovava ricoverato all'Ospedale Maggiore per accertamenti clinici. L'uomo, Antonio Bifone — del quale questa mattina non venivano fornite notizie — era in attesa per la quale si trova in carcere — ha tentato di bruciarsi vivo (almeno questo risulta dalle prime notizie) dando fuoco alle coperte e al materasso del suo letto all'interno del reparto

speciale per detenuti che è situato all'ultimo piano del padiglione che ospita le chirurgie.

L'esplosione è avvenuta nella notte. Gli agenti di guardia e il personale infermieristico del reparto speciale per detenuti sono stati messi in allarme dall'acuto fumo che proveniva dalla stanza nella quale era ricoverato il Bifone.

Il pronto intervento degli agenti ha salvato la vita al detenuto che è stato trasferito in un'altra stanza, mentre con gli estintori i poliziotti cominciavano l'opera di spegnimento completata poi dai vigili del fuoco prontamente accorsi. Dai primi accertamenti pare che Antonio Bifone abbia applicato il fuoco servendosi del mozzicone di una sigaretta.

Il principio di incendio — che poteva avere serie conseguenze poiché al piano sottostante il reparto speciale ci sono i ricoverati della divisione di chirurgia — è stato domato dai vigili del fuoco prima che venissero arrecati danni alla struttura ospedaliera.

es. 2.

**Asti** — Luciano Farnese, 60 anni, residente a Torino, ha denunciato il furto della sua abitazione di Castiglione, frazione di Asti, di numerosi oggetti di vestiario, coperte e lenzuola e di una radio transistor.

## Il coniglio di fra Dolcino vince la gara gastronomica

**VARALLO SOLLA** — La 1ª Rassegna Gastronomica Valsollese, ancora una volta ha pienamente assolto il suo compito: quello di esaltare la cucina tradizionale locale attraverso l'arte e la fantasia dei cuochi e delle sue cuoche. L'iniziativa è dell'Azienda di Soggiorno e Turismo con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli della Comunità Montana della Valsesia e della Regione Piemonte.

Il pieno successo è stato maggiormente evidenziato in occasione della finale ospitata nel Salone della Scuola Alberghiera di Stato «Piazzini» di Varallo: un servizio impeccabile, e non certo facile, quello svolto dagli allievi in quanto dovevano «legare» i piatti confezionati dai vari concorrenti. Un giusto elogio, quindi, al prof. Luciano Bosso, preside dell'Istituto Alberghiero che oggi ospita ben 77 allievi distribuiti nei cinque corsi completi di studio. Nella finale c'erano in gara tutti i locali che avevano partecipato alle precedenti selezioni dove erano stati sotti i piatti da riproporre per la finale. La giuria, presieduta da Armando Bergamasco ideatore del «Cuoco d'oro» conduttore della trasmissione televisiva «Fresco fresco», era composta da noti esperti tra i quali Tommaso Mai Berio, vincitore del «Cuoco d'oro» internazionale 1982, chef del ristorante «Continental» di Oslo, Sotio di Bergamo e Lotario Sabbioni, chef di ri-

storante «Al Sabbioni» di S. Martino Spino di Modena, oltre all'immane «padrino» della manifestazione, il prof. Luigi Mariannini, e giornalisti esperti di cucina.

Il «3° Trofeo Monte Rosa» è stato vinto dal ristorante «Delmanno» della frazione Cressa di Varallo con i «medaglioni di coniglio fra Dolcino», confezionati dal giovane chef-proprietario Carlo Delmanno. Il piatto, presentato con una adeguata scenografia, ha avuto il voto unanime della giuria per indovinato accostamento con uno dei prodotti della zona: i funghi.

Altri premi sono stati assegnati ai ristoranti «Giardini» di Piode (chef Cesare Zocchetti), «Centro» di Isola di Borghesio (chef Liliana Valley), «Al Terrier» di Isola frazione di Orignasco (chef Santa Grandoni), «Pieranna» di Varallo (chef Pieranna Peria).

Tutti i partecipanti al concorso hanno ben meritato la massima elazione; dalla «Locanda Monte Rosa» di Quaresima (chef Sergio Fontana) al ristorante «Peter's» di Varallo (chef Luciano Bagardi), la trattoria «Dafna» di Costa di Trovato (chef Gemma Bonetti), l'hotel ristorante «Monte Rosa Guglielmina» di Alagna (chef Virginio Tordini).

Una rassegna della vecchia cucina valsesiana che meritava di essere riproposta — ha concluso Silvano Silvani che ha diretto e curato tutta la manifestazione — è esultata dall'applauso generale

per tutti. Indovinati anche gli sconosciuti piatto-vino con la serie di prodotti offerti dall'Azienda Agricola «Zanolini» di Orignasco, e l'apertura «fuori gara» con una serie di antipasti «all'antica» offerti dall'alimentaria di Arturo Cesano.

Liliana Lauretti

**Settimo** — Ad un posto di blocco istituito in località Meridiana, i carabinieri di Biatechiaro hanno sequestrato una «Ford Capri», sprovvista di assicurazione e di bollo di circolazione, e un operaio di Cinaglio, Angelo Lusso, 48 anni, via Roma 17. Al Lusso è stata anche elevata una contravvenzione di un milione.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

es. 2.

## Tregua a Cavagliano sulla maxi-discarica

Il piano confestato è per adesso sospeso

**NOVARA** — Sulla discarica industriale di Cavagliano — frazione di Bellinzago a 11 chilometri da Novara — il comprensorio Sud Est. Provincia ha rinviato ogni decisione a quando la società privata che dovrebbe gestire la «grande pattumiera» degli scarichi industriali sarà più precisa.

Questa posizione, che può essere letta di «prudente attesa», è stata annunciata dal presidente del comprensorio Franco Peretti e mette — almeno per il momento — fine a tutte le polemiche e alle prese di posizione.

La società che vorrebbe realizzare l'impianto è la Codemonte Spa. Saputo che nel «piano dei siti idonei» predisposto dalla Regione c'era un'ex fornace di Cavagliano, i responsabili della Codemonte (che ha sede a Cameri) hanno avanzato richiesta di concessione, corredandola con una «prima proposta».

Ma proprio in questa «prima proposta» il comprensorio ha trovato parecchi punti poco chiari. Per esempio si parla nella relazione firmata dai due docenti anche dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e questo particolare ha destato non poche perplessità perché è in progetto già da anni un consorzio di comuni della zona per la realizzazione di un impianto di incenerimento per questo tipo di rifiuti.

La Codemonte poi fa riferimento nella «prima proposta» a un impianto di 450 mila metri quadrati contro i soli 140 mila dell'ex fornace di Cavagliano e infine la società sostiene che la durata della discarica — perché sia conveniente — deve essere di almeno 25-30 anni mentre il «piano dei siti» regionale parla di soli 6 anni per Cavagliano.

In attesa che la Codemonte Spa chiarisca tutti i punti incerti, gli abitanti della zona e gli amministratori civili stanno vivendo un periodo di tregua. Ma è una tregua densa di preoccupazioni: tutti temono che prima o poi la discarica si farà. Cavagliano è quasi a metà strada fra Torino e Milano e a due passi dall'autostrada. Per questo sembra destinata a diventare meta di lunghe file di camion che vi scaricheranno — questo è il preventivo — almeno 10 milioni di tonnellate annue di ogni sorta di rifiuti industriali.

Parte di questi verrà «trattata» e parte termidistrutta. Ma nella relazione della Codemonte si parla anche di immagazzinare temporaneamente eventuali rifiuti per i quali vi è già urgenza di smaltimento ma non è ancora disponibile un sicuro processo tecnologico di trattamento. Come la diossina di Seveso, tanto per fare un esempio?

es. 2.

# BILCLUB

## BILIARDI CARAMBOLE POOL

L'ANGOLO DEI GIOCHI INTELLIGENTI

SCACCHI • DAMA • GO • OTHELLO

# BOWLING MIRAFIORI

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493





# VI SPIEGHIAMO LA DIFFERENZA TRA UNA DIESEL E UNA MERCEDES DIESEL.



La Mercedes Diesel vanta oggi il primato più interessante: mantiene inalterata nel tempo la qualità delle sue prestazioni ed ha la più alta stabilità del valore di mercato.

A questo la Mercedes è arrivata grazie al fatto di essere stata la prima e per tanto tempo la sola a produrre vetture con motore Diesel.

Ma la caratteristica principale di ogni Mercedes Diesel è quella di essere progettata per questo tipo di motorizzazione e non di essere adattata successivamente al Diesel.

Risultato: affidabilità, sicurezza, confort, silenziosità difficilmente superabili. Il tutto a elevate velocità di crociera.

Ecco cosa intendiamo quando parliamo di Diesel.

Venite a provare il modello che preferite presso la nostra Organizzazione.

Potrete così conoscere anche le interessanti proposte per il finanziamento e il leasing della collegata Merfina.



**MERCEDES-BENZ.**  
IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.  
Via Campo nell'Elba - Roma.

**CONSULENZA** 531.322, vende in posizione eccezionale a 2 piani da piazza S. Carlo via M. Valerio 23 mun. negozi e magazzini metrature varie anche 1500.  
**CORRO** Setalesopoli maxi negozio ferramenta venditori minimo centomila più distazioni, ottimo investimento. Tel. 830.444.  
**CROCCETTA** venditori: libero magazzino mq. 25 con posti auto con possibilità di abitare un box libero a un box occupato o singolarmente. Finco 305.801.  
**EDILCASE** vende adiacenze corso Regina Margherita locale commerciale di circa mq. 600 più cortile privato di circa 100 mq con accesso carrabile anche per autogestione. Adatto per attività commerciali all'ingrosso o produzioni artigianali. Per informazioni tel. 548.154.  
**EUROBIL** vende: cascinie. Vico adiacenze corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 748.096.  
**GERMANI** 550.131 apre via Sordani 14-15-16-17 piano angolare uso ufficio o abitazione 4 vani più servizi. Terzo ascensore L. 65 milioni.  
**LOCALI** centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliato passo carrabile coperto segreteria telefonata locale ufficio. I.O.S. via Egeo 18, tel. 011 55.911.  
**LOCALI UFFICI**  
Via Monginevro strada Pronda nuova costruzione con mq. 400-600-1.500 vendibili. Affitti. Tel. 500.820-500.844.  
**MILIO** bilancia canoro Torino 90 mq buon reddito vendibile L. 42 milioni. Telefonate 633.621-228.648 ore pasti.  
**NATIONALCASE** affina capannoni Torino e Macerato vano metrature a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.

## 8 Rappresentanti

**VENDITORI** anche prima esperienza cercati per le province di Cuneo, Asti e Verelli. Offerta: minimo garanzia, concorrenza spessa iniziale, possibilità guadagno dimostrabile 1 milione 700 mila mensili. Per colloquio telefonate o numeri: 309.0349-309.0350.

## 15 Autovetture

**A.A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autovetture tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Amedeo 58, telefono 473.647 (aperto anche il sabato tutto il giorno).  
**ACQUISTA** auto piccola e grossa condrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umberto 35 tel. 481.874.  
**ACQUISTA** vetture pagando massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364, piazzale Milano 16 ang. corso Gressio.  
**ACQUISTASI** auto piccola grande bilibrata anche semestrali: massima valutazione contante. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 677.242.  
**ACQUISTIAMO** vetture pagando il massimo in contante: Lancia Renault Alfa Romeo 55 (anche il sabato). Tel. 473.647.  
**ANTICIPA** L. 1 milione 900 mila oppure 210 mila L. al mese senza cambiali per acquistare usato recente Fiat Rinnò Diesel unico proprietario in garanzia. L'Autovetture corso Vercelli 66.  
**ANTICIPA** L. 700 mila oppure 100 mila mensili senza cambiali per acquistare Fiat 126 berlina in garanzia. L'Autovetture corso Vercelli 66.  
**ANTICIPA** L. 700 mila oppure 140 mila al mese senza cambiali per acquistare Fiat 131, 1300 berlina in garanzia. L'Autovetture corso Vercelli 66.  
**AUTO** Roccione corso Svizzera 83/78, tel. 745.213-781.845, R. 5 TS, Vaa, 131, Dyane, Rinnò, LNA, A 112, Gae X2, 131, Brel, 127, Commissionaria: Grolan Renault Peugeot Fiat. Pagamento senza cambiali.  
**AUTOCITY**  
venditori autorizzati Fiat Lancia Autovetture offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza tassa (fino a 36 mesi e visita bene la tua vita). Via Pianezza 202, tel. 739.6023.  
**BMW** 533 CSI 1076 km 47 mila full optional perennemente con garanzia vendo permuta. Tel. 850.805.  
**IMPORTANTE A 112**  
A 112 da noi costano di meno perdizioni irripetibili per comprare senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. L'incassato corso P. Oddone 58 e Lincarauto corso Orbassano 72 (anche sabato).  
**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Rinnò, 131, Alfa Romeo, Dyane, Brel, corso Raffaello 1, tel. 658.001.

**SCIMA**  
**L'USATO MAGICO**  
perchiamo subito autovetture usate «tutte marce». Solima Auto corso Giulio Cesare 188, tel. 205.1877-205.2005.

**SUPER** occasioni usato amico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autovetture usato con garanzia 1 anno sistema usato sicuro, senza anticipo, consegna 12 ore. Lincarauto corso Orbassano 72, anche sabato.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. ACQUISTO** subito nuovo o usato con garanzia prima cultura Torino. Colazione pagamentata telefonate subito 011 635.1644.  
**A.A.A. PAGAMENTOCONTANTI** acquistiamo subito alloggi liberi o affittati ogni dimensione Torino e dintorni. Telefonate subito 011 635.5444 Casaleggio corso Regina Margherita 7.  
**ACQUISTIAMO** alloggi libero di 3 camere cucina zona: Crocetta S. Rita S. Paolo Mirafiori. Tel. 386.855.

(continua)

## ECONOMICI

**La tariffa** è di L. 3400 la riga. Rubrica E: operati/imputati L. 1266, tel. 011 1500. Orizzonti L. 1560, Rubrica F e H (darmato) L. 1260. Anni urgenti stato fissi in neretto il doppio. Numeri urgenti, dalla 15 a 0 urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a numero telefonico di seguito numerato 836.2186 (3 linee nuove automatiche). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'addizionale ricorda che la legge 9.12.1977 n° 354 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

**FALLIMENTO** Gattalen via Ferra 7/18. Autovetture ex Duco vendibili in loco. Repubblica Fabbro Camuti Olivetti Naxos Morata e canotti. Affittino lame circolari Smut Torri Morando Tel. 650.2250 Tania 80 tap 225 Mole Trapani Marchisio Franchi Gambin Cionnelli Rambaldi Ramnik.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A. LEASING** per aziende, commercianti, artigiani su autovetture e macchinari. Definizione rapidissima. Capital Leasing, corso Duca degli Abruzzi 72, telefono 586.866.

**A.A.A.A.** a chiunque in unione commerciale prestare. Telefonate 011/650.8881 ore ufficio.

**A.A.A.A. EUROFINNORDIA** presso a commercianti artigiani dipendenti. Telefonate 586.740-586.915 via Sacchi 58.

**A.A.A.A. FINCOTEX** prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tasse promozionali, penali, riservatezza assoluta. Corso Francia, 10, tel. 749.6203-778.826-06.474.4048.

**A. FIPAT** finanziamenti educativi ipotecari su stipendio leasing. Christa e protezione. Di informi, Via Garibaldi 56, telefonate 518.200-538.432.

**ATTENZIONE** finanziamenti educativi mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 658.026.

**CONCESSIONI** finanziamenti educativi ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 667.637.

**FAIT** finanziamenti su autovetture o immobili. Calata, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefonate 510.136-500.297.

**FINANZIARIA TORRESE** prestiti e commerciali, artigiani, dipendenti. Via Tacito 2 angolo via Nizza. Tel. 011 633.433-631.354 ore ufficio.

**MARINO BRACCHI** 278.277 una soluzione nuova, prestiti artigiani commercianti operai fino a 10 milioni senza penali.

**PRESTITI** educativi o ipotecari con rimborso entro 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim Torino via A. Doria 15, telefono 548.822.

**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 2 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 957.637.

**S.F.M.G.E.** finanziamenti anche a Torino (puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio»). Telefonate al 536.704-530.447 in corso Re Umberto 12.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A.A. ARAMEC** 630.038 cessione rilevato negozi. Vieni in loco per valutazioni commerciali senza spese.

**A.A.A.A. AVETE** intenzione di cedere la vostra attività? Interpellate Società Lurica nome di società. Tel. 650.8673.

**A.A.A.A. AZIENDAL MARKET** Società Gruppo Capitalmarket 011 650.2173 compravendite attività di ogni genere a prezzo.

**ARAMEC** 638.038 bar neovante sedi servizio 400 mq su 2 piani grande parcheggio L. 1 milione 600 mila piano sede. Ampie facilitazioni pagamento.

**ARAMEC** 638.038 mercanzia premi come vittoria ereditamento immobiliare ampia ricchezza 34 milioni più merco.

**ARAMEC** 638.038 volumerie tabacchi 1 VI XIV, zona corso Orbassano avviamento 20ennale attività moderna sede.

**ARAMEC** 638.038 servizio drogheria alimentari zona Mirafiori tel. 400.300 ufficio L. 40 milioni più merco.

**SAR** ristorante allegro nuovissimo incasso L. 900 mila giornata con alloggio cado accorpando L. 30 milioni. Tel. 537.318-517.260.

**SAR** super angolare zona Nizza orario porto incasso L. 400 mila giorno cado anello L. 35 milioni. Tel. 548.231.

**SAR** super con alloggio Madonna Campagna incasso L. 200 mila giorno cado anello L. 70 milioni. Tel. 548.231.

**REI** code bar super zona S. Rita orario porto incasso L. 400 mila giorno cado anello L. 35 milioni. Tel. 548.231.

**REI** code bar super orario porto chiusura domenicale incasso L. 400 mila al giorno mirco cado anello L. 35 milioni. Tel. 548.231.

**REI** code ristorante ristorante zona di forte parcheggio con alloggio sufficienti L. 40 milioni cado anello L. 35 milioni. Tel. 548.231.

**TRATTORIA** bar e conduzione famiglia e Moncalieri incasso medio giornaliero 500 mila cado. Tel. 963.809.

**UTENSILERIA** buona polverone commerciale azienda combinazione societaria. Azienda Merati 650.2173.

## 5 Locali e negozi

**CEPICA** acquisto o altro locale industriale mq. 1500 Torino a catura. Tel. 810.341.

**NATIONALCASE** da 25 anni la garanzia di un nome equisimile negozi magazzini locali in garanzia. Tel. 751.435.

## offerte

**A.A.A. ALPIONANO** affitti ottimi capannoni nuovi mq. 400 uffici e servizi mq. 50, cortile recintato. Tel. 967.5383.

**A. L.** 1000 mq metratura affittare capannoni industriali in Cassale Monferrale da mq. 500 a 8000 nuova costruzione. Telefonate 9011 602.518.

**APFIRE** venditori Leini locale industriale mq. 2100 cortile mq. 5000 blinda, cabina elettrica L. 200 mila al mq. Tel. 610.341-544.058.

**APFITTASI** in via Giolitti locale industriale di 300 mq abito ad uso circolo privato. G.E.A. 541.464.

**APFITTASI** locale industriale strada Casale mq. 1650 più mq. 350 uffici. Tel. 544.928-610.341.

**APFITTASI** polverone espositore mq. 400 con vetrina uffici piazzale fronte stazione via Torino. Tel. 011 503.653.

**APFITTASI** Torino zona via Sordani locale industriale mq. 1800 a 3500. Tel. 610.341-544.958.

dal 1910...

# piatino

solo pianoforti!

Via Po, 6 - Telefono 839.75.09 Torino







Carta da Parati

Plastrelle

Utensileria

Ferramenta

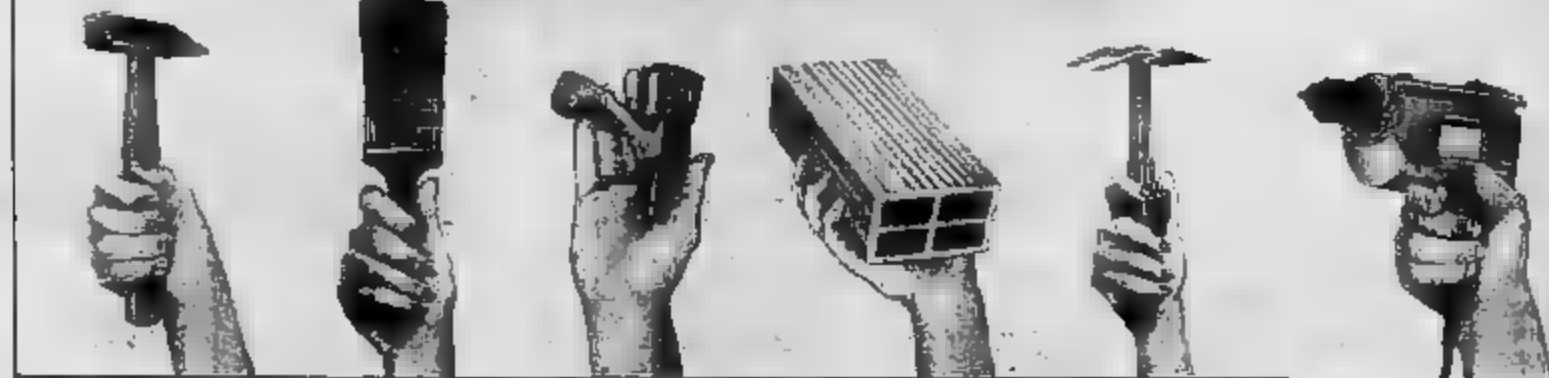
Bagno

Giardinaggio

**DOVE TUTTE LE MANI  
TROVANO DA LAVORARE,  
DIVERTIRSI, RISPARMIARE.**

[illegible]

## TORINO-Città Mercato-Venaria



**BAFFRICA** vende bianconadi Corso Roma  
appartamento piano mq. 80, sufficiente 30%  
completato minus 1/2 via 24. Tel. 260.000.  
**LIVORNO** via Nazionale 61/63/2° piano  
1/3 camera cucina bagno bagno piccolo  
affitto vende via Cossu, tel. 544.197.  
**VERDI** 1-2 camera cucina bagno cast.  
dormitorio recente semicorrido  
piccolo. Dittatore. C. viale 650.500.  
**LIVORNO** antico palazzo piazza. Spazio ca-  
mere cucina bagno bagno balconi in-  
cendi dilazioni. Tel. 538.388.  
**LIVORNO** camera letto cucina bagno  
piano 5° ascensore via Pagnano vende  
bambino. Tel. 522.922.  
**LIVORNO** piazza Ardingo alloggio 3 grandi  
camere cucina ampio ingresso vende L.  
118 milioni. Tel. 843.530.

**LIVORNO**

**SPEDIRLA** appartamento 3 camere  
appartamento bagno bagno bagno  
piccolo vende via Garibaldi 1180.000.  
Completamento. Contatti  
telefonare 544.192.

(continued)



# Gli obiettivi di Alessandria per lo sviluppo dell'economia

Tra i campi d'intervento vengono individuati agricoltura, industria e artigianato. Anche per l'energia. Provincia parla di «attenzione per grossi insediamenti».

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale ha pubblicato (nella collana dei «Quaderni» del Cedres) il piano triennale di attività e di spesa per il triennio 1983-1985. Il documento, introdotto da relazioni del presidente della Provincia Angelo Berra e del vicepresidente Giuseppe Berra, si apre con una analisi della situazione economica e demografica, per dedicarsi poi a interessanti puntualizzazioni sulla riforma del governo (in particolare si parla di una Provincia che già oggi cerca di «disegnare» un proprio ruolo di ente intermedio di programmazione) e a tracciare il quadro di riferimento regionale e data la collocazione spaziale di Alessandria, anche interregionale.

La parte centrale del documento è costituita dal capitolo sugli interventi del piano triennale. Gli obiettivi sono: sostegno-qualificazione dell'occupazione al riequilibrio tra le diverse zone della provincia (privilegiando pertanto gli interventi nelle aree e nei punti critici); la Valle Scrivia e il Basso Alessandrino in genere); a serie di obiettivi di settore volti al rafforzamento del sistema produttivo, alla promozione culturale e ai servizi alla comunità, a una migliore

qualità della vita.

Tali obiettivi generali vengono precisati trattandosi di aree e di interventi. Ad esempio, all'interno dell'area di intervento che si richiama allo sviluppo economico, abbiamo questi campi di intervento: agricoltura (viene sottolineato, tra gli altri, questo particolare intervento: servizio di controllo e repressione frodi e sofisticazioni nel settore vitivinicolo); industria e artigianato (si segnala qui un particolare impegno sulla tematica dell'innovazione tecnologica e della sua diffusione); turismo (c'è sul tappeto un progetto agriturismo e l'uso di una immagine di marca «Dimensione Provincia di Alessandria»); energia (cittiamo: lo studio delle energie alternative e della loro applicazione nonché una seria attenzione al problema dei possibili grossi insediamenti energetici in provincia e come contigui e al collasso probabile dei trasporti della materia prima carbone); montagna.

C'è un primo campo di lavoro in termini progettuali e gli «allegati» al piano triennale della Provincia di Alessandria ritengono che effetti un «progetto Appennino», «progetto Università di Alessandria», un «progetto diffusione dell'innovazione». Va en-

gnalato in particolare che il «progetto Appennino» intende collocarsi all'interno del «progetto montagna» del quale parla la terza di secondo piano regionale di sviluppo.

Il «progetto Appennino», a sua volta, si articola in sub-progetti, quali la forestazione, il «lirismo verde» nelle zone di montagna, la realizzazione di strade di accesso ad aree per gli sport invernali sul Monte Ebro, ecc.

Il progetto «universitario» intende non solo mantenere «calda» la prospettiva di una Università alessandrina, ma individua anche strumenti, quali un istituto di studi di governo locale che già abbia in Gran Bretagna il modello più convincente, e cioè l'Inlogov di Birmingham.

Il progetto che si richiama alla diffusione dell'innovazione prevede, infine, particolari tipi di interventi da realizzarsi in collaborazione con Piemonte; si tratta, da un lato, di corsi di formazione per «intermediari» tra banche dati e imprese (specie quelle di piccola e media dimensione) e dall'altro lato di mettere in opera alcune operazioni di «check-up» aziendali, le dove emergono fabbisogni di automazione dei processi produttivi.

Carlo...

# Autotassazione si paga da oggi

Per tutto il mese sarà possibile versare l'acconto 1983 per Ior, Irpef e Irpeg

ROMA — Da oggi a fine novembre 1983, l'acconto dell'imposta di famiglia 1983 relativo all'Ior, all'Irpef e all'Irpeg. Dalla scorsa anno l'ammontare dell'acconto è pari al 10 per cento dell'imposta seguita alla ripa 30 del quadro N, contenuto nel modulo 780 usato per la dichiarazione dei redditi del 1982 presentata a maggio di quest'anno.

Com'è noto l'acconto può essere pagato presso qualsiasi sportello postale. Quest'anno si tratterà dell'acconto se ne appiange un altro, quello della Socof, la seconda imposta straordinaria sui fabbricati nel gettito andrà direttamente nelle casse dei Comuni che l'hanno adottata il 33% degli oltre 100 Comuni italiani.

L'acconto, in questa caso, è però pari a dieci decimi dell'imposta. Il gettito previsto dal solo acconto di novembre — ac-

to la Socof — sarà di almeno 15.000 miliardi di lire, un buon 30 per cento in più.

Quello della Socof, più difficile da determinare per la diversità delle aliquote adottate dai Comuni dovrebbe comunque superare i 2.000 miliardi di lire. Più in particolare l'acconto Irpef — il più consistente — garantirà 7.000 miliardi, quello dell'Irpeg 3.200, quello dell'Ior (persone fisiche) e 3.510 (persone giuridiche).

L'Irpef è tenuto a versare chi è soggetto al demanio pubblico o al netto superiore alle 100 mila lire. Sono esonerati quanti non hanno compiuto il modello 780.

L'Ior non è versata l'imposta seguita alla dichiarazione del 33% superiore alle 60 mila lire. Per quanto riguarda invece l'addizionale, pari all'1 per cento, l'acconto va pagato se questo supera le 15 mila lire.

# I sindacati riuniti per la contingenza

Si fa il punto sul confronto col governo

ROMA — Precedute dalle riunioni della tre segreteria regionale, oggi la Federazione Cgil-Cisl-Uil farà il punto sullo stato del confronto in atto con il governo e affronterà unitariamente il problema, legato alla scala mobile, delle recenti prese di posizione della Confindustria contraria a pagare i decimali che andrebbero smentiti.

A questo proposito la segreteria della Federazione unitaria dovrà decidere se chiedere al governo di aprire subito una vertice sull'accordo del 22 gennaio in modo da arrivare a una soluzione politica della cosiddetta guerra dei decimali, prima che questa venga contrapposta imprenditori e sindacati in maniera aspra, o se l'apposita commissione Inter abbia accertato il livello raggiunto questo trimestre dall'indice di contingenza.

Sulle posizioni da assumere, nel movimento sindacale si registrano differenze di punti di vista. Compito della riunione è oggi sarà pertanto quello di riportare a unità le divergenze: compito reso difficile anche dal fatto che nell'ambito dello stesso governo sono emerse più posizioni rispetto al problema dei decimali della scala mobile.

Stando ad alcuni calcoli dell'ufficio studi della Cgil, le perdite sono state: 1981-1982: 1.500 miliardi; 1982-1983: 1.500 miliardi; 1983-1984: 1.500 miliardi; 1984-1985: 1.500 miliardi. La perdita nei lavoratori dipendenti nella prima metà del 1983 è di 1.500 miliardi.

# Altra riseria vercellese in difficoltà finanziaria

Concessa l'amministrazione controllata e fissata al 7 dicembre la riunione dei creditori - Quattro chiusure negli ultimi anni

VERCELLI — Ad un solo mese di distanza dalla richiesta di amministrazione controllata della Riserva Luciano Fornaro di Stroppiana un'altra importante azienda vercellese di riseria ha chiesto al tribunale di Vercelli analoghe procedure. Si tratta della Riserva di Livorno Ferraris con sede in Vercelli in via Dante 30, stabilimento in Livorno e con amministrazione delegata il ragioniere Piero Tamburini.

Con decreto del 30 ottobre scorso il tribunale di Vercelli ha nominato giudice delegato il dott. Enrico Garbellotto e commissario giudiziale il dottor Enrico Gastaldi.

Come noto, l'amministrazione controllata è un

istituto del legislatore per venire in soccorso dell'imprenditore che si trovi in temporanea difficoltà, per adempire le proprie obbligazioni e la possibilità di evitare il fallimento.

Il tribunale di Vercelli il 7 ottobre scorso ha nominato i creditori i quali dovranno pronunciarsi a maggioranza se si accordano o se la procedura dell'amministrazione controllata.

Un'azienda solida che quelle operanti nei Vercellesi ed invece in poche settimane si è trovata precipitata in mancanza di liquidità. Pare che le difficoltà di carattere finanziario incombano dalla Riserva di Livorno Ferraris non debbano altri-

betarsi alla normale gestione ma all'attività di import-export affiancata a quella di trasformazione del prodotto: attività che non avrebbe consentito un equilibrio aziendale.

Il bilancio del debito. Dal bollettino dei protesti pubblicati il 20 ottobre per riferimento alla seconda quindicina di settembre si rileva un elenco di assegni non coperti per parecchie centinaia di milioni.

Va ricordato che negli ultimi anni hanno chiuso i battenti per un motivo o per un altro le riserie Bottiglia di Biello, Falgiero di Aigliano, Orina di Fossanetto Po e Fratelli Ronca di Trino.

Nas...

# Crollano le vendite in crisi

VOGHERA — La prolungata crisi della vendita di bicchieri ha messo in evidenza la difficoltà alcune aziende del Vogherese contrungendo a chiedere ulteriori prestiti di integrazione. Sono le forniture «Forniture di Castel Geronzo, Cortemila e Comitina».

La Fedotit, che è da anni in amministrazione controllata per mancanza di ordinazioni, ha deciso di mettere in campo un'operazione di marketing.

Preoccupante la crisi è un'altra azienda di Vercelli, la «Quattro Fori», che è in difficoltà dall'agosto scorso. La direzione ha deciso di organizzare una campagna di marketing che non è stata commessa e che portando la produzione non può essere riprogrammata. I dipendenti sono stati messi in cassa integrazione ordinaria dopo le ferie. Con l'intenzione di chiedere la cassa integrazione speciale.

# La crescita degli Anni 80 resterà imballata fino al Duemila

I redditi di lavoro sono cresciuti dell'89,11% e il Pil del 74,22

ROMA — Per l'anno 1983 gli Anni 80 risultano imbalsamati. La crescita del decennio rappresenta per il nostro Paese un record assoluto che sorpassa gli Anni 70 (e resterà probabilmente imbalsamato fino al 2000). E' quanto si rileva da due pubblicazioni Istat («Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati 1981-1982» e «Conti economici nazionali 1960-1982») che attraverso inedite comparazioni storiche gettano una nuova luce sullo sviluppo socio-economico.

Il prodotto interno lordo a valori costanti è cresciuto fra il 1960 ed il 1970 del 74,22 per cento e solo del 38,06 fra quest'ultimo anno ed il 1980.

I redditi di lavoro dipendente pro-capite (costanti) — a valori costanti — sono cresciuti del 89,11 per cento nel primo decennio considerato e del 66,08 nel secondo.

I prezzi (indici) per le famiglie di operai ed impiegati sono aumentati del 46,23 per cento fra gli Anni 80 e del 27,18 negli Anni 70.

Lo sfavorevole rapporto fra la crescita del reddito da lavoro dipendente e quella dei prezzi si riflette sull'evoluzione delle abitudini familiari: il minor reddito familiare nazionale lordo per abitante (83,11 per cento) nel primo decennio considerato e 77,44 nel secondo) — racconta la Istat — traspare dal ritmo di

zione dei consumi finali interni (costanti) — a valori costanti — è cresciuto del 73,38 per cento nel primo decennio e del 38,47 nel secondo.

Il cammino complessivamente compiuto dal Paese nei due decenni (1960-1982) del «boom» e quello se così si può dire, del «consolidamento» è misurato da queste cifre assolute (valori e prezzi 1970): il Pil è passato da 36.079 a 85.554 miliardi (86,79 nel 1982); i redditi interni da lavoro dipendente pro-capite da 1.389.000 lire a 2.538.000 lire (83,43 nel 1982); il reddito familiare lordo per abitante da 721.000 lire a 1.301.000 lire (80,44 nel 1982); i consumi finali interni per abitante da 628.000 a 853.000

# Commessa di 6 navi porta-containers sfuma per la situazione di Grenada

I cantieri di Pietra Ligure l'avevano acquisita con grandi sforzi

PIETRA LIGURE — Confluisce la nave negata per i Cantieri Liguri di Pietra Ligure. L'ultimo spiraglio alla gradimento che da anni travaglia l'industria italiana della cantieristica, che ha avuto nel 1982 220 dipendenti, è sfumato a causa della situazione dell'isola di Grenada.

La monarca militare Usa nel 1983 del Caribe, destinando il governo della piccola Repubblica, ha rifiutato il mandato a monte, la commessa per la costruzione di sei navi porta-containers fittissime, consegnate dopo mesi di laboriose trattative.

I cantieri devono quindi ora ridare al loro lavoro la speranza di ritornare a tempi brevi in

una per minima forma di produttività e con il capo di Damiano sul capo di un piano della Pincetieri che prevede la chiusura definitiva. Dal giugno scorso, oltre tutto, la Cgil ha applicato la cassa integrazione speciale per tutte le maestranze e da allora non ha più manifestato l'intenzione di far fare una qualsiasi soluzione a tempi brevi.

L'unica fonte di solidarietà per il cantiere è giunta in questi giorni dal Consiglio comunale di Pietra Ligure che al termine di una riunione del 28 ottobre scorso ha sottoscritto un ordine di giorno in favore dell'altro il ministro dell'Industria, delle Partecipazioni Statali, della Marina mercan-

tile e del Lavoro, al presidente della Cgil, al presidente della Regione Liguria, oltre che alle organizzazioni sindacali.

Nell'ordine il giorno di legge: «Si esprime la ferma volontà di salvaguardare questa struttura che rappresenta il governo l'interrogabile apprezzazione del decreto ministeriale al fine di garantire la corrispondenza del salario alla direzione aziendale della Cgil di assicurare in questa fase transitoria la prosecuzione dell'attività lavorativa». Sempre nella riunione si richiede inoltre che il ritiro del programma di ristrutturazione della Pincetieri che comporterebbe il decurtamento della cantieristica. A. G.



# PANNELLA RINUNCIA PER UN FEDELISSIMO

Roberto Ciccio Messere eletto segretario ■ partito radicale - Ha ottenuto 504 voti - ■ (42 suffragi) ■ tesoriere

DAI NOSTRI RIVISTI

**RIMINI** — Pannella lascia il partito. E' questa la «bomba» più clamorosa, tra le varie esplosioni e semplicemente annunci, nel giorno di chiusura del 29° congresso radicale. Il leader aveva già lasciato intendere questa sua intenzione nei giorni scorsi, ma lo ha fatto formalmente e programmaticamente alla scadenza del prossimo 1° gennaio. Ma il colpo di scena è ieri: ha costretto ad anticipare la decisione.

Più che «lo ha costretto», sarebbe però il caso di dire «gli ha permesso». Pannella infatti appare il più soddisfatto di come sono andate le cose, incassando la sconfitta politica come fosse una vittoria personale. E forse non ha tutti i torti: la segreteria del partito è comunque nelle mani di un fedelissimo, Ciccio Messere: così come la tesoreria, affidata a Rutelli; e lui, finalmente libero da obblighi e gravami di carica, può finalmente impegnarsi a suo piacimento nella non-violenta, contro lo sterminio per fame, rispondendo solo a se stesso, ma sempre sicuro di aver dietro il partito. «Si è privato dello scettro — commentano alcuni militanti — ma conserva saldamente il trono».

La prima bomba è esplosa alle 11.30, quando il voto sulla mozione conclusiva rivelava clamorosamente una vasta area di «non-consenso»: ben 217 astenuti (e 14 contrari) su 257. «E' l'ultima radical-democratica — commenta l'oppositore Rocella — che si è risvegliata».

Stato lo stesso Pannella a proporre come suo successore Ciccio Messere, il candidato a tesoriere. Senza altri candidati che si oppossero ai due proposti da Pannella, Ciccio Messere è stato eletto con 504 voti, e Rutelli con 442.

Ma le schede deposte nell'urna erano 705, completa l'area del dissenso interno il continuato astenersi.

Infine, in tarda serata, l'ultimo annuncio: nella nuova giunta di segreteria (Aglietta, Crivellini, Di Lascia, Calderisi, Spadaccia, Signorini) non c'è Pannella. Il quale non assumerà cariche di partito.

Tante esplosioni, e passato quasi inosservato un

messaggio di Oriano Scalfone a 999 rifugiati politici in Francia. Un lungo documento, che elenca le cose che (e le poche che uniscono) gli autonomi «del popolo radicale». Non vi si fa alcun cenno alle vicende di Toni Negri, ma si chiede ai radicali di raccogliere le 50 mila firme necessarie «per proporre una legge di amnistia per i prigionieri politici».

Gianni Pennacchi

## «Questa democrazia sepolta dai partiti»

DAI NOSTRI RIVISTI

**RIMINI** — Se Pannella si è sganciato dal pr. ha però imposto il suo segretario, Roberto Ciccio Messere, 37 anni, nato a Bologna, figlio di un ufficiale dell'esercito, è consolidata fede nonviolenta, si è sempre trovato perfettamente in linea con il leader carismatico, e — per quanto riguarda il giudizio sulla praticabilità degli spazi istituzionali per una contestazione democratica — è addirittura più duro. Ciccio Messere ritiene che la democrazia italiana sia ormai morta da un pezzo, completamente sepolta dalla partitocrazia. La sua elezione a segretario del partito, e quindi anche di quanti non credono sia giusto abbandonare il terreno delle lotte istituzionali, lo costringerà a modificare atteggiamenti.

«No — risponde Ciccio Messere — ero e resto rigorosamente pessimista: nel Parlamento e nelle istituzioni non c'è più nulla da fare, sono ormai completa-



ROBERTO CICCIO MESSERE

mente inutilizzabili».

«Voi dire che l'anima radical-democratica deve abbandonare il partito, oppure adeguarsi e seguire quella radical-nonviolenta?»

«So bene — risponde il neosegretario — che la numerosa attenzione registrata sulla mozione conclusiva e sulla mia elezione costituiscono un problema, e non voglio rimuoverlo. Ma la soluzione è e necessariamente nell'abbandono del partito, o in uno scontro — due anime — può convivere».

G. P.

# Assassinata, seminuda Gli abiti sulla «500»

La polizia ha trovato l'auto della pittrice Fernanda Durante, uccisa a Roma ■ coltellate - Indagini nel mondo degli artisti

**ROMA** — Trentacinque coltellate al torace. Lei seminuda, probabilmente adagiata sul sedile di un'auto, a gridare il vano tentativo di farsi salvare. Così è stata assassinata nella notte di domenica Fernanda Durante, 33 anni, pittrice e moglie di Emilio Benazzi, 57 anni, dirigente della Banca d'Italia. Un delitto assurdo che ha avuto come teatro la «Roma-bede»: un thriller a fosche tinte che sta impegnando a fondo gli agenti della Squadra mobile di Roma.

Sono passati tre giorni, dell'assassinio nessuna traccia. Il cadavere è stato trovato l'altro ieri sulla spiaggia nei pressi di Pratica di Mare. Il corpo martoriato dalle coltellate, le gambe nude, solo il pullover e il reggiseno a nascondere le tremende ferite. Ma ieri gli investigatori hanno fatto un passo avanti nelle indagini. E' stata trovata la «500» della vittima. La capote di tela era scoppiata, le portiere aperte, le chiavi sul sedile del posto di guida. E sul sedile posteriore gli altri vestiti di Fernanda Durante: i pantaloni a righe grigi e neri all'ultima moda, il giaccone fucsia di Londra, il collante e la grande borsa firmata da Fendi.

Perché quei resti di trocena sull'utilitaria? — si sono chiesti gli investigatori — Di due circostanze bisogna tener conto: nella vettura non abbiamo trovato sangue e sui sedili, compreso, non c'era nessuna traccia delle coltellate. Questo significa che la donna non è stata uccisa nella «500» e che l'assassinio l'ha colpita quando era quasi nuda.

Un passo? Un maniac? O più semplicemente un amico della donna, che godendo della sua fiducia ha potuto attuarla in una trappola? Per la polizia quest'ultima resta l'ipotesi più valida. Nel mirino delle indagini c'è il mondo dei pittori e l'ambiente di via Margutta, la «storica» strada residenza di artisti, dove Fernanda Durante, pittrice dilettante era entrata timidamente per esporre alcuni quadri alla mostra «Cento pittori a



via Margutta». Una testimonianza sembra confermare questa ipotesi. Un'altra pittrice ha raccontato alla polizia di aver visto, domenica sera, un uomo mascello presentarsi allo stand della vittima, parlarle come un vecchio amico e elogiare i dipinti. «Subito dopo si è allontanato — ha detto la testimone — Fernanda aveva venduto un paio di quadri, e proprio domenica sera appariva molto felice. Si allontanò mezz'ora prima della chiusura, lasciando intendere di avere un appuntamento. Comunque i quadri al portiere e se ne andò».

Da allora, nessuno ha più saputo nulla. Il marito è a letto con l'influenza. Fernanda non mi aveva parlato di appuntamenti — ha detto alla polizia —. Era una donna semplice, molto metodica e ordinata, mi informava tutto quello che faceva.

«Stile» del carabinieri a San Donato, in provincia di Venezia. C'era un «ortaggio», incatenato nel cortile di una cascina: un bel gallo rampante, «pizzicato» da un contadino che rischiava di far esplodere una fida (tra famiglia).

Nella rete che separa le proprietà del Finotto e del Quintavalle c'era un duce. E, poiché l'erba del vicino è sempre più verde, il gallo del Quintavalle aveva preso l'abitudine di condurre le sue galline a razzolare abusivamente in territorio straniero.

Lo sconfinamento poteva passare inosservato e il Finotto, una mattina all'alba, ha visto un agguato: il gallo è riuscito a salire le sue «frappe», ma non ha potuto entrare in cattera. E, ignominia, è finito alla catena, legato alla grondaia (dove, peraltro, ha continuato a fare danni, infrangendo numerosi bottiglioni e ferendoli prememente).

Tra i due «clan» è scoppiata la guerra, tanto che i carabinieri sono dovuti intervenire per evitare che, oltre a quello del gallo, scorresse altro sangue.

Il Quintavalle ha potuto ricevere il suo pennaio. Ma era talmente malconcio che ha dovuto metterlo in pensione.

## Il gallo «rapito»

## «Letto frigorifero» per il caro estinto

**CALTANISSETTA** — A Rieti, parino a 40 chilometri da Caltanissetta, 18 mila abitanti sulla carta, ma in effetti molti meno per la massiccia e costante emigrazione. I titolari di una impresa di pompe funebri hanno avuto nei giorni scorsi una trovata per tenere in casa il più a lungo possibile i cadaveri dei defunti (e chi è morto) e chi è morto arrivare il tempo per i funerali e vedere il caro congiunto).

L'iniziativa è stata pubblicizzata con manifesti affissi in tutto il centro. Dicono tra l'altro: «Fornitura casse funebri di età del Vespri informa la spallabile cittadina: mettere a disposizione dei suoi clienti, senza ulteriore spesa, un letto frigorifero a temperatura controllata e duratura conservazione in caso della salma dei propri congiunti defunti in attesa del funerale. L'idea è venuta ai titolari dell'impresa, i fratelli Sciarra. «Non abbiamo fatto altro — hanno aggiunto — che adattare alle esigenze della nostra clientela

che cerchiamo di servire nel migliore dei modi, dandone i desideri».

In effetti, a Rieti, un paese decimato dall'emigrazione, vige l'usanza, come in tutti i comuni dell'entroterra siciliano, di attendere prima dell'inhumazione dei morti, i congiunti emigrati all'estero in modo che vedano per l'ultima volta, il «letto frigorifero» consiste in un contenitore di refrigerazione che può raggiungere i dieci gradi sotto zero.

**Maccellatori**  
■ **Insediati**  
■ **Multari**

**IMOLA (Bologna)** — Una multa di 10 miliardi di lire è stata inflitta alla cooperativa maccellatori di Imola, che svolge il proprio lavoro all'interno di un macello comunale.

La Guardia Finanza ha preso il provvedimento dopo serie controlli sulle attività di accompagnamento.

## Otto dispersi sul Gran Sasso la bufera ostacola i soccorsi

**L'AQUILA** — Una comitiva di 8 persone è dispersa sul Gran Sasso. Dall'Aquila sono partiti ieri i primi soccorsi, inviati dal Club Alpino Italiano con squadre di esperti della montagna e rocciatori accompagnati da guide alpine. Sulla zona imperversava la bufera di neve e le squadre hanno dovuto desistere.

Stamani, alle luci dell'alba, le partite altre due squadre, dirette in due direzioni, dove si trovano altrettanti rifugi. Ma il maltempo continua a ostacolare i soccorsi.

Il capo di gabinetto della prefettura dell'Aquila, Balzano, che coordina le operazioni, ha reso noto che gli otto partiti l'altro ieri per raggiungere il bivacco Sallio.

A oltre 2000 metri, sulla parete Est del Gran Sasso, dall'albergo comunale di Campo Imperatore, la spedizione avrebbe dovuto tornare ieri, invece non si è avuta alcuna notizia.

Il tempo, come si è detto, è pessimo: sulla montagna nevica e imperversa la tempesta accompagnata da freddo intensissimo.

«Speriamo che siano tutti in salvo nel capanno di montagna, non sappiamo altro», ha dichiarato il dr.

Per ora non si è trovata l'identità della comitiva che compingono la comitiva. Hanno lasciato un'auto targata Como, ma alcuni componenti dovrebbero essere bolognesi e uno di Isola del Gran Sasso, in provincia di Teramo.

**Krizia**

**Chloé**  
la fragranza per la donna di classe

**Servetti**  
la fragranza per la donna di classe

**MARIE CLAIRE**

PELLICCERIA ALTA MODA  
PAGAMENTO FINO A 12 MESI  
SENZA INTERESSI  
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525



# Grenada: diplomatici russi e cubani espulsi dal governatore britannico

Dovranno lasciare l'isola entro poche ore - L'Avana: «E' una nuova manovra degli Usa» - Personale dell'ambasciata sovietica allontanato anche dalla Giamaica - L'invasione oggetto del dibattito di oggi all'Onu

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato americano ha annunciato che il governatore generale di Grenada Sir Paul Scoon ha ordinato ai diplomatici sovietici, nordcoreani, tedeschi orientali, libici e bulgari di lasciare l'isola.

Il segretario di Stato aggiunto, Richard Burt, ha dichiarato alla stampa che «il governatore Scoon ha chiesto all'ambasciatore sovietico ed ai cittadini sovietici nonché alle altre persone che si trovano all'ambasciata sovietica in particolare i nordcoreani, i libici, i tedeschi orientali ed i bulgari di lasciare il Paese».

Burt ha inoltre confermato le informazioni provenienti da Cuba secondo le quali l'ambasciatore cubano ha chiesto l'ordine di lasciare il Paese.

Il viceministro degli Esteri di Cuba, Alarcon, ha confermato che il governo dell'Avana è stato richiesto di ritirare la sua missione diplomatica da Grenada, ma ha aggiunto che non è possibile.

Inoltre tutti i cittadini cubani che si trovano sull'isola saranno rimpatriati.

Si precisa che il governatore generale di Gre-



BAUTIER (GRENADA). UN GIOVANE ISOLANO OSSERVA UNA PATTOGLIA DI MARINES

Scoon, ha espulso i diplomatici cubani e ora il tempo per l'isola. Scoon, che Scoon agisce su istruzioni del governo americano.

Alarcon ha detto di avere ricevuto informazioni secondo cui l'ambasciata cubana a George's sarebbe circondata dalle truppe Usa. Il primo ministro giamaica-

no Seaga ha annunciato in Parlamento l'espulsione di quattro diplomatici sovietici e del corrispondente Kingston dell'agenzia «Press».

I cinque sono accusati di spionaggio e di aver progettato di uccidere il funzionario dell'ufficio protocollo del ministero degli Esteri. Secondo Seaga, il giorno

spondente Dario Ibarra, quale dovrà lasciare il Paese. Il giorno 11 verrà sostituito.

Settantadue ore di tempo sono invece concesse ai diplomatici sovietici. I primi segretari sono i sovietici Ivanovich e Oleg Ivanovich Malov. Il capo del personale Vladimir Bondarev e l'interprete Andrei Nikiforov.

L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha accolto la richiesta del Nicaragua per l'indizio di un dibattito, entro 24 ore (cioè entro oggi), sull'invasione di Grenada da parte di forze statunitensi e di altri.

Ma l'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, Jeane Kirkpatrick, e altri delegati hanno sollevato obiezioni ed il dibattito dovrebbe cominciare oggi pomeriggio.

L'ambasciatore del Nicaragua all'Onu, Javier Chamorro, aveva presentato un progetto di risoluzione analogo a quello bocciato la scorsa settimana dagli Stati Uniti al Consiglio di sicurezza in cui si chiedeva profondamente l'invasione, ed in cui si chiedeva «una fine immediata dell'intervento armato».

## Intervista voleva in carcere Campidoglio

WASHINGTON — Un giovane israeliano prelevò il me-

se dopo nella galleria riservata al pubblico della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti (la Camera bassa del Parlamento di Washington), nascondendo una bomba rudimentale sotto la camicia.

Il fatto risale al 14 ottobre e, secondo l'autore dell'arresto dell'uomo, il sergente Jack Russ, l'ordigno non esplose solo perché il giovane non aveva collegato i fili nel modo giusto.

Si tratta di Israel Rubinstein, cittadino israeliano, 22 anni di età: il suo secondo d'ufficio, Carl Angella, sostiene adesso che il giovane voleva solo pronunciare un discorso ai parlamentari statunitensi sulla fame nel mondo.

Dopo quel giorno, al congresso degli Stati Uniti, sono state prese rigide misure.

MOSCA — L'agenzia «Tass» ha annunciato ieri l'improvvisa morte, all'età di 37 anni, di Sharaf Rashidov, candidato a «Politburo» e dal marzo 1982 segretario del partito nella Repubblica sovietica dell'Uzbekistan.

Rashidov era nato nel 1947 nella Repubblica socialista dell'Uzbekistan.

## Il sisma in Turchia 75 mila feriti sotto

Anche cani antivalanga per cercare i dispersi

ANKARA — Le squadre di soccorso continuano l'opera di scavo tra le macerie del villaggio distrutto dal disastroso terremoto che ha colpito la Turchia Nord-Orientale, perché si teme che vi siano ancora dei feriti.

Nel villaggio di Sivrihisar, a oltre 40 ore dal sisma, si continua a estrarre cadaveri da sotto le macerie, e ancora non si è riusciti nemmeno a contare quella parte mancata all'appello.

Le donne, non impegnate nelle operazioni di rimozione e scavo, hanno steso tavole di legno su un campo fangoso, su cui sono adagiate le mine di 35 fra donne e bambini ancora in attesa di chi trovi il tempo di scavarle le tombe per loro: per il momento le braccia valide vengono impiegate nelle operazioni di soccorso, cui si dà ovviamente la precedenza.

**STAMPA SERA**  
Michele Tava  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
redattore capo

**Espresso LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benvenuto  
Consiglieri Vittorio Cossiga  
Umberto Curiel  
Giovanni De Benedetti  
Carlo Mazzoni  
Francesco Paolo Micheli  
Indro Montanelli  
Luigi Preti  
Giovanni Peroglio

Redazione: viale Mazzini 100 - 00187 Roma  
Tel. 06/4781111 - Telex 320321  
© 1983 Esp. LA STAMPA S.p.A.

## Ginevra, prime per il nuovo Libano

Jumblatt vuole annullare il patto con Israele



AMAL JUMBLATT

GINEVRA — Prima vera (e tempestiva) giornata di negoziati a Ginevra per la rinascita del Libano. Il leader druso Jumblatt ha messo in discussione il trattato sottoscritto dal Libano con Israele e si è messo così in moto la trattativa su un problema non formale ma sostanziale. Altro tema in discussione, la presenza della forza multinazionale di pace sul territorio libanese. Dei due problemi nessuno è stato naturalmente ancora risolto, ed è bene sottolineare che Jumblatt potrebbe provocare l'inevitabile rottura del negoziato.

In margine al summit, c'è stato anche l'incontro privato tra il presidente Gemayel e il ministro degli Esteri siriano Khaddam, tema del colloquio, probabilmente, le precondizioni della Siria al negoziato.

Il comandante del corpo dei marines, generale Paul Kelly, ha affermato ieri che nonostante i sistemi di sicurezza nell'acampamento dei marines a Beirut siano stati notevolmente rafforzati, è impossibile escludere che nuovi attentati terroristici possano causare altri morti e feriti.

Il popolo libanese può aspettarsi che non avvenga ulteriore perdite, ha detto il generale nel presentare un rapporto alla Commissione per la sicurezza del Senato. Kelly ha eseguito di recente un'accurata ispezione a Beirut in seguito al minidibattito terroristico.

Kelly si è rifiutato di attribuire il tragico episodio a una presunta inefficienza delle misure di sicurezza.

## Viaggiatori trovati eroina nello stomaco di un vitello

TORONTO — Le ossa dell'isola del Principe Edoardo, nelle acque del Canada, sono prontamente corse ai ripari dai giorni scorsi contro una offensiva sferrata da alcuni gabbiani bombardieri, la quale suscitava non poca apprensione tra gli automobilisti che percorrevano la strada costiera dell'isola. Sembra infatti che i gabbiani avessero il manto d'infarto per rompere il ghiaccio e le grandi voglie atlantiche facendole precipitare al suolo.

Il vitello proveniente dalla Francia ed avrebbe dovuto arrivare in un altro mattatoio dell'Italia, ma era stato acquistato, insieme ad altri, da un commerciante veronese in sostituzione di un'altra partita di bestiame non arrivata nei termini previsti.

Il rapporto sostiene che 1.000.000 persone vivevano nel 1981 a livello di povertà in Gran Bretagna, e la situazione è da allora peggiorata: lo afferma il rapporto compilato dal ministero della Sanità e del Welfare sociale britannico.

## I poveri in Inghilterra sono quindici milioni

LONDRA — 15 milioni di persone vivevano nel 1981 a livello di povertà in Gran Bretagna, e la situazione è da allora peggiorata: lo afferma il rapporto compilato dal ministero della Sanità e del Welfare sociale britannico.

Il rapporto sostiene che 1.000.000 persone vivevano nel 1981 con meno di 10 sterline al mese, un aumento del 24 per cento rispetto a due anni prima.

Oltre 15 milioni di persone, sui 58 milioni di abitanti, non guadagnano più del 40 per cento del sussidio minimo governativo, vivendo cioè al margine della povertà secondo i criteri stabiliti dai sociologi.

## Per il bypass coronarico in Usa consigliano prudenza

NEW YORK — Nonostante l'intervento chirurgico di «bypass» coronarico abbia avuto una enorme diffusione — da quando 15 anni fa fu introdotto — e sia attualmente popolarissimo specie negli Stati Uniti, dove è stato eseguito su oltre un milione di pazienti, nuove indicazioni cliniche recentemente rese note in Usa invitano a una maggiore cautela nell'applicare questa tecnica.

Secondo uno studio condotto parallelamente in 15 centri cardiologici americani e canadesi, l'intervento di bypass sembra non essere indicato nel 13 per cento dei casi.

## Temperatura a Torino, ore 8 +8

TEMPO	PREVISTO	IN PROVINCIA (ore 8)
nuvoloso	nuvoloso	Aosta +8
		Assandora +8
		Alba +8
		Cuneo +10
		Novara +8
		Verona +7
		Genova +12
		Imperia +13
		Savona +13

all'estero ieri	in Italia (ore 0.30)
Aleppo +12	Verona +8
Berlino +7	Modena +8
Buenos Aires +18	Bologna +8
Londra +10	Parma +14
Los Angeles +9	Reggio Emilia +12
Mecca +1	Roma +13
New York +4	Sari +12
Parigi +9	Reggio C. +16
Singapore +23	Piemonte +17
Tokyo +9	Capri +14



La Juventus stasera si gioca la qualificazione e cerca un riscatto dopo due s

## Rossi: «I tifosi ci condiziona

## Juve torna te stessa

La scrittura russo Cernyshevskij sostiene che la vita offre sempre l'opportunità di uscire dal sottoterraneo. La Juventus vi è provvisoriamente entrata a questa sera e piena offerta l'opportunità di uscire e di verificare tre punti: se le sconfitte rubite del Torino e della Sampdoria hanno lasciato tracce, se le lacune emerse a sera di Parigi sono accentuate e se l'aspirazione ad eleggere il regista di Coppa delle Coppe è giustificata. E' chiaro che il risultato con la Sampdoria, al di là delle circostanze, ha dei suoi meriti (podestà arbitraggio), lascia perplessi e che il gioco non è attualmente garanzia e tranquillità.

Arriva il Saint Germain e alcuni interrogativi possono già tirare: è risaputo, anche se le particolari condizioni che fanno da palcoscenico ad una manifestazione internazionale (tutti artificiali, clima, calore speciale da parte del pubblico) rendono il test affidabile fino ad un certo punto. Se la Juventus intende infatti aspirare seriamente allo scudetto dovrà dimostrarsi in campionato, a cominciare da domenica prossima contro il sempre più sorprendente Verona.

I primi allarmi, inutile nasconderselo, li fecero strada proprio nel match di andata dell'equipe di Lucien Leduc. Nella psicologica

parigina gli uomini di Trapattoni si assopirono spesso, per risvegliarsi quando il risultato imponeva almeno una reazione sul piano emotivo. E il 2 a 2 realizzato da N'Gom fu soltanto la conseguenza di un esagerato rilassamento durato l'ultimo quarto. E quella sera più di un bianconero non era apparso in condizioni ideali. E, stando a successivi resoconti, sotto questo aspetto le cose non si modificano molto.

Ottengo comunque nella gara di andata un pareggio molto rotondo (un 2 a 2 in trasferta) e un punteggio eccellente, la Juventus questa volta dovrebbe incontrare grossi problemi. Ciò è quanto suggerisce quella logica (teorica) che nel calcio internazionale non basta però da sola per farvi accedere al turno successivo. Per schemi drammaticamente la situazione, alla Juventus è scaturito più un campanello di allarme. Ed allora anche il

Saint Germain, la buona squadra soprattutto fuori ma non in casa, può costituire un ostacolo insidioso. Anzi fa la squadra di Trapattoni ottenere un golardo 1 a 1 a Londra, contro l'Arsenal. Il ritorno doveva essere una formalità. L'epilogo fu invece tanto amaro da risultare ancora oggi indigesto. E' un emblema e un motivo supplementare per indurre



GIOVANNI TRAPATTONI

La Juventus alla concentrazione. E' durato anche da cancellare, un tanto da superare e un bandolo di gioco da ritrovare.

La squadra — ha precisato Trapattoni — ha prediletti valori, perché non accetta scusanti questa volta. Non dovremo sugli allori contro il Saint Germain. Dobbiamo migliorare in fretta, poiché ricaduti in certe situazioni della scorsa stagione. Per passare al turno successivo, occorre una Juventus vecchio stile. I recenti non possono innescare la personalità che i migliori uomini hanno sempre dimostrato di possedere. Il Paris Saint Germain va eliminato, altrimenti daremmo ragione a chi sostiene che abbiamo lacune da colmare. Non appeti-

namoci soltanto al 2 a 1 dell'andata, anche se è importante avere in nostro favore due risultati come un eventuale 0 a 0 oppure un 1 a 1. Ma vuol fare i discorsi. D'altra parte bisogna evitare il loro piede, al quale ricorreremo noi. Il Paris Saint Germain è bravo in trasferta; sabato scorso ha vinto a Nancy. E' a poco. Ma una Juve a posto non ha problemi.

Dopo il punto, verificare cosa se la Juventus è a posto. Gli ultimi risultati, il secondo tempo disputato con il Milan e la strana gara di Parigi fanno pensare che problemi esistono ancora. Perciò il match di questa sera diventa un test particolare, valido cioè per il presente ma soprattutto per il futuro. Ed allora aspettiamo una risposta. Potremo leggerla molto interessante.

Del Paris Saint Germain si sa molto: dispone di elementi adatti al contropiede, con Susic e Rocheteau appoggiati dal negroletto Coulibaly (centrocampo) e buon filtro (Perceux) e il migliore è il più primitivo con assistenze per coprire la difesa e impedire che l'avversario raggiunga il tergo. E' composto da gente rapida e veloce. Tutte le cose di rispetto. Ma una Juventus normale farebbe il gioco come solo. E qui sta il nocciolo.

Angelo Caroli

Il centravanti crede che solo un tentare il pubblico di casa: «Atter

La Juventus questa sera apra cosa c'è dietro l'angolo, se il tunnel sempre più buio della crisi e l'inizio della riscossa. La partita con il Paris Saint Germain arriva nel momento più adatto, ma anche quello più delicato. Vincere vorrebbe dire superare il turno di Coppa e prendere lo slancio per la rimonta in campionato, ma al tempo stesso i bianconeri non sembrano nelle condizioni ideali per affrontare senza timori la squadra francese.

Rossi domenica è tornato al gol alla sua maniera. Non è servito per vincere, ma la rete ha dimostrato al giocatore. Paolo dà un'importanza particolare all'incontro di stasera: «E' una gara decisiva, importante per riprendere quota, per uscire da questo periodo nero, pieno solo di delusioni e di sfortune. La partita con la Samp potrebbe aver lasciato ombre minacciose. La vittoria sarebbe quindi la medicina migliore, ma conterà soprattutto passare il turno per allentare attorno a noi tensioni e polemiche».

Dopo il derby i tifosi contestano Boniek. Domenica è toccato a Rossi beccarsi del «buffone» dopo la partita. Paolo minimizza ma si vede che è lesò, che aspetta con ansia i risultati del confronto con i francesi: «Un po' di disagio c'è — ammette —, ma si rischia».

di essere troppo nervosi e di sbagliare partita. Tutti abbiamo una notevole esperienza internazionale e andremo in campo con le gambe molli. Dovremo comunque stare molto attenti. Non ho visto il Paris fuori casa, ma credo che dovremmo rischiare troppo, anche se giocando in casa abbiamo abbigliati pretesi serpi. I tifosi che ci chiedono sempre la vittoria. I francesi sanno attaccare, non hanno paura in Italia».

A Parigi i giocatori lascia-

## Juve-St. Germain

Tacconi	1
Gentile	2
Cabrin	3
Caricola	4
Bris	5
Scirea	6
Fenno	7
Tardelli	8
Rossi	9
Platini	10
Robbi	11
Bodini	12
Prandelli	13
...	14
Vignola	16

La Juventus pare il a paragrafo per 4-0 a 11. Ma è pareggio da 3-3 in supplementari.  
Ty: sintesi in Microcopia. Ediz. 1 - Ediz. di Inter-Gemini-Gratuito.

Lo jugoslavo non dimentica le polemiche di Parigi ■ provoca di nuovo i giocatori bianconeri

## Susic: «Come picchia Gentile»

C'è da pensare che se Bilet Susic fosse realmente venuto a giocare nel Torino, il derby avrebbe avuto «piccante» elemento di interesse più. Espressione diffidente, sguardo sospettoso, prime parole bordate a bassa voce in un francese non proprio fluente mentre l'epilogo — i compagni il terreno del Comunale sono già un accento — polemica, quasi una provocazione. «Per quanto riguarda me la partita non sarà battaglia — afferma riferendosi ad alcuni momenti piuttosto caldi dell'incontro d'andata —. Dipenderà tutto da Gentile: io gioco solo sui piedi e con la testa, lui no».

Ed eccoci, dunque, già ad una specie di dichiarazione di guerra. Il campione jugoslavo e il «mundial» juventino sono già incontrati un paio di volte, a questo punto, ed evidentemente non riescono proprio a legare. Forse su entrambi pesa il ricordo della «prima volta»: il giugno a Zagabria, tre gol a Susic teoricamente affidato a Gentile.

Quindici giorni fa al Paris del Principi, però, il marcatore della «star» del Saint Germain fu Caricola, un giovane deciso ma fin troppo lacerato di killerismo. Ed ecco puntualmente la provocazione di Susic anche nei suoi confronti. I giocatori più pericolosi della Juventus? Gentile e Caricola.

Il minimo di ironia o di sorriso. Non c'è che dire: dipenderà. Gentile andranno le cose in campo, ma Susic, dal canto proprio, fa veramente di tutto per preparare il terreno migliore dei modi.

Però si tratta, evidentemente, veri e propri rap-

porti personali. Nel confronto della Juventus come squadra, infatti, Susic ha solo parole di apprezzamento. «E' la migliore squadra d'Europa — afferma senza esitazioni —. Nel calcio, però, è tutto possibile, quindi. Non credo nemmeno che questa Juventus sia arrivata prima alla fine: trent'anni

non sono tanti, per giocare al calcio. Io, ad esempio, ne ho ventotto» e non mi sento per niente vecchio. Anzi, direi che sto attraversando uno dei miei periodi migliori.

Lo sguardo scorre, attraverso le fessure degli occhi, sugli spalti deserti di quello che avrebbe potuto

essere il suo. «E potrebbe ancora esserlo, perché no? — replica Susic —. Il fine giugno sarà libero e potrei ancora venire a tessere qualche squadra italiana».

Potrebbe o vorrebbe? «Non si chiedete il mio press-agent», il risposta finalmente venuta da un pizzico d'ironia (visto che il cosiddetto press-agent è addirittura il vice presidente del Saint Germain, Talar), ma che ancora una volta rivela sospetto e diffidenza.

«Niente da fare — interviene in tutta allegria il dirigente chiamato in causa —. Susic ormai è parigino e resterà parigino».

Giorgio Destefanis

E IN OCCASIONE della gara di ritorno fra Juventus e Saint Germain il «cine» un numero unico di JuveToro dedicato al secondo della Coppa delle Coppe. Il fascicolo, corredato da molte fotografie, è posto in vendita al prezzo di 5 mila lire e ospita una lunga serie di note tecniche, cartoline, ritratti di personaggi juventini e parigini e statistiche.

## COPPA CAMPIONI

Detentori: Amburgo (Germania) - Finale: 30-5-74 a Roma

## OTTAVI DI FINALE

	And.	Rit.
Olympique (Lus)	Benfica (Port)	1-0
Liverpool (Ing)	Ajax (Olanda)	0-0
Dinamo Bucarest (Rom)	Amburgo (Ger)	1-0
Real Madrid (Spa)	Rapid Vienna (Austria)	2-1
Bayern Munch (Ger)	Dinamo Minsk (Urss)	1-0
Standard Liegi (Bel)	Dundee United (Sco)	0-0
Celtic (Sco)	ROMA (Ita)	0-1
Dinamo Berlino (DDR)	Partizan Belgrado (Jug)	2-0

## COPPA COPPE

Detentori: Aberdeen (Scozia) - Finale: 16 maggio 1984

## OTTAVI DI FINALE

	And.	Rit.
Ujpest (Ungh)	Colonia (Ger)	3-1
S.K. Beveren (Bel)	Aberdeen (Sco)	0-0
Rangers (Sco)	Valmieden M. (Fin)	1-1
Shakhtar Donetsk (Ucr)	Servette Ginevra (Sv)	1-0
Paris St-Germain (Fra)	JUVENTUS (Ita)	2-0
New Nipanga (Oia)	Barcellona (Spa)	2-3
Glasgow Rangers (Sco)	Parma (Ita)	3-1
Spartak Varna (Bul)	Manchester Utd (Ing)	1-3

## COPPA UEFA

Detentori: Anderlecht (Belgio) - Finale: 9 e 21 maggio 1984

## SEDECESIMI DI FINALE

	And.	Rit.
Spartak Leningrad (Ucr)	Celtic Glasgow (Sco)	0-0
Lyon (Fra)	Arsenal (Ing)	2-2
Spartak Mosca (Ucr)	Aston Villa (Ing)	2-1
Sparta Rotterdam (Ola)	Carl Zeiss Jena (DDR)	2-1
Widzew Lodz (Pol)	Sparta Praga (Cec)	1-0
Feyenoord (Oia)	Nottingham Forest (Ing)	1-1
Anderlecht (Bel)	Rapid Ostrava (Cec)	2-0

	And.	Rit.
Austria Vienna (Austria)	Laval (Fra)	3-0
Verona (Ita)	Sturm Graz (Austria)	2-0
Heerenveen (Ola)	Rajon Spalato (Jug)	0-0
Tottenham (Ing)	Feyenoord (Oia)	4-0
Lokomotiv Lipsia (DDR)	Werder Brema (Ger)	1-0
Walsford (Ing)	Lazio Sparta (Bul)	1-1
Rodavia Nis (Jug)	Inter Bratislava (Cec)	0-0
Fark Salsjoeke (Ucr)	Bayern Monaco (Ger)	0-0
Greenwich (Oia)	INTER (Ita)	3-0



sconfitte in campionato

# onano»

una netta vittoria potrebbe accontentarsi però ■ non rischiare troppo»

Il campo insultandosi, spintonandosi. ■ sfiorò la clamorosa rissa e qualcuno scagliò minacce per il ritorno. Spiega Rossi: «Le partite di Coppa si sentono moltissimo ■ anche a distanza di quindici giorni ■ dimentica di quello che ■ hanno fatto fuori casa. La Juventus ha giocatori che non si tirano indietro se il clima è acceso, ma non faremo una partita di vendetta, non ci converrebbe. E' un periodo nero questo, non mi sembra il caso di rischiare

altre brutte figure. Giochiamo la partita e basta». ■ comunque è ottimista: «Abbiamo settanta probabilità su cento di passare il turno, ma le partite giocheremo fino a fondo. Un ■ fa di questi tempi ■ guai due gol allo Standard Liegi. Stavo bene. ■ in forma anche adesso. Sussie? Un buon giocatore, pericoloso con la palla tra i piedi, ma in giro c'è di meglio».

Ecco ■lek. Torna con la rabbia in corpo, con la voglia ■ di giocare: ■ bene, siamo carichi. So di non poter sbagliare ■ spero che la mia rabbia ■ scarichi ■ campo. Sono l'unico juventino in circolazione ■ e voglio restarlo. Speriamo che non finisca 0-0 perché ai tifosi non basterà superare il turno, vogliamo la vittoria. Spero che aiutino Platini per ripagare dei fischi che s'è decato a Parigi».

Boniek non teme il clima ■ nel ■ale, potrebbe svolgersi ■ partita: «Sarà ■ battaglia, ma solo perché loro sono ■ forti. Poche squadre sanno giocare in campo tanto offensivo come il Paris. Qualcosa delle polemiche dell'addio mi pare ■ rimasto, ma spero non ■ degeneri ■ rissa. Se qualcuno ■ però provoca sarà ripagato. Io non farò male a nessuno. Un Boniek caricatissimo. A Parigi segnò ■



bello e importante e anche ■ potrà ■ l'uomo partita. La squalifica in campionato gli ha messo tanto grinta addosso. Intanto ieri al suo arrivo a Torino ■ ha già sfornato sul fuoco delle polemiche.

A pochi metri da Cartolina ha definito scorretto il difensore bianconero, che ha ■: «Era lui che cercava la rissa. Nel secondo tempo ■ fatto il furbo, dandosi calci e gomitando a gioco fermo». Insomma sul

fatto che ■ partita debba ■ tranquilla non c'è da giurarsi. Soprattutto se dovesse trovarsi in difficoltà il Paris, penso per ■ potrebbero puntare sul gioco violento. Trapattioni ha altri pro-

■ e non pensa ■ questo ■. Parla giocare Gentile perché ci sarà N'Gom. Il Trap non ufficializza però nulla: «Tenne ■ Koetting tenete in considerazione tutti. Fabio Vergnano

main 20,30

- Baratelli
- Abreu
- Tanasi
- Pflieger
- Zaremba
- Couriol
- Janvion
- Fernandez
- Rocheteau
- Susic
- N'Gom
- (Gom. Ovest)
- Bacconier
- Almeida
- Dahleb
- De Falco

il turno se vince 2-1  
il 1. e 2. giornata di  
la 1. e 2. via

poledi sport alle 22.15  
diventa alternata con  
la 1. e 2. via

L'argentino del Toro non drammatizza la sconfitta subita ■ Marassi ■ crede in un pronto recupero

## Hernandez: «La lezione servirà»



Malgrado certe manifestazioni di indifferenza rilevate a caldo negli spogliatoi, la prima sconfitta ha lasciato il segno. Tra le file del Torino, che a Genova ha conosciuto la prima ■ stagionale, affiorano tentativi di giustificazione, ricerche di spiegazioni, ombre ■ recriminazione e pure ■ che la caduta non è ■ di malestere, che la squadra ha i mezzi e il carattere ■ ripetere ■ in carreggiata. Hernandez è uno dei più convinti della ■ necessità ■ drammatizzare i risultati, e tantomeno le conseguenze, di una giornata sfortunata. «Dobbiamo vincere — esclama l'argentino — per ricominciare ■ e dimostrare ■ certe lezioni ■ abbiamo imparato».

I tifosi più apprensivi, però, ■ hanno dubbi: la caduta di Genova è il segno inconfondibile di certe carenze di struttura, tecnica e morale. ■ squadra, Temona, insomma, che i granata si mettono sulla ■ china dell'anno scorso...

«Non ■ d'accordo — ribatte il centrocampista — perché quella ■ Genova ■ una gara più che una aperta a tutte le prospettive. Ci è sta-

tesa quella peggiore, d'accordo, ma non è caduta il mondo anche perché abbiamo la possibilità per rimediare. ■ condizione, naturalmente, che ■ si rimetta ■ pieni di umiltà».

Proprio quella che in ■ Iranganli — ■ esempio la prima mezz'ora ■ gioco durante la quale la dislocazione ■ Torino sembrava molto elegante ma ben poco concreta — ■ venuta a mancare a Marassi. Neppure questa tesi è accolta. ■ Hernandez il quale replica: «Volevamo ■ e, come abbiamo fatto a Catania, Anversa e la ■ dell'Inter, ■ i partiti alla ricerca ■ gol. Purtroppo siamo stati frenati dalla grinta e dalla disperata volontà del Genoa».

A questo punto la capolina ■ giocatore l'inevitabile desiderio di cercare attenuanti. «La vittoria del Genoa non ■ stata così limpida come può ■ sembrata. ■ primo gol del rossoblu ■ stato favorito proprio dall'errore di un loro giocatore, Puccenda, il quale sulla punizione di Brischì è intervenuto cercando di ■ il pallone. Ha fallito il colpo ma ■ sua mossa purtroppo ha spazzato Terraneo. Non parliamo poi del secondo

gol, visto da un palese fuorigioco».

Soltanto fortunato il Genoa?

«No, c'è stato pure qualche nostro errore. La seconda rete è stata anche consentita dal fatto che il Torino era sbilanciato in avanti. Ma dovevamo recuperare ed è per quel motivo che attaccavamo perfino con un terzino, Bernatini».

Il Toro è caduto ma presto risorgerà, una certezza che si basa su questi presupposti: «La squadra è viva — dice l'argentino — e l'ha dimostrato anche a Genova dove ha giocato tutto il secondo tempo sotto il naso del portiere avversario. Proprio per questo motivo credo che la caduta di domenica non sia da drammatizzare».

Nel calcio i ricordi, almeno a livello psicologico, contano molto ed è ancora ben presente nella mente dei tifosi quel che avvenne l'anno scorso dopo la prima sconfitta. Hernandez non lascia finire la frase. «Successo che perdiamo anche le due partite seguenti ma quest'anno non si ripeterà, ve lo garantisco. Abbiamo tutti più esperienza e certe doti hanno rafforzato il nostro carattere. Credo insomma che ci siano le pre-

messe per affermare che la prima sconfitta ci ha fatto bene».

Dal Torino ■ altri. Il commento di Patricio ■ sorprendente. «A ■ il vero, non mi ■ stupito troppo dei risultati di domenica».

Neppure per la sconfitta casalinga della Juventus?

«Neppure per questa perché ■ i grandi campioni che ■ nelle sue file, la squadra ■ Trapattioni fatica troppo per applicare il suo sistema ■ gioco. Sentivo che prima o poi avrebbe dovuto fare i conti ■ certa difficoltà. La vera sorpresa, piuttosto, la proverei se dovesse succedere qualcosa del genere alla Roma».

■ dimostrare quanto grande sia la ■ fiducia ■ messi della capolina (ma, ■ vedremo anche in quelli del Torino) Hernandez ammette una previsione sulla conclusione ■ campionato. «Lo vincerà ■ Roma, ■ questo non ho ■. Per il secondo posto, ■ una bella lotta fra Juventus, Torino, Verona e magari Fiorentina».

Talvolta, ■ apprezzare ■ stessi si può anche battere ■ strada dell'elogio agli avversari. Che sia la scelta di Hernandez?

Piercarlo Alfonso



Quattro giorni di gara, dal 28 ottobre al 1 novembre, ed un

## Duello Cunico-Cerrato al rally di San Marino

È già iniziato il rovescio dell'undicesima edizione del Rally di S. Marino. Programmata inizialmente per il 28-30, questa penultima prova di campionato europeo ed italiano partirà da Monte Titano (Palazzo del Congresso) alle 21 di giovedì 28 novembre: l'arrivo della prima tappa è previsto intorno alle 12 del successivo. Per quanto la seconda tappa, partita sabato 12 novembre a mezzanotte, con arrivo in serata, verso le 18. Le due giornate di prove si articoleranno in 37 "speciali", per complessivi 1060 chilometri.

### La classifica

Classifica assoluta del campionato italiano rally dopo 8 prove: 1) Cunico - Barotich (Lancia Rally) p. 314; 2) Cerrato-Covi (Opel Manta) p. 305; 3) Biondi - Giviere (Lancia Rally) p. 293; 4) Capovilla-Probst (Lancia Rally) p. 230; 5) Benvenuti - Vallerot (Alfa GTV 6) p. 195; 6) Cini - Cini (Lancia Rally) p. 158; 7) Ormazzano - Berro (Alfa GTV 6) p. 130; 8) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 9) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 10) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 11) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 12) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 13) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 14) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 15) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 16) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 17) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 18) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 19) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 20) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 21) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 22) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 23) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 24) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 25) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 26) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 27) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 28) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 29) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 30) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 31) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 32) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 33) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 34) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 35) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 36) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95; 37) Tosi - Tosi (Lancia Rally) p. 95.

Quest'anno, più che mai, il Rally, con i suoi lunghi tratti di sterrata, risulterà determinante per l'assegnazione del titolo tricolore. Al comando della classifica assoluta, dopo la gara continua ad esserci la Lancia 037 di Cunico (314 punti), seguita ad 85 punti da Dario Cerrato e da altre due Lancia Rally, quelle di Dario Cerrato (285 punti) e dell'astigiano Capovilla (230 punti).

Finale dunque incandescente, come già avvenne la passata stagione, quando Tognana riuscì a strappare il successo e la palma tricolore al pur battagliero Tabaton. Anche quest'anno la lotta dovrebbe restringersi ai primi due: il vicentino ha molte chances, anche se il nuovo connubio tra Cerrato e l'Opel Manta 400 va sempre più confermandosi come serio (il sesto posto di Sanremo lo testimonia ampiamente). In caso di vittoria finale d'un portacolori della Lancia, si tratterebbe d'una vera e propria tripletta: il giorno per la "automobile" che si sarebbe: mondiale, europea, nonché titoli europei italiani. Il risultato che manca da diversi anni nel cammino sportivo della Fiat.

Oltre a Cunico e Cerrato, impegnati a controllare la distanza sul 3° del secondo, saranno al via Biondi e Zanussi le Lancia Rally. Lucky con l'Opel Manta e diversi stranieri, tra i quali spiccano i nomi dei due fratelli Tolvanen, Henri ed Harri. Il primo a bordo d'una Ferrari gruppo B, l'altro sempre con una macchina di Maranello, ma di vecchia omologazione (gruppo 4).

Sempre a proposito di presenze straniere, hanno curato la loro partecipazione lo spagnolo Ortiz, il greco Leonidas ed il bulgaro Tchubricov, tutti e tre su Renault 5 turbo. Secondo voci attendibili, sarà al via anche il vincitore della passata edizione, Tonino Tognana che, dopo l'affrettato divorzio dal Jolly Club, ha deciso di passare dalla 037 alla nuova Manta.

Piero

Nel campionato C1 di basket vince anche il Casale

## L'Aosta sul suo campo è davvero imbattibile

L'ultimo week-end certifica delle serie minori ha fornito numerosi risultati significativi per cui vale la pena di fare qualche commento. Iniziamo dalla serie C1. Risolutivo è giunta la prima vittoria del Casale (83-75) sul Giannet La Spina, partita con la manifesta intenzione di dare la scossa alla serie B e sfidare l'invincibile della difficoltà di amalgamare un quintetto rivoluzionario per i suoi quattro quinti (7). Tutto felice anche per il Cagliari Aosta, che, pur soffrendo contro il Vercelli, ha ribattezzato la sua imbattibilità casalinga, e per il Giannet Alba, che ha preso una beccata d'insuccesso superando l'Arenzano. Giannet Alba è capitano per l'Unipol Alessandria che ha ceduto in casa di misura contro il non trascendibile Nervi Orio e per la Tesolena Biella che è "maturata" (ventotto punti di parata) sul campo dell'Unico Monza che si candida autorevolmente per la promozione in serie B.

In serie C2 sono state proporzionalmente alla ribalta Geronzi e Azzurri, con due vittorie milanesi. I torinesi hanno espugnato il campo dell'Asti prima imbattuta, difendendo progressivamente il loro vantaggio fino ai 24 punti finali; gli astigiani hanno dato una eloquente prova del loro potenziale annichilendo l'ancora ingenua matriosca Orvieto e sconfiggendo Moncalieri. Frattanto, a un Paolo Ayuda scatenato a tutto campo, hanno dato il buco ed il cattivo tempo a l'Astense ha impresso non solo nel settore lunghi, anche in quello interno la squadra di Motta ha

Proprio Geronzi e Azzurri sembrano al momento le due piazze più accreditate per conquistare Casale Risparmio Piacenza e Cus Meda Tre Stelle. Ma in testa, solitario, rimane il Novarese che il passato anche sul campo del Pavia. Regolare il passo di Aosta Collegno e Cus Torino che continuano a sfidare le partite.

In serie D il drappello di Isola ha perso un'unità, l'Istituto Bancario San Paolo che ha accusato l'assenza di Arletto cedendo nel confronto diretto con l'IBM Ives. La buona vena di Bedetti non è bastata a torcere e gli spardesi si sono confermati squadra vincente, levando il passo di Dina Lussing Alessandria e Vaporta Oronzo che hanno superato senza problemi Novara e Olivi Vercelli. Ha fatto sensazione invece la vittoria della Giannet Biella sul campo della Crocetta, una formazione che il tecnico Dezzanero intende portare a lottare per le prime piazze. L'anno nella manica della Giannet Biella è stato Sandro Franzin (ex giocatore del Vigevano e della Biella), playmaker con Novara di segnare (34 punti).

Renato Botto

• CALCIO — A Vercelli si è disputato ieri un incontro di calcio, a scopo benefico, tra una rappresentativa di ciclisti ed una di atleti. Si sono imposti i corridori per 2-1, con due gol di Marino Basso (per gli atleti ha segnato Pagano). Circa trenta spettatori, dieci milioni d'incasso, devoti all'istituto per la ricerca sul cancro.

## Porro si «blocca» vittoria ■ Gevina

Al piemontesi di sciabola di terza categoria

Contra nelle previsioni, i campionati piemontesi di terza categoria di sciabola e di spada hanno raccolto uno scarso numero di aderenti, per la quasi totalità finiti della serie inferiore.

C'è da sperare che maggior successo ottengano le altre due armi, fioretto femminile e maschile, entrambe in programma sabato pomeriggio (ore 14 e 16,30) nella palestra di Villa Glini al Valentino, che il giorno successivo (ore 9) ospiterà pure la rassegna regionale di fioretto dei "giovanetti" (15-17 anni).

Lo sciabole di Club Scherma Stefano Gevina è tornato alla vittoria dopo due settimane, capovolgendo il pronostico rispetto al più maltrattato e titolato Pier Paolo Porro, il quale si è ritirato nello spareggio, precedendo il fratello minore Alessandro, Bernardi di «La Marchesa», il tandem del Michele Capaldi-Sbait e quello redolpino De Sanctis-De Leonibus.

Grossa sorpresa a Vercelli, dove il migliore degli spadisti di casa A. Ugo è rimasto incastrato tra i due esponenti del Mirchella, Fabrizio Foglio e Fabiano, che si sono lasciati spalle anche gli altri quotati locali S. Randazzo e il feroce F. Zengo, tra cui si è inserito Ardano (La Marchesa).

Discreta affermazione a Pinerolo della torinese Mariella Gobatto, sesta nella prima prova di Coppa del Mondo "under 20" dominata tedesche, mentre a Savona il terzetto del Club Scherma (Morelli, Rossi, Wooding) si è nuovamente aggiudicato il posto d'onore nel torneo di fioretto a squadre (risultato milanese della «Curcio»). Meglio ancora il tredicenne Giorgio Vecchiarelli, promosso, salito al vertice nella categoria «giovanissimi».

• TENNIS — Corrado Barazzutti è stato eliminato con il drastico punteggio di 6-3, 6-2 al primo turno del torneo open di Stoccolma, riservato per i campionati internazionali tennisti di Scandinavia, svedese Stefan Edberg, vincitore quest'anno del 1° torneo del campionato internazionale di Francia, Stati Uniti e Wimbledon. Gianni Deleppo ha invece eliminato in tre partite il ceco svizzero Per Hjertquist per 5-7, 6-2, 6-4.

• CICLISMO — Sabato sera ad Alessandria dibattito sul tema: «Ciclismo ieri, oggi, domani» nella sala Ferraro del teatro Comunale. Gli oratori saranno i giornalisti: Ruggero Radice, Ermanno Nioi e Beppe Conti.

• FUGILATO — E' sempre in coma Guadalupe, il pugile messicano entrato in coma mercoledì scorso in seguito al k.o. subito ad opera del connazionale Dominguez durante un match del pesi gallo. I medici hanno affermato che la probabilità di salvarlo sono ormai pochissime.

## FONDO INA-VALORE ATTIVO:

### ANCHE OGGI IL TUO FUTURO E' IN RIALZO.

#### PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Ancora una volta, la più grande novità nel campo delle assicurazioni nasce dall'impe-

■ INA.

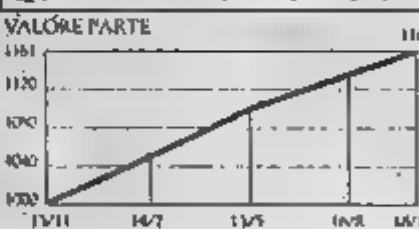
Si chiama Fondo INA-Valore Attivo. E' la prima assicurazione che è anche un fondo di investimento mobiliare ed è a disposizione di tutti.

#### DOPPIO VANTAGGIO

Ai vantaggi tradizionali, come la protezione della famiglia, la garanzia di un capitale, la scelta di una rendita; la detraibilità IRPEF degli importi versati fino a 2,5 milioni. Valore Attivo unisce un vantaggio totalmente nuovo: il denaro degli assicurati viene investito in quote parti del Fondo INA.

Con l'aumentare del Fondo, aumenta in proporzione il valore di ogni singola quota e quindi il valore complessivo del capitale.

#### QUANTO RENDE IL FONDO INA



■ 13.11.1982, ogni parte del Fondo era quotata L. 1.000. Il 18 ottobre 1983, mentre si preparava questo annuncio, la quotazione è salita a L. 1.161,21. Chi si è assicurato con Valore Attivo ha perciò visto un continuo aumento del suo capitale, al quale va aggiunto l'aumento di redditività dato dal risparmio fiscale. Oggi, la quotazione è salita a L. 1.161,21. Cercare nelle pagine finanziarie dei principali quotidiani e potrete verificare che il valore del vostro investimento aumenta di giorno in giorno.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

#### NOVITA' E SICUREZZA

La grande novità di Valore Attivo consiste nel fatto che il sottoscrittore, contrattando una assicurazione sulla vita, acquista parti di un fondo di investimento. La novità è tutta ed esclusiva.

■ un'assicurazione perché garantisce comunque il valore delle somme investite nel Fondo. La sicurezza, naturalmente, è anche nella lunga esperienza finanziaria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

#### CHIAREZZA ASSOLUTA

La chiarezza assoluta del programma è sia nella semplicità del contratto che nella verifica quotidiana della sua convenienza. La quotazione del Fondo INA è riportata infatti sulle pagine finanziarie dei quotidiani più importanti. Pensateci: con Valore Attivo, assicurarsi il domani è un investimento che rende a partire da oggi.







# GIULIETTA. DA 109 A 170 CAVALLI.

## L'ELEGANZA. 1.6

109 CV, oltre 170 km/h. La più giovane della famiglia Giulietta è già rappresentativa di tutte le caratteristiche che contraddistinguono l'intera gamma. Potenza, ma soprattutto per la sua robustezza, la massima sicurezza ed il maggior confort per chi la guida. Spontanea e veloce, la Giulietta 1.6 lascia sulla strada l'impressione inconfondibile: la formosa linea di "cuneo", l'assetto e l'assetto nel traffico, l'elasticità per la sua eccezionale coefficiente di penetrazione aerodinamica, il silenzio più piccolo e persino il più grande nella sua categoria.

## L'EQUILIBRIO. 1.6

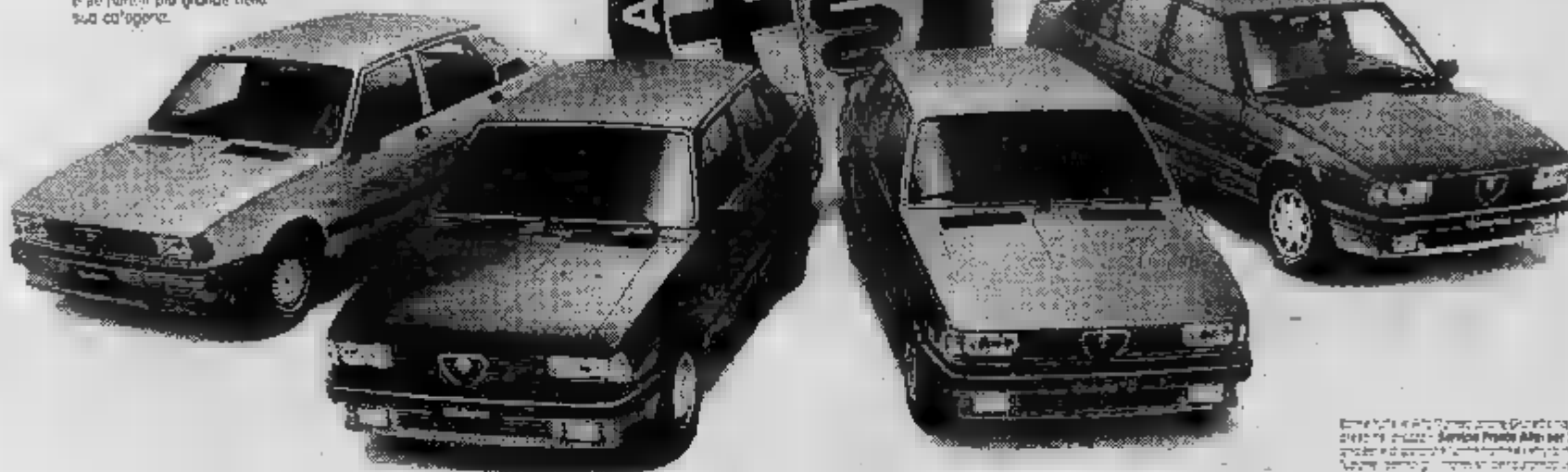
122 CV, oltre 180 km/h. Maggiore potenza per sfruttare meglio tutte le caratteristiche d'avanguardia del progetto Giulietta: motore ad iniezione elettronica "bradkette", distribuzione "bradkette" dei pesi, grazie al gruppo trazione cambio-differenziale nella parte posteriore, ponte De Dion, freni a disco ad servosterzo sulle ruote anteriori. La strumentazione ricca e completa, la perfetta linea e il confort di guida, fanno dell'automobile il vero padrone della vettura.

## LA SAGGEZZA. 2.0 TURBO DIESEL

Oltre 165 km/h. Il cuore del turbo, i nervi della Giulietta e sua propulsore (1995 cc), progettati fin dall'origine per l'alimentazione con turbo compressore, assicurano massima potenza, economia di esercizio (oltre 12 km con 1 l a 120 km/h) prestazioni brillanti, totale affidabilità. È una straordinaria confort per chi guida e per chi viaggia grazie alla sua grande silenziosità.

## LA FORZA. 2.0 TURBO AUTODIELO

170 CV, 205 km/h. Nato dopo collaborazione con gli specialisti delle vetture da competizione, è potenza che si scarica al fuoco dell'accelerazione, entusiasmandosi sensazioni di guida, una potenza, però sempre assolutamente sotto controllo. Una vettura in versione limitata ed esclusiva. Il cuneo d'attesa è polizista. Giulietta 2.0 Turbo Autodiego l'enfasi l'ambizione della famiglia Giulietta.



Le Giuliette sono a 4 porte, 5 porte, 3 porte, 2 porte, 1 porta. Servono Giulietta per 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

UNA LINEA DI CARATTERE.

**Alfa Romeo**  
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**LIBERO** via Suse (Ch. Tullio) ingresso 3 camere cucina servizi riscaldamento centrale cantina. Tel. 346.258.  
**LUNGO** Dora Vesperti libero signorile salotto 3 camere cucina 2 bagni terrazzo cantina. Immobiliare Europa 443.335.  
**MADONNA** Campagna gradito occupato camera letto bagno doccia sala da pranzo ascensore 23 mq. Tel. 367.382.

**MARCONI** libero via Gioberti n. 1000 a 100 metri da stazione L. 12 milioni 500 mila. Tel. 686.250.

**MARCONI** strada Dora 180 mq. occupato libero salotto da 25 a 30 mq. L. 10 milioni offerta 12 milioni. Milano Immobiliare. Tel. 686.444.

**MIRAZOLA** occupato Parola 3 camere cucina servizi giardino privato. Tel. 596.313.

**MIRAZOLA** venduto in piazzina signorile zona residenziale salotto 2 camere cucina servizi bagno. G.B.A. 519.329.

**S. GIORDIO** Canova residence G. Dora 4/5 vani basini L. 40/50 mq. 500 mila. Fino al 30 ottobre omaggio alla auto. Tel. 612.29.188.

**S. MARCO** Torinese centrale libero 2 camere letto cucina servizi a L. 20 milioni più dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3588.

**SUPER** area signorile salotto cantina salotto 2 camere letto cucina servizi giardino privato. Fino 600.891.

**TULLA** Piacenza in zona residenziale padronale salotto cucina 2 camere servizi garage giardino L. 100 milioni più 45 milioni multa. Tel. 599.042.

### 21 Offerte affitto

**A. INTERPELLI** se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema abitando alloggio stesso casa. Tel. 687.333 Milano. Luvica srl.  
**APPARTAMENTI** uso studio e abitazione salotto 4 camere cucina doppi servizi zona Varesina. Tel. 686.444.  
**COMPAGNIA** affitto appartamento 2. Mauro in villa con parco signorile salotto 2-3 camere cucina servizi camera servizio marcia abitare. Posti auto coperti. Tel. 548.123.

**CORSO** Pascheria adiacente affittata mono biocubi piano, casa e riparatrice. Tel. 334.546.

**DI SALVATORE** 567.183 area occupata monocaloria appartamento arredato, comodo, cucina no abitazione.

**PIEDRA-TERRE** occhio e nuovo arredato stesso casa e minimo 30 mq. L. 110 - 160 - 250 mila no abitazione. Tel. 341.170.

**VIPERIO** arredato cantina, signorile, riscaldamento telefonico, letto, sala, cucina. Via Daccò 19. Telefono 630.523.

**VIPERIO** arredato signorile reception telefonico a portello sala ricevimento. Via G. Arona 96. Tel. 512.020.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi molto bassi. Montaggio garanzia forniture. Tel. 657.051 Montalto via Nizza 33.

### 24 Mobili, arredi

**A. MORFACCIO** Risperta forniture vendita mobili usati. Via Dora 2. Telefono 337.366.

(continua)

linea **M** MICHELIN

un radiatale "X" per ogni "taglia" di vettura

**MXL** "lo bello"

agile, robusto, sicuro, radiatale "X" serie 80, velocità fino a 180 Km/h. Per guidare tutti i giorni in economia.

**MXL** "il largo"

moderno, sportivo, affidabile, radiatale "X" serie 70, velocità fino a 180/190 Km/h secondo le misure. Per guidare brillantemente con soddisfazione.



**MXV** "il gran largo"

veloce, aggressivo, mordente, radiatale "X" serie 60, 65 e 70, velocità fino a 210 km/h. Per guidare sportivamente ad alte prestazioni.



Sottolinea i tuoi chilometri con la nuova linea **M** MICHELIN



**Paghe  
Previdenza  
Pensioni**

**I VOSTRI  
PROBLEMI**

A cura di Mario Strati



**● A riposo  
poi si aspetta**

Ha letto nella rubrica «I vostri problemi» di Stampa Sera la lettera del signor Renato Liguori che lamenta la propria situazione. Il signor Liguori è titolare di pensione provvisoria, esattamente come me in attesa di liquidazione. Egli trova, giustamente, scandaloso che a quattro anni e otto mesi dal collocamento a riposo non sia ancora accaduto niente pur avendo sollecitato di persona il Provveditorato agli Studi di Torino, la Ragioneria Provinciale del Tesoro e la Corte dei Conti.

Ancora: il signor Liguori ha perfino prodotto istanza al direttore provinciale del Tesoro per sollecitare la definizione che lo riguarda e si chiede se è giusto ed umano che debba attendere ancora per anni.

Personalmente, emarginata come sono, non voglio aggiungere commenti a quelli già espressi dal signor Liguori per troppo tempo ho sofferto per la mia situazione e ora, diciamo così, ho raggiunto la rassegnazione.

La mia qualifica è di infermiere a riposo (il numero della posizione è 78388442) e ormai sto attendendo di essere definitivamente liquidata da più di sei anni, esattamente dal primo aprile. Non occorrono commenti, credo.

Rosa Zini

Scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo 32 - Torino

Ha ragione la nostra lettrice: la sua lettera si commenta da sé. Lo Stato, si sa, è ottimismo e puntualità, preciso, pigro, persino. Ma, quando gli tocca pagare... L'attesa della lettrice è comunque intollerabile. Il direttore provinciale del Tesoro non ha nulla da dire?

**● La variazione  
anagrafica**

Essendo funzionario di una società molto nota, sono a prapari di voler gentilmente omettere la pubblicazione del mio post-nativo per intero. Non certo per capriccio ma per seri motivi, dovetti sottoporre ad un'operazione chirurgica agli organi del sesso; dovetti quindi, ovviamente quindi, chiedere la variazione anagrafica del sesso.

Da 63 anni assicurato dopo quale lavoro dipendente, a intendendo tra due anni chiedere la pensione di anzianità, ero promesso con l'Inps al fine della correzione del sesso e del nome di battesimo lasciando salvo ogni diritto da me acquistato? Esiste il rischio che l'Inps, anziché regolare trattarsi per sempre dello stesso soggetto, mi, un'altra persona?

Lettera firmata: Torino

Ottenuta la variazione anagrafica del sesso, sarà sufficiente produrre all'Inps copia della relativa documentazione rilasciata dall'Anagrafe dello stato civile. L'ente provvederà di conseguenza a modificare l'indicazione del sesso sulla posizione.

**1 Provvisoria da più di sei anni**

**2 Se cambio sesso perderò la pensione?**

**3 I contributi versati in Argentina**

**4 Come aumentano gli assegni familiari**

**● Si accumula  
il lavoro all'estero**

Siamo in tre amici, abbiamo in provincia di Asti, una frazione di Rocchetta Tanaro, ma un nostro figlio che lavora a Torino recapita sempre la Stampa Sera.

Siamo stati a lavorare in Argentina e così abbiamo versato i contributi per 12, 12 e 13 anni e abbiamo la planilla, così si chiama dei contributi versati.

Adesso vorremmo sapere da lei, visto che siamo prossimi all'età per far domanda di pensione, come comportarsi vent'anni di contributi italiani. Cosa fare per i contributi versati in Argentina? Attendiamo una sua gentile risposta tramite il suo giornale.

Con distinti saluti, devotissimi

Cordero, Piacenza e Agazzi  
Rocchetta Tanaro (Asti)

Nel presentare domanda di pensione di anzianità che i nostri lettori indichino, nell'apposito spazio, di avere lavorato in Argentina, allegando naturalmente il documento rilasciato dall'ente previdenziale di quel Paese. Il provvederà l'Inps.

Sarà bene rivolgersi ad un ente di patronato o a un sindacato che potrà seguire l'iter della pratica e, se necessario, laboriosa, la lentezza con cui l'Istituto previdenziale argentino decide le domande.

**● Il diritto  
dei cassintegrati**

Mi trovo in una situazione piuttosto difficile essendo in cassa integrazione ormai da parecchi mesi. Ma a mio carico la moglie e due figli di undici e quattordici anni ho letto che da luglio di quest'anno sono aumentati gli assegni familiari. Ora io vorrei sapere se mi spetta qualcosa per i figli considerando che mia moglie non lavora e che il reddito percepito l'anno scorso è di undici milioni e ottocentomila lire.

Vorrei anche sapere chi mi pagherà, sempre che mi spettino gli aumenti, essendo tuttora cassintegrato. Spero proprio che lei possa aiutarci a risolvere questo mio caso e se per caso non lei sia abbastanza chiaro sono a sua disposizione per altre notizie. Grazie anticipatamente.

Marco Brusa, Torino

I figli minori ad un reddito familiare compreso tra undici e dodici milioni annui, la maggiorazione spettante è di 1.500.000 lire. Questa somma, se si aggiunge a quanto già il lettore percepisce a titolo di assegni familiari.

Il pagamento delle maggiorazioni per i lavoratori si trovano in integrazione è fatto direttamente dall'Inps con le stesse modalità stabilite per gli assegni familiari. E' chiaro che il lettore dovrà presentare l'apposita domanda (redatta su speciali distribuiti agli sportelli dell'ente e reperibili presso tutti gli enti di patronato) alla Previdenza Sociale.

**FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!**

Renzo Rosvelli

«Pesci dalle Fôroyer» — Queste continue ad attirare molti collezionisti, grazie anche a serie pittoriche rientrano in serie tematiche. La serie più recente è di pochi giorni addietro: quattro valori riproducenti pesci presenti nelle acque termali. La pesca è importante per queste zone e comprende quindi quest'emissione.

Ecco i pesci illustrati. Il Bromo bromo Ascanius, raggiunge una lunghezza di circa un metro, un peso di circa chilogrammi; l'«Hyas», Melanogrammus aeglefinus, raggiunge una lunghezza di circa 1 metro e 12 chilogrammi di peso; il «Kahle», Hippoglossus hippoglossus, giunge a 3-4 metri di lunghezza ed un peso di 300 chilogrammi; lo «Steinbit», Anarchichus lupus raggiunge circa un metro di lunghezza.

«Risposte ai lettori» — Alcuni lettori ci hanno chiesto questi che richiedono una rubrica «personale», ma trattandosi di argomenti di interesse generale, preghiamo quindi il lettore di Chivasso, Carlo Abramo, di farci avere il suo indirizzo completo per restituirci la fotocopia con la risposta. «Stampa Sera» esce in nuova veste editoriale e la nostra rubrica apparirà pertanto già da quest'anno ogni venerdì insieme a quella numismatica. L'appuntamento è quindi per dopodomani, venerdì, con il giornale in «abito tutto nuovo».

«Ughelele tecnologica» — È una unghiera e ci abbiamo già accennato, dedicato all'Anno Mondiale delle Comunicazioni, ma, come successo, è la sua sia annullata con il timbro speciale giorno di emissione. Di questa serie ne sono state emesse appena 5700 non distribuite, il che spiega il suo prezzo rilevante che, per il momento, non è fissato.

«Nevie: un errore» — Le foto del Caribbi non sono di attualità solo per gli avvenimenti politici e militari, ci sono anche motivi filatelici. Nel vasto giro di emissioni che salutarono le nozze tra il principe di Galles Carlo e la principessa Diana, Nevie, una del-

le isole caraibiche, ha emesso un valore che mostra la coppia reale e, sullo sfondo, il porto di Londra, usato di solito dai britannici.

Il valore soprastampato 1 dollaro a 10 centesimi per il servizio ufficiale, ha una nel minilogo comprende 7 valori, degli esemplari, quello a destra, nella terza riga orizzontale, è stato tolto per errore senza il punto dopo la cifra 1 per cui, anziché 1, si legge dollari 110. Il pezzo sembra assai raro e vi è.



VIDEOTERMINALI COMPAGNO NELLA SERIE UNGHERESE PER L'ANNO DELLE COMUNICAZIONI

quotazione. Tutti i «giri» per le Carlo e Diana, poi per il compleanno della principessa, quindi per la nascita del Royal Prince William, sono in sensibile rialzo di prezzo.

«Italia-Romano» — Trova conferma il piano di sviluppo economico, il prezzo segnalato da Bolaffi per il Italia-Repubblica dell'ultimo periodo, il fenomeno, secondo le prime indagini, sarebbe dovuto alla scomparsa del «fogliaroli», ossia di coloro che hanno zovinato a e il mercato acquistando indiscriminatamente fogli tutto ciò che veniva emesso in Italia, Marino e Vaticano, per poi rivendere tale materiale indiscriminatamente sul mercato con l'intento di guadagni.

Liquidati i «fogliaroli» — I collezionisti a vendere addirittura il mercato e il stabilizzato e le novità italiane hanno avuto un più razionale e logico assorbimento.

Continuando così, buona parte di emissioni dell'area potrebbero essere risparmiate, tenuto conto del positivo contributo alla al Vaticano dato riannettando validi per affrontare la corrispondenza gli esemplari emessi durante il pontificato di Paolo VI.

«Lourdes e» — I giri molto interessanti, annui in visita pontificia e in Austria, sono finalmente arrivati sul mercato italiano, accolti con simpatia da chi già segue tutti i viaggi papali nel mondo.

Da rilevare la caccia agli interi postali (della cui esistenza si è avuta notizia solo di recente) stampati in Polonia per il centenario di Wojtyla suo paese. Di sette cartoline postali (interi) più una postale al che un essere piuttosto ambito, la limitata tiratura e questi pezzi sono unleso e buio e agli annulli, ossia al «giro» in dello storico pellegrinaggio papale.

Secondo gli ultimi sondaggi, i collezionisti si sono dedicati in particolare ai giri e di emissioni in ricordo dei pellegrinaggi di Giovanni Paolo II e i primi viaggi, dopo che Papa Wojtyla era stato al soglio pontificio. Anche i giri commemorativi dei viaggi di Paolo VI nel mondo sono piuttosto richiesti.

«La bandiera dell'Onu» — La nuova serie (più fogliaroli) che il produce un'altra parte di bandiere che parte dell'organizzazione internazionale in vendita. Si ha la qualche cosa di nuova e che, a tratti, l'Onu secca la situazione di porre in cui si trova, ma è presto per poter verificare un nebuloso. L'Onu, non registra importanti successi in Italia, continua a essere ben quotata negli Stati Uniti, in Svizzera e in Austria, nei Paesi cioè in cui esistono valori Nazionali Uniti e locale per le «disaccate» dell'Onu. Diremo presto delle serie natalizie che giungono e raffica sul mercato internazionale.



# Comprateli adesso

**FIAT**  
veicoli commerciali  
**SMA**



Number of total hazard collection points: 22 (Assembly on road)

**A.A. SODANEN** biologski čuvnik zbirke  
opisane na strani 800 - priim. 900 dopolnil. 100

BORGANO TORINTE  
512 LAMBO 43



## Fatti e misfatti

## Senza zucchero... grazie!

Sembrano ragazzi come gli altri e si incontrano tutti i giorni nel giardino della Cittadella, quando si accendono i lampi ridipinti in verde che sembrano nuovi e invece sono di quello stupendo antico torinese, con la lentera coronata a più fasce che racchiude una lampadina. La luce è forte eppure complice. Su un lato del giardino però, l'ombra tra i tronchi degli alberi maculati, il busto di Cesare Battisti e così qualche mangianastri portatile appoggiato a una panchina, lo trasforma nel luogo di un'ombra. De Gregori anche se, altri ragazzi più giovani che leggono un giornale o fumano in attesa degli autobus, può sembrare semplicemente il Kit Carson compare di Tex, baffoni e pizzo uguali uguali. Sull'altro lato del giardino, quello meno esposto ai clamori del traffico, le lenterie frangono solo fosforescenze misteriose, affusi di cannone, cementati, presenti all'aria a una qualche leggenda gloriosa che nessuno ricorda.

Si incontrano lì tutti i giorni e sono giovani, hanno i capelli tagliati corti e sembra taglio severo, ma se lo guardi bene si intuisce frastrugiature che ha qualcosa di punk. Piuttosto sportivi, resistono al freddo in scarpe tennis, la doppia o tripla allacciatura a valico che sostituisce i lacci, jeans, tasche lungo le gambe, giubbotti Fiorucci foderati di un velluto che fa capolino sul collo e al rimbocco delle maniche con sotto la falda di tinta leggendaria e scritta a spruzzo tipo «I like San Francisco».

Sono agili, potenti, più che camminare, saltellano. Le ragazze che li aspettano, a fronte, più che normali sono graziose e attraenti. Inalberano due o tre oroscopi per oroscopo, hanno occhi grandi che sbirciano tra le fronde di peltine, lusinghi, allegri, sfoggiano bocche disprezzabili e un'ossessione appassionalita come solo nell'Ottocento, perché oltre non si va: mena a posto sulle panchine della Cittadella, raggruppati. Perché le panchine sono poche rispetto alle richieste. Così, un lato due appassionati consumano il loro caso amore, in mezzo ci sono magari due che ridono con un'altra coppia, applicate in piedi come se si cerniere dei due jeans si fossero incastrate anch'esse in un bacio meccanico, all'altro lato un solitario che scrive su un diario: spesso diventa poeta.

Sono giovani come tanti, capaci di incredibili serietà per una storia musicata da Camerini, pronti al raso per la barzelletta sempre. Nel riverbero giallastro dei muri della caserma Cernaia, a un passo, non può mancare la storia dei carabinieri: «C'è un paese che ha trovato un nuovo insetto per una villa: dà un vino prezioso e ricercato in tutto il mondo, ma per coltivarlo sono necessarie le risorse di tutti. Tutti si indebitano, la villa prospera, i grappoli d'uva hanno acini grandi come pugni, il paese è ricco: ma arriva una talpa e comincia a divorare tutto. Giorno dopo giorno la talpa distrugge quella meraviglia finché i paesani non insorgono come facevano quando cacciavano lupi, mammari e vampiri. La caccia non ha scote e quando l'odio è al culmine, la cattura: "bruciamola viva!" propone uno, "affoghiamola!" dice un altro, "equarimola!" si aggiunge, poi si fa largo il maresciallo dei carabinieri, "soppelliamola viva!" grida trionfante».

I ragazzi che si incontrano ogni sera ai giardini della Cittadella, nel cuore di Torino, ridono molto di questa barzelletta sui carabinieri. Eppure sono carabinieri.

Il maresciallo non sta a rileggerla, di prima, non ha capito male: non proprio «cc». Solo che finalmente la volta ha avuto ragione della retorica, ha fatto giustizia della più vieta retorica: che vuole i militi della cosiddetta truppa iruti e solitari, schierati dalle ragazze, avitati dal costume borghese, incollati e bisognosi, perennemente frustrati con il perenne sospetto che scarichino i complessi ogni volta che al moltono in divisa, peggio in tuta con l'elmetto e il manganello.

Caro maresciallo di quelli di una volta, che sta leggendo sbalordito, ma chi gliel'ha detto che la tradizione è l'occasione eico-

nimo di severità, grigiore, peternalismo, ferrei canoni, improbabili vocazioni? Si tranquillizzi: ci piacerebbe pensare al teletto, il probabile che la causa (come dicono i sociologi) siano state le troppe tragedie che li hanno coinvolti e avvicinati, accomunati alla «gente», comunque è un fatto che qualche carabiniere, in meglio. Molti non lo sanno ancora, ma crediamo che a Torino e altrove ci siano altri giardini della Cittadella e dintorni in cui lo si può controllare. Anche quando sono in divisa.

«Villaggio» in divisa che aspetta in solitudine il momento del rientro in caserma e un tavolo del Copacica — un po' azzurro per via della scritta ai neon «Solo gelati naturali» — che gli hanno piazzato da poco sulla testa — siede impettito e compassato come si conviene al collega immortalato da Beltrame sulle copertine della «Domestica». Comibra, ma si cammeriere che ha appena servito, ha chiesto «campervodka» non una d'arancia, ma una scorza di limone; e si strugge in dubbi parole risolite, rimugini, sul teslo una mischia lascia alla cassa per una ragazza con le trecce alla brasiliana, un po' fuori moda, che dà un paio di giorni gli sorride passandogli e ripassandogli davanti alle vetrine che proiettano spumoni, casati e tanto qualità di gelato.

Caro maresciallo, non è un caso: attenzione, un altro ragazzo in divisa, con un timido grado d'argento sulla manica, è appena uscito starnazzando: con amici che lo tenevano per i gomiti per aiutarlo ad appicare il fuoco al fornello dell'enorme pipia; e un altro è fermo al bar, aggirando l'impeccato dei quanti di pelle regolamentari con l'impiego di un lungo e falso boochino che gli permette di fumare un'esse sigaretta senza sembrare golfo alla ragazza che gli sta dicendo che domani sera lo aspetterà lì, sotto i portici di via Cernaia, mangiando un gelato al gorgonzola e nessuno dei due è allorato dall'idea che l'austero lavoro di lui lo spedisca lontano, a Balaklava, e lei sarà in quella mostruosa dieta per mesi.

E' l'ora di cena e i ragazzi, si sa, ci tengono alla linea, seguono strettissime diete, spesso non mangiano proprio. Così i militi in borghese approfittano di solitudine per sedersi sulle panchine a scrivere sul loro quaderno. Non è facile sbirciare che cosa scrivono sorprendendoli alle spalle, magari fingendo di rimproverare il caso che stavamo portando a passeggio, ma non c'è dubbio: sorrono soprattutto poesie. «Parole di canzoni» dice un tiratore scelto che ha però le dell'investigatore e si è accorto della nostra diabolica indagine. Non si vergogna della sua vena, lascia intendere che ci sono carabinieri musicisti e compositori: non di inni, maresciallo, di canzonette.

Caro maresciallo, lo sappiamo che ai suoi tempi solo nel film di De Sica il graduato si faceva Lollo e almeno ci sperava... Ecco, se lo dimentichi, la Lollo se la faceva poi definitivamente il carabiniere semplice che questi ragazzi qui hanno preso un po' troppo sul serio. Negligentemente



dirà lei, vede, la figura di un certo marin sciallo tipo, scapolo a sevo fino alla ferocia, è un po' come quella di un cannone da nomi strepiti che il tempo lustrato all'ingresso del Masio: il Saglio che inaltera due si dichiara fuso in bronzo a Torino nel 1715 da Cebrao e il Sanguinario, grandi stanni malinconici, firmato Giacomo Antonio Bianco, pezzi da museo firmati, insomma. I bambini però giocano a pallone con loro, promuovendoli pall di una porta; forse per Zoff più che a Silvio D'Acquisto, caro maresciallo: l'importante è abbiano paura.

Penal in un altro modo maresciallo, ad un altro mondo: Penai che i suoi ragazzi, quando sono in borghese, sono come gli altri ragazzi. Certo, capto che significa nei secoli sedici, strimanti non si sarebbero arruolati nei carabinieri, ma non hanno rispetto per la bombarda turca che gli i quindici di metallo sul prato, puntando in direzione di Fabio come se fosse il momento opportuno per sparare di quelle palle di pietra cui Meometto Secondo, un cinquecento anni fa, fece a pezzi la mura di Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente.

Carabinieri sul mostro, fittano per incantare le ragazze: «Questi i missili Cruiser dell'epoca» concludono argutamente. Scendono e fiongono di mirare, mitigando l'erolismo del simulacro

le descrizioni dell'enorme proiettile di pietra che scavalcherebbe il contraviale, arebbe via Cernaia e si infilerrebbe sotto i portici dritto in boutique boxer, esempio inimmaginabile per il parrucchiere chic a fianco, distruzione del maglificio lombardo, frantumazione della gelateria con probabile crollo dell'anonima prestiti fiduciar del secondo piano, l'unica per nessuno avrebbe rimpianti.

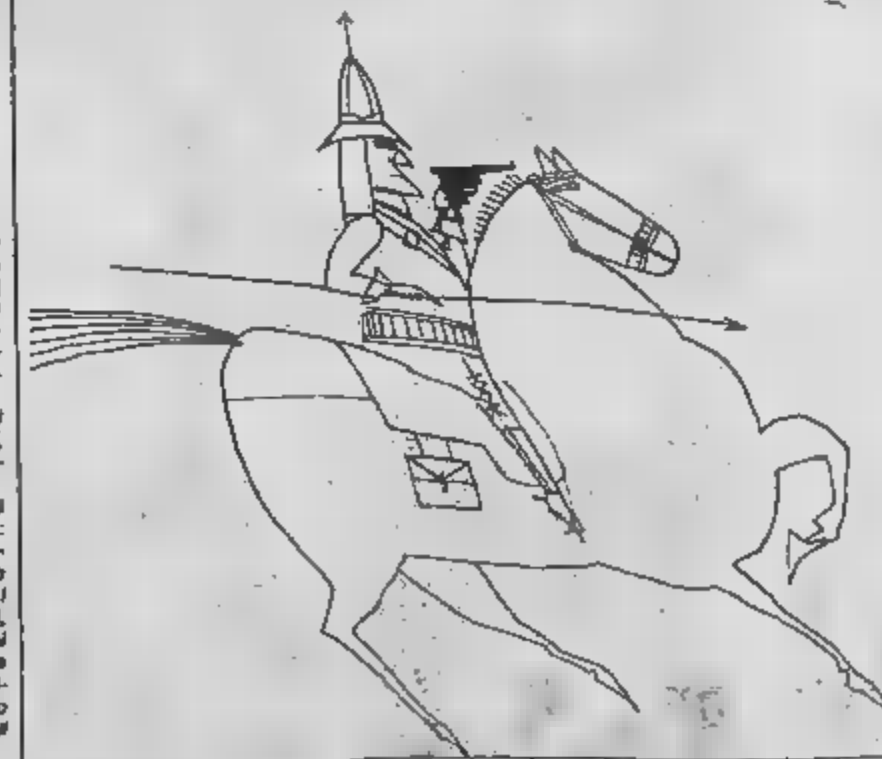
maresciallo, se non ha ancora capito la situazione, non venga lungo i giardini della Cittadella più tardi, verso le dieci e mezzo, sarà, perché se non lo di un film — Thomas Millan dove gli sbirri — «pe» — sembrano delinquenti, potrebbe l'assillante azione trovarsi centro di uno di quei raduni di automobilisti svanti che popolano altri telettn che relegati dalla parti California.

E' così! maresciallo: i suoi ragazzi rivano l'A12 ruote dipinte d'oro che sembra proprio zecchino come nelle aureole, nelle chiese di una, viaggiano a all'ora e gli di lì, e rallentano nei negli incroci, accelerano: hanno Uno con scappamenti da Lancia Stratos, Renault 5 con gomme predisposte, detto derapate vecchie Capri carta col motore truccato che riacattano le vecchie sfreverso dove giganti giganti giganti cuori blu, enormi, svolti che inollano al nome delle discoteche più forsennate, sfusioni calligrafiche dove predomina la filosofia di Snoopy.

Caro maresciallo, se vorrà le undici di sera in quel ballame dovesse perdere la pazienza, faccia di nuovo il giro del giardino e guardi in su dove c'è un Pietro Micca di fra metri e passa. Lo guardi bene: il vestito come un Beatles dell'epoca in cui sconvolterò la musica rock mettendosi improvvisamente a suonare Sgt. Pepper: una redingote a grandi bottoni, pantaloni comodi e sbuffo racchiusi da ghette confinanti con accarpaccio timberland antemarcia, spinge il petto in fuori come un cantante folk, ma la ragazza ha l'aria mite. Forse vorrebbe ha gettato il cappello e porta una fascia stretta intorno alla fronte, come un capo degli apaches; ha i capelli intrecciati e raccolti in una grande coda fermata da un laccio di cuoio: come Davy Crockett o semplicemente un hippie.

Lo sappiamo tutti maresciallo che Micca era un soldato-minatore e non un carabiniere, ma era pur sempre un guerriero. Ecco, i suoi ragazzi son guerrieri, ma somigliano a quel Pietro Micca e non ci fanno pensare ai Cile e all'Argentina. Anzi: ci danno un senso di sicurezza. Stroncati, tantissimi, ingenui, esuberanti, romantici, esibizionisti, intelligenti, casuali... E come gli altri ragazzi, insomma, solo che in più sono carabinieri. Ed è bello pensare che malgrado questo si vestono Fiorucci, scrivono poesie, bevono cocktail, piacciono i ragazzi, fumano troppo, rientrano un po' affici, prendono qualche multa.

Ennio Donaggio





# oroscopo di domani

**ARISTE** (21 marzo - 20 aprile)  
Nonostante le difficoltà, la tua vita sarà serena. L'unico non sarà dei migliori non farti scappare un'occasione di incontro con gli altri e in amore ti sentirai soddisfatto e incoraggiato. Ricorda: è possibile un più felice.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Le persone che ti faranno danno non verranno mai più diffuse. Mercoledì di notte logica nel tentativo di appiattire una situazione, ma la tua saggezza supprime in amore e nella vita una buona fortuna.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Se non ti deciderai ad impostare i rapporti sentimentali con più chiarezza e serietà, anche dei tuoi. Sul lavoro gli altri ti rinfiancano e non attendono niente di più, programmati con attenzione e non farti fuorviare da false amicizie.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
La tua vita per qualcosa che non può tornare indietro subito di fronte ad un'ottima notizia che ti permette di qualificare meglio la tua vita, sia dal punto di vista professionale sia nella vita intima. Forza di decisione.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Sperimenta energia fisica e psichica. Essi sono battere male una somma di denaro. Ma sennò, in compenso, domani la tua vita è ancora più ricca e ti senti ancora più forte e più sicuro.

**VERGINE** (23 agosto - 22 settembre)  
Dimostrare spirito di iniziativa e le tue azioni risulteranno vincenti e prive delle solite, inutili miserie. Programmi sul lavoro e negli studi, ma anche le polemiche e le rivalità con i tuoi nemici.

**BRANCA** (23 settembre - 22 ottobre)  
Una felice intuizione o un presentimento vero ti permetterà di risolvere un piccolo problema pratico senza alcun sforzo. Qualità e personalità verranno alimentate da una immaginazione positiva e voi vi sentirete sicuri.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 novembre)  
Chiedi di aiuto e otterrai la soluzione subito, per poter rimediare ad un fatto che ti opprime. Un incontro di affari si risolverà in un successo, un appuntamento sentimentale si rivelerà più sereno che spaventoso.

**SAGITTARIO** (23 novembre - 21 dicembre)  
Ritarda le tue decisioni. Uscirete dalla confusione se non vi muovete con maggiore cautela e minore urgenza. In amore, la situazione è particolarmente difficile e richiede adattamento, se non volete rompere i rapporti.

**CAPRICORNO** (22 dicembre - 20 gennaio)  
Vi compariranno in modo un po' inaspettato e facciano il prossimo step per questo vostro momento di passaggio. Ma le cose vi proseguono e niente di negativo può accadere. Anzi, miglioramento in vista.

**ACQUARIO** (21 gennaio - 19 febbraio)  
La vostra idea progressiva non troverà sostegno e vi troverete soli a combattere una battaglia non facile. Attentamente a non rivelare troppo i vostri progetti, visto che non vengono compresi.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo)  
Ancora continui a lottare e ancora tornerai in campo professionale. Anche la tua attività ben presto diventerà piacevole, ma è necessario evitare i colpi di testa dettati da immaginazione morbosa e sapersi da superficialità e vanità.

## Lettere del lettori

Lo... e i privati

Caro direttore,  
sono un lavoratore siciliano da... a Torino. Spesso mi capita di tornare al mio paese, vicino a Catania, e tutte le volte devo constatare lo sconvolgente intreccio di interessi e parassitismi intorno al collegamento tra la Sicilia e il Continente.

Il porto... ormai lo si è capito... l'hanno capito... le ferrovie che, nel piano di potenziamento del collegamento fra le due sponde avevano stanziato 100 miliardi... un collegamento fra Milazzo e Gioia Tauro che non si farà perché non rentabile. Cento miliardi aspettano una destinazione che potrebbe essere Catania. Esiste già uno studio per un collegamento fra il porto di Catania e quello di Reggio Calabria. Non occorrerebbero grandi lavori: il porto di... esistono già da tempo e ci si trova vicinissimi ad... dei 7 centri intermodali delle ferrovie in Italia cioè il terminal container di Catania, Biondo, situato in posizione favorevolissima rispetto alla viabilità urbana e autostradale. Inoltre Catania è fornita di una Sezione doganale di prima classe, condizione indispensabile per lo sviluppo del traffico, soprattutto di quello di provenienza marittima.

Questo collegamento Catania Reggio, non solo decongestionerebbe il traffico nello Stretto, ma renderebbe più competitivo il trasporto su rotaia. A tutto ciò si oppone una semplice constatazione: oggi a Messina gli automezzi pesanti frantumano al 70 per cento con le compagnie private che operano nello Stretto. E certo «disturbano» i privati sembra essere l'ostacolo più difficile da superare per razionalizzare il traffico attraverso lo Stretto.

Salvatore A.

## NILUS



## Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso V.le, Emanuele: 107  
Telefono 511.824 - 535.832





# GIOCHIAMO A TARGOCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Esposito  
e Diego Marone

5) confermando a retroscena i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, corredo, con la mano sinistra, uno tra i 22 biglietti. Provare nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 5: ricordate, è il primo numero estratto, portarlo alla vostra destra, in diagonale dagli altri numeri.

Palazzo cattedrale and transeptum and Taro-cchi, analogo a quello che si trova in Italia. In Italia non gli mancano, anzi quelli di Piazza Arancio 1, PM 102.430 - 104.700 MHz: Radiofrequenze, con linee della via 22 alla 21.30.

genico più profondo, come testimonia questa storia.

Un [ ] interprete dei tarocchi riceveva i suoi clienti e distribuiva pronostici di fortuna e sventura. [ ]

[ ] azzeccato, [ ] giorno annunciò a una signora: [ ] attenta al vino, quindi ai recipienti che il vino contengono. Alle coppe, insomma, perché a [ ] una grande influenza sulle sue vicende future». La donna ebbe un bel'affermare di essere esemplare e «frequenter» pochissimo [ ].

[ ] donna, diceva, se [ ]

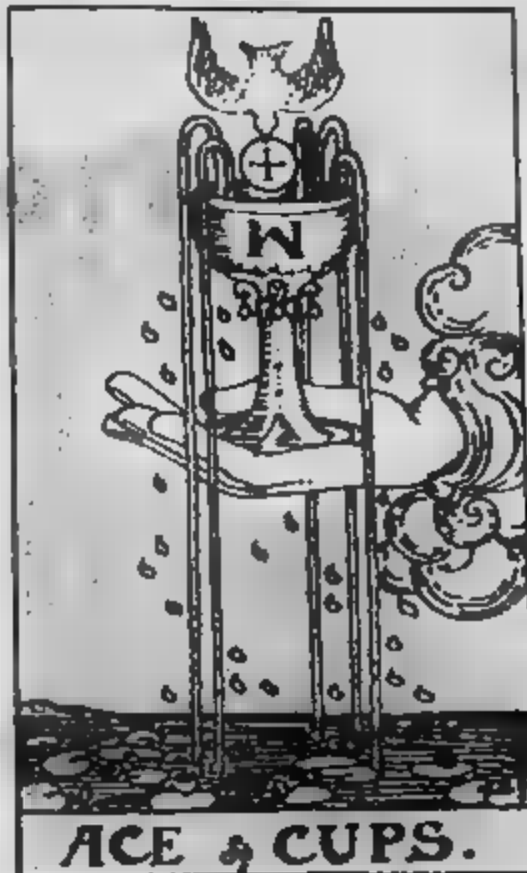
Andò a casa, ma per **un** **momento** **piuttosto** **breve**: un piccolo nano **gli** **mostrò** **un** **bicchiere** **in** **il** **quale** **la** **segui** **va** **disperdendo**. Ad un certo punto **il** **nan** **lo** **baciò** **addosso** **il** **contenuto** **del** **bicchiere**; che **il** **roviò** **completamente** **il** **vestito**. Seccata, **la** **donna** **inseguì** **il** **nano** **e** **riuscì** **il** **acchiapparlo**, strappandogli **il** **nan** **il** **bicchiere**, **il** **quale** — però — **non** **aveva** **più** **nessun** **valore** **per** **lei**. **La** **donna** **non** **poté** **una** **specie** **di** **disillusione**.

La donna **non** **aveva** **più** **nessun** **valore** **per** **lei**.

**La** **donna** **non** **aveva** **più** **nessun** **valore** **per** **lei**.

quale — stuporemo — la  
magia che si manifesta di un  
momento di grandissimo va-  
lore. Con le coppe si porta-  
rò fortuna, proprio come se  
aveva annunciato l'indovino:  
una storia che illustra come il  
mondo di oggi. E  
il livorabile (anche il  
il obbligatorio credere nel  
dileggi il questa storia che  
non ha testimoni  
con il «mago»  
troppo inter-  
sante...).

Tutto questo  
soddisfatti  
quando nel  
a poco



no le coppe. Questo seme  
rappresenta, ■■ le altre cose,  
gli affetti, i piaceri e gli amori.  
Amori che ■■■ sempre  
■■■ sviluppo lavorativo. ■■■  
grande soddisfazione degli

Sarà il **comunque**, di indagare ciò che pensano le controparti: il **gioco** dell'amore, **come è** no-  
n, non c'è soltanto un vincitore, ma anche un perdente.

**V.** — Dopo **12** passi-  
speranza (i tarocchi dicono che **12**  
proprio **12** passi con il **12** e il **13**) vedo,  
entro la **12** del **12** (e non entro fine  
anno) l'incontro con **12** vada, in  
piena sintonia con i **12** vada, in  
senza l' amore, anche se è prematuro  
parlare di un futuro insieme. Sarà, in ogni  
caso, il primo passo verso **12** luce, verso  
quell'attico **12** vuole dare il **12** perché  
dal gioco **12** l'aspetto la fortuna **12**  
amore. Dunque l'aspetto con serenità e **12**  
il **12** possibile a ciò che vuole **12** rea-  
lizzato, affini **12** possa materializzare  
gioco in merito **12** sì, potrà incontrare e  
larghi il discorso **12** ha in animo, anche se

**La sua amica** — La sua amica già aver avuto un problema, la marito maternità. Lo ha superato i tarocchi dicono che avrà la notizia dell'arrivo di un

**MAG. 44** — La persona che una volta fu letto la mano ha preso un grosso **\_\_\_\_\_** glo, in primo luogo. Poi **\_\_\_\_\_** che esiste (o dovrebbe esistere) una certa deontologia in **\_\_\_\_\_** coloro che sentimenti cercano di interpretare il futuro: una delle prime regole è proprio quella di non pronosticare mai, specialmente in modo ineluttabile, certuni avvenimenti. E' bene mettere in guardia gli alunni pascalici ma non si deve rovinare l'attenzione degli **\_\_\_\_\_** dicendo loro «lei rimarrà vedova a **\_\_\_\_\_** anni», molti, troppi «stragioni» li «preziosi» si sostituiscono con ironica facilità al Padre Eterno, o agli dèi, dimenticando naturalmente un minimo di correttezza burocratica. Un **\_\_\_\_\_** cultore **\_\_\_\_\_** astrologia **\_\_\_\_\_** anche dotato (dove esserlo) **\_\_\_\_\_** finezza **\_\_\_\_\_** cui non parerà di dipanare a **\_\_\_\_\_** e a minare con quella **\_\_\_\_\_** pseudo-franchezza **\_\_\_\_\_** sembra ormai essere diventato la prerogativa e addirittura il vanto di tanti per-

**AZZURRA 77** — Le cose, in questi anni, si sono evolute. Un uomo e una donna, oggi, hanno maggiori speranze. Lasciano l'orgoglio, i sacrifici necessari per stabilire l'armonia: solo merito le vuole bene.

A cura di  
M. N. C. C. C.

«Dal 1308 è di scena il Piemonte; e in quest'anno i fenomeni allucinati si susseguono con rapidità enigmistica. Non solo, ma a parecchie comparse di oggetti misteriosi fanno seguito violenti, repentini incendi. Il 2 aprile, Pinerolo, Argentina è vittima, con varie altre zone del Piemonte, di corpi luminosi sfreccianti a basse quote; nella notte fra l'13 e il 14 un oggetto solare viene visto su La Morra e il mattino del 14 un cavaliere viene disarcionato a Carmagnola, proprio come accade a Carlo Magno, da un luminoso ordigno». L'autore così prosegue: «Il 15 dello stesso mese un "duo" ardente Torre Pellice e scomparso

Il documento prosegue che le meteorite luminose si sono presentate accompagnate da notevoli incidenti come questi: «L'11 aprile alcuni viaggiatori provenienti da La Morra videro verso nord una massa di fuoco

La relazione conclude con queste parole: «La presenza di questo meteorite non può essere attribuita che all'attività».

Maffeo Barberini, nato a Firenze il 5 aprile del 1585, morì in Roma il 29 luglio 1644. Eletto papa il 11 agosto 1623 fu un generoso protettore dell'astrologia. Allevò particolari accoglienze al Meris e dopo aver liberato dalla prigione di Campitello gli affidò l'incarico di fare oroscopi durante tutto il periodo della sua lunga lotta contro la famiglia dei Borgia.



# Proprietà Periodica



## Valtur CASA

la tua vacanza nella tua casa  
splendida  
con Valtur + Club Méditerranée

### Una proposta senza problemi per la famiglia italiana

Le vacanze sono belle, ma anche un problema: i costi aumentano, le tariffe alberghiere e gli affitti stagionali pure. Per parlare dei prezzi nelle seconde, e dei loro costi di gestione. VALTUR CASA ti da oggi l'eccezionale opportunità di solo il bello delle vacanze, cancellando ogni problema.

### La tua vacanza in Proprietà Periodica

Ti proponiamo la Proprietà Periodica VALTUR CASA. Questo significa diventare proprietario di una casa-vacanze, pagandola però solo per il periodo in cui la si utilizza. Di questa casa sei proprietario, a tutti gli effetti, con regolare atto notarile: quindi venderla, affittarla, scambiarla quando vuoi. E quando non la usi, questa casa per te non è un problema o un peso: non ti costa nulla, ti aspetta, sempre in ordine, l'anno. Puoi acquistare la tua casa-vacanze in Proprietà Periodica a partire da 2-4-6 milioni, seconda della località e del periodo scelti. Quanto spenderesti per due settimane in un buon albergo. Ma sono altre due ragioni, in una combinazione unica, che rendono splendida una vacanza VALTUR CASA.

### Splendida Valtur + Club Méditerranée

La prima ragione è che VALTUR CASA non ti propone solo una casa-vacanze aneddata. Ti propone una casa-vacanze gestita in collaborazione da VALTUR e CLUB MEDITERRANÉE, leader prestigiosi del turismo mondiale. Questo significa la sicurezza di poterti godere la tua vacanza fin dal primo minuto: non devi far altro che distare la tua valigia. Tutto il resto è in perfetto ordine, dai caviatapi all'impianto elettrico, dalla biancheria alle stoviglie, dagli infissi al riscaldamento. A tutto ha pensato la gestione VALTUR.

CLUB MEDITERRANÉE. Così, anno dopo anno, la tua casa è mantenuta in ordine, pulita. Ma la seconda ragione, per diventare proprietario di una VALTUR CASA, è che nel "ciclo" collegato con il circuito CLUBHOTEL - CLUB MEDITERRANÉE. Così, se un anno vuoi cambiare, dal mare alla montagna, o posto all'altro, lo puoi fare con tutta facilità. La tua in Proprietà Periodica Taormina, per esempio, la puoi scambiare con una vacanza a Mégève, Saint Tropez, o magari alle Canarie. Vacanze splendide, con VALTUR CASA e CLUB MEDITERRANÉE è decisamente una proposta unica, senza confronti: è un'occasione da esaminare subito seriamente.

### Una soluzione Ge.De.Co.

Ecco perché ti consigliamo di rivolgerti subito alla Ge.De.Co. Servizi Finanziari per la Famiglia S.p.A., che è presente in tutta Italia con 100 punti d'informazione e 1.300 Operatori Finanziari a tua disposizione, tutta l'attenzione e l'efficienza hanno conquistato la fiducia delle famiglie italiane.

una soluzione

**gedeco**  
SERVIZI FINANZIARI PER LA FAMIGLIA

geste alla voce  
"consulenza  
commerciale  
e finanziaria"

Esso interviene a risolvere informazioni sull'acquisto, con atto notarile, della Proprietà Periodica Valtur Casa.

In particolare verrà informato sugli investimenti in:

☐ CERVIA ☐ TAVYNO ☐ TAORMINA ☐ PORTOFINO

Completare e inviare il tagliando a: Ge.De.Co. - Largo Sengul, 2 -

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_



## INTERVISTA

## SUL SET CON TOGNAZZI

# ISABELLE ILLIERS

## ***l'ultima francese di Cinecittà***



ROMA — Si chiama Isabelle Huppert ed è l'ultima francesina approdata a Cinecittà. Di lei ha portato il produttore Franco Canevali (che ha al suo attivo alcuni dei primi film di Antonio) per un suo progetto cinematografico, ma è attesa non ha perso: po. Ha parte al film di Monicelli *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* (dove interpreta la figlia di Re Alberto) ed è subito dopo assunta al ruolo di *Borghese*, pianista, film comico dalpear-marino di Antonio Bidò (già girato dagli occhi di Glada, *Solamente nero* ecc).

■ ha ■ viso dolcissimo, dove splendono due ■ occhi verdi, incorniciato da una gran massa di capelli rossi, e una figura non molto ■ ma ■ armoniosa. È qui fra noi da soli quattro mesi ma già ha imparato a parlare l'italiano, sia pur con ■ lieve accento romanesco, che è appunto l'italiano di Cinecittà. In Francia, sempre in un ruolo di primo piano, è stata a fianco di Klaus ■ ne i frutti della passione, diretto dal giapponese Shuji Terayama.

Allora Isabelle, ha deciso ■ stabilirsi in Italia?

«L'Italia mi ha [ ] molto affascinata [ ] anche il modo di fare [ ] italiani. [ ] una simpatica [ ] è stata [ ] che [ ] lavoro nel cinema italiano è più divertente e semplice che in Francia. Stare qui mi piace e spero di fare buone cose, ma certo ogni tanto tornare a lavorare anche a Parigi...»

Lei già conosceva Manicchi? Come è stato l'incontro con lui?

«Monicelli è cosaccatissimo in Francia ed è considerato uno dei grandi del cinema fra-

It's possible to know more than I

llena, l'intenzione — insieme a Comencini — della commedia sull'Italiana, ma non lo cono-  
scono personalmente e ne avevo un certo ti-  
more, anche perché mi avevano detto che sul  
lavoro è molto esigente. Per di più ero ancora  
ai primi passi con ■ lingua italiana e ■ po-  
tente, quando parlavo, ogni minima  
sfumatura. Così nei primi giorni di lavora-  
zione ■ stato qualche equivoco. Ma poi sul-  
to ha cominciato a girare e meraviglia e ven-  
to la fine era contentissimo di ■.

Ha lavorato a fianco di Ugo Tognazzi, come si è trovato con lui?

grande **■** il vizioetto eccetera, **■** piuttosto conosciuto **■** Francia, ma poi qui in Italia **■** scoperto **■** i suoi più popolari di quanto pensate. Direi che Tognazzi ha **■** anime: quella del professionista e quella privata. In quest'ultima veste è simpaticissimo, pieno di comunicazio**■** una specie di complicità **■** Sui **■** invece **■** straordinariamente serio, **■** ammette ritardi, è supereristico **■** chi spopila **■** quasi passa per il **■** rigore. Ma appena terminato il lavoro **■** trasforma, **■** compagnia, in una **■** prime serate ha vo**■** organizzare una spogliarellata **■** tutta la troupe, in grande allegria. E mi ha detto: si farà vedere come si fanno veramente gli spogliarellisti, come si mangia in Italia.

Quando non lavora come passa il tempo?  
- In Francia facendo il secondo mari

giannastica. ■ Italia vedendo tutto quel che ■ da vedere di bellezze artistiche e ■ sempre introducendo e attuando faccende

Lamberto Antonelli

La società Warner Bros ha annunciato un nuovo record di vendite di film per la stagione estiva interna americana di oltre 118 milioni di dollari. I 17 film lanciati durante le 15 settimane da giugno a settembre hanno bruciato il record degli anni quasi 17 milioni di dollari.

## Warner Bros incassi record

matografica ■ quanto ■  
il più elevato ■ di pre-  
senza ■ sale. L'esatto ve-  
dore ■ iniziata per la Warner  
■ Superman III. ■  
with two brats e con l'opera  
■ Steven Spielberg Twentieth  
■ - The movie con un in-  
■ botteghini dell'ordine  
di ■ milioni di dollari

Oltre la ██████ ██████ fatturato della Warner Bros proviene da tre uscite di metà o fine ██████. Attualmente gli spettacoli National Lampoon's *Animal House*, *Risky Business* e *Caddyshack* hanno ██████ ai botteghini oltre 11,4 milioni di dollari.

I record di prima proiezione già in Canada che ██████ Stati Uniti sono stati polverizzati dal ██████ film, *Zelig* di Woody Allen.

Ai «Barbary» (il musical sulla storia del più spettacolare circo del mondo) Gianni Mina ha dedicato addirittura una puntata di Blitz, in diretta dal palcoscenico del Sistina. Ai protagonisti (Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo) la critica ha dedicato pareri favorevoli: la sera del debutto, Mina cosa riserverà il futuro ai 23 attori-ballerini che con «generosità» accompagnano le «storie» in questa prima esperienza italiana di «circo-circo» per palcoscenico?

Potrebbe essere l'inizio di un nuovo professionismo-autodidatta alla maniera inglese e americana, dove i Saranno famosi trovano facilmente scuole e maestri che li preparano a ballare e recitare, in Italia non esistono. E questo è del tutto nuovo per cui all'edizione inglese del "Barnum" sono presentati duemila aspiranti, mentre da noi è stata difficile reperire poco più di

## IL FUTURO DEI 23 BALLERINI 23

## BARNUM

*la spalla di Ranieri*

quelli scelti, i quali erano armati più che altro di buona volontà; la preparazione se la sono fatta lavorando sodo per ■■■■■■  
■ ■■ ritmo di dieci ore al giorno.

Personaggi come quello di «Layman» (il socio di Barnum) interpretato da Carlo Conventi o come quello di Ring Master (il direttore del circo) interpretato da Roberto Gaudini hanno richiesto più o meno la stessa

preparazione del protagonista anche un sul  
palcoscenico il loro ruolo è di « snella ».

«Al pubblico sembra una cosa semplice — racconta Gentini — ma questa è il primo capitolo italiano del professionismo teatrale: attori completi. Scoprire a 26 anni, è successo a me, che si possono fare cose ritenute impossibili è uno stimolo a credere che anche noi [ ] riuscire ad essere bravi»

come gli attori che [redacted] con Peter  
Bridgman.

**Per esempio?**

- Per esempio fare il "salto mortale" ■■■ la barcolla ■■■ due persone che ■■■ ■■■ a tre o quattro ■■■. D'accordo il ■■■ lo fa più in alto ancora, ma lo l'ho imparato in due mesi. Oppure ■■■ sulla bicicletta e ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ di altezza, sfidando leggi di gravità e di equilibrio... Solo quattro di noi vengono dal circo (tre figli del "Colombaccio") il più famoso gruppo circense di clown e Daniel Benquin, un romeno) gli ■■■ hanno dovuto fare un corso accelerato.

Il passato artistico di Gandini, non ha niente a che vedere con gli "Scuola di Genova", due ruoli di donne con Eros Pagni, e i Gemelli rivali. Volonghi.

## INTERVISTA

**INSEGNA GINNASTICA**

## SYDNE ROME

## Sacerdotessa «aerobica»

— Anche l'Europa — pro-  
fessoressa dell'aerobica, la ginnasta  
comenta: è l'attrice americana (da ho vi-  
suto in — decina d'anni) Sydne Ro-  
me — questa nuova « filosofia »  
senza, tuttavia, l'addio allo schermo e  
al palcoscenico. E — tutti i « profeti » che  
si rispettano anche lei — il suo « Vangelo »,  
pubblicato — Mondadori e presentato in  
una palestra romana dove Sydne Rome ter-  
ma solo saltuariamente, dei corsi.

... che con sé questa «serbia». ■■■ ■■■  
 ■■■ ■■■ grandi successi soprattutto in le ■■■  
 ■■■ ■■■ Concludiamo dal significato letterale ■■■  
 ■■■ termine, un aggettivo che identifica i ■■■  
 ■■■ croorganismi che si sviluppano ■■■ presenza  
 ■■■ di aria e di ossigeno ■■■. Per citare un  
 ■■■ esempio te ■■■. e se possono ■■■  
 ■■■ in ■■■ ci si ricordi che proprio da loro  
 ■■■ nasce la ■■■

■ **Aerobica.** Secondo Sydne Rome e, più semplicemente, un risveglio per il corpo ■ ginnastica-allenamento che fa divertire ■ esercizi tradizionali e di tipo ■

**Particolare** ■■■■■ **Imprescindibile e indispensabile l'accompagnamento** ■■■■■ **litale: vivace** ■■■■■ **non solo per sottolineare il lavoro, ma anche per renderlo meno noioso e faticoso. Ohi, perché non si creda** ■■■■■ **Syrine Roone al premuroso di ricordarlo** ■■■■■

che ■ esercizi di tipo "militare", ■ leggeri. Ma i risultati, promette l'autrice, ■ penseranno largamente lo. L'«erobica» ■ infatti, «è l'unico ginnastica che agisce sul sistema cardiovascolare — assicura Sydne ■ — insegnando al cuore a lavorare più economicamente, cioè a battere più lentamente in posizioni di riposo a tutto sforzo, prevenendo così l'infarto e favorendo, attraverso una maggiore ossigenazione ■ sangue, la circolazione. Aumenta così non solo il depresso fegato, ma anche quello psichico ■ ■ nel manuale. Sydne Rome, la cui ■ imagine troneggia ■ copertina, non lesina consigli ed esempi fotografici adatti a tutti ■ attive in età.

«Non c'è bisogno di costose attrezzature, di partner, di campi — dice Bydne Rome — bastano una cassetta con del rism, pioccevole, una tuta e un po' di tempo in qualunque momento della giornata per praticare l'aerobica in casa propria. E se si hanno sei mesi l'anno non ci si predauguri: basta essere in buona salute o sforzarsi lasciarli guidare dalle sensazioni».

■ Se finora sono soprattutto ■ donne a praticarla ■, solo colpa della pubblicità. ■  
■ alcuna Sydne Rome. ■ L'aerobica ■ benissi-  
ma ■ anche per gli uomini, basta che si levin-  
dalla mente la fissazione della competi-  
tività.





**Fremd:** posto unico, lire 18 mila.  
**Durata:** tre ore (compresa 1 due inter-  
vallo).







## Raiuno

- 13.30 **Telegiornale**  
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata.  
14.05 **Sulle strade della California**: Camminando per la città, telefilm — Jack Bonner è uno dei molti poliziotti che la sera hanno il compito poco piacevole di perlustrare i bassifondi della città. Una sera Jack arresta per guida in stato di ubriachezza una ragazza sbandata che si scopre essere la figlia di un potente magnate. Questo, per evitare lo scandalo che deriva dalla cosa, rilancia i fatti contro l'agente accusandolo di arresto arbitrario.  
15 — **I giorni della libertà**: La rivoluzione francese, documentari.  
15.30 **Macchina per insegnare**: La videocassetta, documentari.  
16 — **Cartoni animati** tratti dal racconto **Dagli Appennini alle Ande** di Edmondo De Amicis.  
16.50 **Oggi al Parlamento**  
17 — **Tg1 flash**  
17.05 **Gianni Morandi in tournée**, musicale.  
18 — **Tg1 cronache**, attualità.  
18.30 **Tg1 La grande fraise**, telefilm.

- 19 — **Tutta sera, fatti, persone e personaggi** presentati da Enrico Bonaccorsi e Mino D'Amato. Il corso della trasmissione, oltre all'intermezzo comico curato da Ammirante Verde, sono previsti collegamenti in diretta con diverse località di tutto il mondo. Allo scopo la redazione del programma dispone di quattro aerei.  
19.45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
20.30 **Cecilia** (un'ora dopo), sceneggiato. Con Boccia, Giancarlo De Toni, Graziosi, Ingrassia. Al termine: La posta di Casa Cecilia. Con...  
20.35 **Cecilia al teatro**, gioco televisivo a premi con la partecipazione di Jocelyn e Bruni. Questa sera: San Augustin (Colombia).  
22.15 **Calcio**: Juventus-St. Germain e Lazio-Graz-Vercelli (sinistra registrata).  
22.45 **Appuntamento al cinema**, film che vedremo sul grande schermo.  
22.50 **Mercoledì sport**, corso del programma: Calcio, pesi europei.  
— **Tg1 notte**

## Raitre

- 13.55 **40 anni dopo - Immagini in nero**  
14.50 **Federico de Montefeltro**, documentari.  
15.20 **Corso Informatica**, documentari. Settima puntata: L'elaborazione in funzione.  
15.50 **Catania: Ginnastica** femminile. Trofeo Città di Catania.  
16.50 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologie televisive fascismo e della resistenza.  
18.25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica.  
19 — **Tg3**  
19.35 **Già... come noi**, attualità. Quarza puntata.  
20.05 **Quello che ognuno dovrebbe sapere**, il centro, documentari.  
**FILM 20.30** **La caduta delle aquile**, di John Guillemin, con George Peppard, James Farentino, Ursula Andress. Usa, guerra 1966 — Durante la prima guerra mondiale, l'aviatore tedesco lotta alleanza tra loro per la conquista della moglie del comandante e di un'ambiziosa onorificenza.  
22.55 **Che età la mezza età**, documentari.  
23.45 **Tg3**

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13.30 **Master**, La musica classica per giorno.  
15.05 **Radiouno per tutti**: **Habitat**.  
16 — **Il Pagliaccio**, con sonoro di attualità culturale. Ideato e condotto da Giuseppe Neri.  
17.30 **Radiouno jazz '83**, Attualità da New York.  
18 — **Obiettivo Europa**, Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Uccello.  
19.30 **Audiotex Urbs**, di Pinotto Fava.  
20 — **La crociata del tancredi**, di Marcel Schwob, con Alberto Rossetti, Sergio Reggi, Carlo Wintermann. Regia di Pietro Fontanini.  
21.05 **Musiche d'oggi**: **Elektro-Barok**.  
21.35 **Musiche di oggi**, di Flaminio Piccinini.  
22 — **Stanotte la sua voce**, con Romano Braccini.  
23.05 **La telefonata**

## Raidue



- 13 — **Tg2 ore tredici**  
13.30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Ventottesimo episodio.  
14.15 **Tandem**, In partenza, notiziario, curiosità, sommario.  
14.30 **Tg2 flash**  
14.35 **Tandem**, attualità, ospiti, giochi, videogames. Nel corso del programma: Parliamo, gioco a premi; La Pimpa, cartoni animati; Folly, telefilm.  
17 — **Valerie Harper**, telefilm.  
17.30 **Calcio**: Roma-Catania (in diretta); al termine **L'apollone**, telefilm — Il proprietario di un banco dei pegni è disperato perché...

tempo la ragazza lo tradisce. Per la certezza comincia a pedinare e una sera scopre che la giovane si vede abitualmente... al quale decide di chiedere immediatamente spiegazioni. Pochi giorni dopo viene assassinato un barista. Derrick non riesce a trovare un appiglio per le indagini, in qualche modo però collegate alla vicenda d'amore e gelosia.  
**FILM 21.35** **Prima dell'ombra**, di Paul Newman, Christopher Plummer, Valerie Harper. Usa, drammatico 1981 — In una casa californiana convergono tre nuclei familiari diversissimi tra loro ma tutti accomunati dal fatto di vivere il medesimo dramma.  
22.30 **Prima dell'ombra**, secondo tempo.  
23.20 **Tg2 stanotte**  
23.40 **Calcio**: Inter-Grönigen (sinistra registrata).

## Montecarlo

- 13 — **Alfonsina**, gioco a premi.  
13.30 **Les Amours de la Belle Époque**, sceneggiato.  
14 — **Marcovaldo**, sceneggiato. Sesto episodio.  
15 — **La riproduzione umana in un mondo che...**, documentari.  
16.15 **Cartoni animati**  
17.40 **Orecchio**, musicale.  
18.10 **La vita segretissima di Edgar**, telefilm, Settima puntata.  
18.40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Profaci.  
18.50 **Telemag**, ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wanda Angela.  
19.15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**  
19.30 **Chi affar sono**, quiz.  
20 — **Pacifico International Airport**, sceneggiato.  
20.30 **Eurovisione**, cronaca e avvenimenti sportivi.  
22.15 **Come Alice**, varietà. Seconda puntata.  
Incontri fortunati, attualità.  
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**



### DUE (FM 95,6)

- 12.45 **Michele**, Garimino. **Disco**, Premia fabbrica di nuovi milioni attraverso un percorso in 5 tappe.  
15 — **Radiofolle**, Cinescopio rotazionale diretto da Manfredi Matteoli.  
16.32 **In diretta da Via Asago**, Valerio Capelli e Lucia si incontrano, si confrontano e confrontano in Due di pomeriggio.  
18.32 **La ore della musica**, Solitario musica.  
19.57 **Il convegno del cinque**.  
20.45 **Vieni la sera**, Musica per uno strumento.  
21 — **Radio due sera jazz**, Coordinato da Paolo Padula.  
21.30 **Dalla Sala F di Roma**, Paolo Tagli conducono **Radio due 3131**. Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta.



## Italia 1 Can. 58-41: 73-70-25

(Antenna Nord)

- 14 — **Care cose**, sceneggiato.  
14.45 **Febbre d'amore**, sceneggiato.  
15.30 **Aspettando il domani**, sceneggiato.  
16.05 **Bim Bum Bam**  
17.50 **Quella**, prateria, telefilm.  
18.50 **La donna bionica**, telefilm.  
20 — **I puzzi**, cartoni animati.  
**FILM 20.30** **Eccellente veramente**, di Vanina, con Diego Abatantuono. Italia commedia 1982.  
21.30 **Cielo**, il glombo ispettore Callaghan, di James Fargo, con Clint Eastwood. Poliziesco 1981 — Callaghan affronta un gruppo di terroristi che definiscono come appartenenti ai Nuclei Armati Profetari e che comanderanno da un reduce dal Vietnam. In seguito a disastri i superiori, viene richiamato in servizio quando la banda rapisce il sindaco.  
**FILM** **Una romantica donna inglese**, di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine. Gran Bretagna, matematico 1975.

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13.30 **Sentori**, sceneggiato.  
14.30 **Hospital**, sceneggiato.  
15.30 **Una vita da vivere**, sceneggiato.  
16.50 **Razzard**, telefilm.  
18 — **Ralph**, telefilm.  
19 — **Jenny e Chachi**, telefilm.  
19.30 **Barbetta**, telefilm.  
20.25 **Dallas**, telefilm.  
21.25 **Il treno del ritorno**, di Philip Dunne, Denis Wynter. Usa drammatico — Un avvocato approfitta di un viaggio d'affari per rivedere i posti cui aveva trascorso la giovinezza. Gli capita anche di incontrare nuovamente il suo primo grande amore, una ragazza aristocratica, sposata ad un odioso miliardario. La passione torna e divampa, ma i rispettivi legami la raffreddano e spingono lui a ripartire.  
**FILM 21.25** **Oltre lo specchio**, di Nicholas Ray, con James Mason, Elizabeth Taylor. Usa, drammatico 1956 — Dopo una cura a base di cortisone un uomo dà segni di equilibrio allentando l'odio del figlio. La moglie, più comprensiva, lo aiuta a recuperare.

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14.50** **I nemici**, di Fred Zinnemann, con Deborah Kerr, Robert Mitchum. Usa avventura 1961. Prima parte — Avventura di un contadino irlandese che stacca costantemente di vista nella stessa posto per più di qualche mese a disordine moglie e figli a seguirlo nei suoi vagabondaggi. Cedendo all'insistenza della famiglia il giorno decide di stabilirsi in una cittadina, ma la scelta cade sul posto sbagliato.  
16.20 **Ciao ciao**, cartoni.  
17.20 **Dr. Slump**, cartoni animati.  
17.50 **Chips**, telefilm.  
18.50 **Dancin' Days**, sceneggiato.  
19.30 **La famiglia Bradford**, telefilm.  
20.30 **Un milione al secondo**, gioco a premi presentato da Pippo Baudo.  
22.30 **Vegas: Il ritorno del campione**, telefilm — Il figlio della Las Vegas torna a Las Vegas dopo avere avuto un'esperienza di vita a New York. Olimpiadi, ed è subito vittima di un misterioso incidente. Quando anche un suo amico viene rapito, Tenz...  
23.40 **Tennis: Torna di...**

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati.  
15.30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santori.  
17 — **Spazio Tre**, Musica e attualità culturale.  
21.10 **Alcune di Grima**, di Gianluigi Virei.  
22.10 **Claude Debussy**.  
22.50 **America**, con le cose. Cultura e società negli Stati Uniti.  
23 — **Il jazz**, improvvisazione e creatività nella musica.



## Svizzera RI tv

- 14.25 La famiglia Mayer, telefilm  
14.45 Ours, cartoni animati  
FILM 15.10 Eric, Usa, drammatico  
15.50 Il Calderone  
19.25 George e Mildred, telefilm  
19.55 Il Regionale  
FILM 20.40 Fahrenheit 451, di François Truffaut, con Orson Welles. Francia, fantascienza 1966  
23.05 Mercoledì sport  
FILM 24 — Gerusalemme liberata, Italia, storico

## Capodistria

- 14 — Confine aperto: Trasmissione in lingua slovena  
17.05 Tevescu  
FILM 17.30 Missione pericolosa, con R. Horton, S. Cabot, D. Foster. Usa, spionaggio 1978  
18.50 Zig Zag, telefilm  
19.30 Punto d'incontro. Settimanale del telegiornale  
19.50 Primasera  
20 — Mercoledì sport: calcio, copio europeo  
21.45 Vetrina vacanze  
22 — Tuffoggi



## Sesta Rete

Canale 36

- 14.30 I ragazzi di montagna di fuoco, telefilm  
FILM 15 — Un capitano 15 anni. Usa, avventura  
FILM 17 — Il rompicapo rompe con Lino Ventura. Francia, commedia  
18.30 I ragazzi di montagna di fuoco, telefilm  
FILM 21 — Le bugie mio letto, con Macha Méril  
FILM 23 — I moribondi di una governante, con Annie Edal. Commedia story

## Rete A

Canali 31-62-33

- 14.30 Accendi un'amica special  
FILM 15 — Le mogli di George Schaefer, con Dyan Cannon, Gene Hackman. Usa, drammatico 1971  
17 — Space Games, giochi a premi, cartoni animati  
— Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
20.30 Che tombola! Gioco a premi con Walter Chiari  
FILM 21.30 Il principe degli attori, di Philip Dume, con Richard Burton. Usa, drammatico 1957  
23.15 Agglutinator

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 14 — Blue Moon, rubrica musicale  
14.30 Lone ranger, cartoni animati  
FILM 15 — Non c'è fumo senza fuoco. Commedia  
17.30 Chabbi, telefilm  
18 — Rivalta, telefilm  
19 — Mickey Rooney, telefilm  
20 — Curro Jimenez, telefilm  
21 — Today news  
FILM 21.16 La vita del re: Usa, giallo  
23 — Sport Box  
24 — Gemini, telefilm

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-30

- 14 — Laura, sceneggiato  
14.45 Masche, con Neri, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Jill Palmer. Usa, avventura  
18.30 Cartoni animati  
18 — Codice Tre, telefilm  
19 — Almanacco storico del Piemonte  
19.20 La penso così, rubrica  
19.30 Teatro, rubrica teatrale a di Francesca Portonaro  
20 — Godzilla, cartoni animati  
20.20 In diretta studio Uno: Buca di banana — Il teatrino, spettacolo condotto da Gerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porro, Giulio Casella. Regia di Beppe Rocchia  
0.45 Dai giornali di oggi  
0.55 La penso così, rubrica  
FILM 1 — Fuoco di paglia, di Volker Schlöndorff, con Margarethe von Trotta, Friedhelm Pock, Lutke Martin. Germania Occ., drammatico 1972 — Trentenne divorziata per ottenere la custodia del figlio, lotta disperatamente contro il marito. Alla fine però per mantenerla deve risposarsi contro voglia

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Cartoni  
15 — Le 11 sinfonie di Beethoven. Direttore: Herbert Karajan  
18.30 Funny Face, telefilm  
19 — Il fantastico mondo di Paul. Cartoni animati  
19.35 I Robinson  
20 — Betty e Lilibet, cartoni animati  
20.30 I Miserabili, sceneggiato  
FILM 21.30 I vendicatori dell'Ave Maria, di Adalberto Albertini, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua, Lea Meda. Italia, western 1971 — Nella California della all'oro, una troupe di saltimbanchi riesce a sconfiggere un gruppo di ricchi e potenti yankee  
FILM 23.15 Berlinguer ti voglio bene. Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Italia, commedia 1977 — Un poveraccio legato alla memoria e immerso in una società miserabile, sfoga in discorsi immaginari con Berlinguer la sua rabbia  
FILM 0.30 Il leito in piazza, di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà. Italia, commedia 1975

## Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — Salvaggio West, telefilm  
14.30 Cartoni animati  
FILM 15 — Il Gran Bretagna orrore  
17.30 Tattori. Usa, avventura  
19.45 La storia della salvezza, a cura di Fra Reginaldo  
FILM 20.40 Gertrud, di C. Theodor Dreyer, con Nina Pers Rode. Danimarca, drammatico 1984  
FILM 23 — Il fantasma di D. J. Burdette, con John Ireland. Usa, avventura 1950

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14.30 Le disavventure di Olio (Naj slamo zingarelli). Usa, comico  
FILM 16.30 Giulio Cesare contro i pirati di S. Grieco, con Gordon Mitchell. Usa, avventura  
18 — Cartoni animati  
19.35 Modak, telefilm  
FILM 20.30 La calda, di Gerard Oury, con Franca Bettoja. Francia, drammatico 1960  
22.30 Un colpo di gong! Asia, telefilm

## FILM 2.30 Seguendo la Tetta

- di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa, commedia 1936 — Gatte orlano di un capitano di marina, cercano fondi per riparare la nave padre. Ci riusciranno alla fine, dopo aver trovato anche marito. Sceneggiato  
FILM 4 — Scatole superstiti, di Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Griffiths, Billy Robinson. Usa, drammatico 1973 — Il buon Frank è gestore di un'agenzia di catch e rifugge dai tentativi di corruzione operati da certi scommettitori che vorrebbero fargli truccare gli incontri.  
FILM 5.30 Licenza premela, di Max Neufeld, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Italia, commedia 1951 — Due soldati, uno napoletano e uno piemontese, devono trovare una cavalletta per il loro ufficiale. Dopo una serie di disavventure i due riescono a recuperare l'animale



## Telecity

Canali 63-38-36

- 14.15 In scena, sceneggiato  
15.15 Cuore selvaggio, sceneggiato  
16.45 Viva - spazio tv per ragazzi di cartoni animati  
Le 11 sinfonie di Beethoven, con Le Maig, Lupin III, L'uomo tigre  
19.15 Notiziario  
19.25 L'incredibile Hulk, telefilm  
FILM 20.25 Il cavaliere, di Elton Silverstein, con Richard Harris, Dame Judith Anderson. Usa, avventura 1970 — All'inizio dello scorso secolo un baronetto inglese viene catturato dagli Sioux che lo trasformano in "cavallo lavoro". L'uomo-cavallo però dimostra un vero uomo e finisce per diventare il capo della tribù  
22.15 Charlie's Angels, telefilm  
Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica  
Sherlock Holmes e la paura, di Roy Nall, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna, giallo - Segue Non Stop di film a telefilm fino alle ore 7

## Videouno

Canali 53-39-26

- 13.30 Nicky, su pista: Italia - In-  
FILM 15.15 Il centro nelle volte, qual Italia mitologica  
FILM 16.50 Ercole sfida Sansone, con Kirk Morris, Liana. Usa, mitologico 1964  
19.45 Cartoni animati  
20.15 ppy il cagnuolo, telefilm  
20.45 Sport  
FILM 22.30 Dentro la pagina  
La ragazza che esprime troppo, di Bava, con Valeria Cortese, John Saxon. Italia, drammatico 1963

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — I ranger della foresta, telefilm  
15 — Alta marea, telefilm  
16.30 Cartoni animati  
18.30 I ranger, telefilm  
19 — W. J. la Cincinnati, telefilm  
20.15 Apple, telefilm  
FILM 21 — Prigionieri d'amore, di J. Boyer, con Ullian Harvey, Louis Jouré. Germania, drammatico 1941  
FILM 0.40 Uomo bianco su visore, di J. Markiewicz. Usa, drammatico 1950

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
FILM 15 — Vertice, di R. Matarazzo, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti. Usa, drammatico 1963 — La giovane e bella Elena per salvare il padre dalla rovina finanziaria fa un matrimonio di convenienza  
— Grande Uau, cartoni animati  
17.30 La grande barriera, telefilm  
— Beverly Hills, telefilm  
18.50 Agenda 2  
19 — Videonotizie  
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
20.30 Qualuno, di Bryan Forbes, con George Segal, Courtenay, James Fox. Usa, drammatico 1985 — In un di prigione giapponese nel 1945, un ufficiale americano irascibile riesce sempre a cavarsela e si attira le antipatie di un tenente inglese  
22.10 La grande barriera, telefilm  
22.30 Swing, musicale  
23.30 Scegli l'occasione. Vendita in diretta

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 — La nuova terra, sceneggiato  
15 — D... come donna, rubrica  
16.30 I viaggi con l'avventura, telefilm  
17 — I nuovi Rockies, telefilm  
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm  
18.30 Police Surgeon, telefilm  
19 — Victoria Hospital, telefilm  
20 — Bellamy, telefilm  
FILM 21.30 In canna, di John Farrow, con Jean Simmons, Rory Calhoun. Usa, avventura 1934 — In una zona deserta cade un elicottero con a bordo uno sceriffo e il prigioniero, i due trovano riparo in una capanna abitata da un ex professore e sua figlia che si innamora del prigioniero  
FILM 23.18 Gli assassini sono nostri ospiti, di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Pistilli, Livia Cerini. Italia, 1974



## Primantenna

Canali 21-37

- 14 — Cartoni animati  
14.30 Il cartolino Billy, telefilm  
15 — Speciale Piemonte  
16 — Pomeriggio di Primantenna  
18.30 I mostri, telefilm  
20 — Orson Welles, telefilm  
FILM 21.30 La grande savana, di R. Matarazzo. Italia, 1955  
22.30 G.O.S. polizia, telefilm  
23 — Hockey su pista Modena - Verona  
24 — Film della









Stampa Sera (prima in Europa) esce domattina con il nuovo formato

# Siamo noi quelli del vestito lungo...

«Chi esce in lungo a Torino?». Siamo noi, che da domani usciremo in lungo. Stampa Sera cambia formato: sarà più larga e soprattutto più lunga, un formato che è

novità assoluta per l'Europa. Un formato comodo: per i lettori e per noi che facciamo il giornale, più spazio per le notizie e migliori possibilità per presentare fatti e fotogra-

fie. Più cronaca, più sport, più spettacoli, e tutto «fresco di mattina»; poi un'ultima edizione farà a punto delle notizie da tutto il mondo aggiornate alle 14 e 45.

Mercoledì 2 Novembre 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 32 - TEL. (011) 55.551 - CODICE DI AVVIAN. POSTALE 11111 - SPEDIZIONE ABONN. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



## In Olanda eroina gratuita e legale?

«Una proposta interessante anche per noi», dice il sottosegretario Costa

• A PAG. 11

Il Paris Saint Germain stasera allo Stadio per il ritorno di Coppa

# ARRIVANO I PARIGINI Juve, regaliamogli gol!



• TORINO — Questa sera alle ore 20,30 la Juventus affronta (partita di ritorno, ottavi di finale di Coppa delle Coppe) il Paris Saint Germain. Al bianconeri (che dalla pareggiarono al Parco del Principe per 2 a 2) questa sera basterebbe, oltre alla vittoria, uno 0 a 0 oppure un 1 a 1. Trapattoni teme il controlo del parigino e chiede ai suoi uomini una vittoria ed una prova di orgoglio che rischiarino la sconfitta di campionato. In Coppa dei Campioni la Roma ospita il Celta di Sofia (nell'andata vittoria per 1 a 0 del giallorosso a Sofia). In Coppa Uefa match difficili per Verona (Sparta Praga) e per Inter (Groningen).

• ALLE PAGINE 15-17

## Medici in sciopero domani e venerdì

«S'inizia un'altra guerra per i camici bianchi? Soltanto questa sera sapremo se i medici generali avranno confermato lo sciopero previsto per domani e dopodomani. La decisione per l'inizio dello «sciopero» dipenderà dall'esito che potrà avere il colloquio fra sindacati e ministro della Sanità che ha convocato, questa mattina alle 11,30, i rappresentanti di Flimg (medicina generale) e di Snam (autonomi).

I medici protestano per lo allungamento della convenzione (che scadrà alla fine di dicembre) al giugno dell'85, come prevede la legge finanziaria. Il segretario nazionale della Flimg, Mario Boni, in un'intervista al nostro giornale ha dichiarato che «lo sciopero non è certamente fatto per colpire

gli assistiti», ma per sensibilizzare il governo sui problemi dei medici di famiglia e delle ingenti spese che devono sostenere per la loro attività. Spese che non trovano riscontro negli stipendi attuali. Gli ambulatori interessati alla protesta sono circa 70 mila in tutt'Italia.

• A PAG. 6

• VERCELLI — Si dissociano dalla dichiarazione di sciopero i medici generali e pediatri della provincia di Vercelli. «Non aderiamo allo sciopero» ha spiegato il dottor Ferruccio Zanetto, segretario provinciale del sindacato — perché i responsabili della categoria sanitaria sono stati convocati dal ministero della Sanità.

Stamane a San Mauro, in una ditta di autotrasporti

## Una nube intossica quindici persone

• TORINO — Una nube di vapore di elio ha invaso stamane la zona occupata dall'autoporto Pescarolo in regione Bertola. Quindici dipendenti della società d'autotrasporti Rasmelli Colletti sono rimasti intossicati. L'incidente è stato causato dall'apertura di una valvola di un contenitore di trisolfuro di fosforo, una sostanza usata per l'alluminamento di circuiti elettronici, che è venuta in contatto con l'atmosfera sprigionando vapori di elio. I due magazzinieri della ditta d'autotrasporti che stavano scaricando i quattro contenitori che provenivano dalla Sgs di Calais per inviarli al distrettuale Nobel di Novara, sono stati i più colpiti.

• A PAGINA 1



UN VORILE DEL FUOCO INDOSSA LA MASCHERA PER AVVICINARSI ALLA BOMBOLA DI GAS



40.000 articoli pronti a magazzino



# PENTAPARTITO: PRIMO INCONTRO TRA POLEMICHE E INCOMPRENSIONI

**La riunione nella ■■■■ del pli - Rapporti ■■■■ tra i cinque - Il psi invita a «smetterla con le prediche» - Romita avverte che ■■■■ farà il sindaco, se non ci sarà un quadro politico certo - I programmi psdi, psi e dc**

Le forze ■ un eventuale pentapartito ■ ■ ■ ■ ■ questa ■ alle 19, presso ■ sede del pil. E' stata una vigilia combattuta. Prima il pal e il ■ hanno legittimo i ponti con il pci, poi hanno reagito ■ ■ ■ ■ ■ poste dal pri per ■ ■ un nuovo "governo", a Torino. I rapporti ■ ■ ■ ■ ■ diverse componenti sono tutt'altra che distesi.

... più degli altri  
pare essere l'area socialista.  
... una parte ci sono le accuse  
... di ... rotto l'espe-  
... giunte rosse; e  
ancora le ... di ...  
anticipate che gli giungono  
anche da radicali, pdup e de-  
moproletari. Dall'altra c'è il  
più che, con il capogruppo in  
Comune Franco Ferrara,  
commenta: «I responsabili di  
questa paralisi non possono  
però come leader della nuova  
magioranza».

Nel giorno scorso l'onorevole La Malfa, vicesegretario nazionale del pri, e Valerio Zanone, segretario nazionale del pil, avevano posto il problema dell'omogeneità delle giunte tra Comune e in Regione anche se il responsabile del pil ■■■■ confessava che non si ■■■■ pretendere ■■■■ risolvere tutto subito.

**■** In questa posizione i socialisti e i socialdemocratici contrattaccano. Il capogruppo per il Comune, Gardelli, invita a parlare delle cose da



【关键词】 网络；网络成瘾；网络成瘾量表；网络成瘾量表-6



**WANTON**



**CARDIFF**

fare per Torino. «È ora di smetterla con le prediche e gli atteggiamenti». Il quotidiano **l'Avvenire** avverte: «chi spera in elezioni anticipate sappia che «il dopo potrebbe essere ancora più tormentato e difficile».

Il ministro socialdemocratico Bonita replica alle dichiarazioni di La Malfa: «Sembra che i repubblicani e i grandi gruppi abbiano una forte nostalgia della giunta ■ sinistra: ciò ■ dice la ■ serie ■

l'attendibilità dell'opposizione del pri nei confronti della politica comunistafrazione. Ricorda, precisa che non si rende disponibile a fare il sindaco se ciò significa «in occasione di una generale delle alleanze in Piemonte, con la conseguente rinuncia del ruolo e della funzione determinante dell'area».

Ma in questo ■■■■  
fronto non rinuncia a ■■■■  
■ ballo agli partiti. Ecco quel  
che dice della dc: «L'indiffe-  
renza dei democristiani ri-

spetto alla soluzione del problema giudaico sembra confermare ■■ si preoccupano solo di rientrare ■■ maggioranza di governo indipendentemente dal contesto politico, ■■ programmi, dalla ■■ base ■■ attendibilità di chi vorrà candidarsi al vertice della giunta.

**Il cercherà di placare gli animi. Ma il primo incontro di una serie, alla prima scadenza di lunedì sera in Consiglio comunale è molto**

no l'elezione del sindaco. Da  
[ ] [ ] esserci l'inten-  
zione di rifiutare la candida-  
tura di chi gliela richiederà se  
non ci sarà un quadro politico  
certo in Comune e se non si  
lavorerà serenità di lavoro alla  
giunta regionale.

... affronterà la strada del pentapartito. La condizione pri sul cambio di maggioranza anche in Regione. Poi si parlerà di programmi. Il pdl lo ha già presentato, oggi lo fanno i socialisti, e la dc.

**Infanzia i comunisti** ■ ■ ■  
no ■ ■ ■ tentano come si svilu-  
rà la trattativa organizzando  
manifestazioni e mobilitando  
tutti i militanti. Sabato all'Al-  
bani sarà ■ ■ ■ scena Diego No-  
veili: con lui Giancarlo Pajetta.  
Sull'Unità ogni giorno appa-  
iono appelli ■ ■ ■ interviste che  
■ ■ ■ ■ ■ ridare la parola  
■ ■ ■ gente. A pensare che sia  
meglio tornare alle urne sono  
anche, tra ■ ■ ■ altri, Norberto  
Bobbio, Luigi ■ ■ ■ Gianni  
Vattimo; Valentino Coste-  
lani. ■ ■ ■ ■ ■

« Che che inquinati e condomini devono sapere ». Incontro di consulenza tecnico-giuridica organizzato dal consiglio di circoscrizione Crocetta: al svolgimento doman sera (ore 21) in via Degeo 6.

■ Carlo Del **MONTE**, 41 anni, Moncalieri via Pratirossa 13 è stato **MONTE**.

## Treni soppressi

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che nei giorni di giovedì e venerdì il corso per il quadruplicamento della linea Torino-Trofarello - Torino Lingotto, sarà indispensabile apportare le modifiche alla circolazione di alcuni treni.

**Linea Torino - Trofarello e relative diramazioni:** Diretto 2804  
9.29 Genova Brignole  
a Torino Dora sarà  
instradato a Torino P.  
Nuova ore terminerà la  
corsa; 11.55 a 3180 della  
ore 11.07 da Cova - Era  
limitato a Trofarello (viag-  
giatori per Torino P.  
Nuova con autocorona); lo-  
cale 11.55 ore 11.35  
da Trofarello limitati a  
Torino P. Nuova.

Trofarello (viaggiatori per Torino F. ■■■■ autocorsi): 3185 delle ore 11.35 per Bra - Ceva avrà origine ■■■■ Trofarello (viaggiatori da Torino F. Nuova ■■■■ autocorsi): locale 3006 ■■■■ 11.47 per ■■■■ avrà origine ■■■■ Trofarello.

## Un «Day Hospital» anche a Caluso?

■ progetto dell'Usi 41, per ■ struttura destinata ■ aderenza temporanea, può decollare

Nel futuro dell'Isi si fa sempre più concreta la possibilità di creare un *idag hospital*. «Dapprima l'idea ha suscitato qualche perplessità in Regione — dice Gioè —. Giovanni, presidente del comitato di gestione dell'Isi — perché si pensava volessimo in qualche modo riassumere la vecchia struttura ospedaliera, ma poi è scaturita di buon grado e ci dovrebbe diventare realtà».

Il progetto di fornire Caluso di una struttura per la degenza temporanea è nato in anno e mezzo fa circa. In quel periodo il Comune del Canavese cominciò la gestione. Dopo il normale iter burocratico, la Regione ha finalmente finanziato l'acquisto di un immobile, l'ex casa Ponderi, adiacente all'attuale poliambulatorio che dovrebbe essere la sede del "day hospital".

«Non solo — precisa Gio-  
natti — ma nella ex casa Pon-  
tetti potranno [ ] spaz-  
zi [ ] delle strutture  
dell'attuale [ ] rite-  
so. [ ] nato [ ] servire [ ]  
gnente Caluso e i paesi limi-  
troph si è trovato con la costi-  
tuzione delle Usl a dover fare  
fronte a [ ] utenza doppia  
rispetto a quella per la quale  
era stato costruito».

I, sottoposto che porterò in  
del ospedale, fermo

do che per le urgenze o per i casi clinici e medici di una certa gravità gli ospedali della Uni di Bologna continuano a far capo agli ospedali di Torino o Chivasso, sorretto da un moltiplicatore.

di fungere da "cassa di riserva" per evitare la grande quantità di ricoveri "impropri" che si verificano oggi che finiscono per intasare gli ospedali, creando svantaggi sia dal punto di vista economico per la comunità, che da quello psicologico per il degente. Ci sarebbe poi la possibilità di una deospedalizzazione per quanti, dopo un intervento chirurgico, non saranno più costretti a lunghe permanenze in reparto, ma potranno fare ritorno a casa, salvo un appuntamento giornaliero in un apposito reparto della casa.

Diversi i progetti dell'Usa per gli anziani, gli handicappati e i malati in seguito a gravi infortuni. In un periodo di riduzione - Anche per questa - di - continua Giannetti - ci sarebbe la possibilità di lunghe degenze ospedaliere creando "case protette", una struttura insomma, per parastirici, per condizionali per forme alla degenza stessa.



**TI INVITO AL CENTRO DI VENDITA IBM.  
POTRAI CONOSCERMI DA VICINO.**

## IL PERSONAL COMPUTER IBM

Un'occasione per avere a tua esclusiva disposizione ■  
Personal Computer IBM ■ ■ ■ specialista per toccare con mano quanto  
possa esserti utile nella tua attività quotidiana.

**Dimostrazioni ogni ora dalle 10 alle 18, il 3 e 4 novembre e dalle 9 alle 12 il 5 novembre, presso il Centro di Vendita IBM di Torino, Via Servais 125.**

**Per informazioni telefonare allo 011/7174369**

**Diversificate Venco, 011/545525 Programma, Tel. 011/746421**  
**Sistemi, Tel. 011/3358676 Softec, Tel. 011/8396444**  
 Concessionari IBM per il Personal Computer IBM



[illegible]



Momenti di panico stamane in una ditta di autotrasporti a San Mauro Torinese

# GAS MORTALE DA UNA BOMBOLA QUINDICI PERSONE INTOSSICATE

Ricoverati in vari ospedali sono stati dimessi poco dopo - L'allarme alle 9,30 mentre due dipendenti stavano scaricando contenitori destinati al dinamitificio di Novara - L'intera zona è rimasta contaminata per qualche ora



E' STATO UN CONTENITORE COME QUESTO A CEDERE



ALCUNI DEI DIPENDENTI RIVOLGONO A UN VIGILE DEL FUOCO DOVE LA BOMBOLA

di panico stamane in una ditta di autotrasporti di San Mauro Torinese, quindici persone sono rimaste intossicate dai vapori di gas, specie di gas velenoso sprigionatosi da una bombola che s'è aperta improvvisamente. Al contatto con l'atmosfera l'intera zona industriale è rimasta contaminata. I soccorsi sono stati rapidi, ma non poche preoccupazioni al vigile del fuoco che non subito accorsi.

È l'autoporto in viale di San Mauro, proprio al confine con il Comune di Settimo. Un'ampia zona industriale, sorta recentemente, dove sono confluite le sedi e le filiali di numerose imprese tra cui la Rasmelli Coletti, società di autotrasporti. Dispone di una palazzina ad uso uffici e di ampi capannoni per il carico e scarico degli autotreni e lo stoccaggio delle merci clienti.

Il pericoloso carico era arrivato dalla filiale di Catania ed era diretto al dinamitificio di Novara. Quattro cilindri grigi alti poco più di un metro, di quaranta centimetri di diametro, erano issati su un grosso container verniciato di rosso ormai abbandonato dalla proprietaria.

A scaricarli erano addetti

due magazzinieri con un carrellino in ferro a due ruote: i trentenni Luciano Pedretti e Pasquale De Masi.

Alle 9,30 avevano già scaricato con tutte le precauzioni del caso il primo contenitore e stavano scaricando il secondo. Un'operazione non difficile perché lavoravano su un rialzo in cemento armato

del piano dell'autoporto. Caricando il secondo contenitore però hanno aggranciato una delle due valvole per il carico e lo scarico provocandone l'apertura. Ne è uscita una sostanza di colore incerto che al contatto con l'aria ha sprigionato un gas velenoso, costituito da vapori di ciano.

I due magazzinieri, direttamente investiti dalla nube hanno avuto il tempo di scappare mentre l'atmosfera si saturava di uno spesso fumo giallognolo. Tutti i quindici dipendenti Rasmelli Coletti rimasti investiti risentendo subito un terribile bruciore agli occhi: non riuscivano più a respirare, i polmoni erano pieni del gas.

Sul posto sono stati chiamati i vigili del fuoco. Il capitano Sorella che dava la squadra ha fatto indossare le maschere ai suoi uomini e cautamente ha provveduto a far chiudere gli sportelloni del container che anche se non a tenuta stagna ha trattenuto almeno la fuoriuscita dei vapori velenosi.

I quattro contenitori, è stato accertato, contengono trichloroetilene. Una sostanza usata per i circuiti elettronici. A spedire i contenitori è stata la Sgs di Catania, una ditta di fiducia. Li mandava alla Rasmelli Coletti che ne doveva essere in possesso. In attesa di notizie precise, si può dedurre che questi potevano contenere soltanto dei residui.

Per l'incidente è stato chiamato anche il medico dell'Usl, il dottor Angelini. Il male ha provocato in tutti gli intossicati in ospedale, oltre all'intossicazione, forti ustioni agli arti. Gli stati Luciano Pedretti e Pasquale De Masi.

Non avrebbero però subito conseguenze per cui tutti non sono stati rimandati a casa. I tecnici del dinamitificio Nobel di Novara hanno fatto trasportare la bombola a mezzo ad un pulito per provvedere al suo smaltimento.



## Subito il padre del giovane ucciso da Ludwig a Verona

Il professor Folco Angeli (di Lucca) non resiste alla morte del figlio, deceduto il 24 maggio. Il ragazzo di Moncalieri suo compagno di scuola

Un tragico destino aveva legato la morte di suo figlio con quella del figlio di Moncalieri, il vico del fantasma «Ludwig». Il 24 maggio, Aurelio Angeli e Luca Martinotti, 18 e 19 anni, frequentavano un collegio di ragazzi di buona famiglia, il «Filippini», in provincia di Treviso. Un sabato, in libera uscita, avevano messo il sacco a pelo sulle spalle e poi, chissà perché, s'erano fermati a dormire nella città scellerata, sotto il tetto del collegio, forte d'artiglieria in lungadige San Giorgio.

Qui, nella notte, qualcuno gettò una lampada e poi appiccò il fuoco. Per due dei quattro amici occasionali che

dormivano nella casamatta, fu impossibile salvarsi. Orribili ustioni, Luca e Aurelio morirono dopo alcune ore di tremenda agonia.

Ad oltre due anni di distanza, il padre di Aurelio (un professore che vive a Lucca) non ha retto alla tragedia che ha colpito la sua famiglia. Dopo aver vergato un biglietto in cui ha scritto: «Raggiungo Aurelio», si è ucciso sparandosi un colpo alla testa.

Il professor Angeli, pur nel dolore, era stato particolarmente vicino alla famiglia Martinotti di Moncalieri (il papà di Luca ha una piccola azienda di nome Carpiel, una tremenda notte accomunata dalla sorte alla loro disgrazia).

Docente, persona di buoni sentimenti, si era dato a un'attività di ricerca in ogni modo di superare questo difficile momento. Del professor Angeli resta l'appassionata difesa che aveva fatto di suo figlio e dell'amore del professor di Moncalieri. Con papà Martinotti ripeteva: «A me si chiedeva perché questi due ragazzi di buona famiglia avessero ucciso il loro compagno?». Avevano la notte in un rifugio del drogato, Aurelio e Luca erano degli abbandonati del tempo.

Anche le perizie necroscopiche dei corpi dei ragazzi avevano confermato che non c'erano tracce di stupefacenti.

### Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 51  
CAPITALE SOCIALE LIRE 100.000.000.000  
ISCRIZIONE AL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 27100 DI SOCIETÀ E 11.000.000.000  
DI FASCICOLO - CODICE FISCALE 91.000.000.001

## AVVISO AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardo pagamento.

italgas  
AGENZIA DI TORINO  
C. POBIA  
MAGGIORATA 17  
TORINO - TEL. 23.58.1

shopping  
center  
W33

ABBIGLIAMENTO  
ragazzo

la moda di vestire  
per ragazzi

SHOPPING CENTER

Caso Vigevano 35 - Torino  
Tel. 231.902



# IL MEDICO VA DAL MINISTRO NON CI SARA' LO SCIOPERO?

Stamane incontro a Roma con Degan - Domani e dopodomani tutti gli ambulatori paralizzati? - Anche Poggiolini, presidente Fimmg ■ deputato pri, critico col governo

La medicina convenzionata, i rappresentanti, ha oggi appuntamento con il ministro Degan. Qualcuno ha tentato di data scelta, la conferenza dei deputati, per discutere di un aspetto di questa sanità. Ma, innanzi a parte, l'incarico fissato per le 11.30 di questa mattina è inopportuno per la futura decisione che attendono i sindacati della categoria.

Si parlerà dello sciopero di tutti gli ambulatori italiani, previsto per domani e dopodomani. Si parlerà del fatto che Pimmg (medici medici generali) e Snam (specialisti) hanno opposto alla attuazione della loro convenzione di un anno e mezzo, come previsto dalla legge finanziaria.

Daniela Poggiolini, presidente della Fimmg e deputato repubblicano, viene a trovarsi nella scomodissima posizione di essere col « stato per tanti anni alla testa » più forte sindacato.

nel contempo, rappresentando un partito di governo. Non per di più di criticare l'operato del ministro.

«Degan ci ha convocati per un colloquio — dice nel suo ufficio all'Ordine dei medici di Torino di cui è presidente —, domo farlo per annunciare l'inizio delle trattative per il rinnovo della convenzione che scade a dicembre. Mi sembra che abbia, in questi giorni, un atteggiamento incongruente».

«Perché ci si deve mettere d'accordo, per fare chiarezza. La legge finanziaria dice che potremo venire stipulati dal servizio sanitario nazionale quel medico che avesse provocato, con le prescrizioni, una spesa troppo alta. Ora questo articolo è stato modificato. S'è stabilito che, di fronte ad un eccessivo costo del medico, funzioni un apposito sistema di controllo, atto a verificare se la spesa è o non è giustificata. Non dimentichiamo che alcuni medici hanno in cura molti cronici, malati gravi,

malati che hanno necessità che, purtroppo, costano. Ebbene, non è difficile raggiungere cifre elastiche, in certi casi».

«S'è ora stabilito — continua Poggiolini — di definire i termini e le modalità del controllo, soltanto in sede di convenzione. Vorrei che qualcuno fosse così gentile da dirmi come è possibile esaminare i casi di diminuire la spesa dei medici — non si rinvia la decisione. Ecco perché ho parlato di atteggiamento incongruente».

Le convenzioni sono divise fra 70 mila obiterici, 4500 pediatra, 10 mila convenzionati esterni e 20 mila ambulatoriali. La Fimmg raccoglie circa 20 mila iscritti «paganti».

Come interpreta il sindacato, al di là della posizione del suo presidente, l'adesso ministro del ministro?

«La interpretazione per quello che è, commenta il segretario generale, Mario Bisi e aggiunge: «Si tratta di una commissione che sta-

con le parole "la signoria nostra" ecc... Non è quindi, certamente, una proposta d'invio alle trattative».

Il linguaggio ufficiale segue precise regole e «signoria nostra», pertanto, vuol dire: nelle pare, parliamo dei nostri problemi, ma la convenzione non si tocca fino alla fine di giugno. Quando, quando, dire il contratto degli ospedalieri.

«Esatto — continua —, infatti il nostro sciopero previsto per domani e dopodomani è riepilogo. Eppure, durante il congresso della Fimmg, tenutosi recentemente a Torino, assicurato che non avrebbe fatto nulla contro gli assistiti».

«Si tratta di un'azione contro gli assistiti: lo sarebbe se passassimo all'assistenza indiretta. Lo sciopero escluderà, ovviamente, le urgenze. Il governo si deve rendere conto che gestire 20 mila ambulatori, con le spese in continuo aumento, non è così semplice come gli stenterelli».

Daniela Daniele

## Prima linea: per tutto novembre parlano i difensori dei terroristi

Dopo la maratona pubblica ministero, durata undici, il processo contro centotrentacinque «casi di appartenere all'organizzazione terroristica Prima Linea», è cominciata quella dei difensori che occuperà tutto il mese di novembre.

Le arringhe, probabilmente, occuperanno un terzo di tempo superiore a quello previsto a causa delle richieste di condanna del pubblico ministero che risultano più pesanti.

Sono, infatti, trentadue le condanne al carcere a vita richieste dal pubblico ministero, alle quali si aggiungono richieste per complessivi anni. Per un solo imputato, Sonia Benedetti, e tre anni di carcere dalla Corte d'Assise di Firenze, il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione.

La giovane si sarebbe autoaccusata di aver preso parte al fermento della vigilia delle Nuove, Raffaella Napolitano, ma sarebbe estranea all'istituzione, Computo di Sonia Benedetti, è una marita Marco Fagiano per il quale è stata chiesta una condanna a sette anni.

Richieste estremamente miti per Roberto Sandalo (7 anni e sette mesi) e per Michele Viscardi (5 anni), autori rispettivamente degli omicidi di M. e Ghiglieno, il primo, e di Cristoforo, Gelli e Alessandrini, secondo.

I difensori hanno come ordine di comparsa quello proporzionale alle pene.

Per porto illegale d'armi e danneggiamenti sono stati arrestati dai carabinieri, su mandato di cattura, Giovanni Zecoli, 30 anni, via Buzza 9, e Adelmo Scella, 23 anni, via Menza 5, entrambi di Venaria.



SONIA BENEDETTI



ROBERTO SANDALO



MICHELE VISCARDI

## Psi in fermento per il congresso

Il fermento dei socialisti all'avvicinarsi del congresso di sezione. Come sempre la disputa è tra le due anime: i socialisti locali, lombardiani in maggioranza nel direttivo e i craxiani di varia estrazione che aspirano al controllo della sezione dopo il massiccio lessamento da loro operato (gli iscritti sono ora 900, quasi tre volte quelli della dc).

Stavolta la polemica tra le due correnti riguarda la decisione della giunta di sinistra, formata da comunisti, socialisti, socialdemocratici, di rifiutare l'installazione di armi nucleari sul territorio comunale. La delibera è stata ratificata l'altra sera in Consiglio comunale al termine di un serrato dibattito, cui sono intervenuti in seduta aperta esponenti politici, sindacalisti, rappresentanti comunisti, ecclesiastici del quartiere di via Milano e

del Comitato per la pace. Quest'ultimo si è fatto promotore della raccolta di 3000 firme in calce alla petizione che chiedeva l'indisponibilità della Città di Torino al recepimento nel Comune di insediamenti militari che prevedono l'installazione e l'utilizzo di ordigni nucleari, impedendo il sindaco e la giunta comunale «e non firmare» e documenti che contravvengano allo spirito della delibera.

Contrariamente a quanto era avvenuto un mese fa in Consiglio a proposito dell'abbattimento sud-coreano da parte del rusi e dell'installazione del missili a Comiso, questa volta si sono state divise tra poi e poi e il documento è stato votato dal due gruppi uniti. Sembra però che i craxiani Bieffari, Federici e Liace lo abbiano approvato solo per dispiacere.

### Margherita Orzozzo ved. Salpetre

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

La signora Orzozzo, 45 anni, è stata condannata a 10 anni di carcere per aver fornito informazioni su un attentato contro il presidente della Repubblica.

### Paolo Turigliatto

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

### Giovanni Orzozzo

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...

Costante 10 annuncio la moglie Sandra con figlio Mario, Francesco di... La mamma Margherita, la sorella Maria Teresa con Francesco, Riccardo e...



# Avete scoperto che vostra moglie beve Florio. Cosa fate?



- ☐ Vi meravigliate: dunque non siete l'unico che ha riscoperto il marsala.
- ☐ Scendete ■ comprare dei salatini.
- ☐ Finalmente capite perché vi hanno detto che Vincenzo Florio sapeva come prendere le donne.
- ☐ Chiedete ■ c'è da mangiare.

- ☐ La iscrivate ad un aerobio center.
- ☐ Pensate che è, decisamente, la donna della vostra vita.
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te".
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te" ridendo come un pazzo.

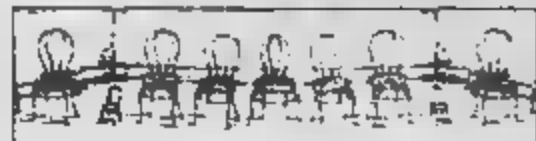
- ☐ Rimanete senza parole.
- ☐ Balbettate "è troppo tempo che noi due non parliamo più".
- ☐ Fissate un appuntamento con il miglior avvocato della città.
- ☐ Pensate che "chi è senza peccato scagli la prima pietra".
- ☐ Vi chiudete in bagno e rimanete a guardarvi allo specchio per tutta la notte.
- ☐ Urlate: "da te potevo aspettarmi di tutto: questo no".
- ☐ La invitate cinque giorni in Sicilia.
- ☐ Pensate che ha, almeno, scelto il marsala giusto.
- ☐ Uscite con il cane e rientrate alle 3 del mattino.
- ☐ Pensate che finalmente si ■ concluso un lungo e tormentato processo di liberazione.
- ☐ Ricominciate a dirle tutte quelle cose che...
- ☐ Lasciate che cominci ■ parlare lei.
- ☐ Andate a mettere sul giradischi "Senza fine" di Gino Paoli e vi mettete ■ piangere.
- ☐ Telefonate ■ suo padre, ma scoprite che lo beve anche lui.
- ☐ Accendete la TV.
- ☐ Spegnete la TV ■ versate Florio per due.



**Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.**



# Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

AVVENIMENTI IN PIEMONTE

gallerie torinesi — L'itinerario espositivo si snoda attraverso il personale di galleria «L'Approdo» (via Bogino 17/h), la mostra di Omar Galiani «Weber» (via S. Francesco 4), le mappe e i segni di Giuseppe «all'Arte Club» (via 3) e le splendide fotografie di Jean Pierre alla «D'Alessandro» (c. Moncalieri 3).

Martedì 2 — Inaugurazione della personale di Mario Tansini al Circolo Ufficiali (c. Vinzaglio 8), mentre è l'apertura dell'antologica di Giorgio Corbelli alla Pirra (c. Cairoli 32), della mostra di Anna Nencioni Novara alla Galleria Pirra Carré (lungo Cadorna 1) e la quarta rassegna «Vari Artisti» a Torino — presenza di Angelo Pastore, Mirella, Luigi e Roberto Villa (Antichi Chiosati, via G. 25).

Rossana — Piazza — Presentata da Franco Caracciolo si è aperta la galleria Vioti (via Vioti 5/a) la mostra personale di pittura siciliana Rossana Piazza. Nelle tele si avverte una vitale adesione alla lezione «nativa»: un colorismo scandito nella luminosità atmosferica che esalta il volto del «Re» e il rievocante narrazione di «L'assetto di Granada». Le nature morte, i pesci, la nonna nell'intimità della casa, il senso di una pittura dalla «sublime» ingenuità, appartengono al suo mondo ed alla sua sensibilità (fino al novembre).

Rassegne — Casalepoles (via Cavour 8) — pittori e pittrici — collettiva che raccoglie dipinti a composizioni floreali, paesaggi, dintorni di Torino e nature morte.

Oggetti e ricordi — Fernando — Alla galleria Davini (in Gall. Subalpina 30) si rinnova l'itinerario degli oggetti, le spiagge, le sottili emozioni emergono composizioni. Fernando — La mostra ripercorre una verifica del lavoro, ripercorre le linee essenziali di una figurazione stancamente ripetitiva, ma condotta con intensità, con il comunicare quel sentimento del vivere che proporzionalmente scaturisce dal suo universo espressivo. Definisce così «Muro pericolante» e «Un giorno ventoso», una «Grande nuvola» o «Il mare d'inverno» con



FERNANDO EANDI, «SPIAGGIA D'INVERNO»

i suoi silenzi, il lento ritirarsi delle spiagge, il vento che spazza la costa e d'incanto, annotazioni e ritratti, cabine: racconti di un diario che conferiscono al dipinto una indiscutibile fedeltà.

## Le mostre in Piemonte

Gallia — La Giostra — (via G. 34), allievo di Trento Longaretti all'Accademia «Carrara» di Bergamo, il pittore Guido Tuletti espone opere quali, ha scritto Franco Solmi, «catalogo, si avverte il dramma della condizione umana, che si consuma nella vicenda del quotidiano» (fino al 11 novembre).

Galleria «La Fornace» (via Ospedale 18), dopo la alla galleria Devico di Torino nel 1982, viene proposta in questa mostra composizioni definite da un italiano legato alla «visione delle cose», a una quotidianità che esplora con visioni d'insieme (fino al 13 novembre).

Galleria Cavour (via Cavour 2), il paesaggista torinese Dario Biancardi presenta una impressionista tratta dal suo viaggio a Venezia. Emmer — Kinerario i canali, gli splendidi, le pittoresche gondole e lo splendido scenario a piazza San Marco. La personale è accompagnata da un catalogo monografico di V. Bottino, A. Spinardi e L. Ladik (fino al 14 novembre).

Savigliano — Galleria «Arte 80» (via Cernala 18), geniale esponente della pittura paesistica piemontese, Carlo Pironi, che vive e lavora dell'Olmo, la provincia di Cuneo, rinnova con questa sua mostra l'incontro con un naturalismo ricco di colore, pervaso da una piacevole adesione alla pittura «en plein air» (fino al 13 novembre).

La mostra «Sku-Thang» al Centro Incontri della Casa di Einstein

# MISTERIOSO TIBET

nelle pitture degli ultimi cinque secoli



«SITATARA», TEMPERA SU COTONE, XVIII-XIX SECOLO, VICTORIA AND ALBERT MUSEUM

Al Centro Incontri della Casa di Einstein (corso Unni 23), prosegue con successo di pubblico la mostra «Sku-Thang», pittura tibetana del XV al secolo, realizzata dal Casmeo (Centro piemontese di Medio ed Estremo Oriente), con la fattiva collaborazione di Maria Pia, Provincia, di Torino, Università di Torino, Università di Casale di Rappamio.

Dopo la bella mostra «Surimado», questa seconda iniziativa espositiva dedicata all'arte orientale è contraddistinta da «una compiaciuta» e «genica rassegna di dipinti» tati di ispirazione buddhista. L'esotismo del loro nome — scrive Oscar Borro, presidente del Casmeo, in catalogo — si quasi misterica di questi dipinti, anonimi, come un genuino atto di fede e di devozione, e ricchi, come un «mistero liturgico, di sottili implicanze culturali».

Dipinte su tela o su cotone applicato a muri, le immagini costituiscono un itinerario che dal XV al XX secolo pone in evidenza l'esperienza dei pittori tibetani e «non ci fu monastero» che non fosse «abbazia» di opere d'arte prodotte sul posto. Un impegno artistico, un racconto con la società e la civiltà del tempo, una ecozione capacità tecnico-espressiva, segnano senza dubbio un'arte raffinatissima, suggestiva nella «sua» del colori, caratterizzata «forme native, talora» che nel XVIII secolo sono «legate» «in» «busa» cinese, particolarmente nel Tibet orientale.

Ogni «queste» opere, «è dell'intrinseco valore estetico, devono» viste ed interpretate secondo le «credenze religiose ed concezioni» «l'hanno generata», la raffigurazione di una «divinità» «atto di devozione, è il frutto» uno studio attento condotto «arti religiose» la sua figura è minutamente descritta oppure l'artista «interpreta» informazioni tramandate oralmente da pittori e pittori.

Dalla tempera «cartone» «Simhavajra», Victoria and Albert Museum, al «Man-

data» del Museo Nazionale d'Arte Orientale, «mostra comprendente dipinti come «Nevajra», «col», con rappresentazione della divinità tutelare tantrica: la tempera «Sitatara» che propone una «divinità femminile» del rango «Buddha», «tempera» «Guru Rin-Po-Che» e la «Divinità Bon» che appartiene a una forma di buddhismo eterodosso «sotto l'ambiguo

termine di «bon» che «designa certi precetti della religione» «Buddha» anteriore alla «ne del buddhismo».

«figure», «elegantia», sono realizzate con «realtà» e appartengono a una dimensione in cui ogni fondo oro, ogni colore, ogni linea concorre alla definizione di «arti» «che sono ancora» «in» la lotta «regione himalayana, Ladakh al Bhutan».



«KRNACARYA», TEMPERA SU SETA, XVII SECOLO, TORINO

## Le sereno immagini del pittori torinesi

Con l'autunno ritorna la galleria Fogliato (via Mazzini 9) la rasserenante esperienza del pittori dell'800 in una rassegna che rappresenta per i collezionisti un «proprio appuntamento per scoprire, fra le quasi» «opere esposte, il «paesaggio» tempo desiderato. Pur in «momento di» «come questo «il collezionista» — afferma Gigi Fogliato — cerca ancora l'arte dell'800 italiana dal piccolo maestro ai Boldini, al Dehean, al Ruyssend.

Secondo tali considerazioni la mostra offre un ampio panorama di proposte, di robuste composizioni e di più delicati disegni toccati all'acquarosa.

Sono impressioni che dall'«Orchestra» di Boldini al nitido impasto dell'orientalista Pissin, autore di «Guardia Artista», dal «Matteo di settembre» e monti caldi di Reycond — «Pastorelli con «stessi» e «capre» di Pissin. Nell'insieme la rassegna appare interessante, contraddistinta dall'insolito nudo di Fontanesi e dal luminoso «Torre si sciolse in ridere» di Luigi Dehean, dall'agreste «Abbeverata» del Pittore e Bistolfi, Folini, al pastello di Tavernier, all'acquarosa «il forte» di Rayper e ancora la «Natura morta» di Giacomo Grosso e «Bardonecchia» di Carlo Bossoli e Boccardo, Calderini, Contorno, R disinvolti linguaggio di Cavallieri, Corsi di Bonnesco, Giani, Quadroni e Rabaglio.

Immagini, racconti, realtà ambientale, genuine impressioni rivelano questi artisti la piacevole adesione a una natura colta con misurata visione d'insieme, vista nell'incanto «nelle luminose giornate di primavera. Un dipingere che in questi ultimi anni contrassegnato da un fervore di studi, di ricerche, pubblicazioni che sottolineano l'impegno, la capacità espressiva.

## Da vedere in Italia all'estero

Bologna — Pinacoteca Nazionale, in occasione del quinto centenario della nascita di Raffaello è allestita la mostra «L'estasi di Cecilia» (via Belle Arti 56, fino al 15 dicembre).

Stampa — 1885 al di Giuseppe da Volpato presentati da Aurora Scotti (c. Venezia 18), Triennale di Milano (viale 6) rassegna «Le» «la Triennale» progetti di ambienti domestici poranei, Padiglione d'Arte Contemporanea (via Palestro 14), «E' Design» «lavoro frontiera e strategie del» italiano degli Anni Ottanta, Banca Popolare (piazza Meda 4) «Graziella Marchi».

Torino — Palazzo Reale, rassegna «La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano» (fino al 20 novembre), Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», «Castelli e fortezze della Valle di Susa» (via Gervasio Giordano 19).

Parigi — Musée de Montmartre (rue Cortot 12), retrospettiva di Blanchard (1903-1958).

La Mandragora Internationale Galerie (rue Courmeau Saint-Gervais 18), personale della pittrice Veronique Massonnet.

Milano — Galleria La Nuova Giulio Cesare, mostra di Marco Montesano (piazza Tre Martiri 16).



## Saluzzo vuole potenziare maestria del mobile

Ampliato il consiglio di gestione dell'ente

**SALUZZO** — Gli artigiani hanno deciso di voltare pagina e di darsi una pennellata di smalto e di grinta nuova. Difendere e diffondere i prodotti d'arte: mobili costruiti a mano secondo una secolare tradizione che non ha uguali e quindi dev'essere giustamente valorizzata. Così, conclusa all'inizio di ottobre l'ormai nota nota nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato dell'arredamento, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo statuto che regola l'attività del Palazzo d'Arte Amleto dove hanno luogo le rassegne artigianali, antiquarie e artistiche.

In pratica, il consiglio di gestione è stato ampliato con l'ingresso di tecnici (gli artigiani Germano Corcolino, Domenico Boro e Renzo Passero) e di persone che hanno già avuto esperienze di organizzazione e promozione: Piero Neberti e Umberto Nardo e i consiglieri presidente dell'ente è riconfermato il dott. Pierino Tesio che ha saputo impostare il Palazzo con un taglio manageriale che ha dato i suoi frutti più vistosi nel crescente successo della Mostra-mercato nazionale dell'Antiquariato, che qui si svolge nel mese di maggio da sette anni e questa parte. Ma perché una nuova gestione per questo ente?

«Diciamo piuttosto che si tratta, finalmente, dell'initiativa politica per l'ar-

tigianato nella nostra città. Per questo così ci auguriamo tutti — commenta il presidente — artigiano saluzzese. Domenico Basso — da molto tempo che chiedevamo che tutte le rassegne fossero gestite da un unico ente e non più da commissioni e sottocommissioni dove non si combinava mai nulla di concreto.

Il nostro artigianato ha bisogno di essere fatto sentire per quello che veramente è: un mezzo ed una situazione commerciale confusa, resa ancora più precaria da una pubblicità disomogenea che spaccia per manufatti mobili prodotti frettosi in serie e venduti a prezzi più alti dei nostri. A scapito del cliente, certamente, ma anche nostro.

In sostanza, dunque, a Saluzzo si è deciso di muoversi concretamente e al più presto per far conoscere al grande pubblico che cosa sono, nella realtà, le botteghe del legno e del ferro che qui operano da decenni e che offrono manufatti di assoluta garanzia, legati alla tradizione, ma aperti alle esigenze del vivere d'oggi con linee ardite e commissioni di design d'avanguardia e imprevedibili d'epoca.

La pubblicità, il marketing, non potrà risolvere tutti i nostri problemi. L'artigianato, è comunque certo che Saluzzo non può vivere di rendite sulla fama di culla del mobile d'arte. La concorrenza ormai è ogni giorno più aspramente

## In Corte d'appello a Genova il delitto di San Valentino

Duplice omicidio di tre anni fa - Il marito geloso uccise moglie e amante in trattoria

**GENOVA** — Un dramma della gelosia, conclusosi con due omicidi, ritorna davanti ai giudici per il giudizio di primo grado tre anni dopo. Il duplice delitto è avvenuto il 14 febbraio, giorno di San Valentino, 1980. L'assassino, Al-

fredo, 29 anni, psicotico, nel giudizio di primo grado venne condannato a 19 anni di carcere. Le due vittime: sua moglie, Carmela Squillante, 29 anni, abitante ad Aosta, quale viveva separata, e l'amante Erika Taula, di 26, agente di polizia in servizio nel capoluogo ligure. Teatro del dramma, una trattoria di Sampierdarena (Genova) dove i due amanti si incon-

trarono. Il processo iniziò il 7 del prossimo mese. L'omicida si era separato da poco dalla moglie: una decisione che era stata voluta dalla donna. La figlia della coppia, Furiana, di 8 anni, era stata affidata ai suoceri.

Fra i due coniugi c'era un accordo per cui ogni domenica il padre poteva telefonare alla figlia alle 13. Proprio pochi giorni prima, la donna aveva preteso che la telefonata fosse spostata alle 19. Nella mente di Aldo Costante, uccise i primi sospetti che la moglie non si era ancora rassegnata alla separazione, decise di ammazzare.

Il 14 febbraio, Costante si recò alla figlia. La bambina si spose che nel pomeriggio sarebbe andata ad una festa ma «veniva la mamma» perché era partita per Genova.

L'uomo, nel primo pomeriggio, si diresse a Sampierdarena ed entrò nella trattoria che, qualche volta, aveva frequentato con la moglie. La figlia lo fece incontrare con la donna e l'amante. Stavano per uscire, dopo avere prestato. L'omicida si diresse al loro tavolo, invitò Carmela Squillante a ritornare con lui. Ne ottenne un rifiuto.

Erika Taula preferì che la discussione avvenisse fuori del locale. I tre uscirono insieme. Quello che accadde non è mai stato possibile ricostruirlo esattamente. Quel giorno — disse ai giudici di primo grado Aldo Costante — avevo la mente annebbiata dal tranquillante di cui facevo uso da tempo.

Pochi minuti dopo, gli es-

## Detenuti tentano di bruciarsi vivo

Era in ospedale - Incendiato il suo letto

**NOVARA** — Drammatico tentativo di suicidio di un detenuto in carcere. Novara, che si trovava ricoverato all'Ospedale Maggiore per accertamenti clinici. L'uomo, Antonio Biffone — del quale questa non venivano fornite notizie né la causa per la quale si trova in carcere — ha tentato di bruciarsi vivo (almeno questo risulta dalle prime notizie) dando fuoco alle coperte e al materasso del suo letto all'interno del reparto

speciale per detenuti che è situato all'ultimo piano del padiglione che ospita le chirurgie.

L'episodio è avvenuto nella notte. Gli agenti di guardia e il personale infermieristico del reparto speciale per detenuti sono stati messi in allarme dall'accesa fiamma che proveniva dalla cella nella quale era detenuto.

Il pronto intervento degli agenti ha salvato la vita del detenuto che è stato ricoverato in un'altra stanza, mentre con gli esattori i poliziotti cominciavano l'opera di spegnimento. Complessa poi dal vigili del fuoco prontamente accorsi. Dai primi accertamenti pare che Antonio Biffone abbia appiccato il fuoco servendosi del materasso di una sigaretta.

Il principio di incendio — che poteva avere serie conseguenze poiché al piano sottostante il reparto speciale ci sono i ricoveri della divisione di chirurgia — è stato domato dai vigili del fuoco prima che venissero arrecati danni alla struttura ospedaliera.

## Tregua a Cavagliano sulla maxi-discarica

Il piano contestato è per adesso sospeso

**RAI** — Sulla discarica industriale a Cavagliano — frazione di Bellinzago a 15 chilometri da Novara — il comprensorio Sud della Provincia di Novara ha rinviato la decisione sulla società privata che dovrebbe gestire la grande paludina degli scarichi industriali sarà più precisa.

Questa posizione, che può essere definita di «prudente attesa», è stata annunciata dal presidente del comprensorio Franco Peretti e mette — almeno per il momento — fine a tutte le polemiche e alle prese di posizione.

La società che vorrebbe realizzare l'impianto è la Codemonte Spa. Saputo che nel piano del sito idonei, predisposto dalla Regione c'era un'ex fornace a Cavagliano, i responsabili della Codemonte (che ha sede a Cameri) hanno avanzato richiesta di concessione, corredandola con una perizia — prima proposta.

Ma proprio in questa «prima proposta» il comprensorio ha trovato parecchi punti poco chiari. Per esempio si parla nella relazione firmata dai due docenti anche dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e questo particolare ha destato non poche perplessità perché è in progetto già da anni un consorzio di comuni della zona per la realizzazione di un impianto di incenerimento per questo tipo di rifiuti.

La Codemonte poi fa riferimento nella «prima proposta» a un impianto di 450 mila metri quadrati contro i soli 160 mila dell'ex fornace di Cavagliano e infine la società sostiene che la durata della discarica — perché sia conveniente — deve essere di almeno 25-30 anni mentre il «piano dei siti» regionale parla di soli 5 anni per Cavagliano.

In attesa che la Codemonte Spa chiarisca tutti i punti incerti, gli abitanti della zona e gli amministratori civili stanno vivendo un periodo di tregua. Ma è una tregua d'urgenza di preoccupazione: tutti temono che prima o poi la discarica si apra. Cavagliano è quasi a metà strada fra Torino e Milano e a due passi dall'autostrada. Per questo sembra destinata a diventare meta di lunghe teorie di rifiuti che vi scaricheranno — questo è il preventivo — almeno 10 mila tonnellate annue di ogni sorta di rifiuti industriali.

Parte di questi rifiuti — trattata — e parte — smaltita — nella relazione della Codemonte si parla di «im-

## Il coniglio di fra Dolcino vince la gara gastronomica

**SEBIA** — La F. Rassegna Valtesina volta ha pienamente assolto il suo compito: quello di esaltare la cucina tradizionale attraverso l'arte e la fantasia dei suoi cuochi e della sua cucina. L'iniziativa è stata promossa da «L'Espresso» e Turisimo con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, della Comunità Montana della Valsesia e della Regione Piemonte.

Il pieno è stato maggiormente valorizzato l'occasione della finale ospitata nel Salone della Scuola Alberghiera di Stato «Pastore» un servizio impeccabile, e non certo facile, quello svolto dagli allievi in quanto dovevano «legare» con i piatti confezionati vari concorrenti. Il vincitore, quindi, al prof. Luciano Basso, preside dell'Istituto Alberghiero che oggi ospita ben 370 allievi distribuiti nei cinque corsi completi di studio. Nella finale c'erano in gara tutti i locali che avevano partecipato alle precedenti selezioni dove erano stati scelti i piatti da riproporre per la finale. La giuria, presieduta da Armando Bergamini, socio ideatore del «Cuoco d'oro» e conduttore della trasmissione televisiva «Prato fresco», era composta da 50 esperti tra i quali Tommaso Malgou, vincitore del «Cuoco d'oro» internazionale 1982, chef del ristorante «Continental» di Orio d'Oro di Bergamo e Lottario Sabbioni, chef del ri-

storante «Al Rabbioni» di S. Martino Spino di Modena, oltre all'immacolabile padrone della manifestazione, il prof. Luigi Marfànnini, e giornalisti esperti di cucina.

Il 3° Trofeo Monte Rosa è stato vinto dal «Deliziano» della Cuccia di Vercelli con i medaglioni di coniglio «no», confezionati dal giovane chef-proprietario Carlo Deliziano. Il piatto, presentato con una adeguata scenografia, ha avuto il voto unanime della giuria.

Accompagnato con uno dei prodotti della zona: i funghi, i premi sono stati consegnati ai ristoranti «da Pioda» (chef Cesare Zucchielli), «Centro» di Isola di Borghese (chef Lilliana Valle), «Al Terzini» di (chef) di Orignasco (chef) la Grandoni), «Pieranna» (chef Pieranna Portia).

Tutti i partecipanti al concorso hanno ben meritato la massima citazione: dalla Locanda Monte Rosa, di Quaronna (chef Sergio Fontana), al ristorante «Peter» di Vercelli (chef Luciano Ragazzi), la trattoria «Dafna» di Costa di Foresto (chef Gemma Bonetta), l'hotel ristorante «Monte» di Quigleimino, Alagna (chef Virginio Tazzoni).

Una rassegna della vecchia cucina valsesiana che meritava di essere riproposta — ha concluso Sabbioni — ha diretto e curato tutta la manifestazione — e sottolinea dall'applauso generale

per tutti.

Indovinate anche gli accostamenti piatto-vino con la serie di prodotti offerti dall'Azienda Agricola «Zanolini» di Orignasco, e l'apertura «fuori gara» con una serie di antipasti «all'antica» offerti dall'alimentaria di Arturo Osano, Lilliana Laurensi.

Belluno — Ad un posto di blocco istituito in località Meridiana, i carabinieri di Montebelluna hanno fermato una «Ford Osprey», sprovvista di assicurazione e di bollo di circolazione, a un operaio di Cinaglio, Angelo Lusso, 48 anni, via Roma 17. Al Lusso è stata anche elevata una sanzione di un milione.



**BILIARDI  
CARAMBOLE  
POOL**

L'ANGOLO DEI GIOCHI INTELLIGENTI  
**SCACCHI • DAMA • GO • OTHELLO**

**BOWLING MIRAFIORI**  
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493





**piatino**  
*solo pianoforti!*  
Via 6 - Telefono 839.75.09



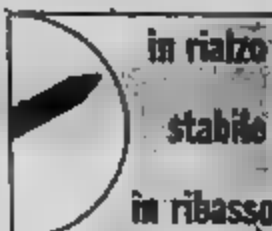
## TORINO

### Aumento d'attività

TORINO — La ripresa dell'attività dopo la chiusura di ieri per la festività infrasettimanale ha evidenziato una Borsa che si è mossa al rialzo con attività in aumento e prezzi migliori.

Gli operatori hanno ampliato quei temi operativi che avevano dato al mercato lunedì scorso un'impronta decisamente migliore.

Oggi sono stati soprattutto assicurativi e rappresentati sul mercato con attività in netto aumento. Recupero più consistente al sono avuti per le Ras, per il Sal e per le Ormezzano. Buono anche l'andamento bancario, soprattutto dei valori Iri, che recuperano mediamente lo 0,50%.



in rialzo  
stabile  
in ribasso

Anche il comparto degli industriali, più valenze discrete, soprattutto Olivetti e Fiat recuperano lo 0,60%. Buono inoltre l'andamento finanziario: le Centrali migliorano le loro posizioni, così pure le Bastogi e le IRI.

In controtendenza le Saroni, che perdono l'1%. Anche gli immobiliari denotano una discreta ripresa.

Valori locali in genere migliori con scambi abbastanza nutrizi.

PERKING — Fiat 2974, pr. 2115.

## MILANO

### Risveglio di ordini

MILANO — Boccata di ossigeno sulla Borsa che oggi ha presentato un volume più consistente di scambi e prevalenza di acquisti in maggior parte professionali contro un'offerta a momenti quasi inesistente. Ci si aspettava dopo la parentesi festiva un certo risveglio di ordini che infatti è venuto, specialmente sui titoli industriali (Fiat, Montedison, Visconti, Olivetti, Pirelli), migliori anche molti assicurativi e finanziari, Italcementi e in recupero modesto, la Centrale.

Oggi l'indice generale è partito a più 0,3 per cento e alle 11 e mezzo avrebbe concluso a più 1 per cento sul finale di una seduta abbastanza po-

nitiva e che ha fatto riemergere un po' di ottimismo sul futuro trend del mercato. Dopo un ben tenuto ma senza sostanziali variazioni; molti titoli, specie industriali, hanno ripetuto i corsi di chiusura. Abbiamo le Ras, tuttavia, a 129.700. Il reddito fisso ha mantenuto un ritmo modesto, con variazioni minime e buona tenuta di Bot e Cct.

Alcuni prezzi: Generali 34.800, d.B. id.; Fiat 2983, d.B. 2974, 2980; Fiat priv. 2123; Montedison 191, d.B. id.; Visconti 1205; Olivetti 3235, d.B. 3245; Olivetti priv. 2970; Toro 10.880, d.B. 11.000; Sal 12.790.

## Risalita del dollaro

### Apriti a 1609 lire

ROMA — Il dollaro registra nuovi guadagni all'apertura dei mercati europei dopo la giornata semifestiva di ieri quando alcune piazze sono rimaste chiuse in Europa.

Italia, inizia la seduta a quota 1609-1608,50 lire, con un balzo di avanti di oltre 4 punti.

Rispetto a lunedì il guadagno accumulato dal dollaro — a scapito della nostra — è di oltre 12 punti.

### Cambi

Dollaro USA	1609,50-1608,50
Libra sterlina	2387,00-2386,00
Marco tedesco	908,00-907,50
Francco svizzero	748,20-747,10
Francco olandese	198,30-198,20
Francco belga	20,84-20,87
Florino olandese	347,25-347,20
Scellino	88,75-88,73
Yen	n.d.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	2-11	31-10	Titolo	2-11	31-10
VALORI DI STATO					
Rendite %	40	40	CC.OO.PP. Anzi 7% 77		
Edil. Scat. 5,50% 88			CC. Aut. 7% 78 1°	58 10	58 10
Edil. Scat. 5,00% 89			CC. Aut. 8% 78 1°	55	55
Edil. Scat. 4% 76	90 50	90 50	FF. SS. 4% 86 1°	84 90	
Edil. Scat. 4% 71			FF. SS. 4% 87	79 80	
Edil. Scat. 4% 73			FF. SS. 4% 88 1°		71
Edil. Scat. 3% 73/86			FF. SS. 7% 73 1°	71 90	74
Edil. Scat. 3% 78/91					72 35
Edil. Scat. 14% 77/87			Anzi. FF. SS. 10% 75 1		
DO.PP. Comp. Pr 10%	77 80	77 10	Anzi. FF. SS. 12% 78/88	85	85
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 8% 84 1°		95
C. Cr. Tes. 1-10-83			P. Verde 7% 71 1°	71	71
C. Cr. Tes. 1-8-84	100	100	ICPU 4%	93 90	92 10
C. Cr. Tes. 1-8-84	45	100 45	ICPU 3% P. 73	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-8-84			ICPU 7% G. 72	80	80
C. Cr. Tes. 1-8-84	70		RM 3% 8% 87	86 90	80 50
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 38	100 35	RM 2% 7% 70	79 45	79 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100	RM 2% 7% 70	80 10	
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 20	100 20	Madison 13,5% 78/91 ind.		154 50
C. Cr. Tes. 1-8-86		95 80	CRII Torino 8% 87/84	81 90	
C. Cr. Tes. 1-8-86	98 90	98 50	Pr To AEM 5,5% 80/86	81	91
S.T.P. 12% 87				90 90	90 50
S.T.P. 12% 1-10-83				70	
S.T.P. 12% 1-1-84		99 10		93 20	93 20
S.T.P. 12% 1-4-84		98 10	Int. S. Paolo To 8%	85	85
S.T.P. 12% 1-10-84			Int. S. Paolo To 8%	85	85 50
OBBLIGAZIONI					
Enel 4% 85 1	98 50	90 50	Int. S. Paolo To 8%	85	81 80
Enel 4% 85 H	84 10	84 10	S. Paolo CO.PP. 4% Anz 8%	48 70	51
Enel 4% 88 1	75 80	75 50	S. Paolo CO.PP. 4%		52 50
Enel 4% 88 1	73 80	73 50	S. Paolo CO.PP. 4% Scz 78/80	82	92 20
Enel 7% 73	86 50	56 50	C. Ris. PP. I. L. 8%	55 50	55 50
Enel 7% indicizzato			C. Ris. PP. I. L. conv. 8%		87
Enel 7% indicizzato	144 70	144 10	Fond. Piemonte V.A. 8%	80 50	70
ENEL 7% indicizzato	142	142	Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Enel 12% 80			Piemonte V.A. CO.PP. 7%	80	80
Enel 12% 80 indicizzato	80			78	76
Enel 12% 78/84		93 80	OBBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 5,50% 81		79 40	S.I.L. 12% 80/85		157
IRI 6% 77			Generali 12% 81/88	264	264
IRI 12% 77	87	87	Int. Alfa 7% 70/86	87 10	87 10
Autosole 4% 88/89 1		78 50	Int. Credito 13%		94 05
Autosole 7% 71/80		87 80	Int. Ben 7% 73/88	83	83
Autosole 9% 78/85		85	La Centrale 13%	87	87
C.C.OO.PP. 5%	85 20	84 50	Med. FI 7% 81/81/81	117 30	117 30
C.C.OO.PP. 5,50%	84 80	84 80	Med. Milano 13% 81/81	86 50	89 50
C.C.OO.PP. 6%	87 85	57 05	Med. Olympe 12% 79/83		288
C.C.OO.PP. 7%		56 70	Med. Sio 7% 73/88		80 70
C.C. Int. S. 4% 85 1°	83		Med. S. Spirito 7% 73-88	310	310
C.I. Int. S. 4% 87 1°	89	80	Med. Sio 13% 81/88	115 25	
C.C. Int. S. 4% 88 1°		78 15	Olympe 12% 81/81	88 80	89 80
C.C. Int. S. 7% 70 1°	72	72	Pirelli 12% 81/81	198 90	110
C.C. Int. S. 7% 71 1°			S. Paolo S. Raimondo 12% 78/86	271 30	271 30
CC.OO.PP. Anzi 6% 85	83 16	56 10	UPL 13% 81/87	210 80	210 50
			Carl. Burgo 13% 81/86		85
			Unicomp 14% 81/87	117 80	117 80



# 3 NOVEMBRE, APRE IL NUOVO BRICOCENTER.



## DOVE TUTTE LE MANI TROVANO DA LAVORARE, DIVERTIRSI, RISPARMIARE.

Dal 3 novembre farsi un impianto elettrico, piazzare una doccia, costruire uno scaffale è più facile, più comodo, più conveniente.

Basta venire al Bricocenter, il più grande Centro del bricolage in Italia: sorge a Venaria, su un'area di 3.500 metri quadrati.

Tutto quello che ti serve, qui è certo di trovarlo, fra molti articoli:  
• un assortimento di attrezzi mai visto;  
• la più vasta scelta di materiali;  
• servizio noleggio attrezzi, ferro e legno;

- personale specializzato;
- le schede informative "BRICOFARE" in omaggio;
- pannelli esplicativi in ogni reparto;
- un risparmio sicuro;
- ampio parcheggio gratuito;
- si acquista anche con carte di credito;
- ingresso libero e tutti dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato) lunedì 14.30 - 19.30.

# BRICO CENTER

TORINO-Città Mercato-Venaria



## ECONOMICI

### 18 Acquisto alloggi

**ALL'OGGI** (gruppo v.lli crescit.) Casamercato pagheremo contanti. Alloggi a 100 mq. in Venaria. Tel. 747.148.  
**NATIONALCARE** acquista appartamenti in Torino case v.lli alloggi p.lli. Tel. 747.148.  
**VILLA** (gruppo v.lli) preferisce precollare Torino a 100 mq. p.lli. Tel. 752.442.

### 19 Vendite alloggi

**A. BONITALIA** libero recente corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.

**A. VILA** (gruppo v.lli) a 100 mq. in Venaria. Tel. 747.148.  
**ALL'OGGI** (gruppo v.lli) a 100 mq. in Venaria. Tel. 747.148.  
**NATIONALCARE** acquista appartamenti in Torino case v.lli alloggi p.lli. Tel. 747.148.  
**VILLA** (gruppo v.lli) preferisce precollare Torino a 100 mq. p.lli. Tel. 752.442.

**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.

**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.

**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.

**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.  
**CASAMERCATO** D 650.300 libero corso Vittorio Carlo 2 camere ampio ingresso bagno cucina abitabile. Tel. 446.871.

(continua)



## Autotassazione si paga da oggi

Per tutto il mese sarà possibile  
l'acconto 1983 per Ior, Irpef e Irpeg

ROMA — E' fino al 30 novembre possibile pagare l'acconto dell'autotassazione 1983, relativa all'Ior, all'Irpef e all'Irpeg. L'anno l'imponibile dell'acconto è pari al 92 per cento dell'imponibile del 1982, con un'aggiunta del 5 per cento per la parte di reddito N, contenuta nel modulo 740 usato per la dichiarazione dei redditi del 1982 presentata a maggio di quest'anno.

Comunque l'acconto può essere pagato presso qualsiasi sportello bancario. Quest'anno si pagano tre acconti: uno al 30 novembre, un altro, quello della Socof, la sottrazione, in marzo, e un terzo, quello della Tior, in maggio. Comunque l'acconto è pagato in tre rate: una in novembre, una in marzo e una in maggio.

L'acconto, in questo caso, è però pari al dieci dodicesimo dell'imposta. Il resto è pagato dal 15 al 30 novembre — escluso.

La Socof — pari di almeno 15.000 miliardi di lire, un buon 30 per cento in più.

Quello della Socof, più difficile da determinare per la diversità delle quote adottate dai Comuni, dovrebbe comunque superare i 2000 miliardi di lire. In particolare l'acconto Irpef — il più consistente — garantisce da 7400 miliardi, quello dell'Irpeg 3829, quello della Tior 2118 (persone fisiche) e 2810 (persone giuridiche).

L'Irpeg è il più denunciatosi un'imposta al netto superiore alle 100 mila lire. Sono esonerati quelli che hanno compilato il modello 740.

L'Ior — il terzo acconto — è l'imposta sul reddito dichiarato non superiore alle 100 mila lire. Per quanto riguarda l'addizionale, pari al 5 per cento, l'acconto è pagato in questo mese le 11 mila lire.

## Eroina legale e gratis in Olanda? Costa: «Una proposta interessante»

Così il sottosegretario ha commentato l'iniziativa in discussione a Amsterdam - «Potrebbe servire antidoto contro la delinquenza» - «Non dobbiamo avere paura del nuovo»

ROMA — «Interesse e perplessità». Queste le reazioni del sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa, che ha la delega per il problema degli stupefacenti, alla notizia che in Olanda si discute della possibilità di distribuire legalmente e gratuitamente l'eroina in strutture pubbliche.

«E' una risposta emblematica dinanzi alla non risposta delle diverse società al problema della droga», aggiunge. «La proposta che sarebbe sostenuta dalla maggioranza del parlamento olandese ma alla quale si opporrebbe il ministro della Giustizia, potrebbe essere — dice ancora Costa — un nuovo e più incisivo esperimento per evitare soprattutto l'industria di spargere i fenomeni delinquenziali che provocati i tossicodipendenti hanno assunto dimensioni drammatiche».

«I mali cui soffre l'Olanda a causa del problema droga — rileva il sottosegretario — all'inizio degli anni '70, di cui si parla molto a Amsterdam — è molto da quello di Verona o

di Milano. In Italia oltre il 50 per cento dei delitti contro il patrimonio e la persona sono figli della tossicodipendenza. Quando, nei prossimi giorni,

arriveranno nei nostri risultati dei sondaggi di alcuni studi molto approfonditi sul fenomeno della tossicodipendenza, probabilmente emergeranno anche in Italia tendenze nuove, volute di affrontare in maniera diversa: ciò in quanto sono in molti a pensare che basti la pur efficace e sacrificata azione repressiva per sconfiggere i protocolli della tossicodipendenza».

Secondo il sottosegretario Costa, però, «è necessaria una preventiva verifica in Italia, internazionale di ogni nuova iniziativa nel settore capace di creare squilibri, interrompere processi evolutivi, spingere convenzioni internazionali».

«La lotta alla droga — aggiunge l'on. Costa — deve farsi, quantomeno in Europa, con criteri omogenei. Ciascuno Stato ha diritto di imporre la propria politica, ma quale facoltà può non essere un'eccezione nelle convenzioni sottoscritte, come nell'Unione internazionale e collegiale, dall'Interpol all'Onu, dal Consiglio d'Europa. L'Italia non deve avere paura del nuovo, anche perché i recenti strumenti non hanno funzionato: ma si sforzerà di operare in maniera più coordinata».

## I sindacati riuniti per la contingenza

ROMA — Preceduta dalle tre segreterie separate, oggi la Federazione Cgil-Cisl-Uil farà il punto sullo stato del confronto in atto con il governo e affronterà unitariamente il problema legato alla scala mobile alle nuove elezioni per il consiglio della Confindustria contraria a pagare i decimali che andrebbero azzerati.

A questo proposito il segretario della Cgil, Antonio Di Pietro, deciderà se chiedere al governo di aprire subito una vertice sull'accordo del 22 gennaio in modo da avviare una soluzione politica della cosiddetta guerra dei decimali, prima che questa si trasformi in un conflitto di interessi e di maniere aspre, volta che l'ipotesi di una commissione mista abbia accettato il livello raggiunto questo trimestre dall'indice di contingenza.

Stando ad alcuni calcoli dell'ufficio studi della Cgil, ventisei acuti la test Confindustria, nel febbraio del '83, con l'abolizione dei decimali, la perdita dei lavoratori dipendenti nella base paga oscillerebbe tra le 463 e le 511 mila lire.

## Oggi i bianchi votano in Sud Africa Due attentati nella notte a Durban

Meno di 3 milioni di persone devono approvare o respingere il progetto di riforma in base alla quale indiani e meticci potranno eleggere Camera minoritaria con limitati poteri

JOHANNESBURG — Gli elettori bianchi del Sudafrica, dal Capo a Krugersdorp, alla Table Mountain del Capo, si sono recati stamani alle urne per approvare attraverso un referendum la nuova costituzione che dovrebbe consentire agli indiani e ai meticci di votare l'elezione di due Camere minoritarie con poteri limitati.

I portavoce del partito maggioritario, il nazionalista, e il maggiore partito di opposizione, anti-apartheid, hanno dichiarato questa

volta prima della apertura dei seggi che il risultato dipende dall'affluenza degli elettori alle urne.

Più l'affluenza è alta, più possibilità esistono che la nuova Costituzione venga approvata. L'agenzia di stampa sudafricana «Sapa» ha riferito che a metà mattinata, dopo un lento avvio, l'affluenza degli elettori si è intensificata.

Non sono comunque per ora disponibili dei dati numerici. Due esplosioni avvenute questa notte a Durban, causando danni per un solo ferito leggero.

La prima esplosione è avvenuta poco dopo la mezzanotte nel deposito di autobus comunali della città. Un portavoce della polizia ha detto che l'ordigno, del quale non si sono ancora il tipo e la potenza, era stato piazzato nell'interno di un autobus, che è stato distrutto dalla deflagrazione.

Altri nel autobus e due roulotte, parcheggiate sempre nel deposito, sono rimasti danneggiati. Un autista è stato colpito da schegge di vetro.

L'altra esplosione è avvenuta in un deposito di veicoli fuori uso della polizia, poco lontano da un deposito dell'Università. Il portavoce della polizia ha precisato che nessuno è rimasto ferito e che la deflagrazione ha danneggiato quattro veicoli della polizia.

Il portavoce della polizia ha corso indagini.

## Morte al direttore Standa di Aosta Non ha pagato terreni e prosciutto

AOSTA — Guglielmo Prati, 52 anni, sposato, direttore del supermercato alimentare Standa di corso Battagione 5 ad Aosta, è stato arrestato lunedì sera, di fronte ai grandi magazzini che dirige, per furto aggravato. Dagli scaffali di vendita avrebbe preso una stecca di torrone e un prosciutto. Il valore totale della merce si aggira intorno ai 100 mila lire. Ma alla centrale operativa dei carabinieri di Aosta un dirigente specifica che i furti duravano da parecchie settimane: «Ventimila lire oggi, trentamila domani: è il danno a fine mese era per le casse del supermarket».

L'operazione che ha portato all'arresto rientra nell'ambito di una serie di indagini, i furti avvenuti nel supermarket di Aosta, due mesi fa.

parte dell'ufficio sicurezza della «Standa». Il responsabile della sicurezza dei grandi magazzini, insieme a tre altre guardie giurate ha fermato il Prati all'uscita dalla porta del locale. Poco dopo le 19.30, subito dopo la chiusura, i quattro hanno chiesto di controllare il conteggio dei prosciutti, con la scritta «Standa», che il direttore teneva in una mano. Nei magazzini di plastica c'erano i prosciutti ma non l'avvenuto pagamento.

Il biglietto di vendita è nel mio portafoglio, ha risposto il direttore. Dopo un attimo di incertezza (sempre secondo la denuncia fatta ai carabinieri) i carabinieri sono partiti.

ROMA — Salvo D'Acquisto è il responsabile dei carabinieri in servizio a Prati il 22 novembre 1983 dal momento che probabilmente sarà prosciolto dalla Corte. Venerali presidente, infatti, nella chiesa di San Carlo e Magnanopoli avrà luogo l'ultima degli omaggi per la causa di conciliazione dopo una messa, l'arcivescovo milanese, Ottavio Delucchi, presiede e modererà il tribunale canonico.



**FENICIA**  
camera d'immagini

All'avanguardia da 50 anni

**Pianoforti d'occasione**  
garanzia  
da L. 1.250.000 in su

**Pianoforti nuovi**  
da L. 7.000.000 in su

**C. V. Emanuele 90**  
**TORINO**  
Tel. 544.898

**RETAGNO**

**HIFI STEREOFONIA**

**VENDITA SPECIALE**

Pioneer - Marantz - McIntosh - Rotel - Threshold - Luxman - Kenwood - J.B.L. - Epicure - Alva - Teac

**Telec** di Baccardè  
Tel. 520.21

**Il**  
**di Palidoro**

**SARA'**  
**SANTO**  
**SAVO**  
**D'ACQUISTO**



# PANNELLA RINUNCIA PER UN FEDELISSIMO

Roberto Ciccio Messere eletto segretario del partito radicale - Ha ottenuto 504 voti - Rutelli (442 suffragi) è tesoriere

DAL NOSTRO RIVATO

**ROMA** — Pannella lascia il partito. E' questa la «bomba» più clamorosa, tra le varie esplosioni a semplicemente annunciata, nel giorno di chiusura del 29 congresso radicale. Il leader aveva già lasciato intendere questa sua intenzione nei giorni scorsi, ma lo ha fatto formalmente e programmaticamente, a scadenza dei prossimi mesi. Ma il colpo è senza di lui, lo ha costretto ad anticipare la decisione.

Più che «lo ha costretto», sarebbe però il caso di dire «gli ha permesso». Pannella infatti appare il più soddisfatto di come sono andate le cose, incassando la sconfitta politica come fosse una vittoria personale. E forse non ha tutti i torti: la segreteria del partito è comunque nelle mani di un fedelissimo, Ciccio Messere, così come la tesoreria, affidata a Rutelli, è in lui, finalmente libero da obblighi e gravami di carica, può finalmente impegnarsi a suo piacere nella non-violenza, lo sterminio per fame, rispondendone solo a se stesso, sempre sicuro e dietro il partito. «Si è privato dell'aceto», commenta alcuni militanti — ma conserva saldamente il frusto.

La prima bomba è esplosa alle 11.30, quando il presidente conclusivo rivelava clamorosamente l'area di ben intenzioni (e contrasti) su vocanti. E' l'unica radical-democratica — commenta l'oppositore Rosella — che è rimasta.

«Stato» Pannella a come «successore» di Rutelli. «Senza» Pannella, si opponevano al due propositi da Pannella. Ciccio Messere è stato eletto con 504 voti, e Rutelli con 442.

Ma le solite deposizioni nell'urna erano 705: comparsa di un dissenso interno, continuato ad astenersi.

Infine, la tarda l'ultimo annuncio: nella nuova giunta di segreteria (Aglietta, Crivellini, Calderini, Bonino, Spadaccia, Signorino) non c'è Pannella. Il quale non assumerà cariche di partito.

Con tante esplosioni, il congresso quasi inosservato.

Ma le solite deposizioni nell'urna erano 705: comparsa di un dissenso interno, continuato ad astenersi. Infine, la tarda l'ultimo annuncio: nella nuova giunta di segreteria (Aglietta, Crivellini, Calderini, Bonino, Spadaccia, Signorino) non c'è Pannella. Il quale non assumerà cariche di partito. Con tante esplosioni, il congresso quasi inosservato.

Gianni Pennacchi

## «Questa democrazia sepolta dai partiti»

DAL NOSTRO RIVATO

**ROMA** — Se Pannella si è sganciato dal pr, ha però imposto il «suo» segretario, Roberto Ciccio Messere, 37 anni, nato a Bologna, di un ufficiale dell'esercito, è di consuetudine fede nonviolenta, si è sempre trovato perfettamente in linea con il leader carismatico, e — per quanto riguarda il giudizio sulla praticabilità degli spazi istituzionali per una contropotenza democratica — è addirittura più duro. Ciccio Messere ritiene che la democrazia «sia ormai morta da un pezzo», completamente sepolta dalla partitocrazia. La «sua» democrazia è segretaria, partito, e quindi anche di quanti non sono giusti, delle lotte istituzionali, lo costringerà a modificare il teleggiamento?

«No», risponde Ciccio Messere, «ero e resto radicalmente pessimista: nel Parlamento e nelle istituzioni non c'è più nulla da fare, sono ormai completa-



ROBERTO CICCIO MESSERE

mente (nullifizabili). Ciò vuol dire che l'anima radical-democratica deve essere sepolta, il partito, oppure adeguarsi a seguire quella radical-nonviolenta?

«Se bene», risponde il neosegretario — che le nuove elezioni registrano sulla missione conclusiva — sulla mia elezione si sono un grosso problema, e non voglio rinunciarci. La soluzione non è necessariamente nell'abbandono del partito, e in un incontro tra le due anime. Si può convivere.

# Assassinata, seminuda Gli abiti sulla «500»

La polizia ha trovato l'auto della pittrice Fernanda Durante, uccisa a Roma 35 coltellate - Indagini nel mondo degli artisti

**ROMA** — Trentacinque coltellate al torace. Lei seminuda, probabilmente sulla sedia sul sedile posteriore di una «500» nel tentativo di farsi uccidere. Così è stata assassinata nella notte di domenica Fernanda Durante, 53 anni, pittrice e moglie di Emilio Renzetti, 52 anni, dirigente Banca d'Italia. Un delitto assurdo che ha sconvolto la «Roma-bene»: un thriller a fosche tinte che sta impegnando a fondo gli agenti della Squadra mobile di Roma.

Sono passati tre giorni, del delitto nessuna traccia. Il cadavere è stato trovato l'altro ieri sulla spiaggia di Pratica di Mare: il corpo martoriato dalle coltellate, le gambe nude, solo il pulllover e il reggiseno a nascondere le tremende ferite. Ma ieri gli investigatori hanno fatto un passo avanti nelle indagini. E' stata trovata la «500» della pittrice. La donna di 53 anni era scoppiata, il portiere aperto, i chiavi sul sedile posteriore gli altri vestiti. Fernanda Durante: i pantaloni a rigoni grigi e neri all'ultima moda. Il giaccone fuso di Londra. Il collant e la grande borsa firmata da Fendi.

«Perché quei vestiti trovati sull'abitacolo? — si sono chiesti gli investigatori — due circostanze bisogna tener conto: nella vettura non abbiamo trovato e vestiti, collant compreso, o'ra nessuna traccia delle coltellate. Questo significa che la donna non è stata uccisa nella «500» e l'assassinio l'ha colpita quando era quasi nuda».

Un pezzo? «manico» più semplicemente un amico della donna, che godendo della sua fiducia ha potuto attuarla in una trappola? Per la polizia quest'ultima è l'ipotesi più valida. Nel mirino delle indagini c'è il mondo dei pittori e l'ambiente di via Margutta, la «storica» strada residenza di artisti, dove Fernanda Durante, pittrice, era entrata umidamente per esporre alcuni quadri alla mostra «Cento pittori a



FERNANDA DURANTE

via Margutta». Una testimonianza sembra confermare questa ipotesi. Un'altra pittrice ha raccontato alla polizia di aver visto, domenica sera, un uomo masconosciuto, presentarsi allo stand della vittima, parlarle come un vecchio amico e elogiare i dipinti. «Subito dopo si è allontanato — ha detto la testimone — Fernanda Durante servito un paio di quadri, e proprio domenica sera apparso molto felice. Si allontanò mezz'ora prima della chiusura, lasciando intendere un appuntamento. Consegnò i quadri al portiere e andò».

Da allora non ha più saputo nulla. Il marito era a letto con l'influenza. «Fernanda aveva parlato di appuntamenti — ha detto alla polizia — una donna semplice, molto metodica e ordinata, mi informava tutto quello che faceva».

## Il gallo «rapito»

«Bite» carabinieri a San Donato Pieve, un grosso centro in provincia di Venezia. C'era da liberare un «cattolico», incatenato nel cortile di una cascina: un delitto risaputo, «sequestrato» da un contadino che rischiava di far esplodere una folia tra famiglie.

Nella rete che separa la proprietà del Finotto e Quintavalle, un buco. E, poiché l'erba del vicino è sempre più verde, il gallo del Quintavalle aveva preso l'abitudine di condurre la sua gallina a razzolare estenuamente in «territorio straniero».

Lo scontro non poteva passare inosservato. Il Finotto, una mattina all'alba, ha visto un agguato: il gallo è riuscito a saltare le sue «truppe», ma non ha potuto evitare la cattura. Con ignominia, il finto alla catena, legato alla grondaia (dove, peraltro, ha continuato a fare danni, infrangendo numerosi bottiglioni e ferrendo i granchi).

Tra i due «clan» è scoppiata una lite: tanto che i carabinieri sono dovuti intervenire per evitare che, oltre a quello del gallo, scorresse altro sangue.

Il Quintavalle ha potuto riavere il suo pennaio. Il finotto malconco che «dovuto metterlo in pentola».

## «Flap» per Boeing dalla Fiat Teksid

**TORINO** — La Fiat Teksid, attraverso la propria società «Getti speciali», Borghetto, ha acquistato Boeing un ordine per la fornitura di 235 «flaps» (parti mobili dell'ala) di vario tipo destinati a coprire il fabbisogno dei nuovi programmi produttivi del velivolo Boeing «737».

La rende noto un comunicato precisando che la Teksid «Getti speciali» da anni fornisce alla Boeing strutture alari per «737», ottenute da un particolare processo fusione in lega di alluminio. La «Teksid» è specializzata nella realizzazione di fusioni in alluminio e magnalio di elevata qualità e impiego in applicazioni critiche che richiedono applicazione in numerosi settori e motori aeronautici.

In particolare le realizzazioni della Teksid «Getti speciali» — conclude la nota — si riferiscono a un numero crescente di programmi di ingegneria internazionale tra i quali il caccia Tornador, le versioni «737» e «767» della

Boeing, i turbopropelleri Pratt and Whitney 2077, e «P-6» e «General Electric» 2500.

## Cooperazione Olivetti Cit-Alcatel

**IVREA** — La Olivetti ha raggiunto l'accordo con i responsabili della francese «Cit-Alcatel» per la cooperazione tra i due gruppi nell'industria. Questo accordo si collega al problema della sistemazione della partecipazione francese al capitale Olivetti.

Nelle scorse settimane, infatti, il governo francese aveva autorizzato la «Cit-Alcatel» ad acquistare una quota del dieci per cento del capitale Olivetti a valere sul pacchetto detenuto da Olivetti, Obalini, mentre il «Cit-Alcatel» dello stesso pacchetto Olivetti ha chiesto da tempo il diritto di riacquisto.

La «Cit-Alcatel» si è diffusa in Italia in ambienti oggi poterregio.

## Sono salvi i sei dispersi da ieri sul Gran Sasso

**L'AQUILA** — I sei scalatori (e non otto come si pensava in un primo tempo) dispersi sul Gran Sasso sono vivi e stanno bene. Lo ha reso noto poco prima delle 13 di oggi la prefettura dell'Aquila: una squadra di soccorso ha raggiunto la comitiva nel rifugio Baile.

In un primo tempo la prefettura aveva comunicato che i dispersi erano 8 e non 6. Una coppia di Bologna, i signori Bandini, a causa delle difficoltà e del freddo intenso, aveva rinunciato all'escursione tornando subito a rientrando a Bologna. Il primo allarme, ieri, parlava di otto dispersi perché nessuno sapeva della rinuncia dei coniugi bolognesi, dai quali successivamente la prefettura ha potuto ottenere importanti notizie. Si è appreso che il gruppo era diretto al rifugio Baile e non al Corno Grande, come si temeva.

Questi i nomi dei sei turisti: Luigi De Paolillo, Pescara; Elana Palazzi, Cesena; Marco Deseri, Porto Maggiore (Ravenna); Razzaghi

Paolucci, di Bologna; Diana e Giacomo, due giovani di Como di cui non si conoscevano ancora i cognomi.

I dati più recenti forniti da Rodolfo, che, insieme alla moglie Loretta, lunedì aveva partecipato all'escursione.

Siamane, prime luci dell'alba, erano partite altre due squadre di soccorso dirette in due direzioni, dove si trovavano altrettanti rifugi. Ma il maltempo imperversava e aveva ostacolato notevolmente i soccorsi. A questo punto si era cominciato a pensare al peggio.

## Profilattico pelati

**MONFALCONE** — Il pretore di Monfalcone ordinato il sequestro di una partita di barattoli pomodoro pelati prodotti da una nota industria partenopea, dopo che il pretore è stato trovato profilattico.

Il barattolo era stato acquistato in un negozio della città e cantieri alcuni giorni fa. Il momento di verificarne il contenuto per la preparazione del ragù. La mamma ha fatto l'incredibile scoperta.

**Chloé**  
la fragranza per la donna di classe

**Servetti**  
Via Salaria 20 e Piazza Salaria 1  
tel. 744 e 745  
tel. 746 e 747

**MARIE CLAIRE**

PELLICCERIA ALTA

PAGAMENTO FINO A 12 MESI  
SENZA INTERESSI

TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358325



# Grenada: diplomatici russi e cubani espulsi dal governatore britannico

Dovranno lasciare l'isola entro poche ore - L'Avana: «E' una nuova manovra degli Usa» - Personale dell'ambasciata sovietica allontanato anche dalla Giamaica - L'invasione oggetto di dibattito di oggi all'Onu

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato americano ha annunciato che il governatore generale di Grenada Sir Paul Scoon ha espulso i diplomatici sovietici, nordcoreani, tedeschi orientali, e bulgari di lasciare l'isola.

Il segretario di Stato aggiunto, Richard Burt, ha dichiarato alla rete televisiva Abo che «il governatore generale ha chiesto all'ambasciata sovietica ed ai cittadini sovietici nonché alle altre persone che si trovano all'ambasciata sovietica in particolare i nordcoreani, i libici, i cecchi orientali ed ai bulgari di lasciare il Paese».

Burt ha inoltre confermato le informazioni provenienti da Cuba secondo cui l'ambasciatore cubano ha ricevuto l'ordine di lasciare il Paese.

Il viceministro degli Esteri di Cuba Ricardo Alarcon ha confermato che il governo dell'Avana è stato richiesto di ritirare la sua missione diplomatica da Grenada, ma ha aggiunto che ciò non è possibile finché tutti i cittadini cubani che si trovano sull'isola non saranno rimpiantati.

Alarcon ha precisato che il governatore generale di Gre-



SAUTERS (GRENADE). UN GIOVANE ISOLANO OSSERVA UNA PATTUGLIA DI MARINES

Paul Scoon ha dato ai diplomatici cubani 24 ore di tempo per lasciare l'isola. «Il nostro — ha detto Alarcon — che Scoon espone su loro».

Alarcon ha anche detto di avere ricevuto informazioni secondo cui l'ambasciata cubana a George's Town è circondata dalle truppe Usa.

Il primo ministro giamaica-

Edward Seaga ha annunciato in Parlamento l'espulsione dal Paese di quattro diplomatici sovietici e del corrispondente da Kingston dell'agenzia cubana «Prensa Latina». I cinque sono accusati di spionaggio e di aver progettato di uccidere una funzionaria dell'ufficio protocollo del ministero degli Esteri. Secondo Seaga, il ministro aveva

scoperto che i sovietici avevano informazioni da un suo collega del ministero. Il primo ministro ha aggiunto che il ministro degli Esteri Hugh Shearer ha convocato l'ambasciatore sovietico a Petrovich e gli ha intimato di ridurre il personale dell'ambasciata. L'ufficio dell'agenzia cubana verrà chiuso e il corri-

spendente Dario Ibanez, il quale dovrà lasciare il Paese entro 48 ore, verrà sostituito.

Sessantadue ore di tempo sono invece concesse ai diplomatici sovietici, i primi ministri Viktor Ivanovich Andriyev e Oleg Ivanovich Melov. Il capo del personale Vladimir Borisov e l'interprete Andrei Nikiforov.

L'assemblea generale Nazioni Unite ha accolto la richiesta del Nicaragua per l'apertura di un dibattito, entro 24 ore (cioè entro oggi), sull'invasione di Grenada parte delle forze statunitensi e dei Paesi caribici.

Né l'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu Jean Kirkpatrick né altri delegati hanno sollevato obiezioni ed il dibattito dovrebbe cominciare oggi pomeriggio.

L'ambasciatore del Nicaragua all'Onu, Javier Chamorro, aveva presentato un progetto di risoluzione analogo a quello bocciato la scorsa settimana dagli Stati Uniti al Consiglio di Sicurezza in cui si «deplorava» profondamente l'invasione, in cui si chiedeva «una fine immediata della terraformazione».

## Israeliano voleva far arrestare Campidoglio

WASHINGTON — Un giovane israeliano penetrò il mese scorso nella galleria riservata ai pubblici della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti (la Camera bassa del Parlamento di Washington), nascondendo una bomba rudimentale sotto la camicia. Il fatto risale al 18 ottobre e, l'autore dell'arresto dell'uomo, il sergente Jack Russ, l'ordigno non esplose solo perché il giovane era collegato i fili nel modo giusto.

Il tratto di Sergei Rubinstein, cittadino israeliano, 22 anni di età: il sergente d'ufficio, Carl Angela, sostiene adesso che il giovane voleva solo pronunciare un discorso di parlamentari statunitensi sulla fame nel mondo.

Dopo quel giorno, al Congresso degli Stati Uniti, prese rigide misure.

MOSCA — L'agenzia «Tass» ha annunciato ieri l'improvvisa morte, all'età di 66 anni, di Shari Rashidov, candidato del «Politburo» del Pcus e, dal marzo 1968, primo segretario del partito nella Repubblica sovietica dell'Uzbekistan.

Rashidov era nato nel 1917 nella Repubblica socialista del-

## Scosse in Turchia 75 mila morti

La terra ha tremato quattro volte: nuovi morti

LECCO (Turchia) — La terra ha nuovamente tremato nella Turchia orientale domenica dalla spaventosa, detta «tre giorni fa». Le scosse, quattro e di media intensità, sono state chiaramente avvertite a Samsat e a Samsat e Samsat di Samsat, capoluogo della provincia omonima, provocando altri due morti e rendendo ancora più misere le vite dei sopravvissuti costretti a sfidare le tende da campo e addormentarsi all'addormentarsi l'inclemenza del tempo.

Il movimento tellurico questa volta ha particolare violenza a Samsat, paese di Samsat e Samsat ed il confine tra Samsat e Samsat è bastardo dal terribile e tragico terremoto domenica mattina che ha reso completamente al suolo quattro città e decine di vil-

laggi nelle due province di Samsat e Samsat, in prossimità del confine sovietico.

Un'indagine accertata di questa ennesima calamità naturale è finora di circa 1250 morti, migliaia di feriti e di almeno sessantaseimila senza tetto, cifre che precorrono per il fatto che sono destinate ad aumentare anche se forse non si saprà mai quante persone siano state le vittime.

Nel solo villaggio di Samsat, la comunità più disastrata, i morti recuperati sono 445. Le 15 salme sono state estratte ieri sera dalle macerie.

Una squadra di esperti aerei è giunta con cani addestrati per la ricerca di persone sepolte sotto le valanghe.

Tutti gli edifici pubblici della zona sono occupati dai senzatetto.

## Ginevra, prime liti per il nuovo Libano

Jumbilatt vuole annullare il patto



AMIN GEMAYEL

GINEVRA — Prima vera e tempestosa giornata di negoziati a Ginevra per la rinascita del Libano. Il leader druso Jumbilatt ha messo in discussione il trattato sottoscritto dal Libano con Israele e si è messo così in moto la trattativa su un problema non formale ma sostanziale. Altro tema in discussione, la presenza della forza multinazionale di pace sul territorio libanese. Dei due problemi nessuno è stato naturalmente ancora risolto, ed è bene sottolineare che ambedue potrebbero provocare l'incrinamento del negoziato.

In margine agli incontri ufficiali c'è stato anche, ieri, l'incontro privato tra il presidente Gemayel e il ministro degli Esteri siriano Khadim: tema del colloquio, probabilmente, la preghieristica della Siria al negoziato.

Il comandante in capo del esercito, generale Paul Kelly, ha affermato ieri nonostante i sistemi di sicurezza nell'accompagnamento del presidente a Beirut siano volutamente rafforzati, è impossibile escludere che nuovi attacchi terroristici possano causare altri morti e feriti.

Il popolo americano non può aspettarsi che non avvenga ulteriori perdite, ha detto il generale nel presentare un rapporto alla Conferenza formale del Senato. Kelly ha eseguito di recente un'accurata ispezione a Beirut in seguito al tentativo terroristico. Kelly si è rifiutato di attribuire il tragico episodio a una presunta insufficienza delle misure di sicurezza.

## Il dirigente scomparso tornato

LECCO — Il presidente della società sportiva «Delta» di San Donato di Lecco, Paolo Rolfo, di 52 anni, scomparso nel pomeriggio di giovedì scorso dopo essere uscito di casa, si è presentato la notte scorsa nella questura di Taranto dicendo di essere stato rilasciato dopo essere stato rapito quattro persone. L'uomo è stato interrogato fino alle 10 di stamane e sostituito procuratore della Repubblica di Lecco Cataldo Motta, che conduce l'inchiesta. È stato poi accompagnato a casa per riposare. Sulla vicenda — che presenta molti aspetti non ancora chiariti — è in corso una riunione tra investigatori e magistrati. La famiglia di Rolfo esclude che sia stato pagato un riscatto in denaro.

## Vicereggio: trovata orina

VIAREGGIO — Un contenitore metallico, lungo dodici metri e contenente trecento grammi di urina, è stato rinvenuto nello stomaco di un vitello dagli addetti al mattatoio di Camalòre (Lecco).

Il vitello proveniva dalla Francia ed avrebbe dovuto arrivare in un altro mattatoio dell'Italia meridionale ma era stato acquistato insieme ad altri da un commerciante veronese in sostituzione di un'altra partita di bestiame arrivata nei termini previsti.

## I poveri in Inghilterra quindici milioni

LONDRA — 15 milioni di persone vivevano nel 1981 a livello di povertà in Gran Bretagna, e la situazione è da oggi peggiorata: lo afferma un rapporto compilato dal ministero della Sanità e della sicurezza sociale britannico.

Il rapporto sostiene che 2.800.000 persone vivevano nel 1981 con meno di 10 sterline al mese di sussidi governativi, un aumento del 10 per cento rispetto a due anni prima.

Oltre 15 milioni di persone, sui 58 milioni di abitanti, non guadagnano più del 40 per cento dei sussidi minimi governativi, vivendo cioè ai margini della povertà secondo i criteri stabiliti dai sociologi.

## Rapinati 15 chili d'oro e rappresentante di gioielli

ROMA — Quindici chilogrammi di oro lavorato, per un valore di circa mezzo miliardo di lire, sono stati rapinati poco prima dell'alba ad un rappresentante di prestigio da quattro giovani milanesi. Il rapinato, Enrico D'Onofrio, era sulla stazione di Orte. Il derubato, Enrico D'Onofrio, era sulla stazione di Orte. Il derubato, Enrico D'Onofrio, era sulla stazione di Orte. Il derubato, Enrico D'Onofrio, era sulla stazione di Orte.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Scarpato  
vice direttore

**Editori LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benvenuto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuccia  
Giovanni D'Agostini  
Giovanni D'Agostini  
Francesco Paolo Mattina  
Giovanni Antonio Ferraro (primi)  
Luigi Demaria  
Giovanni Perugini

Stampa e grafica: La Sfera  
S.p.A. - via Salaria 32 - 00186 Roma

**LA STAMPA S.p.A.**  
CONFERITO al 999  
del 15-10-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +14		
	TEMPO	PRES.
	VEDO	VEDO
Buena, con vento forte di nord-est. In pomeriggio VENTI calmi e deboli. TEMPERATURA in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: attenuazione della nuvolosità.		
In provincia (ore 8)		
Alessandria	+12	+19
Asolo	+7	+12
Brescia	+15	+22
Como	+10	+18
Cremona	+5	+13
Genova	+1	+13
Imperia	+4	+15
Novara	+5	+13
Palermo	+23	+32
Perugia	+8	+18
In Italia (ore 9,30)		
Varese	+8	+15
Milano	+8	+15
Biella	+8	+15
Novara	+8	+15
Verona	+12	+19
Genova	+12	+19
Imperia	+12	+19
Novara	+12	+19
Palermo	+17	+26
Cagliari	+14	+21



La Juventus stasera si gioca la qualificazione e cerca un riscatto dopo il

## Rossi: «I tifosi ci condizi

## Juve torna te stessa

La scrittore Cesare... sostiene che la vita offre sempre l'opportunità di uscire dal solito. La Juventus si è provvisoriamente entrata a questa... le viene offerta l'opportunità di uscire e di verificare tre punti: le sconfitte subite dal Torino e dalla Sampdoria, l'arbitraggio, la... le... emerse dalla... Parigi si... accentuate e se l'aspirazione ad eleggersi regina di Coppa delle Coppe è giustificata. E' chiaro che il risultato con la Sampdoria, al di là delle circostanze... cui si è concretizzato (fredda arbitraggio), lascia perplesso a che il gioco non da attualmente garanzia a tranquillità.

Arriva il Paris Saint Germain e alcuni interrogativi possono... una risposta, anche se le particolari condizioni che fanno da palcoscenico... una manifestazione internazionale (fatti artificiali, clima, ... speciale da parte del pubblico) rendono il test attendibile fino ad un... punto. Se la Juventus intende infatti aspirare seriamente alla candidatura dovrà dimostrarsi in campionato, a cominciare da domenica prossima contro il sempre più sorprendente...

I primi allarmi, inutile nasconderselo, si fecero strada proprio nel match di andata contro l'equipe di Lucien Leduc... plottaggio non era...

perigliosi gli uomini... Trapattoni... aspirano... per risvegliarsi quando il risultato imponeva almeno... reazione sul piano emotivo. Il 2 a 2 realizzato da N'Gom fu soltanto la... guerra di un cinquantennio rilassamento durante l'ultimo quarto d'ora. Già quella sera più di... bianconeri non era apparso in condizioni ideali. E, stando a successivi resoconti, sotto questo aspetto la... non... modificata molto.

Ottimato comunque nella gara di andata... pareggio molto rotondo (un 2 a 2 in trasferta) su punteggi eccellenti, la Juventus questa sera non dovrebbe incontrare grossi problemi. Ciò... questa superlavoro quella fatica (tecnica) che nel calcio internazionale basta... da... per farsi accettare... turno... Per sé... ad drammatizzare la situazione, alla Juventus è suonato più... un campanello di allarme. Ed... anche il... Saint Germain, che è buona squadra soprattutto fuori casa, ma non trascurabile. Anzi fu la squadra di Trapattoni ottenere... pagliando... a... Londra, contro l'Ararat. Il rilancio... dovrà essere... pure formalità. L'epilogo fu invece tanto amaro da risultare ancora oggi indigesto. E' un smarrimento... un motivo supplementare per indurre...



la Juventus... massima concentrazione. Ci sono... non... cancellare, un turno da superare e... delo di gioco da ritrovare.

«La squadra... ha precisato Trapattoni... ha precisato valori, perciò... scusanti questa volta. Non dovremo cullarci sugli allori... il Paris Saint Germain. Dobbiamo migliorare la fretta, poiché siamo ricaduti in certe situazioni della scorsa stagione. Per passare al turno successivo occorre una Juventus vecchio stile. I recenti risultati... aver... la personalità che i miei... hanno sempre dimostrato di possedere. Il Paris Saint Germain... va eliminato, altrimenti... daremo ragione a chi sostiene che abbiamo lacune da colmare. Non appelli...

l'andata, anche se è impero... avere in nostro favore... risultati... eventuale 0 a 0 oppure un 1 a 1... a... solo discorsi... genere... parte bisogna evitare il loro... al quale si mal ricor... noi di Paris... il bravo in trasferta, sabato scorso ha vinto a Nancy. E non è poco. Ma una Juve a posto non ha problemi.

Ecco il punto, verificare cioè se la Juventus... è posta. Gli ultimi risultati, il... tempo disputato con il Milan e la strano... di Parigi fanno pensare che problemi esistano... Per... match... questa diventa un test particolare, valida cioè per il presente ma proiettata nel futuro. allora aspettiamo... risposta. Potremo leggerci... molto interessanti.

Del Paris Saint Germain... di molto: dispone di ele... al contropiede, con Susic e Rocheteau... appoggiati dal segretto Courriel. Il centrocampista fa buon filza (Fernandez è il migliore e il più grintoso) con un duo... pressing... per coprire la difesa e impedire che l'attacco regoli troppo. Ed è composto da gente rapida e veloce. Tutte cose degne di rispetto. Ma... Juventus normale se farebbe un boccone solo. E qui sta il... Angelo Caroli

Il centravanti crede che solo un tentare il pubblico di casa: «Atte

La Juventus questa sera saprà cosa c'è... l'angolo, se il tunnel sempre più della crisi o l'inizio della riscossa. La partita con il Paris Saint Germain... nel... più adatto, ma anche in quello più delicato. Vincere vorrebbe dire superare il turno di Coppa e prendere lo slancio per la rimonta in campionato, ma al tempo stesso i bianconeri non sembrano nelle condizioni ideali per affrontare senza timori la squadra francese.

Rossi domenica è tornato al gol alla sua maniera... è servito per vincere... rete ha dato morale al giocatore. Paolo dà un'impressione particolare all'incontro di stasera: «E' una gara decisiva, importante per riprendere quota, per uscire da questo periodo nero, pieno solo di delusioni e di sfortune. La partita con la Samp potrebbe aver lasciato ombre minacciose. La vittoria sarebbe quindi la medicina migliore, ma conterà soprattutto passare il turno per allenare attorno a noi tensioni e polemiche».

Dopo il derby i tifosi contestarono Boniek. Domenica è toccato a Rossi beccare del «buffone» dopo la partita. Paolo minimizza: «ma si vede che è teso, che aspetta con ansia le risultanze del confronto con i francesi: «Un po' di disagio c'è... ammette... ma non rischiamo...

troppo nervosi e di sbagliare partita. Tutti abbiamo una notevole esperienza internazionale e andremo in campo con le gambe molli. Dovremo comunque stare molto attenti. Non ho visto il Paris fuori casa, ma... che non dovremo rischiare troppo, anche se giocando in casa abbiamo obblighi precisi verso i tifosi che ci chiedono sempre la vittoria. I francesi sanno attaccare, non hanno eguali in Italia.

Parigi i giocatori lascia-

## Juve-St. Ger

Tacconi	1
Gentile	2
Cabrini	3
Caricola	4
Brio	5
Scirea	6
Pezzo	7
Rossi	8
Boniek	9
Arbitro Roth	10
Bodini	11
Bonini	12
Parina	13
Vignola	14

La Juventus passa il pareggio con il 1-1... di a pareggio da 3-3 supplementari. Ti... in Mer... alla Rete 1 - Radio... Inter-Grimingen dal...

Lo jugoslavo non dimentica polemiche di Parigi è provoca di nuovo i giocatori bianconeri

## Susic: «Come picchia Gentile»

C'è da pensare che... Susic fosse realmente venuto a giocare nel Torino, il derby avrebbe un... «piccante» elemento di in... in più. Espressione diffidente, sguardo sospettoso, le... parole barbotate a bassa voce in un francese non proprio fluente mentre ispeziona con i compagni il terreno del Comunale sono già... no... polemica, quasi una provocazione. «Per quanto riguarda me la partita non sarà certo una battaglia... afferma riferendosi ad alcuni momenti piuttosto caldi dell'incontro d'andata. Dipenderà tutto da Gentile: lo gioco io coi piedi e con la testa, tutto».

Ed eccoci, dunque, già ad una specie di dichiarazione di guerra. Il campione jugoslavo e il «mondial» juventino si sono già incontrati un paio di volte, a questo punto, ed evidentemente non riescono proprio a legare. Forse su entrambi pesa il ricordo della «prima volta»: 13 giugno 1979 a Zagabria, tre gol di... teoricamente affidato a Gentile.

Quindici giorni... Parco del Principe, però, il... cazzare della «star» del... fu Caricola, giovane deciso ma fin qui mai taociato... di killerismo. Ed ecco puntuale... provocazione di Susic anche nei suoi confronti. «I giocatori più pericolosi della Juventus? Gentile e Caricola».

colta... il minimo accenno di ironia o di sorriso. Non c'è che dire: dipenderà da Gentile... andranno... in campo. Susic, dal canto proprio, fa mente di tutto per preparare il... nel migliore dei modi.

Però si tratta, evidentemente, veri e propri ran-

cori personali. Nel confronto della Juventus... squadra, infatti, ha solo parole di apprezzamento. «E' la migliore squadra d'Europa... senza esitazioni. Nel calcio, però, è tutto possibile, quindi... Non credo... che questa Juventus sia arrivata ormai alla fine: trent'an-

ni sono tanti, per giocare di noia. Io, ad esempio, ho 40 centotto e mezzo e mi sento per niente vecchio. Anzi, direi che sto attraversando uno dei miei periodi migliori».

Lo sguardo... occhi, sugli spalti deserti... quello stadio che avrebbe potuto

essere il suo. «E potrebbe ancora esserlo, perché no? — replica Susic —. A fine giugno sarò libero e potrò ancora venire tentato da qualche squadra italiana».

Potrebbe o vorrebbe? «Non so chiederlo... mio press-agent». E la risposta finalmente venuta da un pizzico d'ironia (visto che il cosiddetto press-agent è addirittura il vice presidente del Saint Germain, Talari, ma che ancora una volta rivela sospetto e diffidenza).

«Niente da fare — interviene in tutta allegria il dirigente chiamato in causa —. Susic ormai è parigino e resterà parigino».

Giorgio D'Amico

IN OCCASIONE della gara di ritorno fra Juventus e Paris Saint Germain è uscita un numero unico di JuveToro dedicato al secondo turno della Coppa delle Coppe. Un fascicolo, corredato da molte fotografie, è posto in vendita al prezzo di 2 mila lire e ospita una lunga serie di foto tecniche, cartoline, ritratti di personaggi juventini e parigini e statistiche.

## COPPA CAMPIONI

Detentori: Amburgo (Germania) - Finale: 3-1 a Roma

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Olympique (Ger)	Real Madrid (Spa)	1-0	—
Liverpool (Ing)	Ajax (Olanda)	2-0	—
Dinamo Bucarest (Rom)	Amburgo (Ger)	3-0	—
Bohemians Praga (Cec)	Real Madrid (Spa)	1-1	—
Rapide Etoile (Bel)	Dinamo Minsk (Urss)	3-0	—
Standard Liegi (Bel)	Dundee United (Sco)	0-0	—
Celtic (Sco)	SCHESS (Fra)	2-1	—
Dinamo Berlino (DDR)	Partizan Belgrado (Jug)	3-0	—

## COPPA COPPE

Detentori: Aberdeen (Scozia) - Finale: 1-0 a Glasgow

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Ujpest Doroteo (Ungh)	Colonia (Ger)	3-1	—
K.S. Beerschot (Bel)	Aberdeen (Sco)	2-0	—
Hammarby Stoccolma (Sve)	Valmøllen (Den)	1-1	—
Shkhtar Donetsk (Ucr)	Servette Ginevra (Svi)	1-0	3-1
Paris St-Germain (Fra)	JUVENTUS (Ita)	2-2	—
Nes Rungby (Nor)	Barcellona (Spa)	3-3	—
Glasgow Rangers (Sco)	Parma (Ita)	2-1	—
Spartak Varna (Bul)	Manchester Utd (Ing)	1-3	—

## COPPA UEFA

Detentori: Anderlecht (Belgio) - Finale: 2-1 a Roma

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Spartak Mosca (Urss)	Celtic Glasgow (Sco)	1-0	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—
Spartak Mosca (Urss)	Arsenal (Ing)	2-2	—

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Austria Vienna (Aut)	Lazio (Fra)	2-0	—
Verona (Ita)	Sturm Graz (Aut)	2-2	—
Mezzana (Ungh)	Spartak Mosca (Urss)	2-2	—
Tottenham (Ing)	Feyenoord (Ola)	2-2	—
Lokomotiv Lipsia (DDR)	Werder Brema (Ger)	1-0	—
Wolves (Ing)	Lazio (Fra)	1-1	—
Real Madrid (Spa)	Lazio (Fra)	1-1	—
Real Madrid (Spa)	Lazio (Fra)	1-1	—
Real Madrid (Spa)	Lazio (Fra)	1-1	—



# sconfitte in campionato

## onano»

una netta vittoria potrebbe accon-  
 ti però a non rischiare troppo»

rono il campo insultandosi, spintonandosi. Si sfiorò la rissa e qualcuno scagliò per il ritorno. Spiega Rossi: «La partita di Coppa si sentono moltissimo anche a distanza di quindici giorni ci si dimentica di quello che hanno fatto fuori casa. La Juventus ha giocatori che non si tirano indietro il clima è acceso, ma non faremo una partita vendetta, non ci concederemo, è un periodo nero questo, non mi sembra il di rischiare

altre brutte figure. Giochiamo la partita e basta». Rossi comunque è ottimista: «Abbiamo settanta probabilità su cento di passare il turno, ma le partite vanno giocate fino in fondo. fa di questi tempi grad due gol allo Standard Liegi. Stavo bene, ma sono in forma anche. Sic? Un buon giocatore, pericoloso con la palla i piedi, in giro c'è meglio».

Ecco Boniek. Torna con la rabbia in corpo, con la voglia di giocare: «Sto bene, caricati. So di poter sbagliare e spero che la mia sgarbi in campo. Sono l'unico juventino in circolazione imbottito e voglio restarlo. Speriamo che non finisca 0-0 perché al tifoso non basterà superare il turno, vogliono la vittoria. Spero che stutino Platini per ripagarlo dei fischi che s'è dedicato a Parigi».

Boniek non teme il clima acceso nel quale potrebbe svolgersi la partita: «Sarà una battaglia, ma solo perché loro forti. squadre senza giocare un tanto offensivo come Paris. Qualcosa delle polemiche dell'andata mi pare sia rimasto, ma spero non si degeneri in rissa. Se qualcuno però provoca sarà ripagato. Io non farò male a nessuno. Un Boniek caricatissimo. A Parigi segnò un gol



bello e importante e anche stavera, potrà essere l'unico parita. La squalifica in campionato gli ha messo tanto grinta addosso.

Intanto ieri al suo arrivo a Torino Susie ha già sofferto sul fuoco delle polemiche.

A pochi metri da Carlo Rossi scorre il difensore bianconero, che ha ribattuto: «E' lui che cerca la rissa. Nel secondo tempo il furbo, dandoci calci e gomitate a gioco fermo». Insomma sul

fatto che la partita debba restare tranquilla c'è giurarsi. Soprattutto il Paris, per potrebbe puntare il gioco violento.

Trapattini ha pro-

e non queste cose giocare Gentile perché ci N'Gom. Il Trap ufficializza però nulla: «Tranne Tardito e Koellig tenete in considerazione tutti».

Fabio Vergnani

main 20,30

Baratelli  
 Abreu  
 Tanasi  
 Filargat  
 Zaremba  
 Coriol  
 Janvion  
 Fernandez  
 Rochetena  
 Batic  
 N'Gom  
 Germ. Ovesti  
 Bacconelli  
 Hedre

Con il 3-2 va al

di sport alle 22,15  
 diretta alternata con  
 a 20,30 su Radiodue.

L'argentino del Toro non drammatizza la sconfitta subita ■ Marassi e crede in un pronto recupero

## Hernandez: «La lezione servirà»



Malgrado certe manifestazioni di indifferenza rilevate a caldo negli spogliatoi, la prima sconfitta ha lasciato il segno. Tra le file del Torino, che a Genova ha conosciuto la prima sconfitta stagionale, affiorano tentativi di giustificazione: ricerche di spiegazioni, di recriminazione e pure certezze che la caduta non è sintomo di malessere. La squadra ha i mezzi e il carattere per rimettersi immediatamente in carreggiata.

Hernandez è il più convinto della necessità di non rivoltarsi e di non lamentare la conseguenza di una giornata sfortunata. «Dobbiamo vincere — esclama l'argentino — per ricominciare a correre e dimostrare che certe lezioni le abbiamo imparate».

«I tifosi più apprensivi, però, hanno dubbi: la vittoria di Genova è il segno inconfondibile di certe carenze strutturali, tecniche e morali, della squadra. Temono, insomma, che la granaia si metta sulla brutta china dell'anno scorso».

«Non d'accordo — ribatte il centrocampista — perché quella di Genova è una gara più che mai aperta e prospettica. Ci è suc-

cesso quella peggiore, d'accordo, ma non è caduto il mondo anche perché abbiamo la possibilità per rimediare. A condizione, naturalmente, che ci si rimetta in pieno umiltà».

Proprio quella che in certi frangenti — ricordiamo ad esempio la prima partita giocata durante la quale la disastrosa Torino sembrava molto elegante ma ben concreta — è venuta a mancare a Marassi. Neppure questa tesi è accolta da Hernandez il quale replica: «Volemmo vincere e, come abbiamo fatto a Catania, Avellino e in casa dell'Inter, il partito alla ricerca del gol. Purtroppo i freni della grinta e della disperata volontà del Toro».

pol, violato da un paese fuorilegge».

Bolzano fortunato? Genova?

«No, è stato pure qualche nostro errore. La seconda rete è stata anche consentita dal fatto che il Torino sbianciato in avanti. Ma dovevamo recuperare ed è per quel modo che attaccavamo perfino con un terzino, Bernasconi».

Il Toro è caduto presto risorgerà, certo. Ma a base su questi presupposti: «La squadra è viva — dice l'argentino — e l'ha dimostrato anche a Genova dove ha giocato tutto il tempo sotto il naso del portiere avversario. Proprio per questo motivo credo che la caduta domenica non è drammatica».

Nel calcio i ricordi, almeno a livello psicologico, sono molto ed è ancora ben presente nella mente dei tifosi quel che avvenne l'anno scorso dopo la prima sconfitta. Hernandez non intende finire la stagione con due partite sguaiate ma quest'anno si ripeterà, se lo garantisce. Abbiamo tutta più esperienza e ora la difesa hanno rafforzato il nostro carattere. Credo insomma che ci siano le pre-

messe per affermare la prima sconfitta ci ha fatto bene».

Dal Torino alle altre. Il commento di Patricio è sorprendente. «A dire il vero, sono stupito troppo dei risultati di domenica».

Neppure per la sconfitta casalinga della Juventus?

«Neppure per questo perché con i grandi campioni che ha nelle sue file, la squadra di Trapattini fatica troppo per applicare il suo sistema di gioco. Sentiva che prima o poi avrebbe dovuto fare i conti con certa difficoltà. La vera sorpresa, piuttosto, la prodirei se succedesse qualcosa del genere alla Roma».

E per dimostrare quanto grande sia la sua fiducia nei messi della capoluota (ma, ma vedremo anche quelli del Torino) Hernandez azzarda una previsione sulla conclusione del campionato. «Lo la Roma, su questo non ho dubbi. Per il secondo posto, vedo una bella lotta fra Juventus, Torino, Verona e magari Fiorentina».

Talvolta, per apprezzare se stessi può anche battere la strada dell'elogio agli avversari. Che sia la scelta di Hernandez?

Piercarlo



L'ultima prova del campionato europeo ed italiano

# Duello Cunico-Cerrato al rally di San Marino

È già iniziato il conto rovescia dell'undicesima edizione del Rally di S. Marino. Programmata inizialmente per il 1984, questa penultima prova di campionato europeo italiano partirà dal Monte Titano (Palazzo del Congresso) alle 21 di giovedì 10 novembre; l'arrivo della prima tappa è previsto alle 12 del giorno successivo. Per quanto concerne la seconda tappa, partenza sabato 12 novembre a mezzanotte, con arrivo a Cerreto, verso le 14. Le due giornate di prove si articoleranno attraverso 37 speciali, per complessivi 1.000 chilometri.

## La classifica

Classifica assoluta  
campionato italiano rally dopo 1 prova: 1) Cunico - Bertolotti (Lancia Rally) p. 314; 2) Cunico - Bertolotti (Opel Manta) p. 305; 3) Cunico - Bertolotti (Lancia Rally) p. 295; 4) Cunico - Bertolotti (Lancia Rally) p. 230; 5) Bertolotti - Valtolina (Alfa GTV 5) p. 164; 6) Cunico - Cunico (Lancia Rally) p. 130; 7) Cunico - Cunico (Alfa GTV 5) p. 128; 8) Cunico - Cunico (Lancia Rally) p. 98; 9) Cunico - Cunico (Lancia Rally) p. 98; 10) Cunico - Cunico (Alfa GTV 5).

Quest'anno, più che mai, il Rally, con i suoi lunghi tratti di sterrato, risulterà determinante per l'assegnazione del titolo tricolore. Al comando della classifica assoluta, dopo otto anni, continua ad esserci la Lancia di Cunico (314 punti), seguita ad undici lunghezze dall'Opel Manta 400 di Cerrato e da altre due Lancia Rally, quelle del campione europeo Miky Blason (285 punti) e dell'astigiano Capone (230 punti).

Finale dunque incandescente, come già avvenne la passata stagione, quando Tognana riuscì a strappare il successo e la palma tricolore al pur battagliero Blason. Anche quest'anno la lotta dovrebbe restringersi ai primi due: il vicentino Cunico ha molte chances, anche se il nuovo connubio tra Cerrato e l'Opel Manta va sempre più confermandosi cosa seria (il terzo posto al campionato). Sanremo lo testimonia ampiamente. In caso di vittoria finale d'un portacolori Lancia, si tratterebbe d'una vera e propria tripletta stagionale per la casa automobilistica genovese: mondiale marche, nonché titoli europeo ed italiano. Un risultato che manca da diversi anni nel carnet sportivo della Fiat.

Oltre a Cunico e Cerrato, impegnati a controllare a distanza sul filo del secondo, vanno al via Blason e Zanussi le Lancia Rally, Lucky l'Opel Manta e diversi stranieri, tra i quali spiccano i due fratelli Tognana, Henri ed Henri; il primo a bordo d'una Ferrari gruppo B, l'altro sempre una macchina di Maranello, ma di vecchia omologazione (gruppo 3).

Sempre a proposito di presenze straniere, assicurata la partecipazione lo spagnolo Ortiz, il greco Leonidas ed il bulgaro Tchubricov, tutti e tre su Renault 5 turbo. Secondo voci attendibili sarà al via anche il vincitore della passata edizione Tonino Tognana che, dopo l'affrettato divorzio dal Jolly Club, ha deciso di passare dalla 037 alla Manta 400.

Piero Abrate

Nel campionato CI di basket vince anche il Casale

# L'Aosta sul suo campo è davvero imbattibile

L'ultima week-end serie minori ha fornito numerosi per il voto spendere parole di commento. Iniziamo dalla serie C1: finalmente il girone la prima Quarenna Casale sul Giannino La Spada, partita con la manifesta intenzione di dare la scalata alla serie B e finora tenuto dalla difficoltà di trovare un quintetto rivoluzionario per i suoi quattro quinti. Turno leone anche per il Casale Aosta, che, pur soffrendo contro il Viareggio, ha ribadito la sua imbattibilità casalinga, e per il Giannino Aosta, che ha preso una bocciata d'ingresso superando l'Aresport. Giannino Aosta al contrario l'Unipol Alessandria che ha ceduto in casa di misura contro il non trascendentale Rotor Gato e per la Tessiana Biella che è naufragata (punteggi puniti di passivo) sul campo dell'Uffico Biella che si candida autorevolmente per la promozione in serie B.

In serie C2 sono saltate prepotentemente alla ribalta Derthona e Astoria, con due vittorie sfiduciate. I torinesi hanno espugnato il campo dell'Alba prima di cedere, distando prepotentemente il loro vantaggio fino al 24 punti finali; gli astigiani hanno dato una eloquente prova del loro potenziale annichilendo l'ancora ingenua Montepa Orecchia e Scavarda Moncalieri. Fradani, e un Paolo Aruoca scalato a tutto campo, hanno fatto il turno ed il castro tempo e l'Astoria ha impareggiato non solo nel tempo lunghi: anche in quelle infanti la presenza di Motta ha mostrato autorità e numerose alternative.

Proprio Derthona e Astoria sono al comando le due piemontesi più accreditate per conquistare la Casale Riforma Piacenza e Cui Modena Tre Sisti. Ma in testa, solitario, rimane il Novara che è passato anche sul campo del Parma. Regolare il passo di Acari Colagno e Cui Torino che continuano a sfruttare le partite interne.

In serie D il drappello di Ivrea ha perso un'unità, l'istituto Bancario San Paolo che ha accusato l'assenza di Ariello cedendo nel confronto diretto con l'IBM Ivrea. La buona vena di Bedetti non è bastata ai torinesi e gli esordienti si sono conformati squadra vincente, facendo il passo di Dima Leasing Alessandria e Vaporetta Ghemme che hanno superato senza problemi Novara e Gladi Verelli. Ma tutto sensazione invece la vittoria della Giannica sul campo della Crocetta, una formazione che il tecnico Gennaro intende portare a lottare per le prime piazze. L'asso nella manica della Giannica è stato Sandro Fradani (ex giocatore del Vigevano e della Biella), playmaker con licenza di segrete (34 punti).

Renato Botto

«CALCIO» - A Viareggio si è disputato ieri un incontro di calcio, a scopo benefico, tra una rappresentativa di ciclisti ed una di atleti. Si sono imposti i corridori per 2-1, con due gol di Marino Basso (per gli atleti ha segnato Pagano). Circa tremila spettatori, dieci milioni d'incasso, devoluti all'istituto per la ricerca sul cancro.

# Porro si «blocca» vittoria a Geuna

Ai piemontesi di sciabola ■ terza categoria

Com'era nelle previsioni, i campionati piemontesi terza categoria di sciabola e di spada hanno raccolto una scarsa numero di adesioni, per la quasi totalità finalisti della serie inferiore.

C'è da sperare che maggior successo ottengano le altre due armi, fioretto femminile e maschile, entrambe in programma sabato pomeriggio ore 14 e 15,30 nella palestra di Villa Glicini al Valentini, che il giorno successivo ore 9 ospiterà pure la rassegna regionale di fioretto del «giovanetti» (16-17 anni).

Lo sciabolaio del Club Scherma Stefano Geuna è tornato alla vittoria dopo due settimane, capovolgendo il pronostico rispetto al più smaltato e titolato Paolo Porro, il quale si è arreso nello spareggio, precedendo il fratello minore Alessandro, Bernardi. «La Marchesa», il tandem del Michele Capaldi-Sole e quello rubadino Sanetti-De Lenni.

Grossa sorpresa a Verelli, dove il migliore degli spadisti di casa A. Ugo è rimasto incastrato tra i due esponenti del Michelin, Fabrizio Foglio e Fabiano, che si sono lasciati alle spalle anche gli altri quotati locali S. Randano e il favorito F. Zenga, tra cui si è inserito Arkuno (La Marchesa).

Diacreta affermazione a Pistoia, l'ormai Daniele Gobatto, nella prima prova di Coppa del Mondo «under 20», dominata dalle tedesche, mentre a Savona il terzetto del Club Scherma (Morini, Rossi, Wooding) si è avventato agguerrito il posto d'onore nel torneo di fioretto a squadre vinto dal milanese della «Cariplo». Meglio ancora il bedinese Giorgio Vecchione, autentico solito al vertice nella categoria «giovanissimi».

«TENNIS» - Corrado Barazzutti è stato eliminato con il drastico punteggio di 6-3, 5-1 al primo turno del torneo open di Stoccolma, valevole per i campionati internazionali tennisti di Scandinavia, dallo svedese Stefan Edberg, vincitore quest'anno dei titoli juniores del campionato internazionale di Francia, S'Unif e Wimbledon. Gianni Occhipinti ha invece eliminato in tre partite il coriaceo svizzero Per Hjertquist per 5-7, 6-2, 6-4.

«CICLISMO» - Sabato sera ad Alessandria dibattito sul ciclismo. «Ciclismo ieri, oggi, domani», nella sala Ferraro del teatro Comunale. Gli oratori saranno tre giornalisti: Ruggiero Radice, Ermanno Molit e Beppe Conti.

«PUGILATO» - E' sempre in coma Osceola, il pugile siciliano entrato in coma mercoledì scorso in seguito al l.o. subito ad opera del connazionale Dominguez durante un match del pesi piuma. I medici hanno affermato che la probabilità di salutarlo sono ormai pochissime.

# FONDO INA-VALORE ATTIVO:

## ANCHE OGGI IL TUO FUTURO E' IN RIALZO.

### PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Ancora una volta, la più grande novità nel campo delle assicurazioni nasce dall'Impero INA.

Si chiama Fondo INA-Valore Attivo.

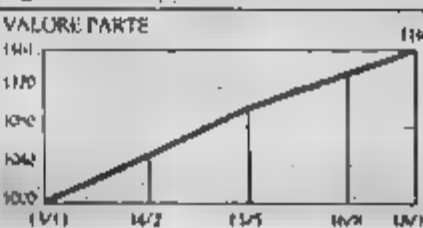
E' la prima assicurazione che è anche un fondo di investimento mobiliare ed è già a disposizione di tutti.

### DOPPIO VANTAGGIO

Avantaggi tradizionali, come la protezione della famiglia, la garanzia di un capitale o, a scelta, di una rendita, la detraibilità IRPEF degli importi versati fino a 2,5 milioni, Valore Attivo unico e un vantaggio totalmente nuovo: a denari degli assicurati viene investito in quote parti del Fondo INA.

Con l'adempimento del Fondo, aumenta in proporzione il valore di ogni singola quota e quindi il valore complessivo del capitale.

### QUANTO RENDE IL FONDO INA.



Il 13.11.1982, ogni parte del Fondo era quotata L. 1.000. Il 18 ottobre 1983, mentre si preparava questo annuncio, la quotazione è salita a L. 1.161,21. Chi si è assicurato con Valore Attivo ha perciò visto un continuo aumento del suo capitale, al quale va aggiunto l'aumento di redditività dato dal risparmio fiscale. Oggi, la quotazione è salita ancora: è cresciuta nelle pagine finanziarie dei principali quotidiani e potrete verificare che il valore del vostro investimento aumenta giorno in giorno.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

### NOVITA' E SICUREZZA

La grande novità di Valore Attivo consiste nel fatto che il sottoscrittore, contrattando una assicurazione sulla vita, acquista parti di un fondo di investimento. La novità è assoluta ed esclusiva.

E' sicura come un'assicurazione perché garantisce comunque il valore delle somme investite nel Fondo. La sicurezza, naturalmente, è anche nella lunga esperienza finanziaria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

### CHIAREZZA ASSOLUTA

La chiarezza assoluta del programma è sia nella semplicità del contratto che nella verifica quotidiana della sua convenienza. La quotazione del Fondo INA è riportata infatti sulle pagine finanziarie dei quotidiani più importanti. Pensateci: con Valore Attivo, assicurarsi il domani è un investimento che rende il presente da oggi.











A cura di Mario Sfratto

Ho letto nella rubrica «I vostri problemi» di Stampa Sera la lettera dell'ignorante signor Rinaldo Liguori che lamenta la propria situazione. Il signor Liguori è titolare di pensione previdenziale, esattamente come me in attesa di liquidazione. Egli trova, giustamente, scandaloso che a quattro anni e otto mesi dal collocamento a riposo non sia ancora accaduto niente, pur essendo sollecitato di persona il Provveditorato agli Studi di Torino, la Ragioneria Provinciale del Tesoro e il Conte del Conto.

Il signor Liguori ha perfino prodotto l'istanza al direttore provinciale del Tesoro per sollecitare la definizione che la riguarda e si chiede se è giusto ed umano che debba attendere ancora per anni.

Personalmente, amareggiato come sono, non voglio aggiungere commenti a quelli già espressi dal signor Liguori: ■■■ troppo tempo ho sofferto per la mia situazione e ora, ■■■■ così, ho raggiunto la ■■■■ unione.

La mia qualifica è  infermiere  riposo  
(1) numero della posizione   
cognome   essere definitiva-  
mente liquidata da più di sei anni,   
 primo aprile 1977.   
no commenti, credo. *Rosa Zini*

● 2010 年 10 月 1 日起

Stampa Stern, rubrica «I vostri problemi» - via Marconi ■ - ■■■■■

Ha ragione la nostra lettrice: la sua lettera si commenta da sé. Lo Susto, si sa, è ottimamente puntuale, preciso, signolo persino. Ma, quando gli tocca pagare...

L'arroganza della lettrice è comunque inaffrontabile. ■ direttore provinciale ■ Tesoro ■ ha nulla di due?

Essendo funzionario di una società molto nota, sono a pregarmi di voler gentilmente creare la pubblicazione del mio nominativo per intero. Non certo per capriccio ma per seri motivi, dovrò sottopormi ad un'operazione chirurgica agli organi del sesso; dovrò quindi, ovviamente quindi, chiedere la variazione anagrafica del sesso.

De 33 anni assicurato Inps quale lavoratore dipendente, e intendendo tra due anni chiedere la pensione di anzianità, avrà diritto con l'Inps al fine della correzione del sesso e dell'nome di battesimo lasciando salvo ogni diritto da me equivoato? Esiste il rischio che l'Inps non reputare che si tratti pur sempre dello stesso individuo e non mi consideri persona?

**Lettera firmata. Torino**  
 ■■■■■■ la variazione anagrafica del ■■■■■■  
 ■■■■■■, sarà sufficiente produrre all'Anps copia  
 della relativa documentazione rinviata ■■■■■■  
 l'ufficio dello stato civile. L'ente provvede-  
 rà di conseguenza a modificare l'indica-  
 zione del ■■■■■■ posizione ■■■■■■.

Siamo in tre anni, abbiamo in provincia di Asti, una frazione di Rocchetta Tanaro, ma un nostro figlio che lavora a Torino ci recapita sempre la Stampa Sera.

Siamo stati a Buenos Aires in Argentina e abbiamo versato i contributi per 19, 12 e 13 anni e abbiamo la pensione, così ci dice solo dei contributi versati.

che siamo prossimi all'età per domanda della pensione italiana, come [redacted] avendo accumulato vent'anni di contributi italiani. Cosa [redacted] per i contributi versati in Argentina? [redacted] una gentile risposta [redacted] suo giornale.

Con distinti saluti, **Il Sindaco**  
Cordero, Piacenza e Mass  
Bocchetta Tanaro (Asti)

Nel presentare domande di pensione di vecchiaia sarà sufficiente che i nostri lettori indichino, nell'apposito spazio, di avere svolto attività lavorativa in Argentina, allegando naturalmente il documento rilasciato dall'ente previdenziale di quel paese. Il nostro provvederà l'Inps.

Sarà bene comunque rivolgersi ad un ente di patronato e di assistenza sociale che potrà seguire l'iter pratica che si presenta piuttosto data la lentezza con l'istituto previdenziale argentino definisce le domande.

«Mi trovo in una situazione piuttosto difficile economico in causa integrazione ormai nei paracaduti reali. Ho a mio carico la moglie e due figli di undici e quattordici anni: ho letto che da luglio di quest'anno sono aumentati gli assegni familiari... Ora io vorrei sapere se mi spetta qualcosa per i figli considerando che mia moglie non lavora e che il reddito paracaduto l'anno scorso è di undici milioni e ottocentomila lire...

Vorrei anche sapere chi mi pagherà, sempre che mi spellino gli aumenti, essendo tuttora cassintegrato. Spero proprio che lei possa aiutarmi a risolvere questo mio caso e se per caso non l'hai stato abbassando, chiedo sono a tua disposizione per altre notizie. Grazie anticipatamente...

Marco Brusaporci, Torino

Con due figli minori ed un reddito familiare compreso tra gli undici e i quindici milioni annui, la maggiorazione è di 100 mila lire al mese. Questa somma, tuttavia, si aggiunge a quanto già il lettore percepisce a titolo di assegni.

il pagamento delle maggiorazioni... i lavoratori che si... integrazione... il tetto... dell'Inps... le stesse... stabilite per... assegni familiari. E' chiaro che il lettore dovrà presentare l'apposita domanda (redatta su speciali moduli... sportati dall'ente a reperimento presso tutti gli enti... patronato) alla Previdenza Sociale.

## ... | Review Results.

**Fåroyar** — Queste isole continuano a attirare molti collezionisti, grazie anche a pittorici che rientrano in vacanze. Le sale più recenti di pochi giorni fa, quattro visioni riprodotti per la prima volta nelle acque faeroesi. La pesca è importante per qui, si comprende quindi quest'emi-

Ecco i pesci illustrati. Il «Brosmas», *Brosmas brosmas* Aspidotus, raggiunge una lunghezza di 1 metro ed un peso di circa 20 chilogrammi; il «Myxus», *Melanogrammus aeglefinus*, raggiunge una lunghezza di circa 1 metro e 12 chilogrammi di peso; il «Hippoglossus», *Hippoglossus hippoglossus*, giunge a 3-4 metri di lunghezza ed a 300 chilogrammi; il «Stenbittus», *Anarchias latus* raggiunge circa un metro di lunghezza.

[illegible]

■ **Ungheria tecnologica** — La Ungheria a cui abbiamo già accennato, dedicata all'Anno Mondiale delle Comunicazioni, sta ottenendo molto successo, sia nella sua attività con il "limbo" speciale del giorno di emissione. Di questa serie ne sono state emesse 5700 non denotate, il che spiega il suo prezzo rilevante che, per il momento, non è fissato.

● Nevita: un errore — Le nozze del Caribbi non sono di attualità solo per gli avvenimenti politici e militari, ci sono anche filatelici. Nel vasto giro di emissioni sono salutarono le nozze tra il principe e Gales Carlo e la principessa Diana. Una del-

le isole caraibiche, ha emesso un valore che mostra la coppia reale a, sullo sfondo, il panino «Britannia», usato di tanto in tanto dai britannici.

■ sopra stampato 1 dollaro e 10 centesimi per il servizio ufficiale. R& una varietà: ■ minifoglio che comprende 7 valori, uno degli esemplari, quello a destra, nella terza riga, orizzontale, il stato ■ to per errore ■ il punto dopo ■ cifra 1 per cui, anziché 1.50, si legge dollari 110. Il pezzo sembra assai raro e per ■

quotazione. Tutti i «girl» per la nozze di Carlo e Diana, poi per il compleanno della principessa, quindi per il **Princess Baby**. Il principe William, **in** **Princess Baby**, nato di mezzo.

● Italia-Repubblica — Trova sul piano commerciale il notevole di prezzo segnalato ■ Bolaffi per le serie Italia-Repubblica dell'ultimo periodo. Il secondo le prime indagini, sarebbe scomparsa del «logaritmo» cassa di coloro che hanno rovinato se stessi ■ Il acquistando indiscriminatamente a logli tutto ciò che aveva emesso ■ Italia, San Marino e Vaticano, per poi veicolare tale materiale indiscriminatamente sul l'intento di guastare.

Liquidati i «fogliaroli» — molti sono stati costretti a vendere addirittura **100.000 lire** il **litro** di latte. A **100.000 lire** il **litro** di latte e le **macchine** **razionali** hanno un **prezzo** **razionale** e **logico** **assorbimento**.

Continuando così, buone notizie si potrebbero avere. Il papa potrebbe essere riamato, tenuto anche conto del positivo contributo che il Vaticano ha dato, non mettendo mai vado, per affrontare la corrispondenza gli esemplari emessi dal pontificato di Paolo VI.

« Lourdes e Vienna — I giri convenzionati — molto [ ] per gli annulli — [ ] ricordo della visita pontificia a Lourdes e in Austria, sono finalmente arrivati sul mercato italiano, accolti con simpatia da [ ] segue tutti i vescovi papali nel mondo.

la caccia agli **invasori** postali (della cui esistenza si **è** **notiziata** solo da recente) stampati dalla Polonia per la **centa** **Papa Wojtyla** nel suo paese. **tratta** di sette cartoline postali (mari) più una busta postale **al** celebre squadrato di **Jana** **un** **ambito** dovebbe **piuttosto** ambito, data la **litatura** **questi** pezzi che si uniscono alle buste e agli annuli, posta al «giro» ricordo **storico** pellegrinaggio papale.

Secondo gli ultimi sondaggi, i collezionisti che si interessano al particolare di ogni busta e all'ambasciatore in ricordo dei pellegrinaggi di Giovanni Paolo II sono in aumento. Difficile è reperire le buste relative ai primi viaggi, poco dopo che Papa Wojtyla era stato eletto al pontificato. Anche le buste commemorative dei viaggi di Paolo II nel mondo sono piuttosto rare.

● La bandiera dell'Onu — La nuova (più loggiata) delle Nazioni Unite produce un'altra parte di bandiera che parte dell'organizzazione internazionale in vendita ha la sensazione che qualche cosa muova e che, tra l'Onu esce dalla situazione di torpore in cui si trova, ma è presto poter un fenomeno. L'Onu, se non registra importanti successi in conti, non è sapere quotata negli Stati Uniti, la Svizzera e in Austria, nei Paesi in cui esistono valori. L'Onu in locale per i «diletti» dell'Onu. Diremo presto della serie che giungono e riflette sul internazionale.



**VIDEOTERMINALI COMPAGNO DELLA SERIE LINGHERRE PER L'ANNO DELLE COMUNICAZIONI**



# Nuovo 242E. Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

## Comprateli adesso

**È un consiglio disinteressato del 30%**

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a la-  
sciarvi con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi e interessi ridotti del 30%.

**Interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava:**  
fino a **3.500.000** di risparmio

Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Fiorino, un 900E, in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente postulare i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

**FIAT**  
veicoli commerciali  
**SAVA**



**Numero 1 del trasporto leggero e del risparmio**

### ECONOMICI

#### 37 Campeggio e sport

**BOULOTTE** saliti con scorta fino al 22% di campione-  
tura (preziosi) da Carrozzi Europe: su-  
per scorse, Pirelli, Pirelli oggi paghe-  
rate dall'84. Offerta a 68 mesi senza in-  
teressi cambiali. Carrozzi Europe, corso  
Tirreno 12, tel. 011/7757 - Moncalieri.

#### 45 Ville, app., casine per vacanze, seq.-vend.

A. L. 18.300.000  
di Pirelli immobiliare s.p.a. vende rustico  
di 3 vani su due piani. Pirelli im-  
mobiliare senza interessi. Telefonare  
011/235 - 011/303.

**ACQUISTO** direttamente casine villa  
opere case in blocco Pirelli immobiliare  
di Pirelli. Tel. 011/303 ufficio.

**MARCONI** sica vende splendide  
posizioni appartamento signore in casa  
villata zona Centro Smith 3 camere pe-  
rno doppi servizi cucina garage per 3 auto  
lavatrice con servizi. Tel. 011/235.47 -  
011/715.

**CHIELLI** vende condurre con 3 mila  
mq. terreno con vigna e frutteto L. 35 mi-  
lioni. Tel. 011/303.238.

**CASAMERATO A** 011  
011/303.005 cerca per propria  
clientela rustico casale ca-  
pione base vita in ogni po-  
sta. Pagamenti comodi.  
Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERATO B** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO C** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO D** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO E** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO F** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO G** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO H** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**IPR 511.382** - Acqua 0105 43.741 - Valle  
d'Acqua - Enrie, scogliolo, locati  
sulla collina di Acqua, vendiamo soggor-  
no 2 camere bagno terrazzo cantina po-  
sto auto coperto. L. 25 milioni.

**MONTEPATELLO** vicino Moncalvo vende  
casale con giardino. L. 28 milioni. Tele-  
fonare 011/303.005 - 011/303.005.

**ROLE** Casale con 8 vani servizi con  
cassaforte uso laboratorio di mg. 450 bar-  
rino no 1533. Cima Nova 999 9705.

**OPEDALETTI** vicino Biadene vende rustico  
sulla collina di Acqua, vendiamo soggor-  
no 2 camere bagno terrazzo cantina po-  
sto auto coperto. L. 25 milioni.

**MONTEPATELLO** vicino Moncalvo vende  
casale con giardino. L. 28 milioni. Tele-  
fonare 011/303.005 - 011/303.005.

**IPR 511.382** - Acqua 0105 43.741 - Valle  
d'Acqua - Enrie, scogliolo, locati  
sulla collina di Acqua, vendiamo soggor-  
no 2 camere bagno terrazzo cantina po-  
sto auto coperto. L. 25 milioni.

**EURENO** signora villa mare soggor-  
no 2 camere bagno terrazzo cantina po-  
sto auto coperto. L. 25 milioni. Tel. 011/303.005.

**MARCONI** sica vende splendide  
posizioni appartamento signore in casa  
villata zona Centro Smith 3 camere pe-  
rno doppi servizi cucina garage per 3 auto  
lavatrice con servizi. Tel. 011/235.47 -  
011/715.

**CHIELLI** vende condurre con 3 mila  
mq. terreno con vigna e frutteto L. 35 mi-  
lioni. Tel. 011/303.238.

**CASAMERATO A** 011  
011/303.005 cerca per propria  
clientela rustico casale ca-  
pione base vita in ogni po-  
sta. Pagamenti comodi.  
Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERATO B** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

**CASAMERATO C** 011/303.005 vende rustico  
di casine casette via, campagna mon-  
tagne mare. Vanta scorta. Mura.

### 49 Informazioni

**INFORMAZIONI** informazioni commerciali  
e private, indagini, ricerche, indagini. Cer-  
co Uomo Emanuele 107. Telefonare  
011/303.005 - 011/303.005.

**ROBBERIA** investigazioni, indagini, so-  
cietà, private, accreditate. Via S.  
Francesco de Paola 40, tel. 011/303.181.

### 51 Occasioni

**MERCATO** del mobile usato soggor-  
no, camera letto ecc. 58 via del Ferro 34.  
Pomeriggio. Tel. 011/303.005 dopo ore 18.30.

### 52 Varie

**A.A. BOONBERG** affoglia casine poline  
scuole mobili 800 anni 200 coperti ve-  
ni generi. Tel. 011/303.198 - 011/303.770.

# URGENTE

## PRIMA CHE SIA NATALE! STOP

### DATECI UNA MANO STOP

#### URGE SVUOTARE MAGAZZINI OFFERTA MOBILI A META PREZZO

300 CUCINE

300 SOGG

1000 ARMADI MODERNI E VENEZIANI

PAGAMENTI FINO A 6 ANNI

RESCATEVI AL PIU PRESTO AI PUNTI VENDITA

SALOTTI

DIVANO LETTO

INGRESSI

RITIRO MOBILI USATI

**MOBILOPOLI**

**SUPERMEC DEL MOBILE**

**CASA DEL MOBILE**

800 CAMERETTE

800 CAMERE

ECC...

LA CITTA' DEL MOBILE  
MAFFANO (TO) AL TORINO-LINEA

TORINO - 011/303.148 - VIA LAMARCA 8  
BIELLA - 011/303.148 - VIA LAMARCA 8  
TRIVIGLIO - 011/303.148 - VIA LAMARCA 8



Fatti e misfatti

# Senza zucchero... grazie!

Sembrano ragazzi come gli altri e si incontrano tutti i giorni nel giardino della Cittadella, verso sera, quando si accendono i lampi ridipinti in verde che sembrano nuovi e invece sono di quello stupendo anti-torinese, con la fantasia coronata a più facce. Racchiude una lampadina. La luce è forte eppure complice. Su un lato il giardino però, resta in ombra tra i tronchi degli alberi maculati. Il busto di Cesare Battisti è così qualche mangianastri portatile appoggiato, una panchina, lo trasforma nel Bufalo Bill della canzone. De Gregori anche. Ed altri ragazzi più giovani che leggono un giornale o fumetti in attesa degli autobus, può sembrare semplicemente il Kit Carson compare. Tex, Balloni e pizzo uguali uguali. Sull'altro lato del giardino, quello esposto ai clamori del fisco, la lanterna traggono solo fosforescenze misteriose da affari di cannone, cementati in un presentarsi a una qualche leggenda gloriosa che nessuno ricorda.

Si incontrano il tutti i giorni e sono giovani; hanno i capelli tagliati corti e sembra un taglio sovrano, lo guardi bene si intuisce una trasfigurazione che qualcosa di punk. Piuttosto sportivi, resistono al freddo in scarpe tennis, la doppia, triple allacciatura e sostituiscono i jeans, jeans tante tasche lungo le gambe, giubbotti Fiorucci federati di un velluto che fa capolino sul collo e al rimbocco delle maniche con sotto un felpe di tinte logoranti e scritta assurda tipo «I like San Francisco».

Sono agili, potenti senza esibizionismo: più che camminare, saltano. Le ragazze che li aspettano, a fronte, più che normali sono graziose e attraenti. Inalberano due o tre precchini per precchio, hanno occhi grandi che sbucano tra di pettinatura lussureggiante, sfoggiano bocche dispettose e bacio appassionato come solo nell'Ottocento, perché oltre non si va: mani a posto sulle panchine della Cittadella. Sono raggruppati. Perché le panchine sono poche rispetto alla richiesta. Così un lato due appassionati consumano il loro amore, in mezzo ci sono magari ridono con un'altra coppia, piocchiate in piedi come se la cenera dei due jeans si fossero incastrate anch'esse in bacio meccanico, all'altro lato un solitario che scrive un diario: spesso «Vente poesie».

Sono giovani come tanti, capaci inenarrabili varietà: una storia musicale meriti, pronti per la barzelletta sempre. Nel riverbero giallastro dei muri della caserma Cernala, a un passo, non può mancare la storiella sui carabinieri: «C'è un paese che ha trovato un nuovo innesto per una vite: darà un vino prezioso e ricercato in tutto il mondo, ma per coltivarlo sono necessarie le risorse di tutti. Tutti si indebitano, prospera, i grappoli d'uva hanno acini grandi come pugni, il paese è ricco ma: arriva una talpa e comincia a divorare tutto. Dopo un giorno la talpa distrugge quella meraviglia finché i paesani non insorgono come leviatani quando cacciavano lupi mannari e vampiri. La talpa non ha sete e quando culmina, la talpa brucia viva!», propone. «All'oghiamola!» dice un altro, «squeriamola!» e aggiunge, poi al largo il coro dei carabinieri: «sappellamola viva!» grida trionfante.

I ragazzi incontrano ogni sera ai giardini della Cittadella, nel cuore di Torino, ridono molto di questa barzelletta sui carabinieri. Eppure sono carabinieri.

Caro maresciallo non ti riepperei le descrizioni prima, non ha capito male: non proprio «cc». Sino che finalmente la vita ha avuto ragione della retorica, ha fatto giustizia della più vile retorica: che vuole i militi della cosiddetta truppa tristi e solitari, schermati dalle ragazze, evitati dai costumi borghesi, inconfondibili e bisognosi, perennemente frustrati con il perenne sospetto che scartolino i complessi ogni volta che si mettono in divisa, peggio in fuga con l'elmetto e il manganello.

Caro maresciallo di quelli di una volta, che sta leggendo sbalordito, ma chi gliel'ha detto che la tradizione è foratamente sino-

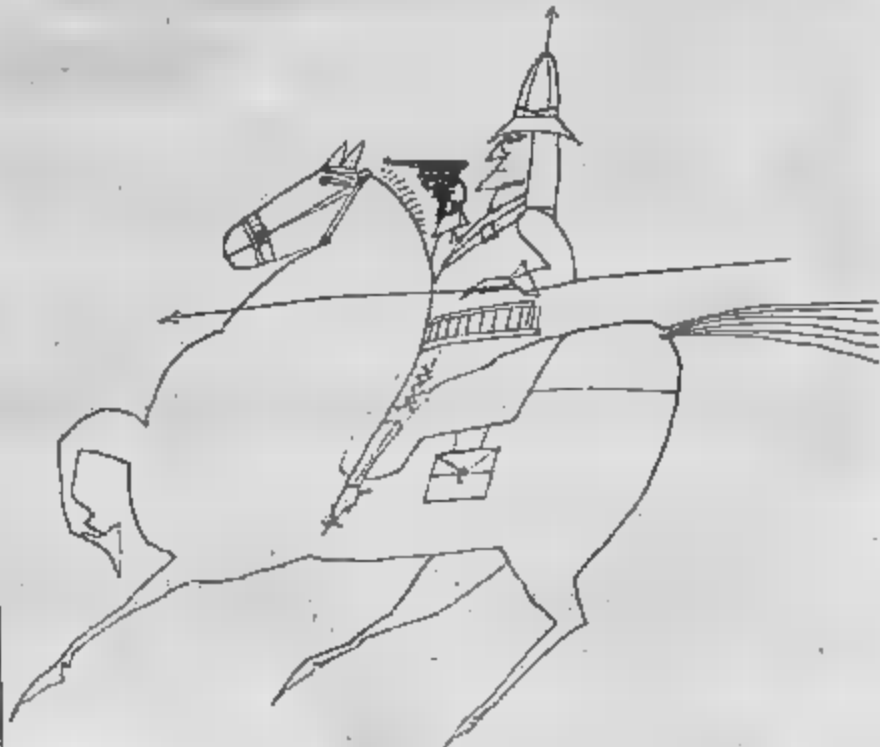
nimo di severità, grigiore, paternalismo, ferrei canoni, improbabili vocazioni? Si tranquillizza: di piacerebbe pensare ai teletini, ma è probabile che la causa (come dicono i sociologi) siano state troppe tragedie che li hanno coinvolti e riavvicinati, accomunati alla «gente», comunque è fatto che qualche cambiato i carabinieri. Meglio. Molti non sanno ancora, ma crediamo che a Torino e altrove ci siano altri giardini della Cittadella e dintorni in cui lo si può controllare facilmente. Quando sono in divisa.

L'allievo «cc» in divisa che aspetta in solitudine il momento rientro in caserma e un tavolo del Copacabana — un po' azzurro per via della scritta ai neon «Solo gelati al naturale» che hanno piazzato da poco sulla testa — si è impetito e compassato come si conviene al collega immortale da Safframe sulle copertine «Domenica Corriere», ma al cameriere che l'ha pena servito, ha chiesto nel «camparivodka» non una fetta d'arancia, ma una scorza. Il mone: si strugge in dubbi parole crociate facilitate, ma rimugina sotto di una mischia che lascerà alle tesse per una ragazza con treccine alla brasiliana, un po' fuori moda, che si può di giorni gli passando e ripassando dalle valenze che gridano spumoni, caciocotta e cento qualità di gelato.

Caro maresciallo, non è un caso: attenzione, altro ragazzo in divisa o con un timido grado d'argento manica, è appena uscito starnazzando: con due amici che lo tenevano per i gomiti per aiutarlo ad appiccare il fuoco al fiammello dell'anorma pipe; e un altro è fermo al bar, aggrappato all'impaccio dei guanti di pelle regolamentari con l'impiego di un lungo e fatale bocchino che gli permette di fumare un'esile sigaretta senza sembrare goffo alla ragazza che gli sta dicendo che domani sera lo aspetterà lì, sotto i portici di via Cernala, mangiando un gelato al gorgonzola e nessuno due è divorato dall'idea che l'austero lavoro di lui forse lo esprimerà lontano. A Beldiava, e lui sarà costretto in quella dieta per mesi.

E' l'ora di cena e i ragazzi, se, ci tengono linea, seguono strane diete, spesso non mangiano proprio. Così i militi in borghese approfittano delle diete per esordire sulle panchine e scrivere sul loro quaderni. Non è facile sbirciare che cosa scrivono sorprendendoli alla spalle, magari fingendo di rimproverare il cane che stavano parlando a passeggio, ma non c'è dubbio: scrivono soprattutto poesie. «Parole di canzoni» dice un tiratore scelto che però stoffe dell'investigatore e si accorto della discreta indagine. Non si vergogna sua vera, lascia intendere che ci sono anche carabinieri musicisti e compositori: non di inni, maresciallo, di.

Caro maresciallo, lo sappiamo i suoi tempi solo nel film di De Sica il graduato si faceva. Lollo o almeno ci sperava... Ecco, non se lo dimentichi la Lollo se la faceva poi definitivamente il carabiniere semplice che questi ragazzi qui hanno preso po' troppo sul serio. Negligentemente



lei, vede, la figura di certo maresciallo ligo, scapolo e severo. Feroce, è un po' come quella di quei cannoni da nomi strampanti che il tempo ha lustrato all'ingresso del Saglio che inalbera leoni e si dichiara fuso in bronzo in Torino nel 1715. Giovan Battista Cebrano e il Sanguinario, grandi stemmi malinconici, firmato Giacomo Antonio Bianco, 1788, petti da museo firmati, insomma. I bambini però giocano a pallone loro, promouvendoli palli di porta; forse pensano a Zoff più che a Salvo D'Acquisto, caro maresciallo: l'importante è che abbiano paura.

Pensi in un altro modo maresciallo, ad un altro mondo. Pensi che i suoi ragazzi, quando sono in borghese, sono come gli altri ragazzi. Certo hanno capito che cosa significhi nei secoli fedeltà, altrimenti non si arruolati nei carabinieri, ma non hanno rispetto per la Bombarda turcha che appoggia i suoi quindici chili di metallo sul prato, puntando in direzione di via Filiberto come se aspettasse il momento opportuno per sparare di quelle palle di pietra con cui Macmetto Secondo, un cinquecento anni fa, fece a pezzi la mura di Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente.

Seduti a cavalcioni sul mostro, approfittano per incantare le ragazze: «Questi i Cruser dell'epoca» confonde argutamente. Scendono e fingono di mirare, mitigando l'eroticismo del simulacro

con la descrizione dell'enorme proiettile di pietra scavalcherebbe il controvale, metta via Cernala e si infilerebbe sotto i portici dritti in una boutique bisex, esempio inimmaginabile per il pettucchiere chic a fianco, distruzione del maglificio lombardo, frantumazione della gelateria con probabile crollo dell'anonima prestiti fiduciali del secondo piano, l'unica per cui nessuno avrebbe rimpianti.

Caro maresciallo, se non to la situazione, non vanga lungo i giardini della Cittadella più tardi, è mezzo di sera, perché se non le sembrerà stare in un di Tomas Milan sbiri — ma son «ps» — sembrano delinquenti, potrebbe essere una situazione di trovarsi al centro uno di quei ruderi di automobili avanzi che popolano altri teletini che credeva relegati dalla parti California.

E' così caro maresciallo: i suoi ragazzi arruolati nell'At12 dalle ruote dipinte d'oro che sembra proprio zecchino come si nelle aureole dei santi nella chiesa di campegna; viaggiano a 800 all'ora o giù di lì, e non rallentano negli incroci, lerano; hanno uno con scappamenti Lancie Stratos, Renault con gomme predisposte allo stridore della curva derapata, vecchie Ford Capri certo col motore riscattano i vecchietti attraverso decalcomanie dove giganteggiano cuori attraversati da enormi frecce; lazzari incitano al nome discoteche più forsennate, illusioni celtografiche dove predomina la filosofia di Snoopy.

Caro maresciallo, se verso le undici di sera in quel ballatoio dovesse perdere la pazienza, faccia di nuovo il giro del giardino quando in su dove c'è un Pietro Micca di tre metri e passa. Lo guardi bene: il vestito come Beatrice dell'epoca in cui sconvolsero la musica rock mettendoci improvvisamente a suonare Sgt. Pepper. Indossa una redingote e grandi bottoni, pantaloni comodi e sbuffo racchiusi da ghette confinanti scarpette timberland antemarcia, spinge il petto in fuori come un folk, ma sua ha l'aria mite. Forse vorrebbe essere altrove; gettato il cappello e porta una fustola strisciante alla fronte, come capo degli apaches; ha i capelli intrecciati e raccolti in grande coda fermata da un laccio di cuoio: come Davy Crockett o semplicemente un hippie.

Lo sappiamo tutti maresciallo che Pietro Micca era un soldato-minatore e non un carabiniere, ma era pur sempre guerriero. Ecco, i suoi ragazzi son guerrieri, ma somigliano a quel Pietro Micca e non ci fanno pensare al Che o all'Argentina. Anzi: ci danno un senso di sicurezza. Sfrontati, feroce, ingenui, esuberanti, romantici, esibizionisti, intelligenti, casuali e... E come gli altri ragazzi, insomma, solo che in più sono carabinieri. E' bello pensare che malgrado questo al vestito Fiorucci, scrivono poesie, bevono cocktail, piacciono alle ragazze, fumano troppo, rientrano un po' attardati, prendono qualche multa.

Enio Donaggio





# OROSCOPO di domani

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Nonostante le idee si siano lavate, l'umore non sarà dei migliori. Non riuscirà a instaurare un dialogo con gli altri e in genere si sentirà incompreso e incompiuto. Saperle e sentirsi vaghi e incerti.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Le promesse che si faranno domani non verranno mantenute. Difficile, mancherà di rigore logico nel giudizio di appiacione una situazione, ma la leggerezza suppone. In amore sarà ancora molto lontano.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Sa non si deciderà ad impostare i rapporti sentimentali con più chiarezza e serietà, avrà del gua. Sul lavoro sarà più riflessivo e non affiderà nulla al caso, programmando con attenzione e non farà futuro da fare subito.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
La nostalgia per qualcosa che non può tornare evanisce subito di fronte ad un'altra novità che vi permette di organizzare meglio la vostra vita. Ma dal punto di vista professionale la nota sarà minima. Forza di decisione.

**(23 luglio - 22 agosto)**  
Sospensione di ogni frasca e psichica, così come basterà malamente una donna di denaro. Ma saprete, in compenso, dominare le vostre emozioni e forse nasceranno nuovi motivi di vita. Miglioramenti in vista.

**(23 agosto - 22 settembre)**  
Diventerete spirito di fiducia e le vostre azioni risulteranno vigorose e oneste. Soltanto, la vostra dipendenza, progressi sul lavoro come negli anni scorsi, ma senza la durezza e l'ambizione di cui si parla.

**BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)**  
Una felice intuizione o un presentimento vi condurrà a un problema pratico senza alcun sforzo. Qualità e personalità verranno alimentate da una immaginazione positiva e voi vi...

**SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)**  
Chiarezza di intenti e occorrenza di strutture solide, per porre rimedio ad un fatto che vi opprime. Un incontro di affari si risolve in un successo, un appuntamento sentimentale si rivelerà più sereno che aspettavate.

**SAGITTARIO (23 novembre - 22 dicembre)**  
Ritorno da sottomano. Uscirete dalle difficoltà se non vi impegnerete con maggiore cautela e minore tristezza. In amore, la situazione è particolarmente difficile e richiede sopportazione, se non volete rompere i rapporti.

**CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)**  
Vi comporterete in modo un po' mobile e a base di un primo impulso. Ma le idee si lavano e si proteggono e niente di negativo può succedere. Anzi, miglioramento in vista.

**ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)**  
Le vostre idee progressiste non troveranno sostegno e vi ritroverete soli a combattere una battaglia non facile. Azione e non mietere troppi voti propri. Visto che non vengono condotti.

**PESCE (19 febbraio - 20 marzo)**  
Ancora confusi in amore e ancora fortune in campo professionale. Anche la vita spirituale ben presto diventerà placida, ma è necessario evitare i colpi di testa dettati da immaginazione morbosa o suggestione di superficialità.

## Lettere dei lettori

### Lo Stretto e i privati

Caro direttore,  
sono un lavoratore slobano da anni trasferito a Torino. Spesso mi capita di tornare al mio paese, vicino a Catania, e tutte le volte devo constatare lo sconvolgente di interessi e parassitismi intorno al collegamento tra la Sicilia e il Continente.

Il ponte sullo Stretto, lo si è capito, è un terrore che, nel pieno di potenziamento dei collegamenti, le due sponde avevano stanziato miliardi per il collegamento. Mi si farà perché fatibile. Cento miliardi aspettano una destinazione che potrebbe essere Catania. Esiste già uno studio per un collegamento tra il porto di Catania e quello di Reggio Calabria. Non grandi: nel porto di Catania i collegamenti esistono già da tempo e ci si è vicini. 7 centri intermodali ferroviari in Italia cioè il terminal container di Catania Bicocca, situato in posizione favorevole rispetto alla viabilità urbana e autostradale. Inoltre Catania è fornita di Sezione doganale di prima classe, condizione indispensabile per lo sviluppo del traffico, soprattutto di quello di provenienza marittima.

Questo collegamento Catania Reggio, decongestionerebbe il traffico nello Stretto, ma renderebbe più competitivo il trasporto su rotaia. A tutto ciò si oppone una semplice constatazione: oggi a Messina gli automezzi pesanti pagano il 70 per cento con la compagnia privata che, nello Stretto, è «disturbare» i privati sembra essere l'ostacolo più difficile da superare per razionalizzare il traffico attraverso lo Stretto.

Salvatore A.



## Informitalia

ISTITUTO  
INFORMAZIONI

CONTROLLI INCHIESTE INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107  
Teléfono 511.024 - 536.682



**AVIS**  
CENTRO TRASFUSIONALE  
Via Ventimiglia 1 - TORINO



A cura di Franco Spinardi  
e Norma Franceschi

Matteo Barberini, nato a Firenze il 3 aprile del 1588, morì in Roma il 28 luglio 1644. Eletto papa il 6 agosto 1623 fu un generoso protettore dell'astrologia. Riservò particolari accoglienze al Morin e dopo aver liberato dalla prigione il Campanella gli affidò l'incarico di fare oroscopi durante tutto il periodo della sua lunga reggenza contro le farnesie del Borghese.



# Proprietà Periodica



## Valtur Casa

la tua vacanza nella tua casa  
**splendida**  
con Valtur + Club Méditerranée

### Una proposta senza confronti per la famiglia italiana

Le vacanze sono belle, ma sono anche un problema: i costi aumentano, le tariffe alberghiere e gli affitti stagionali pure. Per parlare di prezzo delle seconde case, e dei loro costi di gestione. VALTUR CASA ti offre da oggi l'eccezionale opportunità di avere solo il bello delle vacanze, cancellando ogni problema.

### La tua casa nella tua città in Proprietà Periodica

Ti proponiamo la Proprietà Periodica VALTUR CASA. Questo significa diventare proprietario di una casa-vacanze, pagandola però solo per il periodo in cui la si utilizza. Di questa casa sei proprietario, a tutti gli effetti, con regolare nota: quindi puoi venderla, affittarla, scambiarla quando vuoi. E quando non la usi, questa casa per te non è un problema o un peso: non ti costa nulla, ma ti aspetta, sempre in ordine, l'anno successivo. Puoi acquistare la tua casa-vacanze in Proprietà Periodica a partire da 2-4-6 milioni, a seconda della località e del periodo scelto. Quanto spenderesti per due settimane in un buon albergo. Ma ci sono altre ragioni, e una combinazione unica, che rendono splendida la tua vacanza con VALTUR CASA.

### Splendida con Valtur + Club Méditerranée

La prima ragione è che VALTUR CASA non ti propone solo una casa-vacanze arredata. Ti propone una casa gestita in collaborazione da VALTUR e CLUB MEDITERRANÉE, leader prestigiosi del mondo. Questo significa la possibilità di poterli godere la tua vacanza fin dal primo minuto: non devi far altro che distare la tua valigia. Tutto il resto è in perfetto ordine, dai cuscini, all'impianto elettrico, dalla biancheria alle stoviglie, dagli infissi al riscaldamento. A tutto ha pensato la gestione VALTUR.

CLUB MEDITERRANÉE. Così, dopo la tua casa, la tua vacanza è sempre in ordine, pulita, efficiente. Ma c'è una seconda ragione, e diventare proprietario di una casa-vacanze con VALTUR CASA ed è che entri nel "ciclo" collegato con il circuito CLUBHOTEL - CLUB MEDITERRANÉE. Così, se un anno vuoi cambiare, dal mare alla montagna, da un posto all'altro, lo puoi fare tutta facilità. La tua casa-vacanze in Proprietà Periodica di Taormina, per esempio, la puoi scambiare con una vacanza a Mégeve, o a Saint Tropez, o magari alle Canarie. Vacanze splendide, con VALTUR CASA e CLUB MEDITERRANÉE! È decisamente una proposta unica, senza confronti: è un'occasione da esaminare subito e seriamente.

### Una soluzione Ge.De.Co.

Ecco perché ti consigliamo di rivolgerti subito a Ge.De.Co. Servizi Finanziari per la Famiglia S.p.A., che è presente in tutta Italia con 100 punti d'informazione e 1300 Operatori Finanziari a tua disposizione, tutta l'attenzione e l'efficienza che hanno conquistato la fiducia di 100.000 famiglie italiane.

la soluzione

**gedeco**  
SERVIZIO FINANZIARIO PER LE FAMIGLIE

sulle pagine  
gialle alla voce  
"consulenza  
commerciale  
e finanziaria"

Sei interessato a ricevere informazioni sull'acquisto, con ogni comodità, della Proprietà Periodica Valtur Casa.

In particolare, invia i tuoi dati personali agli indirizzi di:

☐ CERVIA ☐ IMVISO ☐ NUBIA ☐ PORTOFINO

Compilare e inviare il tagliando a: Ge.De.Co. - Largo Damiani, 2 - 20121 MILANO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_



## INTERVISTA

## SUL SET CON TOGNAZZI

## ISABELLE ILLIERS

l'ultima francese di Cinecittà



ROMA — Si chiama Isabelle Illiers e l'ultima pellicola approntata a Cinecittà Ce l'ha portata il produttore Franco Canevari (che ha al suo attivo alcuni dei primi film di Antonioni) per un suo progetto cinematografico, ma in attesa non ha perso tempo. Ha preso parte al film di Monicelli Bertoldo, Bertoldina e Bertoldino (dove interpreta la figlia di Re Alboino) ed è subito dopo assunta al ruolo di protagonista in Barcaramei, film comico balnear-marinaro di Antonio Rizzo (il gatto dagli occhi di Giada, Solamente nero ecc.).

Isabelle Illiers, dove splendono due begli occhi verdi, incorniciati da una gran massa di capelli rossi, e una figura non molto alta, ma assai armoniosa. E' qui fra noi da soli quattro mesi ma già ha imparato a parlare l'italiano, sia pur con qualche accento francese, che è appunto l'italiano di Cinecittà. In Francia, sempre in un ruolo di primo piano, è stata a fianco di Klaus Kinski ne I frutti della passione, diretto dal giapponese Shuji Terayama.

Allora Isabelle, ha deciso di stabilirsi in Italia? «L'Italia mi ha subito molto affascinato anche il modo di fare degli italiani. E' una simpatia sorpresa: è stata constatare che il lavoro nel cinema italiano è più divertente e semplice che in Francia. Stare qui mi piace e spero di fare buone cose, ma vorrei ogni tanto tornare a lavorare anche a Parigi...».

Lei già conosceva Monicelli? Come è stato l'incontro con lui?

«Monicelli è conosciutissimo in Francia e considerato uno dei grandi del cinema ita-

liano, l'inventore — insieme a Comencini — della commedia all'italiana, ma io conosco personalmente e ne avevo un'ottima idea, anche perché mi avevano detto che sul lavoro è molto esigente. Per di più ero ancora ai primi passi con la lingua italiana e non potevo capire, quando parlava, ogni minima sfumatura. I primi giorni la lavorazione c'è stato qualche equivoco. Ma poi tutto ha cominciato a girare a meraviglia e verso la fine era contentissimo di me».

Ha lavorato a fianco di Ugo Tognazzi, come si è trovata con lui?

«Avevo visto Tognazzi in alcuni film. La grande abbuffata, il vizietto, ed è piuttosto conosciuto in Francia, ma poi qui in Italia ho scoperto che è quasi più popolare quanto pensassi. Direi che Tognazzi ha due anime: quella del professionista e quella privata. In quest'ultima veste è simpaticissimo, pieno di comunicativa, di una specie di complicità esistenziale. Sul set invece è straordinariamente serio, non ammette ritardi, è severissimo con chi sbaglia. Mette quasi paura per il suo rigore, ma appena termina il lavoro si trasforma, diventa un compagno. In una delle prime scene ha voluto organizzare una spaghetteria per tutta la troupe, in grande allegria. E mi ha detto: ti farò vedere come si fanno veramente gli spaghetti, come si mangia in Italia».

Quando lavora come passa il tempo?

«In Francia leggendo e facendo sport, e molta ginnastica. In Italia vedendo tutto quel che c'è da vedere di bellezze artistiche e poi sempre leggendo e sempre facendo sport».

Lamberto Antonelli

La società Warner Bros ha annunciato un record di vendite di film per la stagione estiva. Internazionalmente di oltre 115 milioni di dollari. I 7 film lanciati durante le 15 settimane da giugno a settembre hanno bruciato il precedente record degli studi di quasi 17 milioni di dollari.

Tradizionalmente, la stagione estiva Usa è la più importante dell'industria cine-

Warner Bros  
incassi record

In quanto al record elevato numero di proiezioni nelle sale, Warner Bros ha stabilito un record per la Warner con Superman III. The Godfather Part II e con l'opera di Spielberg Twining. I film hanno incassato 100 milioni di dollari.

Oltre la metà del fatturato Warner proviene da film di genere e line.

Il National Lampoon's Vacation, Risky Business e Caddyshack hanno totalizzato al botteghino oltre 114 milioni di dollari.

I record di prima proiezione sono stati battuti negli Stati Uniti dai polverizzati dal settimo film, Zelig di Woody Allen.

Al «Barnum» (il musical sulla storia del più spettacolare circo del mondo) punta di bilia, in diretta palcoscenico. Sestina, protagonisti Massimo Sestini e Ottavia Piccolo) la critica. Ma cosa riserva il futuro a questo spettacolo che con molta «generosità» hanno le «star» in questa esperienza italiana di «spettacolo-circo» per palcoscenico?

Potrebbe essere l'inizio di un nuovo professionismo autodidatta alla maniera inglese o americana, dove i «Barnum» facilmente scuole e maestri che li hanno a cantare, ballare e recitare, che in Italia non esistono. E' questo uno dei motivi per cui all'edizione inglese del «Barnum» sono presenti duecento aspiranti, mentre da noi è stato difficile reperirne poco più di

## IL FANTASMA DEL CIRCO

BARNUM  
la spalla di Ranieri

quelli scelti, i quali erano armati più che altro di buona volontà: la preparazione se la sono fatta da soli per un mese di dieci ore al giorno.

Personaggi come quello di Layman, il socio di Barnum interpretato da Carlo Conneri o come quello di Ring Master (il direttore) interpretato da Roberto Gatti, richiesti più o meno la

preparazione del protagonista anche se sul palcoscenico il loro ruolo è di «spalla».

Al pubblico sembra una cosa semplice — racconta Gandini — ma questo è il primo capitolo italiano del professionismo teatrale per attori completi. Scoprire a 35 anni, come è successo a me, che si possono fare cose ritenute impossibili è uno stimolo a credere che anche possiamo riuscire ad essere bravi

come gli americani che lavorano a Peter Brooke».

Per esempio?

«Per esempio fare il «salto mortale con la baccola» con due persone che ti spingono a quattro metri. D'accordo, ma io lo fa già in alto ancora, ma lo ho imparato in due. Oppure andare sulla bicicletta a 100 km/h e saltare di altezza, sfidando leggi di gravità e di equilibrio. Solo quattro di noi vengono dal circo (tra gli altri «Colomboloni» il più famoso gruppo circoense) e Daniel Berghini, un romano, gli altri hanno dovuto fare un corso accelerato».

Il passato artistico di Gandini, infatti, non ha niente a che vedere con gli acrobati: «Scuola Stabile di Genova», due ruoli di «Donne attente alle donne» con Eros Pagni, e i «rivali» con Lina Volonghi.

L.g.

## INTERVISTA

## INSEGNA GINNASTICA

SYDNE ROME  
Sacerdotessa «aerobica»

ROMA — Anche l'Europa ha la sua «professoressa» dell'aerobica, la ginnastica del momento: è americana (ma ha vissuto in Italia alcuni d'anni) Sydne Rome. Ma a questo punto, «filosofia» tuttavia, dare l'addio al circo e al palcoscenico. E tutti i «profeti» si rispettano anche lei ha il suo «Vangelo», pubblicato da Mondadori e presentato in una palestra romana dove Sydne Rome terrà solo saltuariamente, del corso.

Ma che cos'è questa «aerobica»? Sta mettendo grandi successi soprattutto tra le donne? Cominciamo dal significato letterale del termine, un aggettivo che identifica i microorganismi che si sviluppano in presenza di aria o di ossigeno. Per esempio, «muffe» e se possono apparire poco invitanti ci si può dire che proprio da loro nasce la penicillina.

«Aerobica», Sydne Rome è più semplicemente, «un rimedio per l'anima ed il corpo insieme, una ginnastica-ellena che fa diventare esercizi tradizionali di tipo nuovo».

Particolare imprescindibile e indispensabile l'accompagnamento musicale: vivace e ritmato solo per sottolineare il lavoro, ma anche renderlo meno noioso e faticoso. Già, perché non si creda — e Sydne Rome si premura di ricordarlo —

che gli esercizi, di tipo «militare», siano leggeri! Ma i risultati, promette l'attrice, comporranno largamente lo sforzo. L'aerobica, infatti, «è l'unica ginnastica che agisce sul sistema cardiovascolare — assicura Sydne Rome — insegnando al cuore a lavorare più economicamente, cioè a battere più lentamente in posizioni di riposo o sotto sforzo, prevenendo così l'infarto e favorendo, attraverso una maggiore ossigenazione del sangue, la circolazione. Aumenta così non solo il benessere fisico, ma anche quello psichico». E il manuale, Sydne Rome, la cui immagine troneggia in copertina, non consiglia ed è fotografici tutti e a tutte le età.

«Non c'è bisogno di costose attrezzature, bastano i campi — dice Sydne Rome — bastano una cassetta con del ritmo piacevole, tutta e un po' di tempo in qualunque momento — giornale per praticare l'aerobica — propria. E ci hanno sessant'anni non si preoccupa: basta essere in buona salute e non sforzarsi ma lasciarsi guidare dalle sensazioni».

Infine sono soprattutto le donne a praticarla. «Solo colpa della pubblicità, assicura Sydne Rome. L'aerobica è benefica anche per gli uomini, basta che levo dalla mente la fissazione della competitività».





IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# LA MEZZA ETA'

In primo piano su Rai 3

## Rai Rete 1

Casa Cecilia (Un anno dopo), spensierato. Il paradiso familiare di casa Tani stasera una volta un problema assolutamente singolare realtà, decisamente ricorrente al cinema e in teatro, e pertanto la soluzione chi avesse visto il divertente "Angeli con la pistola" di Frank Capra, se non il vecchio "Peppino e la noia" di Peppino, con Peppino e la Drammatica protagonista.

La questione posta all'attenzione dei coniugi Tani è la seguente: Rita, l'affezionata cameriera, ha ricevuto dell'imminente arrivo di un vecchio sposo, che, emigrato in Brasile, ne è tornato arricchito e deciso a coronare il suo antico sogno d'amore sposandola. Unico a tanta probabile felicità è costituito il comportamento della stessa Rita, che, vergognandosi della propria posizione, col suo aver fatto sapere a più riprese in passato il spaurimento di essere ricca e avendo ereditato e vivendo con conseguente larghezza di mezzi.

Come il gangster "An Ford" di "Angeli con la pistola", Cecilia e il marito decideranno di sorreggere la simpatica domestica nel suo innocente imbroglio, recitando a loro volta la parte dei camerieri della medesima e naturalmente incorrendo in un sacco di guai. Più interessante del telefilm è forse la sua appendice, che va in onda al termine, e vede la protagonista della serie, Della, rispondere alle lettere dei telespettatori.

## Rai Rete 2

ORE 20.30

Primo piano, attualità. Forse della puntata più curiosa del ciclo Arrigo Levi, resa a parte dalla presenza di nomi estremamente famosi e in parte da quella di un tema insolito che è quello della trasmissione esprime illustrativamente con l'Italia è importante?

A rispondere saranno chiamati — senza che impegni — ora non costringano gli ospiti a rimandare l'intervento — i ministri Giulio Andreotti e Giovanni Spadolini, Giancarlo Pajetta ed Enzo Bettiza. Anche il pubblico potrà intervenire nel corso della trasmissione, in onda in diretta, telefonando e ponendo domande ai presenti. La trasmissione presuppone ugualmente interessante la puntata dedicata ai problemi inerenti al dilagare della criminalità.

## Rai Rete 3

Che età ha la metà, documenti. Prima di quattro puntate di un curioso programma a quell'età di glorificata da una nota di Marchesi e secoli prima più autorevolmente citata in apertura Divina Commedia. Se ai tempi di Dante

però la metà età identificata grosso modo col trentacinquesimo anno di età, oggi, in questa parte di mondo, la si fa coincidere solitamente con la cinquantina, grazie ai progressi della medicina che oltre all'allungare la vita media, si che i cinquantenni sono sempre meno a chi li ha raggiunti.

D'alternando interviste a illustri personaggi d'età prossima al mezzo secolo e incontri con esperti, cerca di indagare sulle ricette che si può seguire per prolungare il più possibile la giovinezza, e di scoprire nello stesso tempo quanto di "giovane" resti nel comportamento e nella mente dei giovani l'ha passata da un pezzo. Le interviste si svolgono quindi quasi obbligatoriamente sul tema dell'amore, con risposte di Ugo Tognazzi, Luigi Pintor, Vito Lattoria, Giulio Bocelli, Franco Nero, Adeline Tattilo e di altri personaggi, molti meno conosciuti o presi addirittura, si dice, dalla strada. Si scopre che a 50 l'età esattamente come a 20 anni, forse con un sottofondo leggermente più sereno e troppe noialgie.



## Canale 5

telefilm, la puntata intitolata "Intrigo nel..." della splendida e delle isole malgrado prime pagine si sente solo parlare. Lo sfondo della vicenda di stasera è infatti quello di sempre, "Bobby" da interni, gli stessi film ormai da anni negli studi della Lorimar, e dall'unico consistente nel Ranch di Dallas che la domenica è aperto a visitatori al prezzo di un dollaro per ingresso.

Nel Carabi, ci sappiamo, J. R. tenta di piazzare il suo petrolio sfidando le leggi che proibiscono la vendita del prezioso liquido ad un Paese comunista. Bobby cerca la prova del traffico del fratello per impedirgli la sleazissima manovra, e trova Ray inaspettatamente dalla sua parte pronto a dimenticare vecchi rancori pur di contribuire all'alzamento di J. R.

Sue in tanto esprime le sue preoccupazioni, temendo che il proprio passato non limpidissimo danneggiare la carriera politica che J. R. dall'inizio della nuova serie intraprenderà, mentre Pamela inizia la sospirata relazione con Mark Grayson incoraggiata da questo anche dai consigli dei fratelli Cliff e Katherine.

Nel torniamo ad occuparci dell'operazione truffaldina di J. R., scoprendo Holly abbandonato Bobby schierandosi dalla parte di John, come sempre anche al ricatto. Dallas è sempre il telefilm più seguito, ma quest'ultima puntata è certamente la più monotona che la Lorimar abbia distribuito.

SEGNALIAMO

## Rai Rete 2

ORE 21.35

Prima dell'ombra. Una drammatica (1981). Film televisivo di quelli solitamente in onda sulle tv private, mai visto in Italia, doppiato apposta per la Rai e reso abbastanza curioso del regista Paul Newman. La storia, peraltro troppo allegria, rispetta inaspettatamente la tecnica del movie americano, che preferisce la concatenazione di tre vicende, vissute parallelamente dai protagonisti e supportate dalla presenza di cast di qualche nome di rilievo.

Prima dell'ombra di nomi al posto ne vanta tre: quello di Joanne Woodward, moglie di Newman e sua partner in diverse pellicole, quello di Christopher Plummer e infine quello di Harper, qui

FILM ALLA TV

un ruolo drammatico, decisamente diverso da quello con il quale si è fatto in Italia come protagonista del telefilm comico.

## Italia 1

ORE 21.30

Cielo al pianto Isabella Callaghan. Una poliziotto 1978. Ultimo episodio della serie cinematografica dedicata a Clint Eastwood-Isabella Callaghan e alla sua poco simpatica 44 Magnum, questo film vanta la non gradita particolarità consistente nell'aver inventato il nome, poi divenuto tristemente noto, di Nuclei Armati Proletari. Secondo una recensione la pellicola è la peggiore della serie. Secondo un'altra è la migliore. Il pubblico, decretando magri incassi, parve concordare con la prima tesi.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# CARAVAGGIO

e i napoletani da vedere

## ACCADE

**PALAZZO REALE**, (fino al 30 novembre 1983) la mostra "La pittura napoletana" di Caravaggio a Luca Giordano. Orario: 9.30-13.30 / 14.30-18.30.

**MOVIE** — Ore 19: "Calidoscopo" (Chalcitra) di Miral Sen con Anjan Dutt (India, 1981, col. 89, versione originale bengali con sottotitoli italiani). Ore 20.30 e 22.30: "In cerca della carezza" (Sandhaney) di Miral Sen di un racconto di Amalendu Chakraborty (India, 1980, col. 135, versione originale bengali) in lingua inglese, inedito in Italia.

**Ingresso:** riservato ai soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso alle proiezioni, lire 2500.

**TEATRO STABILE TORINO** — Giovedì 3 novembre le prenotazioni presso la biglietteria di via Roma 49 (tel. 544.562 / 557.534) per "Il mercante di Venezia" di W. Shakespeare, con Gianni

Santucci, Paola Bacchi, Mico Oundari, Giampaolo Portobasso, Mario Margine, Patricia Milani e la regia di Pietro Carriglio. Lo spettacolo, presentato nell'allestimento della Fondazione Biondo di Palermo per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena al Teatro Alfieri mercoledì 9 novembre.

**IL BAGAGLIO**, nuovo circolo culturale, con sede in via Mazzini 37 (tel. 831.032), viene inaugurato domani sera alle ore 21. Questa associazione si rivolge a operatori culturali e di spettacolo, educatori. Il presidente, Tridante, annuncia anche la pubblicazione di un periodico mensile dedicato a sport, cultura, spettacolo, con uno spazio libero aperto a tutto senza preclusioni. L'iscrizione costa 10 mila lire e comporta la possibilità di prendere parte a tutte le attività sociali.

Lo spettacolo inaugurale domani — che si svolgerà nella discoteca Charleston music-hall dopo l'apertura del circolo — si intitola "Les Femmes" di Nubret a cura di Anna Cuculo.

## I CONCERTI

**CONSERVATORIO** (Unione Musicale), ore 21: recital della Stagione di Concerti 1983/84 recital della violoncellista Natalja Gutman (nata per motivi di salute); Janos Starker, violoncello, Alain Planes, pianoforte. Il repertorio comprende brani di Prokofiev (Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte op. 118, Bach (Seconda Suite in re minore per violoncello solo BWV 1008), Casadeo (Suite per violoncello solo), Beethoven (Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte op. 89). — Janos Starker, ungherese, nato nel 1924, dopo la seconda guerra lascia il suo Paese e per due anni vive in Europa occidentale dove ottiene il Grand Prix du Disque per l'incisione di Sonate di Kodaly. Nel 1948 si stabilisce negli Stati Uniti e per 10 anni è violoncellista solista delle più importanti orchestre sinfoniche americane. Dal 1970 effettua regolarmente tournées in tutto il mondo. La sua attività ed i suoi interessi si esten-

dono dalla musica da camera alla musica sinfonica, all'opera, caratterizzando come un artista di rango internazionale. Ha inciso oltre 100 dischi. Suona il violoncello di Matteo R. costruito a Venezia nel 1700.

Alain è nato a Lione nel 1935. Ha studiato prima al conservatorio di sua città e successivamente in quello di Parigi. Nel 1957 Menahem Pressler, il pianista del Trio Beaux Arts, lo invita a studiare nella classe all'Università dell'Indiana. Successivamente studia con Franco Gulli, Olegory e Williams Primrose ed inizia a collaborare con Janos Starker.

Nel 1977 diventa il pianista dell'Ensemble Intercontemporain e partecipa a numerosi festival internazionali di musica contemporanea. E' ospite abituale a Ginevra e a Marlboro e vanta ormai una intensa attività sia come solista che in gruppi di musica da camera.

Alain poltrone di platea, lire 1 mila; poltrone di galleria, lire 5 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

## TEATRO

**TEATRO CARIGNANO**: alle ore 21 va in scena il primo spettacolo del cartellone della "Stagione Teatro Carignano": "Stor Todero Brontoloni" di Carlo Goldoni, nell'allestimento del Teatro d'Arte, con Gastone Moschin, Maddalena Crippa e la regia di Antonio Calenda. Scene di Nicola Rubertelli. Costumi di Ambra Dannon. Musiche di Mario Pagano eseguite dal "Conventus Antiqui". — La storia risulta dal conflitto di due volontà opposte: Todero, il vecchio dispettoso, vuole maritare la nipote Zanetta a Nicoletto, il figlio del suo fattore Desiderio. Marcolina, la nuora di Todero, vuole che Zanetta sposi Meneghetto, un giovane di buona famiglia. Il contratto si risolve a favore di Marcolina e del giovane innamorato, soccorsi dal dabbennaggine di Nicoletto che marittano alla serva Todero, carattere di vecchio brontolone, un superbo dispettoso che tante ascendenze letterarie e può vantare, quando è visto nell'insieme della struttura drammaturgica, diventa personaggio dialettico e alusivo.

**GOSETTI**, questa sera riposo. Domani, alle ore 21, Gipo Farnese in "Dassermi" di Carlo Porta; regia di Massimo Scaglione. — Marchi Antonio (Marchiantonio come lui shakespearianamente preferisce) è un simpatico e curioso tuttolare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di concedersi una serata particolare. Nel corso degli anni in domestichezza con i personaggi shakespeariani, impara a memoria le battute più celebri dei vari e sbizzarrisce in una saraabanda di monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgia e pettegolezzi d'ogni genere avvezzo come interlocutore, invisibile al pubblico, una fantomatica Cleopatra, in realtà donna della pulitela.

**TEATRO ALFIERI**, ore 21: "La gatta sul tetto che scotta" di Tennessee Williams. Regia: Gravina. Mario Carotenuto. Olanna Piaz, Roberto Alpi, mo Loreto, Anna Zapparoli. Regia di Gravina. Lo spettacolo, che



CARLA GRAYNA

apre la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, è prodotto di Menus T-Ardenti. — La gatta è un personaggio forte, sensuale, appassionato. Maggie è vittima del senso di frustrazione da cui il marito si lascia in un decadimento alimentato dall'alcol e che ha alle origini una esperienza di natura rurale.

Pressi: posto unico, lire 18 mila. Durata: tre (compresi i due inter-  
valli).



IN PRIMA

IL CARIGNANO RIAPRE CON GOLDONI

# SIOR TODERO

## «brontolon» avaro e spassoso

Una bella serata ieri al Carignano: si riparte per tempo e con eleganza il più antico dei teatri cittadini, il più grande tra gli autori italiani.

Nella voglia di applaudire da parte degli spettatori del Sior Todero brontolon c'era anche una voglia di rivalsa contro quell'ombra di infelicità e di approssimazione che ha segnato tutta la parte centrale della stagione a Torino. Ebbene l'inchino degli attori alle ribatte e il consenso del pubblico dalla platea segnavano non soltanto la ripresa d'un rito ma costituivano al tempo stesso un impegno a comunicare, un desiderio di non rinchiudersi nelle proprie giustificazioni amare.

Che Carlo Goldoni poi conferisca a qualsiasi spettacolo una magnifica aura di serietà è soltanto una coincidenza. D'altro sembra impossibile sbagliare la serata quando l'autore in persona definisce magistralmente il carattere del protagonista, il Sior Todero che per averizia conta di maritare la nipote alla sciocca figlia d'un servilevole fattore con il duplice intento di risparmiare sulla dote e di tirarsi un altro sottomano in casa.

Todero in questa commedia — arrivata al Goldoni nel 1761 — non è Brontolon soltanto, ma avaro, e superbo. L'avrei potuto intitolare, o il Superbo, o l'Avaro; ma come la sua superbia consiste solamente nel comandare con durezza a suoi dipendenti, e la sua avarizia è accompagnata da un taroccare fastidioso, insolente, ho creduto bene d'intitolarlo dal difetto suo più molesto, che è il Brontolon, o sia il vecchio fastidioso.

Che dire di più? In questa specie di regia essenti lettera il Goldoni suggerisce in un

certo senso la risposta per non fallire nella rappresentazione. Per di più, accennando all'incessante taroccare del protagonista, sposa convenientemente l'interesse dei futuri uomini di teatro sulla lingua o meglio sul dialetto. Il veneziano, fuori degli schemi e delle tradizioni, gli serve per coprire con una certa immediatezza la sua età, un'età di crisi e di insoddisfazione che la borghesia non accettava e che tuttavia la fantasia del commediografo batteva con calma.

Il regista Antonio Calzavara ha talora restituito nello spettacolo la musicalità dell'originale impegnandosi sul versante perfonale in qualche curiosa impostazione. Per esempio piacevano molto i frenetici arruggi di Todero di fronte a madie misteriose ricche di cianure quali leoni ma s'intravedono solo parrucche, solo illusioni. Per esempio ancora piace la sua esplicita resa di fronte alla morsa Marcolina, che pilota la timida Zanetta verso un ottimo matrimonio combinato in piena autonomia tra donne soltanto, lei e la mezzana.

Lo spettacolo — con un notevole contributo di attori veneti capitanati da Maria Grazia Bon — con la gradevole sorpresa della giovane Maddalena Crippa a suo agio nella difficile parte di Marcolina — ha un notevole livello di professionalità per la scena del Rubertelli e i costumi della Daxon. Non vive la stagione del tic del primattore, il popolare Gastone Moschin.

Se in ogni modo si trascurano certi difetti — chiacchierati di troppo, Moschin ha poi imposto una sua plastica raffigurazione del Todero — non semplicemente nati dagli acciacchi o stordito dalle ciacche, ma legato piuttosto a una buffa e in fondo attraente, arcana concezione della vita.

Piero Parron



MADDALENA CRIPPA (MARCOLINA) E GASTONE MOSCHIN (SIOR TODERO BRONTOLON)

CINEMA

IL PETOMANE AL CRISTALLO

# UGO TOGNAZZI

## un artista davvero originale

sta, entra in una vera e propria crisi d'identità. I suoi rumorosi concerti e le sue fragorose parodie ritmano un'epoca oscura di rancori e di veleni: perché non prestare fede alla sua biliosa educazione musicale? Perché non concedergli al di là del facile esibizionismo quel minimo di bizzarria che sulla scena non giustifica?

Per il petomane unamorcato e deluso si avvicina l'ora del declino, con le bevute di assenzio e gli ingaggi postribolari. Lo salveranno l'amore della delicata violoncellista e una lettera galante di Mozart che inneggia polemico a certe frasi che gli vengono dal profondo, o meglio dal basso.

Giudizio — La libertà di peto, quando non

offende l'olfatto, è praticata e va bene. Buttandosi su questa strada costellata di facili ironie e puntuali perbenismi, Festa Campanile conferisce al film una malinconia di fondo del tutto inattesa e positiva. A volte crediamo quasi che non di scoraggiati si tratti ma dei destini finali dell'uomo (sembra incredibile la metamorfosi dell'autore di Porco Rosso).

Ugo Tognazzi, massime con garbo nelle sue spinte e nel suo sorriso voluto il peso di una situazione unica. Nel ultimo film girato con i cannoni che vomitano piombo per i cinque anni della Grande Guerra danno ragione alla sua mite e rebante polemica.

p. per.

stagioni, nel '44, dopo l'incontro con Billy Wilder (La signora del peccato), ridefinisce un'immagine prestigiosa, molto suonata un'immagine routine, hollywoodiana, e si conquista un posto di rango nello star system come «dark lady», affiancando a tutto diritto le altre due «signore nere» del cinema: Bette Davis e Joan Crawford.

Mancando del tocco della «vamp», si può dire che la Stanwyck abbia anticipato nell'immaginario cinematografico Usa i ruoli «soap» di matriarca che le ha concessa la televisione dopo un periodo di vago oscurità, in cui il cinema la relegò in western di impianto seriale.

A questa attrice, tutto sommato inaffondabile, ha reso giustizia la divertente definizione dell'Hallmark's Filmgoers Companion: «B. S. durevole attrice americana, usualmente sfruttata in ruoli in cui vale tanto quanto un uomo, se non di più».

Questi i film del ciclo: domenica 6 novembre, ore 14: Quella che avrei dovuto sposare (1955), di Douglas Sirk, con Fred Mc Murray; ore 23,25: Amore sublime (1937) di King Vidor, con John Boles e Ann Shirley. Lunedì 7 novembre, ore 0,25: Colpo di fulmine (1941), di Howard Hawks, con Gary Cooper; martedì 8 novembre, ore 0,25: Flamingo (1953), di Jean Negulesco, con Clifton Webb, Audrey Hepburn, Robert Wagner; mercoledì 9 novembre, ore 0,25: La signora del peccato (1944), di Billy Wilder, con Fred Mc Murray; venerdì 11 novembre, ore 0,25: Desiderio di donna, di Douglas Sirk, con Richard Carlson; sabato 12 novembre, ore 0,15: La seta del peccato, di Robert Wise con William Holden.

TELEVISIONE

CICLO DI 7 FILM PER L'ATTRICE USA

# STANWYCK

## Barbara: («vale quanto un uomo»)

Con un ciclo di 7 film, in onda nella settimana tra il 6 e il 12 novembre, «Capale» rende omaggio a Barbara Stanwyck, l'attrice, tutt'ora in attività, considerata tra le colonne della Hollywood del periodo d'oro.

Barbara Stanwyck, nome d'arte di Ruby Stevens, newyorchese di nascita (le biografie sono incerte, sulla data di nascita, tra il 16 luglio del 1902 e quello del 1907), orfana, brutta infanzia, ebbe le prime scene in un

teatrino del ghetto ebraico e l'inizio degli anni Trenta, quindi come partner del primo marito si afferma come ballerina di night, e in questa veste approda al cinema (diretta da Lionel Barrymore).

Al grande cinema, però, la porta Frank Capra: è la prima fase di una carriera che avrà i suoi apici nelle collaborazioni con King Vidor (Amore sublime) e Howard Hawks (Colpo di fulmine). Attrice per tutte le

espressioni presentata anche a Torino, dopo aver cantato all'inizio degli anni '30 con adeguato conformismo le conversazioni e le canzoni discografiche. Da queste ultime, accanito al presociale intatto fascino e all'immatura prestanza della «Toti», è emersa, ineluttabile, la necessità di rivedere in un'ottica spogliata da inaccettabili luoghi comuni, la figura artistica di Debra Lomanto; non già «principe consolare», come da sempre si è sostenuto con tridente superfluità, ma dell'ultimo tenore lirico-leggero in possesso di una buona tecnica e come tale portatore di autentici valori stilistici e interpretativi.

E. E.

## DEL MONACO E TOTI

Tempo di anniversari, tempo di commemorazioni. Nell'ottobre dello scorso anno moriva improvvisamente Mario Del Monaco. Toti, con l'intervento del senatore Carlo Bogliolo, lo ha degnamente ricordato al Piccolo Regio, presente la nipote Donella, che dell'illustre zio segue l'esempio calcistico e palcoscenico come soprano. Contemporaneamente, a Trieste, c'era Marina Dolfin — figlia unica di Toti Del Monte e di Enza de Muro Lomanto — la quale ha organizzato una bellissima mostra dedicata ai genitori che si spera pos-

STASERA CONCERTO

## VIOLONCELLO

### ungherese

La violoncellista sovietica Natalya Gutman doveva essere la protagonista del concerto dell'Unione musicale di questa sera ma un'improvvisa indisposizione ha impedito la realizzazione del concerto. Con prontezza e un po' di fortuna l'Unione musicale è riuscita però a mettere in campo un altro grande violoncellista con l'ungherese Janos Starker che si presenterà questa sera al Conservatorio con il pianista Alain Planès.

Il programma che i due musicisti proporranno spazia tra il classico e il moderno estendendosi da Bach a Prokofiev. Di Johann Sebastian Bach Starker eseguirà la Seconda Suite in re minore per violoncello solo, una musica quindi del XVIII secolo settecentesco rispecchiata nella forma della Suite di movimenti di danza.

Il passo successivo di questa evoluzione del linguaggio concertistico il registra con la Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte di Beethoven ove i due strumenti sono impegnati in un dialogo che avviene entro le architetture della moderna forma-sonata. Nel programma del concerto figurano anche due lavori del nostro secolo che si possono intendere come una replica moderna delle due grandi forme musicali del passato, quelle della Suite e della Sonata. Starker eseguirà infatti una Suite per violoncello solo composta da Gaspar Cassadó.

Tutti gli appassionati di questo grande violoncellista spagnolo che fu allievo di Pablo Casals; un po' meno nota è invece la sua attività di compositore della quale la Suite per violoncello mostra un saggio compendio tra le esigenze del virtuosismo ed una ispirazione che si rivolge al rinnovamento attivato dalle reminiscenze della musica popolare.

Anche la Sonata per violoncello e pianoforte op. 119 di Prokofiev si può intendere come una replica contemporanea alla classica forma della Sonata, nel componimento di Prokofiev, uno degli ultimi del musicista russo, non vi è però traccia di ripensamenti neoclassici ma una poderosa riappropriazione personale delle strutture compositive del periodo classico.

E. P.



### Raiuno

- 13.30 **Telegiornale**  
 14 — **Pronto Raffaella 7**, l'ultima telefonata  
 14.05 **Bulle stacco della California**: Camminando per la città, telexim — Jack Bonner è uno dei molti poliziotti che la sera hanno il compito poco piacevole di perlustrare i bassifondi della città. Una sera Jack arresta per guida in stato di ubriachezza una ragazza sbadata che si scopre essere la figlia di un potente magnate. Questo, per evitare lo scandalo che deriva dalla cosa, ritorce i fatti contro l'agente accusandolo di arresto arbitrario  
 15 — **I giorni della libertà**: La rivoluzione francese, documenti  
 15.30 **Mechine per insegnare**: La videocassetta, documenti  
 16 — **Marpo**, cartoni animati tratti dal racconto Dagli Appennini alla Ande di Edmondo De Amicis  
 16.50 **Oggi al Parlamento**  
 17 — **Tg1 flash**  
 17.05 **Classi Morandi in tournée**, musicale  
 18 — **Tg1 cronache**, attualità  
 18.30 **Taxi**: La grande frase, telefilm

- 19 — **La sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrico Bonaccorti e Mino Damato. Nel corso della trasmissione, oltre all'intervento comico curato da Amurri e Verde, sono previsti collegamenti in diretta con diverse località di tutto il mondo. Allo scopo la redazione del programma dispone di quattro aerei  
 19.45 **Almanacco del giorno dopo**  
 20 — **Telegiornale**  
 20.30 **Casa Cecilia** (un anno dopo), sceneggiato. Con Della Scala, Giancarlo De Toni, Stefania Graziosi, Zoe Incrocci. Al termine: La posta di Casa Cecilia. Con Della Scala  
 21.35 **Caccia al tesoro**, gioco televisivo a premi con la partecipazione di Jocelyn e Brando Quilici. Questa sera: San Agustín (Colombia)  
 22.15 **Calcio**: Juventus-St. Gallen e Sturm Graz-Verona (sintesi registrata)  
 22.45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
 22.50 **Mercoledì sport**. Nel corso del programma: calcio, coppi europei  
 — **Tg1 sera**

### Raitre

- 13.55 **40 anni dopo** - Immagini in nero  
 14.50 **Federico de Montefeltro**, documenti  
 15.20 **Corso di Informatica**, documenti. Settima puntata: L'elaborazione in funzione  
 15.50 **Catania**: Ginnastica artistica femminile. Trofeo Città di Catania  
 16.50 **40 anni dopo** - Immagini in nero, antologia televisiva del fascismo e della resistenza  
 18.25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica  
 19 — **Tg3**  
 19.05 **Gente...** come noi, attualità. Quarta puntata  
 20.05 **Quello che ognuno dovrebbe sapere**: il sistema nervoso centrale, documenti  
 20.30 **Film** **La caduta delle aquile**, di John Guillermin, con George Peppard, James Mason, Ursula Andress. Usa, guerra 1968 — Durante la prima guerra mondiale due assi dell'aviazione tedesca lottano slealmente tra loro per la conquista della moglie del comandante e di un'ambiziosa onorificenza  
 22.55 **Che età è la mezza età**, documenti  
 23.45 **Tg3**

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92.1)

- 13.30 **Master**. La musica giorno per giorno  
 15.03 **Radiouno per tutti**: **Habitat**  
 16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale. Ideato e condotto da Giuseppe Neri  
 17.30 **Radiouno jazz '83**. Attualità da New York  
 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio  
 19.30 **Audiodex Urbs**, di Pino Fava  
 20 — **La crociata dei fanciulli**, di Marcel Schwob, con Alberto Rossati, Sergio Reggi, Carlo Hintermann. Regia di Pietro Formentini  
 21.03 **Musiche d'oggi**: **Electro-Barok**  
 21.35 **Musichet di oggi**, di Flaminia Rionapoli  
 22 — **Stanza in tua voce**, con Romano Braccini  
 23.05 **La telefonata**

### Raidue



- 13 — **Tg2 ore tredici**  
 13.30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Ventottesimo episodio  
 14.15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario  
 14.30 **Tg2 flash**  
 14.35 **Tandem**, attualità, ospiti, giochi, videogames. Nel corso del programma: **Paroliamo**, gioco a premi; **La Pimpa**, cartoni animati di Altan; **Folly Foot**, telefilm  
 17 — **Rhoda: Testimone in pericolo**, telefilm. Con Valerie Harper  
 17.30 **Calcio**: da Roma, Roma-Catania (in diretta); al termine **L'aspettatore Derrick**, telefilm — Il proprietario di un banco dei pegni è disperato perché sospetta che un po' di

tempo la sua ragazza lo tradisca. Per averne la certezza comincia a pedinarla e una sera scopre che la giovane si vede abitualmente con uno studente, al quale decide di chiedere immediatamente spiegazioni. Pochi giorni dopo viene assassinato un barbiere. Derrick non riesce a trovare un appiglio per le sue indagini, in qualche modo però collegato alla vicenda d'amore e gelosia

- 20.30 **Primo piano**, **attualità**. Seconda puntata: L'Italia è importante?  
 21.35 **Film** **Prima dell'ombra**, di Paul Newman, con Joanne Woodward, Christopher Plummer, Valerie Harper. Usa, drammatico 1951 — In una casa di cura californiana convergono tre nuclei familiari diversissimi tra loro ma tutti accomunati dal fatto di vivere il medesimo dramma  
 22.25 **Tg2 stasera**  
 22.30 **Prima dell'ombra**, secondo tempo  
 23.20 **Tg2 stasera**  
 23.40 **Calcio**: Inter-Groningen (sintesi registrata)

### Montecarlo

- 13 — **Allonzonante**, gioco a premi  
 13.30 **Les Amours de la Belle Époque**, sceneggiato  
 14 — **Marcovaldo**, sceneggiato. Sesto episodio  
 15 — **La riproduzione umana in un mondo che cambia**, documenti  
 16.15 **Cartoni animati**  
 17.40 **Orecchio**, musicale  
 18.10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm. Settima puntata  
 18.40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi  
 19.50 **Telemat**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angeli  
 19.15 **Notizie flash** - **Bollettino meteorologico**  
 19.30 **Gli affari sono affari**, quiz  
 20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato  
 20.30 **Eurovisione**: cronaca di un avvenimento sportivo  
 22.15 **Come Alice**, varietà. Seconda puntata  
 23.30 **Incontri fortunati**, attualità  
 — **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**



### DUE (FM 95.6)

- 12.45 **Michela** Garimino presenta **Disco-games**. Premiata fabbrica di nuovi milioni attraverso un percorso-quiz in 5 tappe  
 15 — **Radiotabloid**. Quasi un rotocalco diretto da Manfredi Mattioli  
 16.32 **In diretta da Via Asiago** Valerio Capelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio  
 18.32 **La ore della musica**. Sottano musica  
 19.57 **Il convegno del cinque**  
 20.45 **Viene la sera...** Musica per uno strumento  
 21 — **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Padula  
 21.30 **Dalla Sala F di Roma** Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte**. Un programma d'intrattenimento in diretta

### TRE (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati  
 15.30 **Un certo discorsi** a cura di Pasquale Santoli  
 17 — **Spazio Tro**. Musica e attualità culturale  
 21.10 **Ritorno di Bratna**, di Gianfranco Vinay  
 22.10 **Claude Debussy**  
 22.30 **America** esotica lo esotico. Cultura e società negli Stati Uniti  
 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



### Italia1 (Antenna Nord)

- Can. 58-41; 23-70-25  
 14 — **Cara cara**, sceneggiato  
 14.45 **Fabbre d'amore**, sceneggiato  
 15.30 **Aspettando il domani**, sceneggiato  
 16.05 **Bim Bum Bam**  
 17.50 **Quella casa nella prateria**, telefilm  
 18.50 **La donna bionica**, telefilm  
 20 — **I puffi**, cartoni animati  
 20.30 **Film** **Eccezzionale veramente**, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono. Italia commedia 1982  
 21.30 **Film** **Cielo di piombo** Isabella Caglianese, di James Fargo, con Clint Eastwood. Usa poliziesco 1978 — Caglianese affronta un gruppo di terroristi che si definiscono come appartenenti al Nucleo Armato Proletari e che sono comandati da un reduce dal Vietnam. Destituito in seguito a dissenso con i superiori, viene richiamato in servizio quando la banda rapisce il sindaco  
 23.30 **Film** **Una romantica donna inglese**, di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine. Gran Bretagna drammatico 1975

### Canale 5 Casali 61-32; 50-69-36

- 13.30 **Sentieri**, sceneggiato  
 14.30 **General Hospital**, sceneggiato  
 15.30 **Una vita da vivere**, sceneggiato  
 16.50 **Hazzard**, telefilm  
 18 — **Ralph**, telefilm  
 19 — **Jenny e Chachi**, telefilm  
 19.30 **Barotta**, telefilm  
 20.25 **Dallas**, telefilm  
 21.25 **Film** **Il treno del ritorno**, di Philip Dunne, con Richard Egan, Dana Wynter. Usa drammatico 1955 — Un avvocato approfitta di un viaggio d'affari per risolvere i posti in cui aveva trascorso la giovinezza. Gli capita anche di incontrare nuovamente il suo primo grande amore, una ragazza aristocratica, ora sposata ad un odiato miliardario. La passione torna a divampare, ma i rispettivi legami la ritardano e spingono lui a ripartire  
 23.25 **Film** **Dietro lo specchio**, di Nicholas Ray, con James Mason, Barbara Rush. Usa drammatico 1956 — Dopo una cura a base di cortisone un uomo si scontra con l'odio del figlio. La moglie, più comprensiva, lo aiuta a recuperare

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-43

- 14.50 **Film** **I nomadi**, di Fred Zinnemann, con Deborah Kerr, Robert Mitchum. Usa avventuroso 1961. Prima parte — Avventura di un contadino irlandese che si stanca costantemente di vivere nello stesso posto per più di qualche mese e costringe moglie e figli a seguirlo nei suoi vagabondaggi. Cedendo alle insistenze della famiglia un giorno decide di stabilirsi in una cittadina, ma la scelta cade sul posto sbagliato  
 16.20 **Ciao ciao**, cartoni animati  
 17.20 **Dr. Blump**, cartoni animati  
 17.50 **Chips**, telefilm  
 18.50 **Dancin' Days**, sceneggiato  
 19.30 **La famiglia Bradford**, telefilm  
 20.30 **Un milione al secondo**, gioco a premi presentato da Pippo Baudo  
 22.30 **Vegas: il ritorno del campione**, telefilm — Il figlio di un famoso, torna a Las Vegas dopo avere strarinto alle Olimpiadi, ed è subito vittima di un misterioso incidente. Quando anche un suo amico viene rapito Dan Tana inizia le indagini  
 23.40 **Tennis**: Torneo di Barcellona



## Svizzera R1 tv

- 14.25 La famiglia Mayer, telefilm  
14.45 Cuore, cartoni animati  
FILM 16.10 Eric, Usa, drammatico  
16.50 Il Calderone  
19.25 George e Mildred, telefilm  
19.55 Il Regionale  
FILM 20.40 Fahrenheit 451, di François Truffaut, con Orson Welles, Francia, fantascienza 1966  
23.05 Mercoledì sport  
FILM 24 — Gerusalemme liberata, Italia, storico

## Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena  
17.05 Tv scuola  
FILM 17.30 Missione pericolosa, con R. Horton, S. Cabot, D. Foster, Usa, spionaggio 1978  
18.50 Zig Zag, telefilm  
19.30 Passò d'incontro. Settimanale del telegiornale  
19.50 Promessa  
20 — Mercoledì sport: calcio, coppe europee  
21.45 Vaciata vacanza  
22 — Tutti oggi



## Sesta Rete

Canale 36

- 14.30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm  
FILM 15 — Un capitano di 15 anni, Usa, avventuroso  
FILM 17 — Il rompicapello rompe ancora, con Lino Ventura, Francia, commedia  
18.30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm  
FILM 21 — La bugia nel mio letto, con Macha Méril  
FILM 23 — Vizi morali di una governante, con Annie Laid, Commedia 1983

## Rete A

Canali 31-62-33

- 14.30 Accendi un'amica special  
FILM 15 — Le mogli, di George Schaefer, con Dyan Cannon, Gene Hackman, Usa, drammatico 1971  
17 — Space Games, giochi a premi e cartoni animati  
18 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
20.30 Chi l'ha detto? Giochi a premi con Walter Chiari  
FILM 21.30 Il principe degli attori, di Philip Dume, con Richard Burton, Usa, drammatico 1957  
23.15 Agguistato

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 14 — Blue Moon, rubrica musicale  
14.30 Lone ranger, cartoni animati  
FILM 16 — Non c'è fumo senza fuoco, Commedia  
17.30 Chobin, telefilm  
18 — Roshida, telefilm  
19 — Mickey Rooney, telefilm  
20 — Curro Jimenez, telefilm  
21 — Today news  
FILM 21.15 La tigre del re, Usa, giallo  
23 — Sport Box  
24 — Genio, telefilm

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato  
FILM 14.45 Manichera e pugnali, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Usa, avventuroso  
16.30 Cartoni animati  
18 — Codice Tre, telefilm  
19 — Almanacco storico del Piemonte  
19.20 La penso così, rubrica  
19.30 Torino Teatro, rubrica teatrale a cura di Francesca Portonero  
20 — Goddard, cartoni animati  
20.30 In diretta dallo studio Uno: Buco di banana - Il telegramma, spettacolo condotto da Garry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Roccaro, Giampa Casella. Regia di Beppe Rocchia  
0.45 Del giorno di oggi  
0.55 La penso così, rubrica  
FILM 1 — Fusco di paglia, di Volker Schlöndorff, con Margarete von Trotta, Friedhelm Pock, Lutge Martin, Germania Occ., drammatico 1972 — Trentenne divorziata per ottenere la custodia del figlio lotta disperatamente contro la società. Alla fine però per mantenersi deve riporsi contro voglia

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Cartoni animati  
15 — Le 9 sinfonie di Beethoven. Diretta Herbert von Karajan  
18.30 Funny Face, telefilm  
19 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati  
19.35 Tutti baseball  
20 — Betty e Lilibeth, cartoni animati  
20.30 I Miserabili, sceneggiato  
FILM 21.30 I vendicatori dell'Ava Maria, di Adalberto Albertini, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua, Italia, western 1971 — Nella California della terra all'oro, una troupe di saltimbanchi riesce a sconfiggere un gruppo di ricchi e potenti yankee  
FILM 23.15 Berlinguer il voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Anna Valsi, Italia, commedia 1982 — Un poveraccio legato alla mamma è immerso in una società miserabile, sfoga in discorsi immaginari con Berlinguer la sua rabbia  
FILM 0.30 Il letto in piazza, di Bruno A. Gaburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà, Italia, commedia 1975

## Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — Selvaggio West, telefilm  
14.40 Cartoni animati  
FILM 15 — Il fantasma di Echo, Gran Bretagna, orrore  
FILM 17.30 Tatort, Usa, avventuroso  
18.45 La storia della schizofrenia, a cura di Fra' Reginaldo  
FILM 20.40 Gertrud, di C. Theodor Dreyer, con Nina Pers Rode, Danimarca, drammatico 1964  
FILM 23 — Il fantasma di Jess il bandito, con John Ireland, Usa, avventuroso 1950

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14.30 La disavventura di Stanlio e Olio (Noi siamo zingari), Usa, comico  
FILM 16.30 Glia Cesare contro i pirati, di S. Grieco, con Gordon Mitchell, Italia, avventuroso  
18 — Cartoni animati  
19.35 Kodiak, telefilm  
FILM 20.30 La mano calda, di Gérard Oury, con Francis Bessio, Francia, drammatico 1960  
22.30 Un colpo di gong! Aste televisive

FILM 2.30

Seguendo la flotta, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Usa, commedia musicale 1936 — Due ragazze orfane di un capitano di marina, cercano fondi per ripartire la nave del padre. Ci riusciranno alla fine, dopo aver trovato anche marito

FILM 4 —

Bestione superstar, di Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Griffin, Billy Robinson, Usa, drammatico 1973 — Il buon Frank è gestore di un'agenzia di catch e rifugge dai tentativi di corruzione operati da certi scommettitori che vorrebbero che lui truffasse gli incerti

FILM 5.30

Ucenza premio, di Max Neufeld, con Nino Taranto, Carlo Croccolo, Italia, commedia 1951 — Due soldati, uno napoletano e uno piemontese, devono trovare una cavalla per il loro ufficiale. Dopo una serie di disavventure i due riescono a recuperare l'animale



## Telecity

Canali 63-38-36

- 14.15 Laura, sceneggiato  
15.15 Cuore selvaggio, sceneggiato  
16.45 Viva - spazio tv per ragazzi di cartoni animati King Arthur, Le fiabe di Andersen, Sally La Maga, Lupin III, L'uomo tigre  
19.15 Notiziario  
19.25 L'Incredibile Hulk, telefilm  
FILM 20.25 Un uomo chiamato cavallo, di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Dame Judith Anderson, Usa, avventuroso 1970 — All'inizio dello scorso secolo un baronetto inglese viene catturato nel Montana dagli Sioux che lo trasformano in cavallo da lavoro. L'uomo-cavallo però dimostra di essere un vero uomo e finisce per diventare il capo della tribù  
22.15 Charlie's Angels, telefilm  
23.10 Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica  
FILM 23.20 Sherlock Holmes e la casa della paura, di Roy Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce, Gran Bretagna, giallo - Segue Non Stop di film e telefilm fino alle ore 7

## Videogruppo

Canali 52-34; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
FILM 15 — Vertice, di R. Marazziti, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti, Italia, drammatico 1953 — Le giovani e belle Elena per salvare il padre dalla rovina finanziaria fa un matrimonio di convenienza  
16 — Grande Uau, cartoni animati  
17.30 La grande barriera, telefilm  
18.20 The Beverly Hills, telefilm  
18.50 Agenda 2  
19 — Videonotizie  
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
FILM 20.30 Qualcuno da odiare, di Bryan Forbes, con George Segal, Tom Courtenay, James Fox, Usa, avventuroso 1966 — In un campo di prigionia giapponese nel 1945, un sottufficiale americano trafficante di armi sempre a cavarsela e si attira le antipatie di un tenente inglese  
22.10 La grande barriera, telefilm  
22.30 Swing, programma musicale  
23.30 Scegli l'occasione. Vendita in diretta

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 — La nuova terra, sceneggiato  
15 — D... come donna, rubrica  
16.30 I viaggi con l'avventura, telefilm  
17 — I nuovi Rockies, telefilm  
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm  
18.30 Police Surgeon, telefilm  
19 — Victoria Hospital, telefilm  
20 — Bellamy, telefilm  
FILM 21.30 Proiettile in canna, di John Farrow, con Jean Simmons, Rory Calhoun, Usa, avventuroso 1954 — In una zona desertica cade un aereo con a bordo uno sceriffo e il suo prigioniero. I due trovano riparo in una capanna abitata da un ex professore e sua figlia che si innamora del prigioniero  
FILM 23.15 Gli assassini sono nostri ospiti, di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Platini, Italia, commedia 1974



## Primantenna

Canali 21-37

- 14 — Cartoni animati  
14.30 Il cartassimo Billy, telefilm  
15 — Speciale Piemonte  
18 — Pomeriggio di Primantenna  
18.30 I mostri, telefilm  
20 — Orson Welles, telefilm  
FILM 20.30 La grande savana, di R. Marazziti, Italia, avventuroso 1958  
22.30 S.O.S. polizia, telefilm  
23 — Hockey su pista Modena - Venezia  
24 — Film della notte

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — I ranger della foresta, telefilm  
15 — Alla marea, telefilm  
16.30 Cartoni animati  
18.30 I ranger della foresta, telefilm  
19 — WKRP in Cincinnati, telefilm  
20.15 Angie, telefilm  
FILM 21 — Prigione d'amore, di J. Boyer, con Lillian Harvey, Louis Jouvet, Germania, drammatico 1941  
FILM 0.40 Uomo bianco tu vivrai, di J. Markiewicz, Usa, drammatico 1950





# STAMPATA SERA

Canale 5  
Canale 6  
Canale 7  
Canale 8  
Canale 9  
Canale 10  
Canale 11  
Canale 12  
Canale 13  
Canale 14  
Canale 15  
Canale 16  
Canale 17  
Canale 18  
Canale 19  
Canale 20  
Canale 21  
Canale 22  
Canale 23  
Canale 24  
Canale 25  
Canale 26  
Canale 27  
Canale 28  
Canale 29  
Canale 30  
Canale 31  
Canale 32  
Canale 33  
Canale 34  
Canale 35  
Canale 36  
Canale 37  
Canale 38  
Canale 39  
Canale 40  
Canale 41  
Canale 42  
Canale 43  
Canale 44  
Canale 45  
Canale 46  
Canale 47  
Canale 48  
Canale 49  
Canale 50  
Canale 51  
Canale 52  
Canale 53  
Canale 54  
Canale 55  
Canale 56  
Canale 57  
Canale 58  
Canale 59  
Canale 60  
Canale 61  
Canale 62  
Canale 63  
Canale 64  
Canale 65  
Canale 66  
Canale 67  
Canale 68  
Canale 69  
Canale 70  
Canale 71  
Canale 72  
Canale 73  
Canale 74  
Canale 75  
Canale 76  
Canale 77  
Canale 78  
Canale 79  
Canale 80  
Canale 81  
Canale 82  
Canale 83  
Canale 84  
Canale 85  
Canale 86  
Canale 87  
Canale 88  
Canale 89  
Canale 90  
Canale 91  
Canale 92  
Canale 93  
Canale 94  
Canale 95  
Canale 96  
Canale 97  
Canale 98  
Canale 99  
Canale 100

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**  
Linea 5000  
Sull'Alto, di Schuster Giallone, con John T. ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Arlecchino**  
Linea 5000  
Acqua e sapone, di e con Carlo Vandoni, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Augustus**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Capitol**  
Linea 5000  
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Charlie Chaplin 1**  
Linea 5000  
Charles, di Lewis John Carrillo, con Raul Lanza, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Charlie Chaplin 2**  
Linea 5000  
Charles, di Lewis John Carrillo, con Raul Lanza, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (via Nizza 345, tel. 697.066)  
DOLBY CHILUP  
ZETA D'ESDA (via Cavour 88, telefono 749.2907)  
OGGI CHILUP  
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO  
BELLE (corso Belgio 53, telefono 874.171)  
VIA LUD ROSSE

**CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI**  
ADRIANO (v. Sacchi 55, telefono 687.715)  
ALLA SQUADRA DI DIA, con Diego Abatantuono  
LUDRO, Ap. 17.20

**Centrale**  
Linea 5000  
Franco, di Gianni Corbelli, con Jessica Lange, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Cristallo**  
Linea 5000  
Il preludio, di Pasquale Festa Campanile, con ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Doria**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Eliseo Grande**  
Linea 5000  
I ragazzi della via IV, di Francis Ford Coppola, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Eliseo Blu**  
Linea 5000  
Scherzo, di Luis Wertheimer, con U. Tognazzi, P. ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Eliseo Rosso**  
Linea 5000  
Scherzo, di Luis Wertheimer, con U. Tognazzi, P. ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Gioiello**  
Linea 5000  
Attorno a me, di Jim Mc Brine, con R. Gira, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ideal**  
Linea 5000  
Wendell, di John Badham, con Matthew Broderick, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Liliput**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Lux**  
Linea 5000  
James Bond 007 Octopussy, operazione pleura, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Nazionale**  
Linea 5000  
I ragazzi della via IV, di Francis Ford Coppola, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**ZONA FRANCIA**  
ZETA D'ESDA (via Cavour 88, telefono 749.2907)  
OGGI CHILUP  
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO  
BELLE (corso Belgio 53, telefono 874.171)  
VIA LUD ROSSE

**ZONA CENTRO**  
ADRIANO (v. Sacchi 55, telefono 687.715)  
ALLA SQUADRA DI DIA, con Diego Abatantuono  
LUDRO, Ap. 17.20

**ZONA SUD**  
ADRIANO (v. Sacchi 55, telefono 687.715)  
ALLA SQUADRA DI DIA, con Diego Abatantuono  
LUDRO, Ap. 17.20

**Olimpia**  
Linea 5000  
Michael Mouri (USA-Colo) - Giovane sadico in un carcere di Pittsburgh bella di sessi in un lo- ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Repost**  
Linea 5000  
Michael Mouri (USA-Colo) - Giovane sadico in un carcere di Pittsburgh bella di sessi in un lo- ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Romano**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Studio Ritz**  
Linea 5000  
Un anno al cinema perfezionamento, di Peter Weir, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Vittoria**  
Linea 5000  
Turbo Titta, di James Davis, ripresa filmata di An- ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ambra**  
Linea 5000  
I più grandi pazzi del mondo, con Peter Sellers, ...  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Arco-Inc.**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Faro**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**La Perla**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Massaua**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Orfeo**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Principe**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Regina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Roma Blue**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*

**Ucraina**  
Linea 5000  
CHILUP PER LAVORI  
Linea 5000  
15.10.17, 18.30, 20.30, 22.25  
\*\*\*



**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

**GALLERIE E MUSEI**  
PATRIZIA ALBA PACI, 19 ANNI, TORINENSE, E STATA AMBITA ...  
ALLE SEMINALI DEL CONCORSO RAJ - AMALIA CALUSA - CHE VINCERÀ ...  
TRASMESSO PER TELEVISIONE SU RAI 3 VENERDI' ALLE ORE 20.30

## CARMELO BENE

**IL CABARET VOLTAIRE**  
Presenta  
Asses SSSONATO ALLA CUL TURA DELLA REDIZIONE DEL MONTE COULINE DI TONDI  
IL CABARET VOLTAIRE  
Presenta

**IL TEATRO COLOSSE**  
DAL 3 MOVIMENTO  
Via M. Carlini 73, tel. 651.004  
Per informazioni e abbonamenti  
Chiamate il 516.045.541.48  
Uscite gratuite dal 21/7/78  
Abbonamento a 50 spettacoli L. 30.000  
Spese di lavorazione L. 20.000

**IL TEATRO COLOSSE**  
DAL 3 MOVIMENTO  
Via M. Carlini 73, tel. 651.004  
Per informazioni e abbonamenti  
Chiamate il 516.045.541.48  
Uscite gratuite dal 21/7/78  
Abbonamento a 50 spettacoli L. 30.000  
Spese di lavorazione L. 20.000